

Emittente

Buongiorno S.p.A.

PROSPETTO INFORMATIVO

relativo all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR – organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie emesse nell'ambito di un aumento di capitale sociale liberato mediante conferimento in natura ai sensi dell'art. 2441, comma VI, codice civile e rappresentative di oltre il 10% delle azioni già ammesse a quotazione, per un valore nominale massimo di Euro 4.002.488,36



Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 28 dicembre 2007 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione della Consob con nota protocollo n.7110676 in data 19 dicembre 2007. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto Informativo è a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente www.buongiorno.com nonché presso la sede legale dell'Emittente.

INDICE

Definizioni	8
Glossario	12
Nota di sintesi.....	17
A. FATTORI DI RISCHIO	18
SI RIPORTANO DI SEGUITO I TITOLI DEI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO, AL SETTORE IN CUI OPERA ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI, DESCRITTI IN DETTAGLIO NELL'APPOSITA SEZIONE PRESENTE ALL'INIZIO DEL PROSPETTO INFORMATIVO.	18
A.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO	18
A.1.1 RISCHI CORRELATI AL RECENTE ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO BUONGIORNO	18
A.1.2 RISCHI CORRELATI ALLA RECENTE ACQUISIZIONE DEL GRUPPO ITOUCH	18
A.1.3 RISCHI DERIVANTI DAI RAPPORTI CON GLI OPERATORI DI TELECOMUNICAZIONI.....	18
A.1.4 RISCHI DERIVANTI DAI RAPPORTI CON I FORNITORI DI CONNETTIVITÀ.....	18
A.1.5 RISCHI DERIVANTI DAI RAPPORTI CON I FORNITORI DI CONTENUTI.....	18
A.1.6 RISCHI INERENTI IL SUCCESSO DEL MODELLO DI SOTTOSCRIZIONE	18
A.1.7 RISCHI INERENTI LA CRESCITA NON GARANTITA	18
A.1.8 RISCHI INERENTI LA STRATEGIA DI CRESCITA PER LINEE ESTERNE	18
A.1.9 RISCHI INERENTI AL PERSONALE CHIAVE	18
A.1.10 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI CAMBIO	18
A.1.11 RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, ALLE INFORMAZIONI SUI MERCATI E INFORMAZIONI PREVISIONALI.....	18
A.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO	18
A.2.1 ALTA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE.....	18
A.2.2 RISCHI INERENTI IL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE	18
A.2.3 RISCHI INERENTI L'ESIGENZA DI COSTANTE INNOVAZIONE DEI PRODOTTI	19
A.2.4 RISCHI INERENTI ALLA DIFFUSIONE SUL MERCATO DI TELEFONI CELLULARI DOTATI DI TECNOLOGIE IDONEE PER FRUIRE DEI SERVIZI OFFERTI DAL GRUPPO.....	19
B. Premessa	19
C. Emittente, amministratori e attività	25
C.1. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	25
C.2. STORIA E SVILUPPO DEL GRUPPO BUONGIORNO	25
C.3. STRUTTURA DEL GRUPPO E AZIONARIATO.....	26
C.4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	27
C.5. ATTIVITÀ, FATTORI CHIAVE DI SUCCESSO E STRATEGIA, POSIZIONAMENTO COMPETITIVO.....	27
D. Informazioni contabili e finanziarie rilevanti	32
E. Caratteristiche degli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione	34
F. Documenti accessibili al pubblico	35
SEZIONE PRIMA	37
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE SULL'EMITTENTE	37
1. Persone responsabili	38
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL PROSPETTO INFORMATIVO.....	38
1.2 DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI DEL PROSPETTO.....	38
2. Revisori legali dei conti	39
2.1 REVISORI CONTABILI DELL'EMITTENTE	39
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE	39
3. Informazioni Finanziarie selezionate	40
3.1. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE AI TRIMESTRI CHIUSI AL 30 SETTEMBRE 2007 E 2006 ED AI SEMESTRI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2007 E 2006.....	41

4. Fattori di rischio	48
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO	48
4.1.1. RISCHI CONNESSI AL RECENTE ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO BUONGIORNO	48
4.1.2. RISCHI CORRELATI ALLA RECENTE ACQUISIZIONE DEL GRUPPO iTOUCH	49
4.1.3. RISCHI DERIVANTI DAI RAPPORTI CON GLI OPERATORI DI TELECOMUNICAZIONI.....	51
4.1.4. RISCHI DERIVANTI DAI RAPPORTI CON I FORNITORI DI CONNETTIVITÀ.....	52
4.1.5. RISCHI DERIVANTI DAI RAPPORTI CON I FORNITORI DI CONTENUTI.....	53
4.1.6. RISCHI INERENTI IL SUCCESSO DEL MODELLO DI SOTTOSCRIZIONE	53
4.1.7. RISCHI INERENTI LA CRESCITA NON GARANTITA	54
4.1.8. RISCHI INERENTI LA STRATEGIA DI CRESCITA PER LINEE ESTERNE	54
4.1.9. RISCHI INERENTI AL PERSONALE CHIAVE.....	55
4.1.10. RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI CAMBIO	55
4.1.11. RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, ALLE INFORMAZIONI SUI MERCATI E INFORMAZIONI PREVISIONALI.....	56
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO	56
4.2.1. ALTA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE.....	56
4.2.2. RISCHI INERENTI IL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE	57
4.2.3. RISCHI INERENTI L'ESIGENZA DI COSTANTE INNOVAZIONE DEI PRODOTTI	58
4.2.4. RISCHI INERENTI ALLA DIFFUSIONE SUL MERCATO DI TELEFONI CELLULARI DOTATI DI TECNOLOGIE IDONEE PER FRUIRE DEI SERVIZI OFFERTI DAL GRUPPO.....	59
5. Informazioni sull'Emittente	60
5.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE.....	60
5.1.1. DENOMINAZIONE SOCIALE DELL'EMITTENTE	60
5.1.2. LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE	60
5.1.3. DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE.....	60
5.1.4. DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE.....	60
5.1.5. FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE	60
5.2. INVESTIMENTI.....	65
5.2.1. PRINCIPALI INVESTIMENTI EFFETTUATI DAL GRUPPO IN OGNI ESERCIZIO FINANZIARIO PER IL PERIODO CUI SI RIFERISCONO LE INFORMAZIONI PATRIMONIALI	65
5.2.2. INFORMAZIONI RELATIVE AI PRINCIPALI INVESTIMENTI EFFETTUATI DAL GRUPPO SUCCESSIVAMENTE AL 30 SETTEMBRE 2007	67
5.2.3. INFORMAZIONI RELATIVE AI PRINCIPALI INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E FUTURI DELL'EMITTENTE.....	68
6. Panoramica delle attività	69
6.1. ATTIVITÀ DEL GRUPPO NEL MERCATO DEI MOBILE ADDED VALUE SERVICES	69
6.1.1. PRINCIPALI LINEE DI PRODOTTO/SERVIZIO OFFERTE	69
6.1.2. PRINCIPALI LINEE DI PRODOTTO/SERVIZIO OFFERTE DAL GRUPPO iTOUCH E RELATIVI CANALI DI DISTRIBUZIONE	79
6.1.3. ARCHITETTURA TECNOLOGICA.....	80
6.2. FATTORI CHIAVE DI SUCCESSO E PROGRAMMI FUTURI E STRATEGIE	82
6.3. FENOMENI DI STAGIONALITÀ	86
6.4. INDICAZIONE DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI E DEL RELATIVO STATO DI SVILUPPO.....	87
6.5. PRINCIPALI MERCATI E POSIZIONAMENTO COMPETITIVO.....	87
6.5.1. PRINCIPALI MERCATI	87
6.5.2. POSIZIONAMENTO COMPETITIVO	89
6.6. FATTORI ECCEZIONALI CHE HANNO INFLUENZATO LE INFORMAZIONI DI CUI AI PRECEDENTI PARAGRAFI	96
6.7. GRADO DI AUTONOMIA DEL GRUPPO.....	97
6.7.1. DIPENDENZA DA MARCHI, BREVETTI O LICENZE	97
6.7.2. GRADO DI DIPENDENZA DA FORNITORI, CLIENTI E FINANZIATORI	98
6.7.3. CONCESSIONI, AFFIDAMENTI E AUTORIZZAZIONI.....	100
7. Struttura organizzativa	101
7.1 DESCRIZIONE DEL GRUPPO FACENTE CAPO ALL'EMITTENTE.....	101
7.2 SOCIETÀ CONTROLLATE DALL'EMITTENTE	104
8. Immobili, impianti e macchinari.....	111

8.1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	111
8.1.1.	BENI IMMOBILI IN PROPRIETÀ.....	111
8.1.2.	BENI IN USO.....	111
8.2	PROBLEMI AMBIENTALI CHE POSSONO INFLUIRE SULL'UTILIZZO DELLE IMMOBILIZZAZIONI.....	113
9.	Resoconto della situazione gestionale e finanziaria	114
9.1.	SITUAZIONE FINANZIARIA	114
9.2.	GESTIONE OPERATIVA.....	114
9.2.1.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI FATTORI IMPORTANTI CHE HANNO AVUTO RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SUL REDDITO DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.....	114
9.3.	FATTORI CHE HANNO INFLUENZATO IL REDDITO DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.....	130
9.4.	RAGIONI DI EVENTUALI VARIAZIONI SOSTANZIALI DELLE VENDITE O DELLE ENTRATE NETTE	131
10.	Risorse finanziarie.....	132
10.1.	RISORSE FINANZIARIE DELL'EMITTENTE.....	132
10.2.	FLUSSI DI CASSA DELL'EMITTENTE.....	133
10.2.1.	FLUSSI DI CASSA DELL'EMITTENTE RELATIVI AI SEMESTRI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2007 E 2006.....	133
10.2.2.	FLUSSI DI CASSA DELL'EMITTENTE RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2006, 2005 E 2004.....	136
10.3.	FABBISOGNO FINANZIARIO E STRUTTURA DI FINANZIAMENTO DELL'EMITTENTE	140
10.4.	ALTRE INFORMAZIONI: GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI.....	144
10.5.	LIMITAZIONI ALL'USO DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	147
10.6.	FONDI PROPRI ED INDEBITAMENTO.....	147
11.	Ricerca e sviluppo, marchi, brevetti e licenze	149
11.1.	MARCHI.....	149
11.2.	BREVETTI.....	154
11.3.	LICENZE.....	154
12.	Informazioni sulle tendenze previste.....	156
12.1.	TENDENZE PIÙ SIGNIFICATIVE MANIFESTATESI RECENTEMENTE NELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	156
13.	Previsioni e stime degli utili.....	157
13.1	DATI PREVISIONALI E PRINCIPALI PRESUPPOSTI SUI QUALI SONO BASATE LE PREVISIONI SUI RICAVI E SULL'EBITDA CONSOLIDATI DELL'EMITTENTE	157
13.2	RELAZIONE RELATIVA ALLA COERENZA DELLE DICHIARAZIONI PREVISIONALI O DELLA STIMA DEI RICAVI, DELL'EBITDA E DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATI CON I CRITERI CONTABILI ADOTTATI DALL'EMITTENTE.....	163
14.	Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti.....	166
14.1.	NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	166
14.1.1.	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	166
14.1.2.	DIREZIONE GENERALE E PRINCIPALI DIRIGENTI	169
14.1.3.	RAPPORTI DI PARENTELA	170
14.1.4.	ALTRI INCARICHI SVOLTI DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DAGLI ALTI DIRIGENTI.....	170
14.1.5.	PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI E DISCIPLINARI A CARICO DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE.....	172
14.2.	CONFLITTI DI INTERESSI DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	173
14.2.1.	CONFLITTI DI INTERESSI DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	173
14.2.2.	ACCORDI O INTESE CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI, FORNITORI DELL'EMITTENTE O ALTRI ACCORDI.....	174
14.2.3.	RESTRIZIONI A CEDERE E TRASFERIRE LE AZIONI DELL'EMITTENTE DAGLI POSSEDUTE DA MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	174
15.	Remunerazione e benefici.....	175
15.1.	AMMONTARE DELLA REMUNERAZIONE E DEI BENEFICI IN NATURA CORRISPOSTI AI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	175

15.2. AMMONTARE DEGLI IMPORTI ACCANTONATI O ACCUMULATI PER LA CORRESPONSIONE DI PENSIONI, INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO O BENEFICI ANALOGHI	177
16. Prassi del consiglio di amministrazione	178
16.1. DATA DI SCADENZA DEL PERIODO DI PERMANENZA NELLA CARICA ATTUALE.....	178
16.2. INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE MANDATO.....	178
16.3. INFORMAZIONI SUL COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E SUL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE DELL'EMITTENTE.....	179
16.4. OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO	180
16.4.1. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	181
16.4.2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	184
16.4.3. NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI	185
16.4.4. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	185
16.4.5. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI	187
16.4.6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	188
16.4.7. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.....	188
16.4.8. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI E GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI	190
16.4.9. CODICE DI COMPORTAMENTO IN MATERIA DI INTERNAL DEALING.....	190
16.4.10 RELAZIONI CON GLI AZIONISTI	192
16.4.11. ASSEMBLEE	192
16.4.12. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	193
17. Dipendenti	195
17.1 ORGANIGRAMMA	195
17.2. NUMERO DEI DIPENDENTI.....	195
17.3. PARTECIPAZIONI AZIONARIE E PIANI DI STOCK OPTIONS	196
17.3.1. PIANI DI INCENTIVAZIONE AZIONARIA 2003-2007	197
17.3.2. PIANO DI INCENTIVAZIONE AZIONARIA 2006-2012.....	198
17.4. DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE.....	200
18. Principali azionisti.....	201
18.1. AZIONISTI CHE DETENGONO STRUMENTI FINANZIARI IN MISURA SUPERIORE AL 2% DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE	201
18.2. DIRITTI DI VOTO DEI PRINCIPALI AZIONISTI.....	202
18.3. PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE ESERCITANO IL CONTROLLO SULL'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO	202
18.4. PATTUZIONI TRA SOCI DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE.....	202
19. Operazioni con parti correlate	204
20 Informazioni finanziarie riguardanti attività e passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente	208
20.1. INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	208
20.1.1 RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2007 DELL'EMITTENTE PREDISPOSTA IN ACCORDO CON IL REGOLAMENTO EMITTENTI, SECONDO QUANTO INDICATO NELL'ALLEGATO 3D DEL REGOLAMENTO STESSO.....	208
20.1.2 BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2007 DELL'EMITTENTE REDATTO IN CONFORMITÀ CON LO IAS 34.....	208
20.1.3 BILANCI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2006 E 2005 DELL'EMITTENTE REDATTI IN CONFORMITÀ AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA.....	208
20.1.4 SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI PRO-FORMA RELATIVI AL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2007	209
20.1.5 SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI PRO-FORMA RELATIVI ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006	228
20.2. REVISIONE CONTABILE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE STORICHE DELL'EMITTENTE	228
20.3. POLITICA DEI DIVIDENDI.....	228
20.4. PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI	229
20.5. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE	

DELL'EMITTENTE.....	229
21. Informazioni supplementari.....	231
21.1 <i>CAPITALE AZIONARIO</i>	231
21.1.1 AMMONTARE DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE.....	231
21.1.2 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI NON RAPPRESENTATIVI DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE.....	231
21.1.3 NUMERO, VALORE CONTABILE E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DETENUTE DALL'EMITTENTE STESSO.....	231
21.1.4 OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI, SCAMBIABILI O CON WARRANT.....	231
21.1.5 INDICAZIONE DI EVENTUALI DIRITTI E/O OBBLIGHI DI ACQUISTO SU CAPITALE AUTORIZZATO O DI UN IMPEGNO ALL'AUMENTO DEL CAPITALE.....	232
21.1.6 INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL CAPITALE DI EVENTUALI MEMBRI DEL GRUPPO OFFERTO IN OPZIONE.....	232
21.1.7 EVOLUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI.....	232
21.2 <i>ATTO COSTITUTIVO E STATUTO</i>	233
21.2.1 DESCRIZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE E DEGLI SCOPI DELL'EMITTENTE.....	233
21.2.2 DISPOSIZIONI DELLO STATUTO DELL'EMITTENTE RIGUARDANTI I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E LA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	238
21.2.3 DIRITTI, PRIVILEGI E RESTRIZIONI CONNESSI A CIASCUNA CLASSE DI AZIONI ESISTENTI.....	246
21.2.4 CONDIZIONI E MODALITÀ PREVISTE DALLO STATUTO PER LA MODIFICA DEL CAPITALE SOCIALE E DEI DIRITTI DEGLI AZIONISTI.....	246
21.2.5 MODALITÀ DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI E CONDIZIONI DI AMMISSIONE.....	246
21.2.6 DISPOSIZIONI DELLO STATUTO CHE POTREBBERO AVERE L'EFFETTO DI RITARDARE, RINVIARE O IMPEDIRE UNA MODIFICA DELL'ASSETTO DI CONTROLLO SULL'EMITTENTE.....	248
21.2.7 DISPOSIZIONI DELLO STATUTO SULLE SOGLIE DI POSSESSO AZIONARIE.....	248
21.2.8 SPECIALI PATTUZIONI STATUTARIE RELATIVE ALLA MODIFICA DEL CAPITALE SOCIALE.....	248
22. Contratti Importanti.....	249
22.1 <i>CONTRATTI IMPORTANTI STIPULATI DALL'EMITTENTE NEGLI ULTIMI DUE ANNI</i>	249
22.1.1 ACQUISIZIONE DI iTOUCH.....	249
22.1.2 FINANZIAMENTO BANCA IMI S.p.A.....	249
22.1.3 OPZIONI DI VENDITA E OPZIONI DI ACQUISTO CON IG EXPANSION BUSINESS DEVELOPMENT S.L.....	250
22.1.4 OPZIONI DI VENDITA E OPZIONI DI ACQUISTO CON YAMDEZ CONSULTING ADVISERS SL.....	251
22.2 <i>CONTRATTI IMPORTANTI IN BASE AI QUALI QUALSIASI MEMBRO DEL GRUPPO HA UN'OBBLIGAZIONE O UN DIRITTO RILEVANTE PER IL GRUPPO</i>	251
23. Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi.....	252
23.1 <i>RELAZIONI DI ESPERTI</i>	252
23.2 <i>RIPRODUZIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE FORNITE DA TERZI</i>	252
24. Documenti accessibili al pubblico.....	253
25. Informazioni sulle partecipazioni.....	255
SEZIONE SECONDA.....	257
NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	257
1. Persone responsabili.....	257
1.1 <i>PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL PROSPETTO INFORMATIVO</i>	257
1.2 <i>DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ</i>	257
2. Fattori di Rischio.....	258
3. Informazioni fondamentali.....	259
3.1 <i>DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE</i>	259
3.2 <i>FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO</i>	259
3.3 <i>INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE</i>	259
3.4 <i>RAGIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE E IMPIEGO DEI PROVENTI</i>	259
4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione.....	260

4.1.	DESCRIZIONE DELLE AZIONI.....	260
4.2.	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE LE AZIONI SONO STATE EMESSE.....	260
4.3.	CARATTERISTICHE DELLE AZIONI.....	260
4.4.	VALUTA DI EMISSIONE DELLE AZIONI.....	260
4.5.	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI E MODALITÀ PER IL LORO ESERCIZIO.....	260
4.6.	INDICAZIONE DELLE DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI LE AZIONI SONO STATE EMESSE.....	261
4.7.	DATA DI EMISSIONE DELLE AZIONI.....	262
4.8.	RESTRIZIONI ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE AZIONI.....	262
4.9.	NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE ALLE AZIONI.....	263
4.10.	OFFERTE PUBBLICHE EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI DELL'EMITTENTE.....	264
4.11.	REGIME FISCALE.....	264
5.	Condizioni dell'offerta.....	281
6.	Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione.....	282
6.1.	AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI.....	282
6.2.	MERCATI REGOLAMENTATI O EQUIVALENTI SUI QUALI LE AZIONI DELL'EMITTENTE SONO GLÀ AMMESSE ALLA NEGOZIAZIONE.....	282
6.3.	AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE SIMULTANEAMENTE O QUASI SIMULTANEAMENTE SOTTOSCRITTE O COLLOCATE PRIVATAMENTE.....	282
6.4.	SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO.....	282
6.5.	STABILIZZAZIONE.....	282
7.	Possessori di strumenti finanziari che procedono alla vendita.....	283
7.1.	AZIONISTI VENDITORI.....	283
7.2.	STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI IN VENDITA.....	283
7.3.	ACCORDI DI LOCK UP.....	283
8.	Spese dell'offerta globale.....	284
9.	Diluizione.....	285
9.1.	AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'AUMENTO DI CAPITALE.....	285
9.2.	EFFETTI DI DILUIZIONE IN CASO DI MANCATA SOTTOSCRIZIONE DEI DIRITTI DI OPZIONE.....	286
10.	Informazioni supplementari.....	287

DEFINIZIONI

Aumento di Capitale	L'aumento del capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria di Buongiorno in data 8 ottobre 2007 ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 primo periodo, del Codice Civile, liberato mediante conferimento in natura da parte dei Soci iTouch di n. 667.418 azioni ordinarie comprese nel capitale sociale di iTouch..
Azioni	Le azioni ordinarie Buongiorno S.p.A. di nuova emissione oggetto dell'Aumento di Capitale
Buongiorno o Emittente o Società	Buongiorno S.p.A. con sede in Parma, Borgo Masnovo, 2, Registro Imprese di Parma e C.F. n. 0269982.004.5
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza Affari 6.
Codice Civile	Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Codice di Autodisciplina	Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate.
Conferimento	Il conferimento in Buongiorno da parte dei Soci iTouch di una quota del capitale sociale di iTouch a integrale liberazione dell'Aumento di Capitale come più ampiamente descritto nella premessa al Prospetto Informativo.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, via Martini 3.
CTM	Marchio Comunitario

Documento Informativo	Il Documento Informativo predisposto in data 25 settembre 2007 ai sensi dell'art. 114, comma 1, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e degli articoli 70 e 71 del Regolamento Emittenti e disponibile preso il sito internet dell'Emittente www.buongiorno.com .
Gruppo Buongiorno o Gruppo	L'Emittente e le società da questo controllate ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico.
Gruppo iTouch	Le società direttamente o indirettamente controllate da iTouch
IFRS o Principi Contabili Internazionali	Indica tutti gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> ", tutti gli " <i>International Accounting Standards</i> " (IAS), tutte le interpretazioni dell' " <i>International Reporting Interpretations Committee</i> " (IFRIC), precedentemente denominate " <i>Standing Interpretations Committee</i> " (SIC).
iTouch	iTouch Ventures Limited, con sede a Londra (Regno Unito), Avalon House, terzo piano, 57 – 63 Scrutton Street EC2A 4PF, numero di iscrizione 06128616, capitale sociale pari a Euro 20.000,00
Mercato Telematico Azionario o MTA	Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Mitsui	La società Mitsui & Co. Ltd., con sede a 2-1 Ohtemachi 1-chome Chiyoda-ku, Tokyo 100-00004, Giappone.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, via Mantegna 6.
Prospetto Informativo	Il presente prospetto di quotazione.
Regolamento di Borsa	Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da

	Borsa Italiana.
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del Testo Unico, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.
Relazione degli Amministratori	Relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo 2441 comma 6 del Codice Civile e dell'articolo 70 del Regolamento Emittenti in data 4 settembre 2007 e disponibile preso il sito internet dell'Emittente www.buongiorno.com .
Segmento STAR	Il Segmento Titoli ad Alti Requisiti del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana che racchiude le società con capitalizzazione minima di Euro 40 milioni ed inferiore ad Euro 1.000 milioni, con determinati requisiti di liquidità e che si siano volontariamente dotate di più elevati <i>standard</i> di trasparenza informativa e <i>corporate governance</i> .
Sistema Monte Titoli	Il sistema di deposito accentrato, gestito da Monte Titoli.
Società di Revisione	La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. Via Monte Rosa 91, Milano
Soci iTouch	Oak Investment Partners XII Limited Partnership, Goldman Sachs & Co on behalf of its Principal Strategies Group, Warthog Investments Limited, Gonzalo de la Cierva, Mashanda Development Limited, Michael Le Houx, Gloria Piniero, Luis Domínguez, Jurgen Pansy Privatstiftung, Greg Brophy che collettivamente detengono l'intero capitale sociale di iTouch

Sottoscrittori Riservati	I Soci iTouch, alla cui sottoscrizione è riservato l'Aumento di Capitale
Specialista	Intermonte SIM S.p.A. Corso Vittorio Emanuele II, n. 9 Milano, che svolge attività di specialista per conto dell'Emittente
Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente disponibile presso il sito internet dell'Emittente www.buongiorno.com .
Testo Unico	Il D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni.

GLOSSARIO

B2B	Business to Business. Modello di distribuzione in base al quale l'Emittente offre i propri contenuti e servizi agli operatori telefonici o agli operatori dell'informazione mediante accordi di distribuzione o di partnership
B2C	Business to Consumer. Modello di distribuzione basato su una relazione diretta con il consumatore finale effettuata attraverso canali di vendita propri.
Call TV	Servizio a tariffa premium che consente di partecipare a programmi televisivi quali giochi o concorsi attraverso l'invio di SMS o l'effettuazione di telefonate con il telefono cellulare.
Catena del valore	Ripartizione del valore di un prodotto o servizio finale tra i diversi operatori della filiera produttiva in un determinato mercato.
Chat	Servizio basato sullo scambio di SMS e MMS che consente un dialogo in tempo reale con altri partecipanti. Il servizio di chat permette di comunicare con una sola persona alla volta ovvero con più persone collegate al gruppo allo stesso momento.
Community o Mobile Community	Comunità virtuale, ovvero insieme di persone interessate ad un determinato argomento comune che corrispondono tra loro attraverso il telefono cellulare.
Connettività	Capacità di programmi e dispositivi di collegarsi e scambiarsi informazioni

Download	Trasferimento di dati tra sistemi collegati in rete (specialmente tramite Internet), in particolare da un sistema remoto a un sistema locale o un telefono cellulare.
Format	Programmi televisivi realizzati sulla base di licenze che consentono di produrre e trasmettere un programma televisivo ideato da terzi secondo le regole originarie dello stesso, nonché di utilizzarne il titolo.
Imode	Protocollo di scambio dati a pacchetto per piattaforme mobili, quali il telefono cellulare. Come il sistema WAP, consente la connessione a Internet e la navigazione, ma si differenzia da questo in quanto utilizza protocolli più simili a quelli usati per la navigazione in Internet attraverso computer.
Infotainment	Un programma o servizio che fornisce una combinazione di informazione tramite notizie e intrattenimento tramite storie o curiosità.
Java	Linguaggio di programmazione destinato specialmente allo sviluppo di applicazioni ipertestuali, basato su un paradigma che prevede di raggruppare in un'unica entità sia le strutture dati che le procedure che operano su di esse, creando un oggetto software dotato di proprietà (dati) e metodi (procedure) che operano sui dati dell'oggetto stesso.
Know-how	Insieme delle capacità e delle esperienze necessarie per il corretto impiego di una tecnologia
MMS	Multimedia Messaging Service. Messaggio composto da uno o più elementi multimediali (foto digitali, audio, video) che può essere

	trasmissione da un telefono cellulare abilitato ad un altro telefono cellulare abilitato.
Mobile value added services o mobile VAS o VAS	Servizi a valore aggiunto per telefoni cellulari. Tutti quei servizi forniti agli utilizzatori di telefoni cellulari diversi dalla funzione tipica della conversazione telefonica, quali l'invio di SMS e di MMS o la fruizione di contenuti e servizi di diversa natura.
Modello di sottoscrizione	Modello di attività per mezzo del quale il cliente invia una richiesta di abbonamento a un servizio attraverso SMS, Internet, WAP, chiamata telefonica o altri sistemi, che prevede il pagamento da parte del cliente finale di un importo periodico, consentendo di accedere ad un vasto catalogo di prodotti e contenuti.
Modello Pull	Modello di attività in base al quale il cliente richiede un singolo prodotto mediante l'invio di un SMS ad un numero predeterminato, a seguito del quale riceve il prodotto o il servizio richiesto, che viene consegnato attraverso un singolo <i>download</i>.
Newsletter	Messaggio distribuito periodicamente, normalmente via <i>email</i>, contenente notizie o altre informazioni su un argomento di interesse dei soggetti che hanno fatto richiesta del servizio.
Portale	Sito Internet che contiene collegamenti ad un gruppo consistente di risorse di Internet o di reti locali, fungendo pertanto quale canale di accesso a tali risorse.
Peer-to-peer o P2P	Rete informatica che non possiede terminali fissi di accesso e di fornitura di servizi ma un numero di nodi equivalenti che fungono da

terminali verso altri nodi della rete. Mediante questa configurazione qualsiasi nodo è in grado di avviare o completare un'operazione. I nodi equivalenti possono differire nella configurazione locale, nella velocità di elaborazione, nella ampiezza di banda e nella quantità di dati memorizzati. L'esempio tipico di P2P è la rete per la condivisione di file.

Premium

Riferito ad un prezzo o un servizio, indica quei servizi che, pur se forniti attraverso l'invio e la ricezione di SMS o l'effettuazione di telefonate, hanno tariffe superiori rispetto al normale invio di SMS o alle normali telefonate in virtù dei servizi e/o dei contenuti che vengono forniti.

Rete

Sistema che permette la condivisione di informazioni e risorse tra diversi terminali. La rete fornisce un servizio di trasferimento di informazioni ad una popolazione di utenti distribuiti su un'area più o meno ampia.

Screensaver

Applicazione che provoca la comparsa sullo schermo del telefono cellulare di un'animazione o di una serie di immagini in successione dopo un periodo programmato di inattività della tastiera, impostabile attraverso un timer.

Server

Componente informatica che fornisce servizi ad altre componenti attraverso una rete.

SMS

Short Message Service. Messaggio di testo che può essere trasmesso da un telefono cellulare ad un altro telefono cellulare.

Tecnologia 3G

Nell'ambito della telefonia mobile, tecnologie e standard cosiddetti di terza generazione, che consentono il trasferimento sia di dati vocali sia di contenuti di natura diversa più velocemente

e efficacemente delle tecnologie precedenti, nonché di effettuare videochiamate.

Televoto

Servizio che consente di partecipare tramite il telefono cellulare a votazioni inerenti programmi televisivi.

User-Generated Content o UCG

Contenuti multimediali pubblicamente disponibili in ambienti virtuali realizzati dagli utenti finali anziché da operatori specializzati.

Videochiamata

Comunicazione telefonica arricchita di contenuti video che permette di vedere il proprio interlocutore telefonico attraverso telefoni cellulari abilitati.

Wallpaper

Immagine posta a scopo decorativo sullo sfondo dello schermo, interno o, ove presente, esterno, di un telefono cellulare.

WAP

Wireless Application Protocol. Protocollo standard internazionale per applicazioni che utilizzano piattaforme mobili; consente la connessione a Internet e la navigazione attraverso il telefono cellulare.

NOTA DI SINTESI

AVVERTENZA

La presente nota di sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto Informativo.

Qualsiasi decisione di investire nelle azioni dell'Emittente deve basarsi sull'esame, da parte dell'investitore, del Prospetto Informativo completo.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del prospetto informativo prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la nota di sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto ove la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto Informativo.

I termini riportati con lettera maiuscola sono definiti nell'apposita sezione definizioni del prospetto informativo. I rinvii a sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle sezioni, capitoli e paragrafi del prospetto informativo.

Si fa presente che la nota di sintesi del presente prospetto informativo non sarà oggetto di pubblicazione o di diffusione al pubblico separatamente dalle altre sezioni in cui il prospetto informativo si articola.

In considerazione dell'attività dell'emittente e del gruppo, si segnala che i ricavi e gli utili dei passati esercizi della società e/o del gruppo, ove forniti, non sono indicativi di quelli futuri.

A. FATTORI DI RISCHIO

Si riportano di seguito i titoli dei fattori di rischio relativi all'attività dell'emittente e del gruppo, al settore in cui opera ed agli strumenti finanziari offerti, descritti in dettaglio nell'apposita sezione presente all'inizio del prospetto informativo.

A.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

A.1.1 RISCHI CORRELATI AL RECENTE ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO BUONGIORNO

A.1.2 RISCHI CORRELATI ALLA RECENTE ACQUISIZIONE DEL GRUPPO iTouch

A.1.3 RISCHI DERIVANTI DAI RAPPORTI CON GLI OPERATORI DI TELECOMUNICAZIONI

A.1.4 RISCHI DERIVANTI DAI RAPPORTI CON I FORNITORI DI CONNETTIVITÀ

A.1.5 RISCHI DERIVANTI DAI RAPPORTI CON I FORNITORI DI CONTENUTI

A.1.6 RISCHI INERENTI IL SUCCESSO DEL MODELLO DI SOTTOSCRIZIONE

A.1.7 RISCHI INERENTI LA CRESCITA NON GARANTITA

A.1.8 RISCHI INERENTI LA STRATEGIA DI CRESCITA PER LINEE ESTERNE

A.1.9 RISCHI INERENTI AL PERSONALE CHIAVE

A.1.10 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI CAMBIO

A.1.11 RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, ALLE INFORMAZIONI SUI MERCATI E INFORMAZIONI PREVISIONALI

A.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO

A.2.1 ALTA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE

A.2.2 RISCHI INERENTI IL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

A.2.3 RISCHI INERENTI L'ESIGENZA DI COSTANTE INNOVAZIONE DEI PRODOTTI

A.2.4 RISCHI INERENTI ALLA DIFFUSIONE SUL MERCATO DI TELEFONI CELLULARI DOTATI
DI TECNOLOGIE IDONEE PER FRUIRE DEI SERVIZI OFFERTI DAL GRUPPO

B. PREMESSA

Il presente Prospetto Informativo è stato redatto al fine di ottenere l'ammissione alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana ("MTA"), segmento Star, di n. 15.394.186 azioni ordinarie Buongiorno di nuova emissione del valore nominale di Euro 0,26 ciascuna (le "**Azioni**"), rivenienti da un aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria di Buongiorno in data 8 ottobre 2007 (l'**"Aumento di Capitale"**), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del Codice Civile, liberato mediante conferimento in natura. Le Azioni rappresentano il 14,58% del capitale sociale di Buongiorno post-Aumento di Capitale.

L'Emittente è tenuta a pubblicare un prospetto informativo ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**"), in conformità alle previsioni del Regolamento 809/2004/CE e agli schemi al medesimo allegati (il "**Prospetto Informativo**") in virtù del fatto che le Azioni, emesse a fronte dell'Aumento di Capitale, rappresentano oltre il 10% del numero delle azioni ordinarie di Buongiorno già ammesse alla negoziazione, non trovando applicazione l'esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto di cui all'articolo 57, comma 1, lett. a) del regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "**Regolamento Emittenti**"). L'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo è stato rilasciato da Consob con provvedimento emesso in data 19 dicembre 2007 ed il presente Prospetto Informativo è pubblicato in data 28 dicembre 2007 successivamente al completamento, da parte degli amministratori di Buongiorno, delle operazioni di controllo delle valutazioni contenute nella relativa relazione di stima ai sensi dell'art. 2343, comma 3, cod. civ., effettuate in data 28 dicembre 2007, dalle quali non è emerso alcun fondato motivo per procedere alla revisione della stima.

L'Aumento di Capitale costituisce un elemento di una più ampia operazione di acquisizione

(l'“**Acquisizione**”) da parte di Buongiorno di una società a capitale privato di diritto inglese, denominata iTouch Ventures Limited, con sede a Londra (Regno Unito), Avalon House, terzo piano, 57 – 63 Scrutton Street EC2A 4PF, numero di iscrizione 06128616, capitale sociale pari a Euro 20.000,00 (“**iTouch**”). iTouch è al vertice di un gruppo (il “**Gruppo iTouch**”) che comprende oltre 21 società operative e opera in diversi segmenti di attività, fra i quali, in particolare, lo sviluppo di prodotti per la vendita di servizi via SMS e simili, l'attività di produzione di cd. “*call TV*” e lo sviluppo di software per conto terzi.

L'Acquisizione è stata effettuata mediante (i) l'acquisto di una quota del capitale sociale di iTouch a fronte del pagamento di un corrispettivo in denaro e (ii) il conferimento in natura (il “**Conferimento**”) della rimanente quota del capitale sociale di iTouch nel capitale sociale di Buongiorno da parte degli attuali soci di iTouch (i “**Soci iTouch**”) in esecuzione dell'Aumento di Capitale e verso l'emissione delle Azioni.

Per meglio descrivere le modalità e i termini dell'Acquisizione, occorre preliminarmente illustrare la struttura originaria del capitale di iTouch e la relativa composizione dell'azionariato.

Il capitale sociale di iTouch risultava costituito da n. 1.061.000 azioni ripartite in quattro tipologie di azioni, di cui, tuttavia, solo tre effettivamente emesse, ossia le azioni privilegiate (le “**Azioni Privilegiate**”), le azioni ordinarie di tipo A (le “**Azioni A**”) e le azioni ordinarie di tipo B (le “**Azioni B**”), il tutto come descritto nella seguente tabella:

Tipologia di azioni	N. azioni emesse	% sul totale	% sulle azioni ordinarie	Caratteristiche
Azioni Privilegiate (<i>preference shares</i>)	61.000	5,75%		Azioni che incorporano i seguenti principali diritti: - restituzione preferenziale del capitale investito in sede di vendita o liquidazione, con limite pari alla somma investita - pagamento di un dividendo privilegiato pari, ma non superiore, all'8% del valore investito dai titolari di queste azioni - limitazioni nel diritto di voto
Azioni A	800.000	75,40%	80,00%	Azioni ordinarie
Azioni B	200.000	18,85%	20,00%	Azioni ordinarie con privilegio in sede di liquidazione dell'investimento
Totale	1.061.000	100,00%	100,00%	

Antecedentemente all'Acquisizione, il capitale sociale di iTouch era detenuto dai Soci iTouch come descritto nella seguente tabella:

Denominazione – Nome cognome	Azioni Privilegiate	Azioni A	Azioni B
Finanziari			
Oak Investment Partners XII Limited Partnership	40.000	400.000	0
Goldman Sachs & Co on behalf of its Principal Strategies Group	20.000	200.000	0
Fondatori			
Wayne Pitout (tramite Warthog Investments Limited)	1.000	100.000	35.000
Gonzalo de la Cierva	0	50.000	35.000
Mashanda Development Limited	0	50.000	0
Manager			
Michael Le Houx	0	0	35.000
Gloria Piniero	0	0	35.000
Luis Domínguez	0	0	20.000
Jurgen Pansy (tramite Jurgen Pansy Privatstiftung)	0	0	20.000
Greg Brophy	0	0	20.000
TOTALE	61.000	800.000	200.000

Ai fini dell'Acquisizione, in data 2 luglio 2007, l'Emittente ha stipulato un contratto di acquisizione (il “**Contratto**”) avente a oggetto l'Acquisizione, in esecuzione del quale Buongiorno ha acquistato dai Soci iTouch il 100% del capitale di iTouch per un controvalore complessivo fissato contrattualmente in Euro 128.960.943,26. A norma del Contratto, il corrispettivo è stato corrisposto in parte in contanti e in parte a mezzo dell'emissione delle Azioni in esecuzione dell'Aumento di Capitale, come segue:

- la somma da versare in contanti, pari a Euro 73.691.967,58, è stata corrisposta da Buongiorno a fronte della cessione di tutte le n. 61.000 Azioni Privilegiate, n. 266.066 Azioni A, e n. 66.516 Azioni B; e
- le restanti n. 667.418 azioni ordinarie comprese nel capitale sociale di iTouch (di cui n. 533.934 Azioni A e n. 133.484 Azioni B), valutate in via convenzionale al momento della sottoscrizione del Contratto in Euro 55.268.975,68, sono state

oggetto del Conferimento da parte dei Soci iTouch in esecuzione dell'Aumento di Capitale e a fronte dell'emissione delle Azioni (pari a n. 15.394.186). Si segnala che, ai sensi del Contratto, il numero di Azioni emesso a fronte del Conferimento è invariabile, indipendentemente dal valore di mercato delle azioni Buongiorno alla data dell'Acquisizione. Pertanto, il valore convenzionale delle Azioni previsto dal Contratto, determinato sulla base di un prezzo per azione pari a Euro 3,59, potrà risultare superiore rispetto al valore delle medesime azioni alla data di perfezionamento dell'Acquisizione (alla data del 12 dicembre, il prezzo delle azioni Buongiorno era pari a Euro 2,172). Tale differenza è giustificata dalla volontà di Buongiorno e dei Soci iTouch di determinare il corrispettivo complessivo dell'Acquisizione sulla base del prezzo delle azioni Buongiorno calcolato, in modo fisso e invariabile, alla data del raggiungimento dell'accordo sui termini essenziali dell'Acquisizione, senza tenere conto dell'andamento successivo del prezzo di mercato.

L'Aumento di Capitale si è tradotto in un aumento scindibile del capitale sociale dell'Emittente per massimi Euro 4.002.488,36 mediante emissione delle Azioni (pari a n. 15.394.186). Il prezzo di emissione delle Azioni è stato determinato tenendo conto delle quotazioni delle azioni di Buongiorno sul segmento STAR del MTA nell'ultimo semestre precedente il 3 agosto 2007. A questo riguardo, Buongiorno ha considerato il valore medio del titolo nei tre periodi sotto riportati (riferiti, appunto, alla data del 31 agosto 2007):

	Euro
Media 1 mese	2,85
Media 3 mesi	3,29
Media 6 mesi	3,44

I tre valori medi considerati divergono fra loro a causa del discendente andamento della quotazione delle azioni di Buongiorno nel periodo considerato e, pertanto, l'Emittente ha ritenuto opportuno utilizzare quale valore di riferimento il valore intermedio della quotazione, ossia il valore della media a 3 mesi, pari a Euro 3,29 (comprensivo del valore nominale di Euro 0,26 e un sovrapprezzo di Euro 3,03).

Conseguentemente, l'assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un ammontare massimo di Euro 4.002.488,36, mediante l'emissione

delle Azioni (pari a n. 15.394.186) al prezzo di Euro 3,29 cadauna e quindi con sovrapprezzo di Euro 3,03, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2440 e dell'art. 2441, quarto e sesto comma, del codice civile, sottoscritto e liberato come segue:

- n. 11.493.400 Azioni sono state emesse a fronte del conferimento di n. 533.934 Azioni A di iTouch;
- n. 3.900.786 Azioni sono state emesse a fronte del conferimento di n. 133.484 Azioni B di iTouch.

Il valore complessivo dell'Aumento di Capitale, comprensivo di nominale e sovrapprezzo, a fronte del Conferimento, è pari a Euro 50.646.871,94.

L'Aumento di Capitale è stato così sottoscritto dai Soci iTouch:

N. Azioni Buongiorno assegnate a ciascun conferente				
	Conferenti Azioni A	Conferenti Azioni B	Totale	% post aumento
Finanziari				
Oak Investments Partners	5.746.700	0	5.746.700	5,438%
Goldman Sachs	2.873.350	0	2.873.350	2,719%
Fondatori				0,000%
Wayne Pitout (tramite Warthog Investments Limited)	1.436.675	682.638	2.119.313	2,005%
Gonzalo de la Cierva	718.337	682.638	1.400.975	1,326%
Mashanda Development Limited	718.337	0	718.337	0,680%
Manager				
Michael Le Houx	0	682.637	682.637	0,646%
Gloria Piniero	0	682.637	682.637	0,646%
Luis Domínguez	0	390.079	390.079	0,369%
Jurgen Pansy	0	390.079	390.079	0,369%
Greg Brophy	0	390.079	390.079	0,369%
Totale	11.493.399	3.900.787	15.394.186	14,567%

N. azioni Buongiorno oggi in circolazione 90.284.989 85,433%

N. azioni Buongiorno in circolazione post aumento 105.679.175 100,000%

Di conseguenza, la compagine azionaria dell'Emittente, a seguito dell'Aumento di Capitale e del Conferimento, è la seguente:

	N. azioni ante aumento	% ante aumento	Azioni Aumento di Capitale	N. Azioni post Aumento di Capitale	% post aumento
Del Rio	18.282.173	20,249%		18.282.173	17,300%

Capital B! LUX ¹	3.385.698	3,750%		3.385.698	3,204%
Totale Del Rio	21.667.871	23,999%		21.667.871	20,504%
Mitsui & Co. Ltd.	3.528.100	3,908%		3.528.100	3,339%
Holder Van Den Heuvel (tramite Selin S.p.A.)	3.172.075	3,513%		3.172.075	3,002%
Totale altri soci > 2%	6.700.175	7,421%		6.700.175	6,340%
Oak Investments Partners		0,000%	5.746.700	5.746.700	5,438%
Goldman Sachs		0,000%	2.873.350	2.873.350	2,719%
Wayne Pitout (tramite Warthog Investments Limited)		0,000%	2.119.313	2.119.313	2,005%
Altri soci iTouch		0,000%	4.654.823	4.654.823	4,405%
Totale soci iTouch	0	0,000%	15.394.186	15.394.186	14,567%
Mercato	61.916.943	68,579%		61.916.943	58,590%
Totale azioni	90.284.989	100,000%	15.394.186	105.679.175	100,000%

Per maggiori e ulteriori informazioni in merito all'acquisizione di iTouch e all'Aumento di Capitale in genere si veda il Documento Informativo e la Relazione degli Amministratori.

In data 28 dicembre 2007 è stata perfezionata l'Acquisizione e si è proceduto ad effettuare il Conferimento e l'emissione delle Azioni. In pari data il Consiglio di Amministrazione di Buongiorno ha controllato le valutazioni contenute nella perizia sul valore del

¹ Capital B! Lux è una società controllata da Mauro Del Rio.

Conferimento, a norma dell'art. 2343, comma 3, cod. civ., senza effettuare alcuna revisione della stima. A seguito di tale verifica e non sussistendo fondati motivi per la revisione della stima di cui al primo comma del citato articolo, le Azioni sono state liberate dal vincolo di indisponibilità previsto dal medesimo articolo e, a seguito della pubblicazione del Prospetto Informativo, saranno liberamente negoziabili sul MTA al pari delle altre azioni dell'Emittente.

Si evidenzia che al 30 giugno 2007, il risultato netto operativo consolidato pro-forma del Gruppo Buongiorno e del Gruppo iTouch era negativo per Euro 307 migliaia, mentre il risultato netto operativo del solo Gruppo iTouch era negativo per Euro 166 migliaia (cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.4). Tali risultati negativi sono stati principalmente influenzati da oneri di gestione non ricorrenti nel bilancio di iTouch pari a Euro 6.129 migliaia, relativi ai costi di esecuzione e ristrutturazione derivanti dall'operazione di *management buy out* attraverso la quale il *management* del Gruppo iTouch, unitamente ad alcuni soci finanziari, ha acquisito il controllo di iTouch nel febbraio 2007.

Al 30 giugno 2007, l'indebitamento finanziario netto pro-forma del Gruppo Buongiorno e del Gruppo iTouch era pari a Euro 74.109 migliaia. Tale indebitamento tiene conto degli investimenti effettuati da Buongiorno per finanziare l'Acquisizione.

Si segnala inoltre che al 30 settembre 2007 (i) la posizione finanziaria netta del Gruppo Buongiorno era pari a Euro 15.932 migliaia e (ii) l'indebitamento finanziario netto del Gruppo iTouch non presentava sostanziali variazioni rispetto al dato utilizzato per la redazione della situazione patrimoniale pro-forma al 30 giugno 2007.

C. EMITTENTE, AMMINISTRATORI E ATTIVITÀ

C.1. Informazioni sull'Emittente

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia e con sede legale in Borgo Masnovo 2, 43100, Parma, Italia, numero telefonico +39 0521 53.31.10.

Alla data del Prospetto Informativo, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 27.476.585,50.

C.2. Storia e sviluppo del Gruppo Buongiorno

L'attività di Buongiorno nasce da un'intuizione di Mauro Del Rio, fondatore ed attuale

presidente della Società, che nell'ottobre del 1995 comincia ad inviare per e-mail quotidianamente ad un gruppo di amici una battuta o una citazione di contenuto ironico. Questa semplice iniziativa rappresenta una prima sperimentazione del modello di business con cui si svilupperà l'attività dell'Emittente. Fin dall'origine, infatti, Mauro Del Rio applica tecniche per far crescere la lista dei destinatari del suo invio quotidiano e per creare un senso di appartenenza ad una collettività; inoltre i contenuti vengono concepiti per ospitare inserzioni pubblicitarie (inizialmente interamente dedicate all'auto-promozione ed a conferire visibilità ai sostenitori dell'iniziativa).

Buongiorno, fin dalla sua costituzione, ha perseguito una strategia di espansione e crescita, volta ad estendere il proprio bacino di utenza in Europa, da un lato, allargando la gamma dei servizi e dei contenuti offerti al pubblico, e, dall'altro lato, proprio in ragione della crescita del numero degli utenti, rendendo possibili maggiori investimenti sul fronte dei servizi offerti.

Nel corso degli anni la strategia di espansione e crescita di Buongiorno, rafforzata dall'ammissione a quotazione conseguente all'integrazione con Vitaminic S.p.A., che fornisce all'Emittente gli strumenti necessari per acquisire nuove risorse o realizzare nuove acquisizioni, si è sviluppata sia per linee interne, sia attraverso acquisizioni di altre società o gruppi di società, sia attraverso la costituzione di nuove società sui mercati esteri. Attraverso questo processo il Gruppo ha notevolmente esteso la sua presenza nei mercati esteri, aumentando il numero dei potenziali utenti e degli operatori telefonici attraverso cui operare, e allo stesso tempo ha ampliato il proprio portafoglio di contenuti e servizi.

Ad esito di tale processo si colloca l'Acquisizione (su cui si veda la Premessa del Prospetto Informativo e il Documento Informativo che consente al Gruppo di acquisire una posizione di rilievo a livello internazionale).

C.3. Struttura del Gruppo e azionariato

L'Emittente è Buongiorno S.p.A., con sede legale in Borgo Masnovo 2, 43100, Parma, Italia, iscritta al n. 0269982.004.5 del Registro delle Imprese di Parma. Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, il capitale sociale di Buongiorno, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 27.476.585,50, suddiviso in n. 105.679.175 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,26 ciascuna.

L'Emittente, oltre ad essere operativa, è una *holding* di partecipazioni nelle società da essa

controllate e meglio identificate nella Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.1.

C.4. Consiglio di amministrazione

Nel seguito sono indicati i nomi, la funzione e la data e il luogo di nascita dei componenti del consiglio di amministrazione nominato con delibera dell'assemblea ordinaria del 2 maggio 2007:

Mauro Del Rio Sant'Illario d'Enza (RE) - Italia, 20/02/1964	Presidente
Andrea Casalini Parma - Italia, 02/05/1962	Amministratore delegato
Holger Van Den Heuvel Stoccarda – Germania, 15/11/1953	Consigliere
Riccardo Lia La Spezia - Italia, 03/02/1965	Consigliere
Nevid Nikravan Istanbul - Turchia, 30/04/1968	Consigliere
Anna Gatti Pavia – Italia, 30/01/1972	Consigliere indipendente
Giovanni Massera Parma - Italia, 22/04/1961	Consigliere indipendente
Anna Puccio Udine - Italia, 10/03/ 1964	Consigliere indipendente
Felipe Fernandez Atela Città del Messico - Messico, 01/03/1956	Consigliere indipendente

Il comitato per il controllo sulla gestione, costituito all'interno del consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 2409 *sexiesdecies* del Codice Civile, è composto dagli amministratori: Giovanni Massera (Presidente), Anna Puccio e Felipe Fernandez Atela.

Gli amministratori sopra elencati sono domiciliati presso Buongiorno, in Borgo Masnovo 2, 43100, Parma, Italia.

C.5. Attività, fattori chiave di successo e strategia, posizionamento competitivo

Attività

Buongiorno è una società multinazionale italiana attiva a livello internazionale nel mercato dei *mobile value added services*. Il Gruppo articola la propria attività in due linee di business denominate “*Consumer Services*” e “*Digital Marketing Services*” destinate rispettivamente alla generalità degli utenti e alle imprese.

Vengono di seguito brevemente descritte le linee di business di cui si compone l'attività del Gruppo nel mercato dei VAS:

1. *Consumer Services*: servizi a valore aggiunto per telefonia mobile e fissa distribuiti attraverso diversi canali che includono la distribuzione diretta, principalmente sotto il marchio registrato "Blinko", e indiretta tramite contratti e accordi di partnership con le principali società telefoniche e gruppi operanti nel settore dell'informazione.
2. *Digital Marketing Services*: servizi di consulenza, progettazione e sviluppo di progetti di marketing digitale offerti ad aziende attraverso la divisione Buongiorno Marketing Services.

Nel mercato dei *consumer services* Buongiorno opera attraverso i principali operatori telefonici e gruppi del settore dell'informazione e produce e distribuisce agli utenti contenuti per telefonia mobile di varia natura: musica, giochi, video, wallpaper, suonerie, servizi user-generated, chat, servizi di televoto, quiz e pubblicità.

Gli operatori telefonici mettono a disposizione di Buongiorno un canale per distribuire ai clienti degli operatori stessi dei prodotti multimediali di Buongiorno e allo stesso tempo si occupano di fatturare e incassare dai propri clienti i corrispettivi legati ai servizi ricevuti, che successivamente vengono in parte retrocessi a Buongiorno stessa. In alcuni paesi il canale di trasmissione con gli operatori telefonici è indiretto ovvero è gestito da società che svolgono un ruolo di fornitori di connettività tra Buongiorno e i diversi operatori telefonici operanti in quello specifico mercato.

I *consumer services* si caratterizzano per la completa integrazione dei processi di (i) creazione e/o acquisizione di contenuti, (ii) aggregazione e (iii) relativa distribuzione.

A) Prodotti

Il catalogo dei prodotti, servizi e contenuti per telefonia mobile compresi nel portafoglio di Buongiorno includono (i) contenuti di personalizzazione, che consentono all'utente di personalizzare il proprio telefono cellulare; (ii) *Infotainment*, ossia quei programmi e servizi che forniscono una combinazione di informazione tramite notizie e intrattenimento tramite storie o curiosità; e (iii) i servizi interattivi come televoto, concorsi e *call TV*, servizi di creazione e gestione di community di clienti/utenti, quali chat e simili, servizi multimediali.

B) La produzione

Per la realizzazione dei *consumer services*, Buongiorno ha sviluppato con i propri fornitori di contenuti (case discografiche e fornitori indipendenti) una relazione di lungo periodo in grado di assicurare a Buongiorno contenuti apprezzati dalla clientela e disporre di un catalogo ampio e in grado di raggiungere un significativo numero di clienti. Inoltre Buongiorno sviluppa internamente una significativa percentuale dei contenuti utilizzati, così da conseguire maggiori margini economici e una più efficace capacità di adattamento all'evoluzione dei gusti e delle esigenze della clientela.

C) La distribuzione

Buongiorno fornisce i propri servizi attraverso 3 canali di distribuzione: il canale diretto o *Business to Consumer* (B2C) e il canale indiretto o *Business to Business* (B2B), che a sua volta si suddivide in attività con operatori telefonici e attività con operatori del settore dell'informazione. La strategia di bilanciamento dei canali distributivi e la forte diversificazione geografica sono alla base di un modello di business volto a ridurre rischi operativi e commerciali.

Nel segmento dei *digital marketing services*, il Gruppo offre i propri servizi a società invece che ad utenti. Tali servizi consistono nella gestione dei rapporti con i clienti, servizi di fidelizzazione della clientela, campagne pubblicitarie attraverso il telefono cellulare, nonché nella creazione, gestione e manutenzione di siti Internet e WAP.

I servizi di *digital marketing services* possono essere ripartiti in servizi di *advertising* e *business services*: i primi includono consulenza, progettazione e realizzazione di *banners* (inserzioni pubblicate su pagine Internet che contengono un collegamento alla pagine Internet dell'inserzionista) su siti Internet e WAP, nonché l'ideazione e la realizzazione di newsletters e di campagne pubblicitarie diffuse attraverso l'invio di e-mail, SMS o MMS; i secondi includono lo sviluppo e gestione di canali di comunicazione, lo sviluppo e realizzazione di strumenti digitali finalizzati ad aumentare le vendite tramite l'acquisizione di nuovi clienti o la promozione sui clienti esistenti, programmi per sviluppare e gestire per conto dell'operatore un programma strategico di lungo periodo attraverso sistemi che fidelizzino la clientela ai servizi dell'operatore stesso, servizi di gestione della base informativa dei clienti dell'operatore e analisi della stessa e progettazione, realizzazione e messa in rete di siti Internet/WAP.

A seguito dell'acquisizione del Gruppo iTouch, l'attività del Gruppo Buongiorno e i canali distributivi attraverso i quali lo stesso opera non sono stati sostanzialmente modificati.

L'attività dell'Emittente si è comunque arricchita di ulteriori contenuti digitali e l'Emittente ha altresì ampliato i propri canali di distribuzione diretta attraverso l'acquisizione di alcuni portali e siti Internet largamente diffusi sui mercati di riferimento.

Per la fornitura dei propri prodotti e servizi, Buongiorno si avvale di una piattaforma tecnologica sviluppata internamente e che utilizza per progettare, realizzare e gestire i propri servizi per operatori e utenti di telefonia mobile in tutto il mondo.

Fattori chiave di successo e programmi futuri e strategie

L'Emittente ritiene che i fattori chiave che ne hanno consentito l'affermazione sui mercati in cui opera e su cui debba essere fondata la propria strategia di crescita siano i seguenti:

- differenziazione del modello di business nel canale B2C rispetto a quello dei principali concorrenti: il canale B2C è utilizzato in via prevalente da Buongiorno tramite il proprio modello di sottoscrizione, che l'Emittente ritiene differenziarsi da quelli dei concorrenti in quanto caratterizzato da una forte riconoscibilità del marchio e un vasto catalogo di contenuti digitali sviluppato internamente ed esternamente in collaborazione con i fornitori di contenuti di cui il Gruppo si avvale;
- diversificazione del business e internazionalizzazione: la diversificazione dell'offerta sia in relazione alla natura dell'attività svolta, sia in relazione alle diverse aree geografiche in cui il Gruppo opera, consente di minimizzare l'impatto di eventuali difficoltà di natura commerciale e normativa nei singoli mercati e aree geografiche e al contempo consente di mantenere e sviluppare competenze interne in grado di far fronte a variazioni nella domanda. L'acquisizione del Gruppo iTouch ha rafforzato la strategia di espansione internazionale dell'Emittente, permettendo di incrementare la quota di mercato del Gruppo a livello mondiale, generare economie di scala, creare una solida posizione di rilievo su mercati chiave quali la Spagna, Sud Africa, Francia, Austria, America Latina;
- ampio catalogo di prodotti, servizi e contenuti.

Posizionamento competitivo ²

La catena del valore del mercato dei VAS è caratterizzata da un ciclo di produzione che

² Ove non diversamente indicato, i dati contenuti nel presente paragrafo sono tratti da stime effettuate dall'Emittente.

partendo dai fornitori di contenuti passa da società di gestione dei servizi come Buongiorno, agli operatori telefonici per arrivare infine agli utilizzatori finali.

Le diverse fasi dell'attività possono essere così ripartite: (i) creazione di contenuti, proprietà e gestione, il cui valore, secondo stime interne dell'Emittente, rappresenta circa il 10% del prezzo finale e potrebbe aumentare in futuro a causa di una richiesta crescente di contenuti complessi e innovativi e sofisticati; (ii) gestione del servizio, che comprende le attività di aggregazione e pubblicazione di contenuti e servizi in differenti formati e nella quale il ruolo di operatori quali Buongiorno e simili è preminente. La quota della catena del valore relativa a questo segmento è, secondo stime interne dell'Emittente, di circa il 18% del prezzo finale, e l'Emittente stima sia in diminuzione nel tempo; (iii) marketing e distribuzione; e (iv) consegna dei contenuti e pagamento, in cui rientrano le attività di distribuzione fisica dei contenuti all'utente finale e le attività di fatturazione e pagamento, tipicamente svolte dagli operatori telefonici.

Il mercato del VAS è cresciuto molto rapidamente a partire dall'inizio del decennio, raggiungendo alla fine del 2006 una dimensione globale mondiale che può essere stimata superiore ai 36,3 miliardi di dollari statunitensi (fonte: Yankee Research). Analisti e ricercatori concordano nel prevedere che tale andamento potrà proseguire a ritmi elevati anche nei prossimi anni fino a veder raddoppiare la dimensione totale del mercato nell'arco di 4 o 5 anni.

Dal punto di vista dell'offerta, il mercato è caratterizzato da un alto numero di operatori e da un elevato grado di competitività da cui consegue una elevata incertezza in termini di prospettive.

In questo scenario di mercato, Buongiorno si identifica come uno dei principali operatori grazie all'esperienza accumulata a partire dalla sua nascita, avvenuta nei primi anni di sviluppo di questo mercato.

Rapporti con parti correlate

Nel corso degli ultimi tre esercizi l'Emittente ha intrattenuto rapporti con le seguenti parti correlate:

- società controllate dall'Emittente al 100% (direttamente o indirettamente), comprese nel perimetro di consolidamento, con cui l'Emittente pone in essere operazioni di varia natura a condizioni di mercato, come definite dall'apposito manuale interno di Gruppo;

- società controllate dall'Emittente con quote inferiori al 100% (direttamente o indirettamente), comprese nel perimetro di consolidamento – Buongiorno USA Inc., Buongiorno Dijital Iletisim A.S., MyAlert Brasil Servicios Cellulares, Ltda, Buongiorno Marketing Services B.V. – con cui l'Emittente pone in essere operazioni di varia natura a condizioni di mercato, come definite dall'apposito manuale interno di Gruppo;
- Buongiorno Hong Kong Ltd, società collegata all'Emittente partecipata da Mitsui & Co. Ltd. (“**Mitsui**”) al 51% e da Buongiorno al 49%, con cui (e/o con le cui controllate) l'Emittente effettua operazioni di natura commerciale inerenti l'attività principale del Gruppo; tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato, come definite dall'apposito manuale interno di Gruppo;
- Inches Music Group S.r.l., partecipata da Capital B! S.r.l. al 65% e da Buongiorno al 35% (Capital B! S.r.l. a sua volta è controllata dal Presidente Mauro Del Rio), con cui è stato concluso nel corso del 2005 un contratto avente per oggetto gli *asset* musicali della allora Buongiorno Vitaminic S.p.A. e la cessione in licenza di proprietà industriale e intellettuale. L'Emittente non ha in essere con detta società rapporti di natura commerciale o finanziaria aventi rilevanza per il Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1, 6.2, 6.4 per quanto concerne la descrizione dell'attività e 6.5 per quanto attiene il posizionamento competitivo, nonché al Capitolo 19 per quanto attiene ai rapporti con parti correlate.

D. INFORMAZIONI CONTABILI E FINANZIARIE RILEVANTI

Di seguito si riporta una sintesi delle principali informazioni finanziarie relative alle attività e alle passività, alla situazione finanziaria ed ai profitti e alle perdite del Gruppo per i trimestri chiusi al 30 settembre 2007 e 2006, per i semestri chiusi al 30 giugno 2007 e 2006 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004. Tali informazioni sono estratte:

- dalla relazione trimestrale al 30 settembre 2007 dell'Emittente predisposta in accordo con il Regolamento Emittenti, secondo quanto indicato nell'allegato 3D del regolamento stesso. Tale relazione trimestrale non è stata assoggettata a revisione contabile;
- dal bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2007 dell'Emittente, assoggettato a revisione contabile limitata dalla Società di Revisione che ha emesso la propria

relazione, senza rilievi, in data 14 settembre 2007;

- dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2006 e 2005 dell'Emittente, assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione che ha emesso le proprie relazioni, senza rilievi, rispettivamente, in data 11 aprile 2007 e 31 marzo 2006;
- dalla situazione patrimoniale e dal conto economico consolidati pro-forma al 30 giugno 2007 dell'Emittente, assoggettati a esame dalla Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 30 ottobre 2007;
- dalla situazione patrimoniale e dal conto economico consolidati pro-forma al 31 dicembre 2006 dell'Emittente, preparati ai sensi dell'articolo 114 del Testo Unico e degli articoli 70 e 71 del Regolamento Emittenti, assoggettati a esame dalla Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 24 settembre 2007.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente a quelle riportate nei Capitoli 3, 9, 10 e 20 della Sezione Prima del presente Prospetto Informativo.

(in migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al		Semestre chiuso al 30 giugno			Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	30 settembre (1)		2007			2006			
	2007	2006	pro-forma	2007	2006	pro-forma	2006	2005	2004
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.395	47.039	156.510	85.777	98.304	334.093	191.781	135.819	81.236
Margine operativo lordo	5.736	6.537	17.447	8.753	10.422	37.884	23.672	12.275	4.453
Risultato operativo	4.469	5.679	5.939	6.095	8.054	27.014	18.762	7.757	(780)
Risultato netto	2.797	3.632	(307)	5.024	5.452	13.361	12.603	5.165	(1.820)

(1): DATI NON ASSOGGETTATI A REVISIONE CONTABILE

(in migliaia di Euro)	Al 30		Al 30 giugno		Al 31 dicembre		
	settembre (1)		2007		2006		
	2007		pro-forma	2007	2006	2005	2004
Totale attività	182.653		387.828	184.168	157.183	129.026	70.829
Patrimonio netto	108.207		144.096	104.995	75.083	51.428	29.885
Posizione finanziaria netta	(15.932)		64.973	(16.653)	(6.387)	6.482	(3.053)

(1): DATI NON ASSOGGETTATI A REVISIONE CONTABILE

(in migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2007	2006	2006	2005	2004
Flusso di cassa generato/(assorbito) del periodo	8.171	(6.033)	8.448	12.123	8.004

Si evidenzia che al 30 giugno 2007, il risultato netto operativo consolidato pro-forma del Gruppo Buongiorno e del Gruppo iTouch era negativo per Euro 307 migliaia (cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.4). Tale risultato negativo è stato principalmente influenzato da oneri di gestione non ricorrenti relativi ai costi di esecuzione e ristrutturazione derivanti dall'operazione di *management buy out* attraverso la quale il *management* del Gruppo iTouch, unitamente ad alcuni soci finanziari, ha acquisito l'intero capitale sociale di iTouch nel febbraio 2007.

Al 30 giugno 2007, l'indebitamento finanziario netto pro-forma del Gruppo Buongiorno e del Gruppo iTouch era pari a Euro 74.109 migliaia. Tale indebitamento tiene conto degli investimenti effettuati da Buongiorno per finanziare l'Acquisizione.

Si segnala inoltre che al 30 settembre 2007 (i) la posizione finanziaria netta del Gruppo Buongiorno era pari a Euro 15.932 migliaia (si consideri che tale dato non considera il debito derivante dall'Acquisizione, poiché il relativo finanziamento, su cui cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1.2, è stato erogato alla data di perfezionamento dell'Acquisizione stessa) e (ii) l'indebitamento finanziario netto del Gruppo iTouch non presentava sostanziali variazioni rispetto al dato utilizzato per la redazione della situazione patrimoniale pro-forma al 30 giugno 2007.

E. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

Le Azioni sono le n. 15.394.186 azioni ordinarie Buongiorno di nuova emissione del valore nominale di Euro 0,26 ciascuna, emesse in data 28 dicembre 2007 in esecuzione dell'Aumento di Capitale deliberato dall'assemblea straordinaria di Buongiorno in data 8 ottobre 2007, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del codice civile, e liberate mediante il Conferimento. Le Azioni rappresentano il 14,58% del capitale sociale di Buongiorno.

Poiché le Azioni sono state assegnate ai Soci iTouch a fronte del Conferimento, l'emissione delle Azioni non integra un'offerta al pubblico di strumenti finanziari ai sensi dell'art. 1, comma 1, del TUF. Il Prospetto Informativo è stato redatto fine di ottenere l'ammissione delle Azioni alla negoziazione sul MTA, segmento Star.

Le Azioni hanno le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di Buongiorno già in circolazione e avranno godimento regolare.

Per ulteriori dettagli in merito alle Azioni, si rimanda alla Sezione Seconda, Capitolo 4 del Prospetto Informativo.

F. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Copia dei seguenti documenti può essere consultata presso la sede dell'Emittente in Borgo Masnovo 2, 43100, Parma, Italia, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, e sul sito internet della Società (www.buongiorno.com):

- statuto sociale dell'Emittente;
- Prospetto Informativo;
- regolamento assembleare dell'Emittente;
- bilanci d'esercizio dell'Emittente, anche consolidati, al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 e del bilancio consolidato intermedio per il semestre chiuso al 30 giugno 2007, corredati di: (i) esplicita dichiarazione del legale rappresentante della Società attestante che i fascicoli in oggetto sono stati approvati dagli organi competenti, sono stati pubblicati e sono conformi all'originale; (ii) copia delle relative relazioni della Società di Revisione;
- relazione trimestrale consolidata dell'Emittente al 30 settembre 2007 corredata di esplicita dichiarazione del legale rappresentante della Società attestante che il fascicolo in oggetto è stato approvato dall'organo competente, è stato pubblicato ed è conforme all'originale;
- copia del verbale dell'assemblea del 8 ottobre 2007 che ha deliberato l'Aumento di Capitale e l'emissione delle nuove azioni della Società oggetto di quotazione;
- Documento Informativo predisposto ai sensi dell'art. 114, comma 1, del Testo Unico e degli artt. 70 e 71 del Regolamento Emittenti;
- allegati al Documento Informativo predisposto in data 25 settembre 2007, comprendenti (i) rappresentazione grafica della struttura del gruppo iTouch; (ii) perizia sul valore del conferimento redatta ai sensi dell'articolo 2440, cod. civ., dal perito nominato dal Tribunale di Parma, dott. Vincenzo Piazza; (iii) Relazione della società di revisione concernente l'esame dei bilanci e degli indicatori pro-forma;

- relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo 2441 comma 6 del Codice Civile e dell'articolo 70 del Regolamento Emittenti in data 4 settembre 2007.

SEZIONE PRIMA

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE SULL'EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto Informativo

Buongiorno, in qualità di Emittente, assume la responsabilità delle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili del Prospetto

Il presente Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso CONSOB in data 28 dicembre 2007, a seguito del rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota protocollo n. 7110676 del 19 dicembre 2007.

Buongiorno dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tal scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori contabili dell'Emittente

Il revisore legale contabile dell'Emittente per i periodi contabili presentati nel presente Prospetto Informativo è la PriceWaterhouse&Coopers, con sede legale in Milano, via Monte Rosa n. 91, iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo 161 del TUF.

In particolare, in data 2 maggio 2006, l'assemblea ordinaria della società ha deliberato il rinnovo dell'incarico alla Società di Revisione relativamente agli esercizi inclusi nel periodo 2006-2011:

- (i) per la revisione contabile completa dei bilanci d'esercizio e consolidati dell'Emittente, ai sensi dell'articolo 155 del TUF;
- (ii) per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno, così come raccomandato dalla CONSOB con Comunicazione n. 97001574 del 20 febbraio 1997; e
- (iii) per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi dell'articolo 155, comma 1, del TUF.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla data del Prospetto Informativo non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Nel presente capitolo sono fornite le informazioni finanziarie consolidate selezionate relative ai trimestri chiusi al 30 settembre 2007 e 2006, ai semestri chiusi al 30 giugno 2007 e 2006 ed agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004. Con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2007 sono presentati anche i dati patrimoniali e di conto economico consolidati pro-forma, mentre con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sono presentati i dati di conto economico consolidati pro-forma. Le informazioni finanziarie ed i risultati economici del Gruppo riportati nel presente capitolo sono stati estratti:

- dalla relazione trimestrale al 30 settembre 2007 dell'Emittente predisposta in accordo con il Regolamento Emittenti, secondo quando indicato nell'allegato 3D del regolamento stesso. Tale relazione trimestrale non è stata assoggettata a revisione contabile;
- dal bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2007 dell'Emittente, assoggettato a revisione contabile limitata dalla Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 settembre 2007;
- dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2006 e 2005 dell'Emittente, assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione che ha emesso le proprie relazioni, senza rilievi, rispettivamente, in data 11 aprile 2007 e 31 marzo 2006;
- dalla situazione patrimoniale e dal conto economico consolidati pro-forma al 30 giugno 2007 dell'Emittente, assoggettati a esame dalla Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 30 ottobre 2007;
- dalla situazione patrimoniale e dal conto economico consolidati pro-forma al 31 dicembre 2006 dell'Emittente preparati ai sensi dell'articolo 114 del Testo Unico e degli articoli 70 e 71 del Regolamento Emittenti, assoggettati a esame dalla Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 24 settembre 2007.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente a quelle riportate nei Capitoli 9, 10 e 20 della Sezione Prima del presente Prospetto Informativo.

L'Emittente ha ritenuto di omettere le informazioni selezionate riferite ai dati individuali della società ritenendo che le stesse non forniscano elementi aggiuntivi significativi rispetto a quelli consolidati di Gruppo.

3.1. Informazioni finanziarie selezionate relative ai trimestri chiusi al 30 settembre 2007 e 2006 ed ai semestri chiusi al 30 giugno 2007 e 2006

Dati di conto economico

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Trimestre chiuso al 30 settembre	
	2007	2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.935	47.039
Altri ricavi ed incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	697	370
Totale valore della produzione	43.632	47.409
Costi per servizi, godimento beni di terzi e materiali	(29.032)	(31.832)
Costi del personale	(8.864)	(9.040)
Margine operativo lordo	5.736	6.537
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(989)	(582)
Svalutazione crediti ed altri accantonamenti	(58)	(108)
Oneri diversi di gestione	(220)	(168)
Risultato operativo	4.469	5.679
Proventi / (oneri) finanziari netti	(1.001)	(509)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	19
Risultato prima delle imposte	3.468	5.189
Imposte correnti sul reddito	(213)	(1.255)
Imposte differite sul reddito	(376)	-
Risultato netto consolidato del trimestre	2.879	3.934
Risultato di pertinenza di Terzi	82	302
Risultato netto del Gruppo del trimestre	2.797	3.632
Utile base per azione (in Euro)	0,0310	0,0419
Utile diluito per azione (in Euro)	0,0297	0,0396

	Semestre chiuso al 30 giugno		
	2007 pro-forma	2007	2006
<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.510	85.777	98.304
Altri ricavi ed incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.512	1.046	867
Totale valore della produzione	158.022	86.823	99.171
Costi per servizi, godimento beni di terzi e materiali	(111.062)	(60.328)	(72.726)
Costi del personale	(29.513)	(17.742)	(16.023)
Margine operativo lordo	17.447	8.753	10.422
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(4.085)	(1.928)	(1.954)
Svalutazione crediti ed altri accantonamenti	(25)	(25)	(42)
Oneri diversi di gestione	(7.398)	(705)	(372)
Risultato operativo	5.939	6.095	8.054
Proventi / (oneri) finanziari netti	(5.754)	(1.044)	(1.304)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	(843)
Risultato prima delle imposte	185	5.051	5.907
Imposte correnti sul reddito	(2.648)	(928)	(455)
Imposte differite sul reddito	2.076	845	-
Risultato netto consolidato del semestre	(387)	4.968	5.452
Risultato di pertinenza di Terzi	(80)	(56)	-
Risultato netto del Gruppo del semestre	(307)	5.024	5.452
Utile base per azione (in Euro)		0,0567	0,0633
Utile diluito per azione (in Euro)		0,0542	0,0612

Dati selezionati di stato patrimoniale

Valori espressi in migliaia di Euro	Al 30 giugno		Al 31 dicembre
	2007		2006
	pro-forma	2007	
Avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali	204.450	69.963	55.871
Immobilizzazioni materiali	3.382	1.312	1.615
Partecipazioni in società collegate ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.451	3.418	2.861
Crediti per imposte differite	18.051	17.815	17.373
Totale attività non correnti	229.334	92.508	77.720
Rimanenze di magazzino	1.381	-	-
Crediti commerciali e altri crediti	87.097	44.131	41.296
Altre attività finanziarie	9.136	9.136	7.945
Disponibilità liquide	60.880	38.393	30.222
Totale attività correnti	158.494	91.660	79.463
Totale attività	387.828	184.168	157.183
Patrimonio Netto di Gruppo	131.497	92.732	71.987
Patrimonio Netto di terzi	12.599	12.263	3.096
Patrimonio Netto	144.096	104.995	75.083
Finanziamenti a lungo termine	86.808	20.600	28.160
Imposte differite	3.028	1.783	2.135
Altri debiti	197	-	-
Fondi per rischi ed oneri	8.835	1.893	2.088
Totale passività non correnti	98.868	24.276	32.383
Debiti commerciali ed altri debiti	88.695	43.101	46.154
Debiti tributari per imposte correnti	5.328	1.520	523
Finanziamenti a breve termine	32.814	9.910	3.040
Quota corrente di finanziamenti a lungo termine	15.367	366	-
Fondi per rischi ed oneri	2.660	-	-
Totale passività correnti	144.864	54.897	49.717
Totale passività e patrimonio netto	387.828	184.168	157.183

Dati selezionati relativi alla posizione finanziaria netta

Di seguito si riportano alcuni dati selezionati della posizione finanziaria netta determinata sulla base dello schema previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-04b implementative del regolamento CE 809/2004. Lo schema completo della posizione finanziaria netta è riportato nella Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.3, del presente Prospetto Informativo.

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Al 30 settembre 2007	Al 30 giugno 2007	Al 31 dicembre 2006
D. Totale disponibilità liquide	(35.073)	(38.393)	(30.222)
E. Attività finanziarie correnti	(10.596)	(9.456)	(7.945)
I. Totale passività finanziarie correnti	11.624	10.276	3.620
J. Posizione finanziaria netta corrente	(34.045)	(37.573)	(34.547)
N. Totale passività finanziarie non correnti	18.113	20.920	28.160
O. Posizione finanziaria netta	(15.932)	(16.653)	(6.387)

Dati selezionati del rendiconto finanziario

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2007	2006
Flusso di cassa generato dall'attività operativa	1.746	8.670
Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento	(17.061)	(9.869)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria	23.486	(4.834)
Flusso di cassa generato/(assorbito) del periodo	8.171	(6.033)

3.2. Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004

Dati di conto economico

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2006 pro-forma	2006	2005	2004
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	334.093	191.781	135.819	81.236
Altri ricavi ed incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.951	1.665	2.196	2.978
Totale valore della produzione	336.044	193.446	138.015	84.214
Costi per servizi, godimento beni di terzi e materiali	(236.821)	(133.531)	(99.023)	(59.462)
Costi del personale	(61.339)	(36.243)	(26.717)	(20.299)
Margine operativo lordo	37.884	23.672	12.275	4.453
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(6.654)	(3.853)	(3.009)	(3.128)
Svalutazione crediti ed altri accantonamenti	(544)	(359)	(797)	(588)
Oneri diversi di gestione	(3.672)	(698)	(712)	(1.517)
Risultato operativo	27.014	18.762	7.757	(780)
Proventi / (oneri) finanziari netti	(10.081)	(2.849)	(1.340)	(549)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(951)	(951)	-	(106)
Risultato prima delle imposte	15.982	14.962	6.417	(1.435)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.621)	(2.359)	(1.252)	(385)
Risultato dell'esercizio consolidato	13.361	12.603	5.165	(1.820)
Risultato dell'esercizio di Terzi	688	311	1	7
Risultato dell'esercizio del Gruppo	12.673	12.292	5.164	(1.827)
Utile base per azione (in Euro)		0,1424	0,0654	(0,0260)
Utile diluito per azione (in Euro)		0,1373	0,0619	(0,0225)

Dati selezionati di stato patrimoniale

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		
	2006	2005	2004
Avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali	55.871	41.911	19.777
Immobilizzazioni materiali	1.615	1.569	1.555
Partecipazioni in società collegate ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.861	1.426	591
Crediti per imposte differite	17.373	15.177	13.032
Totale attività non correnti	77.720	60.083	34.955
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Crediti commerciali e altri crediti	41.296	43.108	26.217
Altre attività finanziarie	7.945	4.061	5
Disponibilità liquide	30.222	21.774	9.652
Totale attività correnti	79.463	68.943	35.874
Totale attività	157.183	129.026	70.829
Patrimonio Netto di Gruppo	71.987	51.422	29.883
Patrimonio Netto di terzi	3.096	6	2
Patrimonio Netto	75.083	51.428	29.885
Finanziamenti a lungo termine	28.160	24.069	2.700
Imposte differite	2.135	7	-
Fondi non correnti	2.088	2.202	1.341
Totale passività non correnti	32.383	26.278	4.041
Debiti commerciali ed altri debiti	46.154	42.097	33.283
Debiti tributari per imposte correnti	523	975	-
Finanziamenti a breve termine	3.040	8.248	3.620
Fondi correnti	-	-	-
Totale passività correnti	49.717	51.320	36.903
Totale passività e patrimonio netto	157.183	129.026	70.829

Dati selezionati relativi alla posizione finanziaria netta

Di seguito si riportano alcuni dati selezionati della posizione finanziaria netta determinata sulla base dello schema previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-04b implementative del regolamento CE 809/2004. Lo schema completo della posizione finanziaria netta è riportato nella Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.3, del presente Prospetto Informativo.

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		
	2006	2005	2004
D. Totale disponibilità liquide	(30.222)	(21.774)	(9.652)
E. Attività finanziarie correnti	(7.945)	(4.061)	(5)
I. Totale passività finanziarie correnti	3.620	8.248	3.904
J. Posizione finanziaria netta corrente	(34.547)	(17.587)	(5.753)
N. Totale passività finanziarie non correnti	28.160	24.069	2.700
O. Posizione finanziaria netta	(6.387)	6.482	(3.053)

Dati selezionati del rendiconto finanziario

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2006	2005	2004
Flusso di cassa generato dall'attività operativa	26.846	3.167	5.791
Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento	(26.632)	(32.597)	(5.969)
Flusso di cassa generato dall'attività finanziaria	8.234	41.553	8.182
Flusso di cassa generato del periodo	8.448	12.123	8.004

3.3. Dipendenti

Il numero medio dei dipendenti impiegati dal Gruppo al 30 settembre 2007 era pari a 691.

FATTORI DI RISCHIO

4. FATTORI DI RISCHIO

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

4.1.1. RISCHI CONNESSI AL RECENTE ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO BUONGIORNO

Nel primo semestre 2007, il Gruppo Buongiorno, pur registrando un risultato netto del periodo positivo per Euro 5.024 migliaia, ha evidenziato una riduzione di tale risultato rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La diminuzione del risultato è prevalentemente attribuibile a una riduzione delle attività sul mercato statunitense, dove il livello della competizione nella seconda parte del 2006 e nel primo semestre 2007 è stato molto elevato e i ritorni sugli investimenti pubblicitari non si sono rivelati in linea con le aspettative. Tale andamento non era in linea con gli obiettivi fissati e Buongiorno ha, di conseguenza, ridotto gli obiettivi economici per l'esercizio in corso.

Dal punto di vista finanziario, il flusso di cassa generato dall'attività operativa nel primo semestre 2007 era pari a Euro 1.746 migliaia contro Euro 8.670 migliaia registrati nel primo semestre 2006. Tale variazione è prevalentemente riconducibile all'andamento del capitale circolante che, nel primo semestre 2007, ha assorbito liquidità per circa Euro 5.000 migliaia. Il flusso di cassa complessivo generato in tale periodo, è stato positivo per Euro 8.171 migliaia rispetto a un flusso assorbito, nello stesso periodo dell'anno precedente, pari a Euro 6.033 migliaia.

Si segnala che, sulla base dell'andamento dei dati economici e finanziari registrati nel corso del 2007, Buongiorno ha comunicato al mercato, in data 3 agosto 2007, che non ritiene di raggiungere i risultati previsti per l'esercizio 2007 (si veda in proposito la Sezione Prima, Capitolo 13).

Per quanto attiene la posizione finanziaria netta, al 30 giugno 2007, essa era positiva per Euro 16.653 migliaia (cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.2).

Al fine di finanziare l'investimento previsto per l'Acquisizione, San Paolo S.p.A. ha erogato, alla data di esecuzione dell'Acquisizione stessa, un finanziamento di complessivi 115

FATTORI DI RISCHIO

milioni di Euro.

A seguito dell'Acquisizione e dell'erogazione del suddetto finanziamento, l'indebitamento finanziario del Gruppo Buongiorno ha avuto un rilevante incremento con conseguente crescita degli oneri finanziari e conseguente riduzione della propria capacità di indebitamento. L'incremento degli oneri finanziari e la eventuale necessità in futuro di Buongiorno di ricorrere ad ulteriori finanziamenti a condizioni più onerose potrebbe avere un impatto negativo sull'attività, sui risultati e sulla situazione finanziaria del Gruppo.

Inoltre, il medesimo finanziamento obbliga il Gruppo Buongiorno al rispetto di alcuni parametri finanziari (quali, ad esempio, uno specifico rapporto tra EBITDA e indebitamento, tra patrimonio netto e posizione finanziaria netta, e tra oneri finanziari e EBITDA) e limita la capacità del Gruppo di effettuare operazioni straordinarie e di assumere ulteriore debito.

In ragione del proprio indebitamento finanziario il Gruppo Buongiorno è altresì soggetto ai rischi derivanti da variazioni dei tassi di interesse. Ed infatti, i finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo Buongiorno al rischio derivante dall'incremento dei tassi. I finanziamenti a tasso fisso invece espongono il Gruppo Buongiorno al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti ricevuti.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.2, Capitolo 12, paragrafo 12.1 e Capitolo 22, Paragrafo 22.1.2, la Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.1 del Prospetto Informativo nonché il Documento Informativo.

4.1.2. RISCHI CORRELATI ALLA RECENTE ACQUISIZIONE DEL GRUPPO iTOUCH

In data 28 dicembre 2007 l'Emittente ha perfezionato l'Acquisizione, acquistando così il 100% del capitale di iTouch, società di diritto britannico, con sede in Gran Bretagna a capo di un gruppo che comprende oltre 21 società operative.

Al 30 giugno 2007, il risultato netto operativo del Gruppo iTouch era negativo per Euro 166 migliaia (cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.4 e il Documento Informativo). Tali risultati negativi sono stati principalmente influenzati da oneri di gestione non ricorrenti nel bilancio di iTouch pari a Euro 6.129 migliaia, relativi ai costi di esecuzione e ristrutturazione derivanti dall'operazione di *management buy out* attraverso la quale il *management* del Gruppo iTouch, unitamente ad alcuni soci finanziari, ha acquisito il

FATTORI DI RISCHIO

controllo di iTouch nel febbraio 2007.

L'acquisizione di iTouch modifica sensibilmente le dimensioni di Buongiorno, con particolare riferimento a volumi di affari, organico e presenza territoriale. iTouch opera in diversi mercati in cui il Gruppo non è presente, pertanto alla opportunità di Buongiorno di estendere la propria clientela in maniera rilevante corrispondono anche maggiori incertezze legate all'attività svolta su mercati nuovi, non conosciuti da Buongiorno. Il profilo di rischio dell'Emittente, inoltre, varia in relazione alle modifiche alla struttura finanziaria dell'Emittente conseguenti all'Acquisizione.

L'obiettivo di medio-lungo periodo dell'Acquisizione di espandere il bacino geografico dell'offerta e la gamma prodotti è gravato da tutti i rischi insiti nell'espansione verso mercati stranieri e nella conseguente gestione di un gruppo di grandi dimensioni e non vi sono garanzie nel successo. L'obiettivo di breve-medio periodo di realizzazione delle attese sinergie tra l'attività dei gruppi facenti capo a Buongiorno e a iTouch in termini di maggiori vendite e minori costi operativi, è gravato da incertezze sull'esito e sull'effettivo raggiungimento dello stesso nell'orizzonte temporale e nelle dimensioni auspiccate. Ove tali sinergie non fossero conseguite, non vi è certezza che Buongiorno possa incrementare i propri ricavi e i propri margini nella misura necessaria a fare fronte alle maggiori spese di gestione del personale e delle sedi aggiuntive e agli oneri finanziari connessi all'indebitamento che Buongiorno ha assunto per finanziare l'Acquisizione.

Il processo di integrazione del Gruppo iTouch in Buongiorno, inoltre, comporta i rischi tipici dell'integrazione in un gruppo già esistente e, quindi, difficoltà relative all'integrazione dell'attività, dei prodotti e dei canali di vendita, del coordinamento dell'attività di ricerca e sviluppo e della gestione delle società parte del gruppo riveniente dall'Acquisizione. Si segnala inoltre che, precedentemente al perfezionamento dell'Acquisizione, il Consiglio di Amministrazione di iTouch ha deliberato una serie di operazioni straordinarie relative all'acquisizione di quote di minoranza o di maggioranza di società controllate o collegate alla stessa, che prevedono un investimento massimo per iTouch pari a Euro 20.000 migliaia (cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.3).

Il Contratto, stipulato ai fini dell'Acquisizione, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe all'Acquisizione, include un ampio set di dichiarazioni e garanzie contrattuali e talune limitazioni alla responsabilità dei venditori in relazione alla violazione delle medesime.

FATTORI DI RISCHIO

In particolare, i Soci iTouch non saranno responsabili nei confronti di Buongiorno per difformità o inadempienze rispetto alle dichiarazioni e garanzie contenute nel Contratto che non siano denunciate da Buongiorno a iTouch entro un determinato periodo di tempo dalla data di completamento dell'Acquisizione, ad eccezione delle difformità o inadempienze rispetto alle dichiarazioni e garanzie relative a determinate questioni. Inoltre, la responsabilità dei Soci iTouch è soggetta ad alcune limitazioni di natura quantitativa.

Qualora, a seguito del completamento dell'Acquisizione, la violazione di una delle dichiarazioni e garanzie rilasciate dai Soci iTouch cagionasse un danno superiore ai limiti pattiziamente previsti, ovvero nell'ipotesi in cui il danno si verifichi successivamente alla scadenza dei termini entro cui deve essere denunciato, Buongiorno non potrebbe recuperare integralmente il danno subito con conseguenze negative sull'attività, sui risultati e sulla situazione finanziaria del Gruppo Buongiorno.

Sulla base delle verifiche effettuate in vista del perfezionamento dell'Acquisizione, l'Emittente non ritiene che i rapporti contrattuali in essere del Gruppo iTouch possano determinare un significativo effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Buongiorno.

Ad esito dell'Acquisizione, si è verificata una modifica degli assetti proprietari dell'Emittente, rappresentata in particolare dalla riduzione della partecipazione del socio di controllo Mauro Del Rio e l'ingresso di azionisti di minoranza con partecipazioni rilevanti (cfr. Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.1).

Per ulteriori informazioni si veda la Premessa alla Nota di Sintesi del Prospetto Informativo e il Documento Informativo.

4.1.3. RISCHI DERIVANTI DAI RAPPORTI CON GLI OPERATORI DI TELECOMUNICAZIONI

L'attività del Gruppo Buongiorno si basa su contratti con gli operatori di telecomunicazioni per fornire agli utenti finali i propri prodotti e servizi a valore aggiunto per telefoni cellulari e procedere alla relativa fatturazione; attraverso tali operatori di telecomunicazione il Gruppo vende i propri prodotti e fornisce i propri servizi, emette le relative fatture ed incassa i pagamenti dovuti. Ove i rapporti del Gruppo con uno qualsiasi di questi operatori fossero interrotti o modificati in senso sfavorevole per il Gruppo, quest'ultimo potrebbe incontrare difficoltà nel reperire altri operatori che dispongano dei permessi e delle licenze, delle infrastrutture e della base di clientela sufficienti e necessari per permettere alle società

FATTORI DI RISCHIO

del Gruppo di offrire i propri prodotti e servizi o comunque di offrirli a condizioni redditizie.

Le condizioni dei contratti tra gli operatori di telecomunicazioni e i prestatori di servizi a valore aggiunto per telefoni cellulari simili all'Emittente e alle altre società del Gruppo Buongiorno non sono uniformi, tuttavia generalmente consentono a ciascuna parte di risolvere il rapporto con un preavviso inferiore all'anno. In generale, il deterioramento dei rapporti dell'Emittente con uno qualsiasi degli operatori di telecomunicazione attraverso i quali vende i propri prodotti e fornisce i propri servizi potrebbe influire negativamente sull'attività del Gruppo Buongiorno e determinare una perdita significativa in termini di ricavi.

Il Gruppo Buongiorno offre i propri prodotti e servizi attraverso più di 100 operatori di telecomunicazione in più di 30 paesi. Circa il 75% dei ricavi del Gruppo Buongiorno nell'esercizio 2006 sono stati generati attraverso i dieci più importanti operatori attraverso i quali il Gruppo Buongiorno opera. La risoluzione o il mancato rinnovo di uno qualsiasi dei contratti stipulati dal Gruppo Buongiorno con gli operatori di telecomunicazioni potrebbe in generale avere un effetto negativo rilevante sull'attività, sui risultati e sulla situazione finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1.1.1 e 6.7.2.2 del Prospetto Informativo.

4.1.4. RISCHI DERIVANTI DAI RAPPORTI CON I FORNITORI DI CONNETTIVITÀ

Il Gruppo Buongiorno si avvale in alcuni paesi di fornitori di connettività che operano come intermediari tecnici per la trasmissione dei contenuti dalla piattaforma tecnologica di Buongiorno e quella degli operatori telefonici. Sebbene esistano fornitori di connettività alternativi, presenti globalmente o localmente nei paesi in cui opera il Gruppo Buongiorno, un'interruzione dei servizi prestati dai fornitori di connettività o il deterioramento dei rapporti con uno o più tali fornitori potrebbe ostacolare la capacità del Gruppo Buongiorno di distribuire i propri prodotti e servizi agli operatori di telecomunicazione e, conseguentemente, ai suoi clienti finali. Tale circostanza potrebbe causare un effetto negativo sulle attività, sui risultati e sulla sua situazione finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1.1 del Prospetto Informativo.

FATTORI DI RISCHIO

4.1.5. RISCHI DERIVANTI DAI RAPPORTI CON I FORNITORI DI CONTENUTI

La crescita del Gruppo Buongiorno dipende in una certa misura dalla propria capacità di ottenere licenze e aggregare contenuti in grado di suscitare l'interesse di un vasto numero di clienti. La capacità del Gruppo Buongiorno di mantenere il proprio rapporto con tali fornitori di contenuti e avviare nuovi rapporti con altri fornitori di contenuti è importante per il successo dell'attività del Gruppo. Infatti, poiché i contenuti sono opere dell'ingegno tutelati secondo le diverse norme applicabili di volta in volta, ove il Gruppo perdesse il diritto di utilizzare i contenuti di un certo fornitore, pur potendosi avvalere di altri fornitori, non sarebbe più in grado di continuare a fornire determinati contenuti che dovrebbe sostituire con altri analoghi. Questo potrebbe avere un impatto negativo sulla composizione del catalogo di contenuti offerti dal Gruppo e, in una certa misura, sull'appetibilità del catalogo stesso per i clienti finali del Gruppo e sui ricavi del Gruppo.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1.1.1 e 6.7.1.3 del Prospetto Informativo.

4.1.6. RISCHI INERENTI IL SUCCESSO DEL MODELLO DI SOTTOSCRIZIONE

Una parte rilevante del fatturato del Gruppo Buongiorno riviene dal cosiddetto modello di sottoscrizione a marchio Blinks, che consiste in un abbonamento a fronte del pagamento da parte del cliente finale di un importo periodico che consente a questo di accedere ad un vasto catalogo di prodotti e contenuti a condizioni di maggior favore rispetto al modello dell'acquisto singolo.

Buongiorno non può garantire che il modello di sottoscrizione adottato dal Gruppo continui ad avere successo sul mercato in futuro.

La capacità del Gruppo Buongiorno di incrementare il proprio fatturato tramite un incremento di adesioni al modello di sottoscrizione dipende dalla sua abilità nel creare o acquisire in licenza contenuti apprezzati dagli utenti finali. Se i prodotti e servizi a valore aggiunto per telefoni cellulari del Gruppo Buongiorno, o i giochi e altri prodotti e servizi che il Gruppo Buongiorno sviluppa o acquisisce in licenza non avessero successo, il modello di sottoscrizione non sarebbe più apprezzato dai clienti, attuali e potenziali. Conseguentemente l'attività, i risultati d'impresa o la situazione finanziaria del Gruppo Buongiorno potrebbero essere negativamente influenzati.

FATTORI DI RISCHIO

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1 del Prospetto Informativo.

4.1.7. RISCHI INERENTI LA CRESCITA NON GARANTITA

Lo sviluppo futuro e il successo dell'attività del Gruppo dipendono in larga misura dal livello della domanda che si svilupperà per i servizi a valore aggiunto. Inoltre, la domanda dei prodotti e servizi offerti dal Gruppo Buongiorno potrebbe diminuire in futuro, a causa dell'attività dei concorrenti esistenti o all'ingresso di nuovi operatori sul mercato. Pertanto, è possibile che in futuro i ritmi di crescita del fatturato del Gruppo Buongiorno diminuiscano rispetto a quanto fino ad oggi avvenuto. Se la domanda dei consumatori per prodotti e servizi a valore aggiunto in generale, o dei prodotti e servizi del Gruppo Buongiorno in particolare, non crescesse come previsto o se il Gruppo perdesse quote di mercato in Europa, negli Stati Uniti d'America o in altri mercati per qualsiasi causa, l'attività, i risultati e la situazione finanziaria del Gruppo medesimo potrebbero essere influenzati negativamente in maniera significativa.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Prospetto Informativo.

4.1.8. RISCHI INERENTI LA STRATEGIA DI CRESCITA PER LINEE ESTERNE

Nel corso della propria storia, l'Emittente ha concluso numerose acquisizioni, *joint-venture* e investimenti in attività, prodotti, tecnologie o innovazioni complementari alla propria attività e strategia di crescita. L'Emittente potrebbe in futuro individuare, a seguito di adeguate selezioni, nuove opportunità di tale natura. Se l'Emittente effettuasse acquisizioni, *joint-venture* o investimenti senza riuscire integrare con successo le nuove realtà produttive, l'attività, i risultati operativi o la situazione finanziaria dell'Emittente potrebbe subire effetti negativi significativi.

Allo stesso modo, sebbene l'Emittente generalmente esegua una attività di “due diligence” finanziaria e legale prima di intraprendere acquisizioni, *joint-venture* o investimenti, le imprese oggetto di tali operazioni potrebbero presentare passività occulte potenziali o attuali che l'Emittente potrebbe non essere in grado di individuare nel corso della “due diligence”. La presenza di tali passività potrebbe influenzare negativamente l'attività, i risultati e la situazione finanziaria dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 del Prospetto Informativo.

4.1.9. RISCHI INERENTI AL PERSONALE CHIAVE

Il successo dell'attività del Gruppo Buongiorno dipenderà dalla sua capacità di attrarre, integrare e fidelizzare personale competente in posizioni di direzione, ricerca e sviluppo di prodotti e contenuti, così come nelle vendite e nel marketing. La concorrenza nell'assunzione di personale qualificato in tali ambiti è molto accesa e la disponibilità di personale sufficientemente qualificato per ricoprire tali posizioni è limitata. In particolare, alla data del Prospetto Informativo, il Gruppo Buongiorno è gestito da alcuni amministratori / dirigenti che sarebbe difficile sostituire in ragione dell'esperienza maturata nel settore e della profonda conoscenza dell'attività del Gruppo conseguita in forza di un rapporto pluriennale con lo stesso.

Pertanto, l'eventuale interruzione del rapporto di collaborazione tra il Gruppo Buongiorno e uno o più di tali soggetti o l'incapacità di attrarre e trattenere adeguato personale qualificato potrebbero incidere negativamente sull'attività del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 14 e 17 del Prospetto Informativo.

4.1.10. RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI CAMBIO

L'Emittente predispone i propri bilanci consolidati in Euro. Tuttavia, svolge la sua attività in vari paesi e, pertanto, in valute diverse dall'Euro, quali prevalentemente la sterlina e il dollaro statunitense. I rischi di cambio cui è soggetta l'attività dell'Emittente in sé non sono di particolare rilievo poiché la maggior parte dei costi e ricavi dell'Emittente sono generati in Euro e, nei paesi che utilizzano monete diverse dall'Euro in cui l'Emittente opera, tanto i ricavi realizzati quanto i costi sostenuti sono espressi nella valuta locale (ad eccezione delle attività di fatturazione e finanziamento all'interno del Gruppo). Tuttavia, significative e imprevedibili fluttuazioni dei tassi di cambio delle valute in cui opera l'Emittente possono determinare a livello di consolidato una riduzione dei ricavi e dei margini. Inoltre, a causa della notevole volatilità dei tassi di cambio, l'Emittente potrebbe in futuro non essere in grado di gestire adeguatamente i rischi di cambio con la finalità di minimizzare l'impatto di tali rischi sull'attività. L'esposizione dell'Emittente a rischi di cambio potrebbe in futuro avere un impatto negativo significativo sull'attività Società, sui risultati e sulla situazione

FATTORI DI RISCHIO

finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 10 del Prospetto Informativo.

4.1.11. RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, ALLE INFORMAZIONI SUI MERCATI E INFORMAZIONI PREVISIONALI

Il Prospetto Informativo contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sul posizionamento del Gruppo Buongiorno, nonché dichiarazioni di carattere previsionale in merito al settore in cui esso opera, formulate dalla Società sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei bilanci ufficiali delle imprese concorrenti.

Tali informazioni potrebbero tuttavia non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento dell'Emittente, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività del Gruppo, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori enunciati, fra l'altro, nella presente Sezione dei fattori di rischio.

Il Prospetto Informativo contiene altresì valutazioni previsionali formulate dall'Emittente con riferimento ai risultati del Gruppo e all'andamento dei settori in cui esso opera. A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro potrebbero verificarsi scostamenti significativi fra il valore consuntivo e le informazioni previsionali contenute nel Prospetto Informativo. Inoltre, in ragione dei rischi e delle incertezze che caratterizzano gli eventi futuri riguardanti il perfezionamento dell'Acquisizione, sulle quali si fondano i dati previsionali relativi all'esercizio 2008, non è possibile garantire il raggiungimento dell'obiettivo previsto ovvero il rispetto della tempistica prevista per il raggiungimento dello stesso, né tanto meno il mantenimento di tale obiettivo una volta raggiunto.

Si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 e Capitolo 13 del Prospetto Informativo.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO

4.2.1. ALTA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE

Il mercato dei servizi e prodotti a valore aggiunto per telefonia mobile in ognuno dei mercati geografici in cui opera l'Emittente è altamente dinamico e competitivo. Nuovi

FATTORI DI RISCHIO

operatori fanno il proprio ingresso nel mercato confidando in un'ulteriore crescita futura dello stesso. L'Emittente compete principalmente grazie alla popolarità dei propri prodotti, servizi e marchi e alla solidità della propria posizione di mercato, determinata dal fatto che essa ha avviato la propria attività nei primi anni di sviluppo di questo mercato.

Molti degli attuali e potenziali concorrenti dell'Emittente sono operatori noti e di dimensioni consistenti, con notevoli risorse finanziarie, tecniche e umane e che utilizzano marchi altrettanto noti. Attualmente, l'Emittente considera quali principali concorrenti a livello globale sui mercati dei servizi e dei prodotti a valore aggiunto per cellulari Jamba, Zed Sonera, Index Multimedia, Tom-Online e Infospace. L'Emittente dovrà anche fronteggiare la concorrenza su mercati locali dei prodotti e servizi offerti dagli stessi operatori di telecomunicazioni e da operatori VAS locali, dai produttori di terminali telefonici, così come dai fornitori di contenuti, come i canali televisivi, le case discografiche e cinematografiche. Allo stesso modo, l'eventuale ingresso sul mercato di nuovi operatori globali di servizi di telecomunicazione o internet o di operatori tecnologici potrebbe incrementare significativamente la concorrenza sul mercato dei prodotti e servizi a valore aggiunto per telefoni cellulari.

Se l'Emittente non fosse in grado di ottenere risultati in linea con quelli dei concorrenti nei propri mercati obiettivo, le vendite e i margini generati dall'Emittente potrebbero ridursi e potrebbe conseguentemente ridursi la quota di mercato dell'Emittente. Tali eventi potrebbero avere un impatto negativo significativo sull'attività, sui risultati e sulla situazione finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Prospetto Informativo.

4.2.2. RISCHI INERENTI IL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

Il settore in cui opera l'Emittente è soggetto alle norme legislative e regolamentari inerenti la protezione dei dati personali, le comunicazioni commerciali, le condizioni generali di contratto e le telecomunicazioni. Sebbene tali normative regolamentari non abbiano avuto fino ad oggi un impatto negativo rilevante sulle attività dell'Emittente, è possibile che un'ulteriore e più restrittiva regolamentazione di tali ambiti in futuro possa creare difficoltà all'Emittente. L'Emittente prevede che il settore di attività in cui opera sarà in futuro sempre più regolamentato e, pertanto, l'Emittente prevede che dovrà in futuro dedicare più risorse, legali e di altra natura, per conformarsi alla crescente regolamentazione.

FATTORI DI RISCHIO

Ove l'Emittente non fosse in grado di adempiere integralmente agli obblighi normativi sopra citati, potrebbe incorrere in sanzioni consistenti ed essere esposto a contestazioni di terzi, così come potrebbe incorrere nella sospensione o cessazione dei propri servizi. Inoltre, l'adozione di nuove normative nel settore dei mezzi di telecomunicazione mobile nei mercati geografici in cui l'Emittente opera potrebbe ridurre l'espansione del mercato dei servizi di telecomunicazione mobile e incidere negativamente in maniera significativa sulla capacità dell'Emittente di incrementare o mantenere i propri livelli di vendite.

Tutto ciò potrebbe avere un importante impatto negativo sulle attività, i risultati e la situazione finanziaria dell'Emittente.

4.2.3. RISCHI INERENTI L'ESIGENZA DI COSTANTE INNOVAZIONE DEI PRODOTTI

La tecnologia adottata per lo sviluppo delle reti senza fili e di telefonia mobile è oggetto di una rapida innovazione. Nuovi terminali telefonici, dotati di processori più rapidi e sempre più avanzati linguaggi di programmazione, sono costantemente offerti sul mercato. L'Emittente non ha alcun controllo sull'evoluzione della domanda e il successo di tali nuovi prodotti. Tuttavia, ove non fosse in grado di prevedere e adeguarsi per tempo ai mutamenti tecnologici, la sua quota di mercato e i suoi risultati potrebbero esserne negativamente influenzati. L'incapacità o il ritardo nel prevedere i progressi tecnologici o nello sviluppo e commercializzazione di nuove applicazioni in ragione di cambiamenti significativi della tecnologia o della domanda dei consumatori, potrebbe limitare i canali disponibili per le applicazioni dell'Emittente e limitare o ridurre le sue vendite.

Allo stesso modo, nella misura in cui la tecnologia mobile diventa sempre più sofisticata e la domanda dei consumatori si orienta verso contenuti sempre più avanzati, l'Emittente potrebbe essere costretto a incrementare in maniera significativa i costi per lo sviluppo interno di contenuti o per l'ottenimento di licenze da terzi. Tali incrementi di costi potrebbero avere un effetto economico negativo sull'attività, sui risultati o sulla situazione finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1.1, del Prospetto Informativo.

FATTORI DI RISCHIO

4.2.4. RISCHI INERENTI ALLA DIFFUSIONE SUL MERCATO DI TELEFONI CELLULARI DOTATI DI TECNOLOGIE IDONEE PER FRUIRE DEI SERVIZI OFFERTI DAL GRUPPO

L'appetibilità delle applicazioni per telefonia mobile dipende dalla disponibilità e penetrazione nel mercato di telefoni cellulari dotati di tecnologia avanzata e adatti a fruire dei servizi offerti dal Gruppo. I clienti dell'Emittente, infatti, per poter scaricare e utilizzare i prodotti e servizi offerti dalla stessa, devono possedere terminali con caratteristiche multimediali basati su tali tecnologie. L'Emittente non ha alcun controllo sulla disponibilità di tali tecnologie e adozione delle medesime nei nuovi terminali telefonici. Ove una o più di queste tecnologie non fosse adottata dai produttori di terminali e dagli operatori oppure non fosse adeguatamente accolta sul mercato, le vendite delle applicazioni dell'Emittente potrebbero esserne negativamente influenzate.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1.1, 6.1.2, 6.2 del Prospetto Informativo.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1. Denominazione sociale dell'Emittente

La denominazione sociale dell'Emittente è Buongiorno S.p.A.

5.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente è iscritto al n. 0269982.004.5 del Registro delle Imprese di Parma e al n. 225247 del repertorio economico amministrativo (R.E.A.).

5.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita in data 21 aprile 1999 in forma di società a responsabilità limitata, con denominazione “Vitaminic S.r.l.”, con sede in Saluzzo (CN), per atto a rogito del Notaio dott. Angelo Chianale in Torino, rep. n. 11263 racc. n. 3203.

La durata dell'Emittente è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata con deliberazione dell'assemblea.

5.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con sede legale in Borgo Masnovo 2, 43100, Parma, Italia, e numero telefonico +39 0521 53.31.10.

5.1.5. Fatti importanti nell'evoluzione dell'Emittente

5.1.5.1. La fondazione di Buongiorno

L'attività di Buongiorno nasce da un'intuizione di Mauro Del Rio, fondatore ed attuale presidente della Società, che nell'ottobre del 1995 comincia ad inviare per e-mail quotidianamente ad un gruppo di amici una battuta o una citazione di contenuto ironico. Questa semplice iniziativa, partita come attività amatoriale, rappresenta una prima sperimentazione del modello di business con cui si svilupperà l'attività dell'Emittente. Mauro Del Rio, infatti, comincia fin da subito ad applicare tecniche per far crescere la lista

dei destinatari del suo invio quotidiano e per creare un senso di appartenenza ad una collettività. Fin dall'origine, inoltre, i contenuti vengono concepiti per ospitare inserzioni pubblicitarie (inizialmente interamente dedicate all'auto-promozione ed a conferire visibilità ai sostenitori dell'iniziativa).

Nel luglio del 1999 Mauro Del Rio abbandona la propria precedente attività lavorativa come senior manager di Andersen Consulting S.p.A. (oggi Accenture S.p.A.) e si dedica a tempo pieno alla Società.

5.1.5.2. La trasformazione in S.p.A. e l'ingresso nel capitale di investitori finanziari.

Nel febbraio 2000 Buongiorno viene trasformata in Società per Azioni e la denominazione sociale muta da B!Ventures S.r.l. in Buongiorno.it. S.p.A.

La Società assume, inoltre, i primi dipendenti, tra cui l'attuale Chief Financial Officer, Carlo Frigato, proveniente da posizioni senior nell'ambito di Andersen Consulting S.p.A ed EDS. Nell'aprile del 2000 viene nominato amministratore delegato della Società Andrea Casalini, ex amministratore delegato e direttore generale di Eds Italia e Presidente della Linea Business E.solutions per l'Europa, il Medio Oriente e l'Africa del gruppo EDS.

A partire dall'anno 2001, l'attività di Buongiorno si evolve significativamente aggiungendo al servizio di newsletter via *email* la fornitura di vari servizi via telefono mobile. Quest'ultima diventa presto l'attività principale di Buongiorno che si specializza nella fornitura di servizi a valore aggiunto distribuiti via telefono cellulare, pur proseguendo il servizio di fornitura di informazioni via *email*.

Al fine di supportare l'attività di fornitura di servizi via telefono mobile Buongiorno sviluppa una piattaforma tecnologica (con il nome di piattaforma B!3A) finalizzata ad interfacciarsi con la tecnologia degli operatori telefonici.

Buongiorno infatti, fin dalla sua costituzione, ha perseguito una strategia di espansione e crescita, volta ad estendere il proprio bacino di utenza in Europa, da un lato, allargando la gamma dei servizi e dei contenuti offerti al pubblico, e, dall'altro lato, proprio in ragione della crescita del numero degli utenti, rendendo possibili maggiori investimenti sul fronte dei servizi offerti.

Il processo di espansione nei mercati internazionali di Buongiorno è iniziato con la costituzione di Buongiorno France Sas, Buongiorno.uk email services Ltd. e Buongiorno.de

GmbH, società controllate designate a presidiare lo sviluppo delle attività del Gruppo in Francia, Regno Unito e Germania.

Nel 2001 si è avuta l'acquisizione della società spagnola MyAlert.com S.A., anche grazie alla quale Buongiorno acquistava una significativa expertise nel mercato della telefonia mobile, dal momento che MyAlert aveva già in essere contratti con i principali operatori telefonici e disponeva di un ottimo sito internet e di un marchio molto forte in Spagna.

5.1.5.3. La fusione con Vitaminic

Un aspetto fondamentale nell'evoluzione dell'Emittente è costituito dalla fusione di Buongiorno per incorporazione in Vitaminic S.p.A. (“**Vitaminic**”) avvenuta in data 10 luglio 2003.

Vitaminic, costituita il 21 aprile 1999, svolgeva principalmente attività di vendita di brani musicali via internet. I brani musicali - che venivano scaricati da internet direttamente dagli utenti a fronte del pagamento di un corrispettivo – erano resi disponibili grazie a una serie di contratti con artisti indipendenti e case discografiche.

Le azioni di Vitaminic S.p.A. erano negoziate presso il “Nuovo Mercato” organizzato e gestito da Borsa italiana S.p.A. dal 12 ottobre 2000.

Per effetto della fusione l'Emittente assumeva la denominazione di Buongiorno Vitaminic S.p.A. e di concentrava sempre di più sull'attività di fornitura di servizi via telefono mobile, abbandonando l'attività di vendita di brani musicali via internet precedentemente svolta.

Successivamente, con delibera dell'assemblea degli azionisti del 2 maggio 2006, l'Emittente assumeva l'attuale denominazione sociale di Buongiorno S.p.A.

5.1.5.4. La rapida crescita del Gruppo e l'espansione internazionale.

La strategia di espansione e crescita di Buongiorno è stata rafforzata dall'integrazione con Vitaminic che ha consentito a Buongiorno di acquisire lo status di società quotata e di fornirsi degli strumenti necessari per acquisire nuove risorse o realizzare nuove acquisizioni.

Il Gruppo ha infatti proseguito la propria crescita sia sviluppandosi per linee interne, sia attraverso acquisizioni di altre società o gruppi di società, sia attraverso la costituzione di nuove società sui mercati esteri. Attraverso questo processo il Gruppo ha notevolmente esteso la sua presenza nei mercati esteri, aumentando il numero dei potenziali utenti e degli

operatori telefonici attraverso cui operare, e allo stesso tempo ha ampliato il proprio portafoglio di contenuti e servizi.

Nel 2004 l'Emittente acquisisce Gsmbox S.p.A. e con essa un significativo know-how nell'ambito dei servizi televisivi di televoto e in altre funzioni interattive. Tale acquisizione consentiva al Gruppo di espandere la propria attività al settore televisivo attraverso contratti con i produttori di format ad ampia diffusione.

Nel 2004 ha altresì avviato lo sviluppo del Gruppo in America Latina attraverso la costituzione di una controllata in Messico e proseguito con la costituzione di cinque nuove entità negli anni successivi in Brasile, Bolivia, Cile, Colombia e Perù: tutte queste società sono direttamente controllate da MyAlert.com S.A..

Nel 2005 Buongiorno dà avvio a un importante rapporto di cooperazione siglando con Mitsui, società al vertice di uno gruppo giapponese attivo in diversi settori dell'economia, tra cui il mercato dei VAS, un accordo finalizzato a creare una alleanza globale nel mercato dei servizi a valore aggiunto per la telefonia mobile. Tale rapporto consentirà a Buongiorno di realizzare diverse società in *joint venture* con Mitsui e di fare il proprio ingresso in nuovi mercati al fianco di un importante operatore noto a livello mondiale.

Nell'ambito di tale cooperazione, sempre nel 2005 :

- viene costituita Buongiorno Usa Inc. insieme a Mitsui quale azionista di minoranza con una partecipazione pari a circa il 20%;
- viene stipulato un contratto di joint venture per lo sviluppo dei *mobile value added services* nei Paesi asiatici da effettuarsi tramite Buongiorno Hong Kong Ltd., partecipata da Buongiorno al 49% e da Mitsui al 51%.

Nel 2005 inoltre l'Emittente acquisisce la società francese Freever S.A. che consente al Gruppo di avere accesso a competenze specifiche in materia di chat e servizi community. Freever in particolare disponeva di una tecnologia specifica per i servizi di chat e di uno specifico brevetto (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.2).

Nel 2006, attraverso Buongiorno USA Inc., il Gruppo Buongiorno acquisisce l'intero capitale sociale di Rocket Mobile, Inc., società con sede in California (Silicon Valley) attiva nella fornitura di applicazioni software multimediali e nel servizio di invio di messaggi a telefonia mobile e all'avanguardia nelle applicazioni e nei giochi Qualcomm Brew.

Sempre nel corso del 2006 viene costituita una nuova società in Turchia, controllata da Buongiorno al fine di avere accesso a un nuovo mercato con ampi margini di crescita.

Nel corrente anno 2007 si segnalano diverse operazioni finalizzate alla espansione internazionale del Gruppo Buongiorno e in particolare:

- la società collegata Buongiorno (Hong Kong) acquisisce eDongAsia, società con sede in Cina attiva nella produzione di contenuti premium per cellulare;
- la controllata Buongiorno UK Ltd. acquisisce Inventa Production Ltd, società inglese attiva nella produzione di video originali per cellulare. Tale acquisizione consente al Gruppo di avvalersi di ulteriori contenuti, di una tecnologia particolare e del potenziale pubblicitario legato alla disponibilità di importanti contratti;
- viene costituita la società Buongiorno Marketing Services Netherland BV alla quale sono state trasferite le attività di *digital marketing services* in Italia, Francia, Germania e Spagna con lo scopo di costituire una divisione del Gruppo totalmente dedicata alla gestione delle attività relative al segmento di business del *digital marketing services* (servizi promozionali per aziende, legati alla telefonia mobile e a Internet): anche questa società è partecipata indirettamente da Mitsui che ha sottoscritto un aumento di capitale che le ha consentito di acquisire una quota pari circa al 40%.

La neo costituita Buongiorno Marketing Services Netherland BV acquisisce HotSMS B.V., società attiva nel settore del mobile marketing e mobile advertising con sede ad Amsterdam, e Flytxt Ltd., società inglese con sede a Londra la quale a sua volta controlla la statunitense Flytxt Inc. attiva sempre nel settore del *digital marketing services*.

L'operazione di maggior rilievo conclusa da Buongiorno nel corso del 2007 è l'Acquisizione, per mezzo della quale l'Emittente ritiene di poter espandere considerevolmente la propria attività in termini di quota di mercato detenuta e diffusione internazionale, nonché sul piano dei prodotti e dei servizi offerti ai consumatori (*cf.* Sezione I, Capitolo 6, Paragrafi 6.2 e 6.5.1 del Prospetto Informativo).

5.2. Investimenti

5.2.1. Principali investimenti effettuati dal Gruppo in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni patrimoniali

Le seguenti tabelle indicano gli investimenti, ripartiti per tipologia, effettuati dal Gruppo nel corso dei nove mesi chiusi al 30 settembre 2007, del semestre chiuso al 30 giugno 2007 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, determinati in accordo con gli IFRS.

(migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2007	Al 30 giugno 2007	Al 31 dicembre 2006	Al 31 dicembre 2005	Al 31 dicembre 2004
Avviamento	61.643	62.268	48.199	38.875	16.390
			+9.324	+22.485	
Altre immobilizzazioni immateriali	8.317	7.695	7.672	3.036	3.387
			-4.636	-351	
Immobilizzazioni materiali	1.257	1.312	1.615	1.569	1.555
			+46	+14	
Totale	71.217	71.275	57.486	43.480	21.332
			+14.006	+22.148	

Di seguito si illustrano le principali componenti degli investimenti effettuati dal Gruppo.

La voce “**Avviamento**” si riferisce al maggior valore rilevato in bilancio a fronte delle acquisizioni di partecipazioni effettuate da Buongiorno. Al 30 settembre 2007 la suddivisione degli avviamenti per singolo business acquisito (c.d. Cash Generating Unit) è riepilogata come segue(**):

Cash Generating Unit	Al 30 settembre 2007
----------------------	----------------------

Rocket Mobile Inc.	16.811
Freever S.A.	13.965
MyAlert.com S.A.	6.912
Ramo d'azienda "ex-Gsmbox" S.r.l.	6.142
Tutch Media Mobile B.V.	5.989
HOTSMS.COM BV	4.215
Buongiorno MS UK Ltd (già FlyTXT Ltd))	3.994
DioraNews S.a.s.	2.151
Inventa Production Ltd	1.464
Totale Avviamento	61.643

(***) I dati della tabella non includono l'Acquisizione di iTouch sulla quale si veda *infra* al successivo punto 5.2.2.

Tra le "altre immobilizzazioni immateriali" sono inclusi principalmente:

- i **"Costi di ricerca e sviluppo"** che, al 30 settembre 2007, ammontano ad Euro 5.700 migliaia e si riferiscono alle capitalizzazioni di costi interni e, nello specifico, sono relativi a risorse specializzate dell'area *Technology*. In questa categoria i costi più significativi sono rappresentati da:
 - costi sostenuti per lo sviluppo dell'area tecnologica che ammontano ad Euro 1.520 migliaia e che si riferiscono in particolare ai nuovi moduli del software di gestione della piattaforma tecnologica ideato, prodotto e sviluppato internamente;
 - valore del software e della tecnologia della partecipata Rocket Mobile Inc. pari ad Euro 3.745 migliaia, derivante dall'applicazione del *"purchase accounting method"* all'acquisizione della partecipazione in oggetto.
- i **"Diritti, brevetti e utilizzazioni opere dell'ingegno"** che, al 30 settembre 2007,

ammontano a Euro 207 migliaia e si riferiscono a costi per l'acquisto di software gestionali e contabili prodotti e commercializzati da terzi;

- le “**Concessione, licenze e marchi**” che, al 30 settembre 2007, ammontano ad Euro 1.387 migliaia e comprendono gli oneri sostenuti per la registrazione dei marchi in Italia e nel resto del mondo nonché i costi relativi all'acquisto dei domini di proprietà del Gruppo (principalmente “Buongiorno” e “Blinko”);

L'investimento di maggior rilievo realizzato dall'Emittente nel corso del 2007 consiste nell'Acquisizione, su cui si rinvia alla Premessa del Prospetto Informativo e al Documento Informativo.

5.2.2. Informazioni relative ai principali investimenti effettuati dal Gruppo successivamente al 30 settembre 2007

L'Acquisizione di iTouch

In data 28 dicembre 2007, Buongiorno ha perfezionato l'acquisizione della totalità del capitale di iTouch. L'investimento complessivo richiesto dall'operazione è stato corrisposto in parte in contanti e in parte a mezzo dell'emissione delle Azioni in esecuzione dell'Aumento di Capitale, come segue:

- la somma da versare in contanti, pari a Euro 73.691.967,58, è stata corrisposta da Buongiorno a fronte della cessione di tutte le n. 61.000 Azioni Privilegiate, n. 266.066 Azioni A, e n. 66.516 Azioni B; e
- le restanti n. 667.418 azioni ordinarie comprese nel capitale sociale di iTouch (di cui n. 533.934 Azioni A e n. 133.484 Azioni B), valutate in via convenzionale al momento della sottoscrizione del Contratto in Euro 55.268.975,68, sono state oggetto del Conferimento da parte dei Soci iTouch in esecuzione dell'Aumento di Capitale e a fronte dell'emissione delle Azioni (pari a n. 15.394.186).

L'Acquisizione di Axis Mundi S.A.

In data 24 ottobre 2007, la controllata Buongiorno MyAlert S.A., con sede in Spagna, ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale di Axis Mundi SA e Rainbow Development SA, due società di diritto argentino attive nel mercato VAS argentino e dell'America latina, comunicata al mercato in pari data. Il costo di tali acquisizioni è pari a

circa 5,5 milioni di dollari statunitensi, oltre ad un eventuale aggiustamento prezzo basato sui risultati delle due società realizzati nel corso degli anni 2008 e 2009, che sarà interamente finanziato con fondi propri.

5.2.3. Informazioni relative ai principali investimenti in corso di realizzazione e futuri dell'Emittente

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione di iTouch, precedentemente al perfezionamento dell'Acquisizione, ha deliberato una serie di operazioni straordinarie relative all'acquisizione di quote di minoranza o di maggioranza di società controllate o collegate alla stessa, detenute principalmente da *manager* o *ex-manager* del Gruppo iTouch, generalmente fondatori delle società acquisite dal Gruppo iTouch. In particolare, tali operazioni, in fase di perfezionamento, sono riferite all'acquisizione (i) della quota di maggioranza della società Llama Television S.L., (ii) della quota di minoranza di Ostrich Media Ltd., (iii) della quota di minoranza di Call TV Holdings Ltd., (iv) delle quote di minoranza delle società controllate da Movilisto S.A (società del Gruppo iTouch) in Romania, Francia e Messico. L'investimento complessivo deliberato per queste operazioni è pari a circa Euro 20.000 migliaia, ed è finalizzato a semplificare la struttura del Gruppo iTouch e rendere più agevole la futura integrazione con le realtà locali del Gruppo Buongiorno già esistenti.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha approvato ulteriori programmi relativi a investimenti futuri.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1. Attività del Gruppo nel mercato dei *mobile added value services*

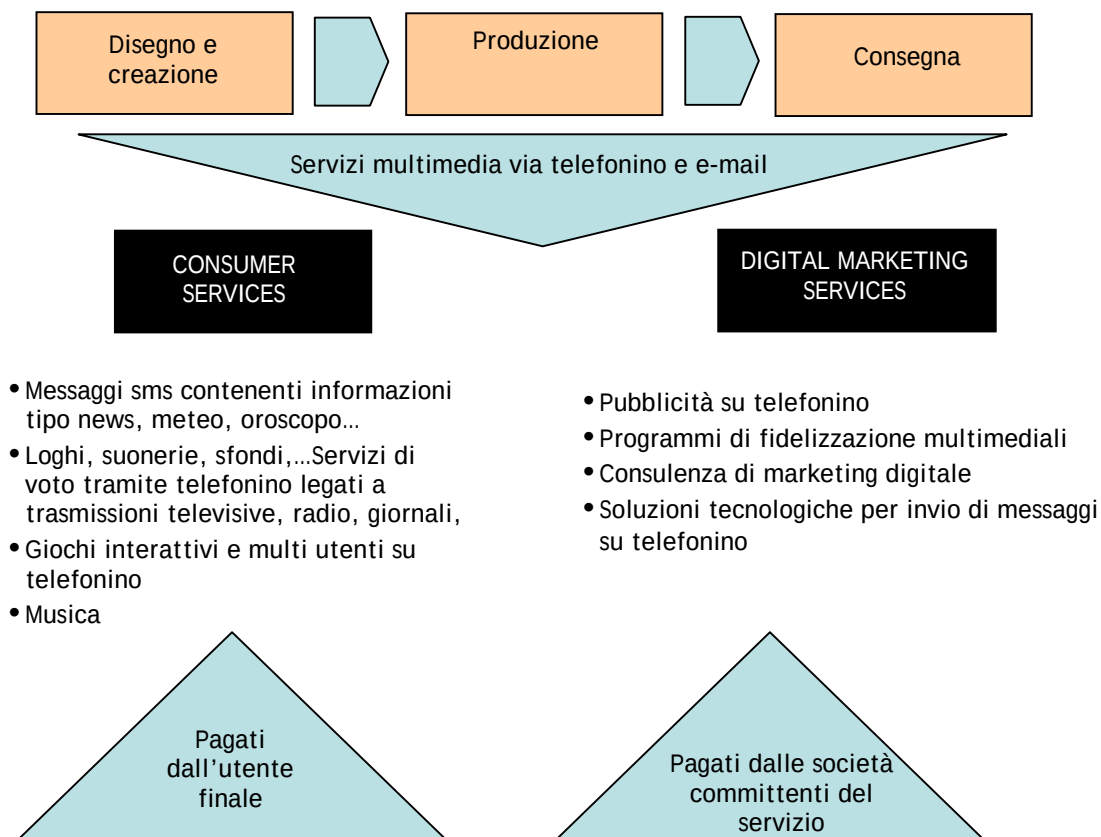
6.1.1. Principali linee di prodotto/servizio offerte.

Buongiorno è una società multinazionale italiana attiva a livello internazionale nel mercato dei *mobile value added services*. Il Gruppo articola la propria attività in due linee di business denominate “*Consumer Services*” e “*Digital Marketing Services*” destinate rispettivamente alla generalità degli utenti e alle imprese e di seguito descritte.

1. *Consumer Services*: servizi a valore aggiunto per telefonia mobile e fissa destinati agli utenti finali e distribuiti attraverso diversi canali che includono la distribuzione diretta, principalmente sotto il marchio registrato “Blinko”, e indiretta tramite contratti e accordi di partnership con le principali società telefoniche e gruppi operanti nel settore dell'informazione.

2. *Digital Marketing Services*: servizi di consulenza, progettazione e sviluppo di progetti di marketing digitale destinati alle aziende attraverso la divisione Buongiorno Marketing Services.

Lo schema che segue descrive la suddivisione dell'attività svolta da Buongiorno nel mercato dei VAS mediante le proprie due divisioni o linee di business in precedenza descritte.

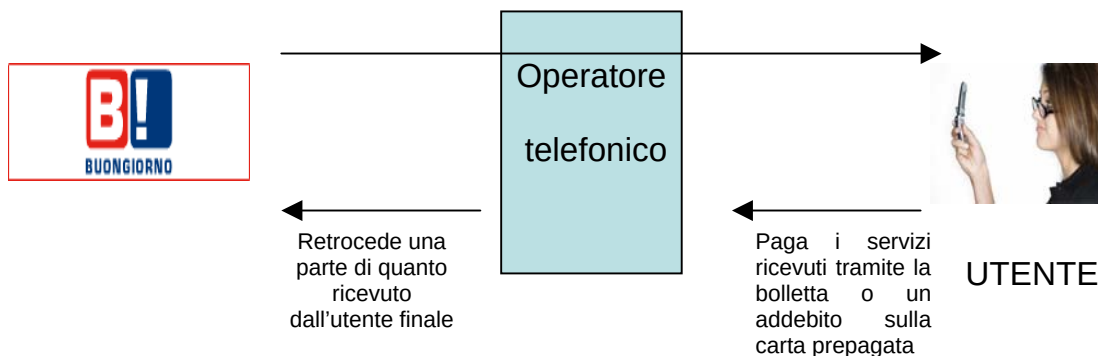


La tabella che segue riporta l'analisi dei ricavi netti consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 suddivisi per linea di business (dati in migliaia di Euro):

Linea di business	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Digital Marketing Services	28.160	18.647	14.932
Consumer Services	53.076	117.171	176.849
Totale	79.236	135.818	191.781

6.1.1.1 Consumer services

Nel mercato dei *consumer services* Buongiorno opera attraverso i principali operatori telefonici e gruppi del settore dell'informazione e produce e distribuisce agli utenti contenuti per telefonia mobile di varia natura: musica, giochi, video, *wallpaper*, suonerie, servizi user-generated, chat, servizi di televoto, quiz e pubblicità.



Gli operatori telefonici mettono a disposizione di Buongiorno un canale per distribuire ai clienti degli operatori stessi dei prodotti multimediali di Buongiorno e allo stesso tempo si occupano di fatturare e incassare dai propri clienti i corrispettivi legati ai servizi ricevuti, che successivamente vengono in parte retrocessi a Buongiorno stessa. In alcuni paesi il canale di trasmissione con gli operatori telefonici è indiretto ovvero è gestito da società che svolgono un ruolo di fornitori di connettività tra Buongiorno e i diversi operatori telefonici operanti in quello specifico mercato.

Nell'ambito dei *consumer services*, Buongiorno offre un portafoglio articolato di contenuti multimediali. Fanno parte del catalogo di contenuti sviluppati oltre 30.000 suonerie di diverso tipo, più di 25.000 immagini e video - come per esempio video clip legati a successi cinematografici recenti quali "007 Casino Royale", "Mickey Mouse", "Cars", o i più classici come "La Pantera Rosa", "South Park" e "Hello Kitty", - oltre 120 servizi via SMS/MMS (notizie, intrattenimento, chat,...), più di 100 siti WAP/Imode, oltre 2.000 cartoni animati, tra i quali quelli delle serie di "Betty Boop", "Casper Il Fantasma Amichevole" e "Star Trek", 150 giochi multimediali, e più di 230.000 brani musicali, frutto degli accordi con circa 1.500 case discografiche, tra le quali le quattro maggiori case (Sony BMG, Universal, EMI e Warner), nonché le principali etichette indipendenti (Beggars Banquet Sanctuary Music e V2).

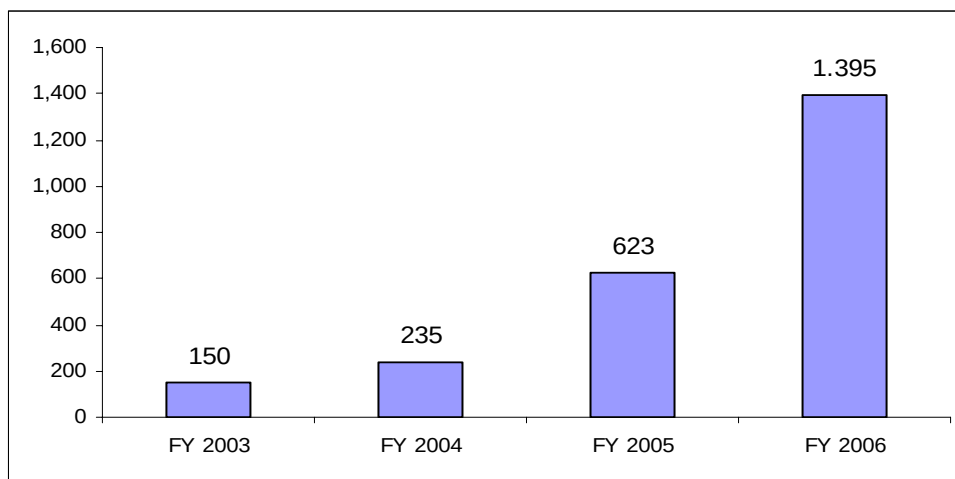
Il portafoglio dei contenuti offerti da Buongiorno ha continuato ad arricchirsi e diversificarsi anche attraverso lo sviluppo dei contenuti autoprodotti dalle *mobile community* (cosiddetti “*User Generated Contents*” o UGC).

Oltre a contenuti connessi al segmento dell'intrattenimento digitale, Buongiorno sviluppa e offre anche *format* interattivi per telefoni cellulari, quali, per esempio, “*Soccer Addicts*”, un talk show interattivo e *community* sul calcio, ideato e realizzato per la telefonia mobile. Tramite la società controllata inglese Inventa Production Ltd il Gruppo ha aggiunto alla propria offerta commerciale la produzione di video originali per telefoni cellulari.

Buongiorno dispone anche di uno studio di registrazione specializzato nella creazione e adattamento della musica per il cellulare, acquisito a seguito dell'acquisizione di Tutch Media Mobile, attraverso il quale realizza le suonerie fornite ai clienti.

Nell'ambito dei *consumer services*, i clienti finali (intesi quali numeri unici di telefono cellulare) serviti nel 2006 direttamente e/o indirettamente da Buongiorno hanno raggiunto i 60 milioni e sono stati consegnati circa 1.395 milioni di contenuti digitali, contro i 623 milioni del 2005 e i 235 milioni nell'esercizio 2004.

La tabella che segue illustra i contenuti digitali consegnati nel triennio 2004 – 2006 (dati in milioni di unità)



I *consumer services* si caratterizzano per la completa integrazione dei processi di (i) creazione e/o acquisizione di contenuti, (ii) aggregazione e (iii) relativa distribuzione.

Prodotti

Il catalogo dei prodotti, servizi e contenuti per telefonia mobile compresi nel portafoglio di Buongiorno può essere classificato nelle seguenti categorie:

a) Contenuti di personalizzazione

Appartengono a questa categoria servizi editoriali e di informazione via sms - mms, giochi, video, applicazioni grafiche, suonerie e brani musicali. Si tratta di servizi che consentono all'utente di personalizzare il proprio telefono cellulare. Rientrano in questa categoria i servizi di personalizzazione di tipo:

- “visuale” quali loghi, sms contenenti immagini, *wallpaper*, temi (contenuti che modificano graficamente il menu del cellulare) e *screensaver*;
- “sonora”: suonerie monofoniche, suonerie polifoniche e altri tipi di suonerie;
- “visuale e sonora”, cioè le videosuonerie (ovvero video comprensivi di musica che possono essere impostati come suoneria per il telefono cellulare);
- servizi di personalizzazione in remoto: le “Risponderie”, che consentono di sostituire sul cellulare il normale tono di telefono libero con un brano riprodotto fin quando l'utente chiamato non risponde o il telefono cessa di squillare;

b) *Infotainment*

Appartengono a questa categoria tutti quei programmi e servizi che forniscono una combinazione di informazione tramite notizie e intrattenimento tramite storie o curiosità.

c) Servizi interattivi

Appartengono a questa categoria servizi interattivi come:

- televoto, concorsi e *call TV*;
- *Community Services*: appartengono a questa categoria servizi di creazione e gestione di *community* di clienti/utenti, quali *chat* e simili;
- *Multimedia Formats*: appartengono a questa categoria servizi multimediali quali UGC, *format* per telefonia mobile.

La produzione

Per la realizzazione dei *consumer services*, Buongiorno ha sviluppato con i propri fornitori di contenuti (case discografiche e fornitori indipendenti) una relazione di lungo periodo in grado di assicurare a Buongiorno contenuti apprezzati dalla clientela e disporre di un catalogo ampio e in grado di raggiungere un significativo numero di clienti. Inoltre Buongiorno sviluppa internamente una significativa percentuale dei contenuti utilizzati, così da conseguire maggiori margini economici e una più efficace capacità di adattamento all'evoluzione dei gusti e delle esigenze della clientela.

La seguente tabella illustra le fonti di approvvigionamento dei contenuti suddivisi per linee di prodotto (dati relativi al 2006)

	Contenuti di personalizzazione	Infotainment	Servizi interattivi	Globale
Acquisiti da terzi su licenza	10%	10%	NA	20%
Prodotti internamente	30%	20%	0%	50%
Generati dai clienti	N.A.	5%	25%	30%
Totale	40%	35%	25%	100%

Come evidenziato alla tabella precedente, la percentuale di contenuti acquistata da terzi rappresenta una quota marginale rispetto ai contenuti prodotti internamente o generati direttamente dagli utenti del servizio.

I diritti all'utilizzo dei contenuti di terzi vengono acquistati da ciascuna società a livello locale oppure, a livello globale, dall'Emittente per conto delle altre società del Gruppo in tutto il mondo.

La distribuzione

Buongiorno fornisce i propri servizi attraverso 3 canali di distribuzione: il canale diretto o *Business to Consumer* (B2C) e il canale indiretto o *Business to Business* (B2B), che a sua volta si suddivide in attività con operatori telefonici e attività con operatori del settore dell'informazione. La strategia di bilanciamento dei canali distributivi e la forte diversificazione geografica sono alla base di un modello di business volto a ridurre rischi

operativi e commerciali. Vengono di seguito descritti i canali distributivi sopra indicati:

B2C (Business to Consumer): la distribuzione si basa su una relazione diretta con il consumatore finale effettuata attraverso canali di vendita propri ed utilizzando il marchio registrato Blinko nonché gli ulteriori marchi acquisiti a seguito dell'acquisizione di iTouch quali Sms.at, Movilisto, Mobile Magic, Topmovel (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1.2 e Capitolo 11, Paragrafo 11.1).

B2B (Business to Business) con operatori telefonici: la Società offre agli operatori telefonici i propri contenuti e servizi mediante accordi di distribuzione o di partnership. Attualmente il Gruppo opera nel mondo con circa 100 operatori di telefonia mobile tra i quali il gruppo Vodafone, Tim, Telecom Italia, Telefónica, SFR, O2, T-Mobile, Megafon, Maroc Telecom, Cosmote.

B2B (Business to Business) con operatori dell'informazione: la Società offre a società operanti nel settore dell'informazione i propri prodotti e servizi mediante accordi di distribuzione di contenuti. Attualmente Buongiorno intrattiene relazioni commerciali con i più importanti gruppi operanti nel settore, tra i quali Telecinco in Spagna e Televisa-EsMas in Messico.

Come evidenziato nella seguente tabella, al 31 dicembre 2006 il canale diretto rappresentava circa il 43% dei ricavi consolidati, quello B2B con operatori telefonici circa il 35% mentre i ricavi generati da partnership con società del settore dell'informazione il 22%.

Channel	Key Partners	Breakdown
DIRECT		43%
MEDIA	   	22%
TELECOM	       	35%

Per tutti i canali distributivi la consegna agli utenti finali dei prodotti e servizi offerti dal Gruppo avviene attraverso gli operatori di telecomunicazioni e/o i fornitori di servizi di connettività. In linea generale, l'utente finale invia un SMS alla società fornitrice del

contenuto richiedendo un prodotto o l'iscrizione ad un servizio. Il contenuto richiesto o la conferma dell'iscrizione al servizio vengono inviati direttamente all'utente stesso attraverso la piattaforma dell'operatore collegata con quella di Buongiorno.

Come sopra illustrato, i servizi vengono forniti tramite accordi con operatori telefonici che provvedono inoltre a emettere le fatture e incassare i corrispettivi tramite addebito sulle bollette telefoniche o sulle schede pre-pagate del cliente finale. L'operatore telefonico retrocede poi a Buongiorno una percentuale del prezzo pagato dal cliente finale trattenendo la restante parte per il servizio di distribuzione dei contenuti e per il servizio di fatturazione e incasso e, nel caso di distribuzione tramite il canale B2B, anche relativamente alle attività di promozione svolte dall'operatore stesso. I contratti tra Buongiorno e gli operatori telefonici prevedono che l'ammontare del corrispettivo da retrocedere a Buongiorno sia calcolato come una percentuale del numero complessivo di messaggi premium inviati con successo all'utente che l'operatore ha fatturato e per cui ha incassato il corrispettivo dall'utente finale. Sulla base dei resoconti dell'operatore e della propria contabilità interna, Buongiorno emette mensilmente le fatture verso l'operatore telefonico per i corrispettivi dovuti a Buongiorno stessa.

Vengono di seguito illustrate nel dettaglio le modalità attraverso cui opera Buongiorno all'interno dei singoli canali distributivi.

a) Canale B2C

La distribuzione di prodotti e servizi attraverso il canale B2C si basa su relazioni contrattuali dirette tra Buongiorno e i consumatori finali, sebbene il servizio sia in effetti erogato tramite le infrastrutture degli operatori telefonici.

Buongiorno offre i propri prodotti e servizi nel canale B2C sulla base di due modelli diversi in relazione alle modalità di raggiungimento dei clienti e al tipo di relazione che si intende stabilire con gli stessi:

1. modello Pull è il modello di business in base al quale il cliente richiede un singolo prodotto mediante l'invio di un SMS ad un numero predeterminato, a seguito del quale la Società invia al cliente il prodotto o il servizio richiesto, che viene consegnato attraverso un singolo *download*. Con il *download* del prodotto o del servizio si perfeziona l'operazione tra la Società e il cliente, il quale riceve un addebito per il singolo servizio o contenuto scaricato tramite l'operatore telefonico.

2. modello di sottoscrizione: in base a questo modello, che rappresenta una parte significativa dei ricavi generati attraverso il canale di distribuzione B2C, il cliente invia una richiesta di abbonamento a un servizio del Gruppo attraverso diverse modalità (SMS, Internet, WAP, chiamata telefonica o altri) e riceve sempre una conferma attraverso un SMS. Il modello di sottoscrizione prevede il pagamento da parte del cliente finale di un importo periodico che consente a questo di accedere ad un vasto catalogo di prodotti e contenuti a condizioni di maggior favore rispetto al modello Pull.

L'iscrizione al servizio non ha durata minima, pertanto i clienti possono richiedere in qualunque momento la risoluzione dell'abbonamento in modo gratuito e diretto, inviando un SMS ovvero, in alcuni casi, accedendo a un sito Internet.

La maggioranza di contenuti venduti tramite il canale B2C vengono distribuiti attraverso il marchio Blinko, lanciato dalla Società nel settembre del 2005 in Italia, Stati Uniti e Spagna e successivamente utilizzato negli altri mercati in cui il Gruppo opera.

Attualmente, il principale modello di vendita B2C è il modello di sottoscrizione. La costituzione di una *community* di abbonati ha consentito a Buongiorno di fidelizzare la clientela e contenere le spese di marketing, massimizzando così i margini economici.

Il modello di sottoscrizione a marchio Blinko, pur essendo un modello globale per la distribuzione dei prodotti e servizi del Gruppo, viene adattato alle esigenze dei mercati locali in cui il Gruppo opera attraverso l'offerta di contenuti specifici per ciascun mercato e/o di servizi in linea con il livello di sviluppo del mercato stesso. La Società si ripropone così di mantenere ed incrementare la propria clientela attraverso l'invio di contenuti specifici secondo le diverse caratteristiche degli appartenenti alla *community*. Buongiorno ritiene, inoltre, che la forza del marchio e la qualità dei servizi e dei prodotti forniti siano fattori chiave per attrarre e fidelizzare i propri clienti.

b) Canale B2B

La distribuzione attraverso il canale B2B è attuata principalmente per mezzo di accordi di distribuzione di prodotti e servizi con operatori telefonici e società operanti nel settore dell'informazione. La distribuzione dei contenuti digitali sul canale B2B avviene principalmente attraverso i siti Internet e WAP di proprietà dei partner commerciali di Buongiorno, che intrattengono il rapporto diretto con l'utente finale.

A titolo esemplificativo, i contratti di distribuzione sulla cui base Buongiorno opera nel canale B2B si possono suddividere nelle seguenti due principali categorie:

1. accordi con operatori di telecomunicazione in base ai quali Buongiorno commercializza i propri prodotti e servizi con il marchio dell'operatore telefonico;
2. accordi con società operanti nel settore dell'informazione in base ai quali queste ultime promuovono direttamente i prodotti distribuiti da Buongiorno e percepiscono un percentuale dei ricavi generati attraverso tale attività promozionale.

6.1.1.2 *Digital marketing services*

Nel segmento dei *digital marketing services*, il Gruppo offre i propri servizi a società invece che a utenti. Tali servizi consistono nella gestione dei rapporti con i clienti, servizi di fidelizzazione della clientela, campagne pubblicitarie attraverso il telefono cellulare, nonché nella creazione, gestione e manutenzione di siti Internet e WAP.

I servizi di *digital marketing services* possono essere ripartiti in servizi di *advertising* e *business services*.

I servizi di *advertising* includono consulenza, progettazione e realizzazione di banners (inserzioni pubblicate su pagine Internet che contengono un collegamento alla pagine Internet dell'inserzionista) su siti Internet e WAP, nonché l'ideazione e la realizzazione di newsletters e di campagne pubblicitarie diffuse attraverso l'invio di e-mail, SMS o MMS.

I *business services* forniti da Buongiorno includono:

- *digital relationship channel*: sviluppo e gestione di canali di comunicazione (ad esempio. Internet, WAP, email, SMS) tra l'impresa e la sua clientela;
- *interactive promotions*: sviluppo e realizzazione di strumenti digitali finalizzati ad aumentare le vendite tramite l'acquisizione di nuovi clienti o la promozione sui clienti esistenti;
- *loyalty programs*: sviluppare e gestire per conto di un'impresa un programma strategico di lungo periodo attraverso sistemi che fidelizzino la clientela ai servizi dell'operatore stesso;

- *DB management*: gestione della base informativa dei clienti dell'operatore e analisi della stessa;
- *Internet/WAP site design*: progettazione, realizzazione e messa in rete di siti Internet/WAP.

6.1.2. Principali linee di prodotto/servizio offerte dal Gruppo iTouch e relativi canali di distribuzione

A seguito dell'acquisizione di iTouch, la gamma di prodotti e servizi offerti dall'Emittente resterà sostanzialmente invariata nei suoi caratteri generali. Il Gruppo iTouch opera, infatti, nello stesso mercato dei VAS, in particolare nei seguenti segmenti:

- sviluppo di prodotti per la vendita di servizi multimediali via SMS, MMS e simili;
- attività di produzione Call TV (produzione di servizi per TV interattiva);
- sviluppo di software per conto terzi.

Pertanto, le attività svolte dal Gruppo iTouch sono sostanzialmente omogenee a quelle già svolte dal Gruppo Buongiorno prima dell'Acquisizione e possono essere ricomprese nella categoria dei *consumer services* descritta nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1 del Prospetto Informativo.

In ogni caso, a seguito dell'Acquisizione il portafoglio prodotti del Gruppo si è arricchito di nuovi contenuti digitali e servizi. Per quanto riguarda le società e i mercati più significativi, per gli utenti di lingua anglosassone il Gruppo iTouch dispone di un portafoglio di prodotti (accessibili su Internet) di oltre 32.000 contenuti digitali, commercializzati attraverso il marchio 8181 Jippi. I contenuti disponibili sul mercato tedesco e austriaco, contraddistinti dal marchio SMS.at sono 53.000, mentre quelli disponibili sul mercato francese, contraddistinti dal marchio Mobivillage sono 1.500. Sui mercati di lingua spagnola e portoghese l'offerta comprende circa 60.000 contenuti, commercializzati con il marchio Movilisto.

L'Acquisizione del Gruppo iTouch consente inoltre a Buongiorno di dotarsi di uno studio di produzione video specializzato nello sviluppo di programmi interattivi e di show televisivi legati al business della Call TV, di proprietà della società inglese Ostrich Media Limited.

Dal punto di vista della distribuzione dei prodotti e servizi, il Gruppo iTouch opera sostanzialmente sui medesimi canali utilizzati da Buongiorno.

A seguito dell'Acquisizione, in ogni caso, l'Emittente ha ampliato i propri canali di distribuzione diretta attraverso l'acquisizione di alcuni portali e siti Internet diffusi sui mercati di riferimento. A tal fine, l'attività di distribuzione sui mercati di lingua anglosassone può essere effettuata attraverso il marchio Jippi e iTouch, sui mercati spagnoli, portoghesi e sudamericani tramite il marchio Movilisto, in Francia con Mobivillage, nonché in Austria tramite il marchio SMS.at.

6.1.3. Architettura Tecnologica

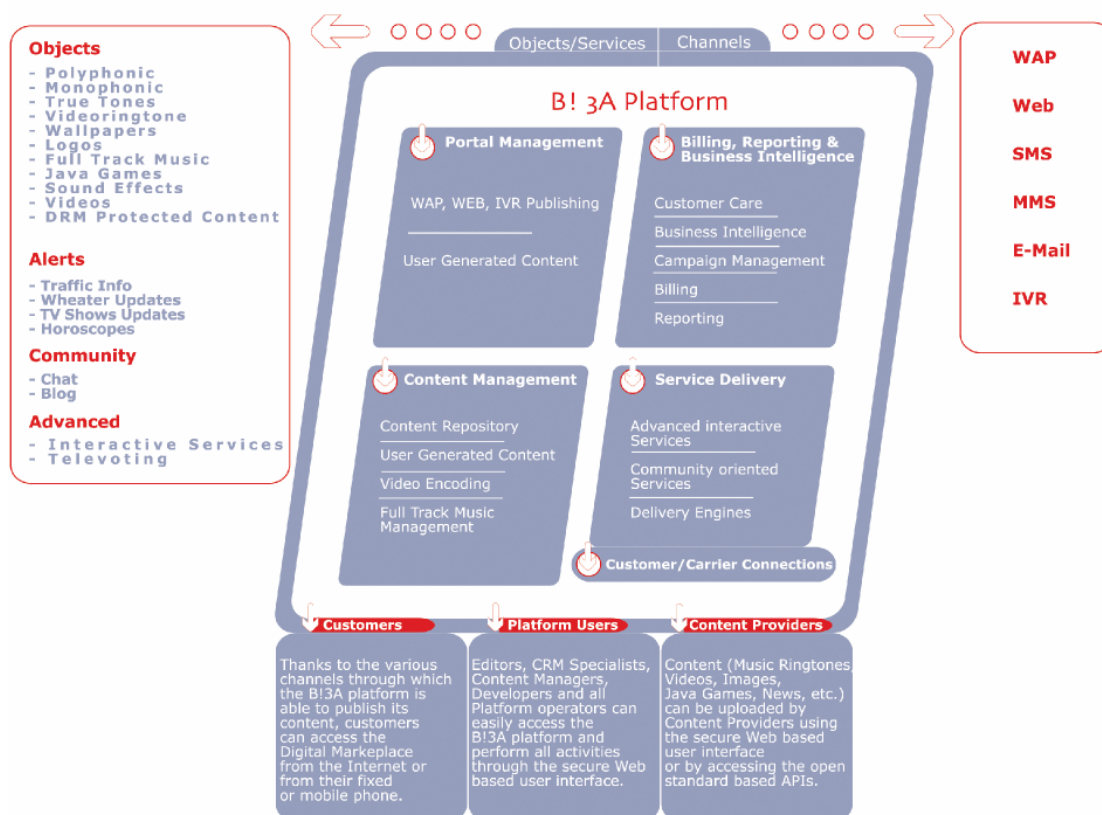
Buongiorno dispone di una piattaforma tecnologica che ha sviluppato internamente e che utilizza per progettare, realizzare e gestire i propri servizi per operatori e utenti di telefonia mobile in tutto il mondo. Le principali funzioni della piattaforma sono:

- importazione, caricamento e catalogazione dei contenuti digitali attraverso un'interfaccia Internet standard. La piattaforma consente di gestire contenuti di tutte le categorie standard (suonerie, giochi java, immagini, video, MMS, SMS, *wallpaper*, etc) altri e contenuti che possono essere classificati e catalogati, per esempio attraverso la traduzione dei relativi files in formati leggibili dalle applicazioni disponibili su Internet e sui diversi apparecchi telefonici presenti sul mercato. Inoltre, la piattaforma consente il download, la gestione e la possibilità di proteggere brani musicali nei formati per telefonia mobile e personal computer;
- generazione e manutenzione di interfacce WAP e Internet. Tutti i siti generati dalla piattaforma possono essere gestiti e configurati e attraverso di essi è possibile accedere alle diverse funzioni messe a disposizione della piattaforma;
- invio di prodotti e servizi digitali attraverso vari sistemi (WAP, Internet, sms, mms, email, e altri) e connessione ai sistemi di fatturazione degli operatori licenziatari;
- registrazione in tempo reale delle operazioni commerciali concluse e dei relativi dati di traffico, consentendo di osservare la redditività dei singoli servizi;
- gestione delle connessioni con operatori e clienti.

Lo schema che segue da una sintetica illustrazione della piattaforma sviluppata

dall'Emittente e sulle sue possibilità e modalità di utilizzo.

Buongiorno Digital Marketplace Technology Platform



© 2006 - Buongiorno SpA



La piattaforma tecnologica di Buongiorno si basa su una struttura applicativa integrata di proprietà di Buongiorno, installata su un sistema operativo *Linux* e realizzata in linguaggio *Java* dalla struttura di ricerca e sviluppo della Società. Il software può essere utilizzato in tutti i paesi in quanto utilizza un linguaggio standard che supporta tutte le lingue dei paesi in cui Buongiorno opera.

Tutte le attività incluse quelle di sviluppo, configurazione e gestione del servizio possono essere realizzate usando l'interfaccia Internet della piattaforma Buongiorno attraverso un sistema di accesso remoto sicuro.

A seguito dell'Acquisizione, l'Emittente può disporre di ulteriori otto diverse piattaforme tecnologiche sviluppate internamente da iTouch e localizzate principalmente in Spagna,

Francia, Austria, Australia e Sudafrica. Da un punto di vista tecnologico e funzionale e in termini di hardware, software ed impostazione dei database principali, le piattaforme iTouch acquisite risultano sostanzialmente omogenee rispetto a quella sviluppata da Buongiorno. I piani di integrazione attualmente allo studio prevedono la parziale o totale integrazione delle nuove piattaforme e relativa tecnologia con quelle sviluppate da Buongiorno.

6.2. Fattori chiave di successo e programmi futuri e strategie

L'Emittente ritiene che i fattori chiave che ne hanno consentito l'affermazione sui mercati in cui opera e su cui debba essere fondata la propria strategia di crescita siano i seguenti:

- differenziazione del modello di business nel canale B2C rispetto a quello dei principali concorrenti;
- diversificazione del business e internazionalizzazione;
- ampio catalogo di prodotti, servizi e contenuti.

Differenziazione del modello di business nel canale B2C

Il canale B2C è utilizzato in via prevalente da Buongiorno tramite il proprio modello di sottoscrizione. L'Emittente ritiene che tale modello di sottoscrizione si differenzi da quelli utilizzati degli altri soggetti che operano sul mercato VAS in quanto caratterizzato da una forte riconoscibilità del marchio e un vasto catalogo di contenuti digitali sviluppato internamente ed esternamente in collaborazione con i fornitori di contenuti di cui il Gruppo si avvale.

L'Emittente ritiene che il continuo sviluppo e rafforzamento del proprio modello di sottoscrizione sia in grado di offrire i seguenti vantaggi:

1. migliore e più efficiente fruizione delle relazioni con la clientela, poiché tali relazioni sono instaurate su base continuativa;
2. più efficace fidelizzazione dei clienti attraverso la creazione di un senso di appartenenza ad una comunità omogenea di soggetti e l'incentivazione a una sempre maggiore fruizione di contenuti a costi decrescenti;
3. incremento della redditività per effetto dell'aumento del ricavo medio per cliente;

4. razionalizzazione degli investimenti di marketing e pubblicità.

Il lancio internazionale del marchio Blinko, avvenuto nel settembre 2005, e le diverse campagne pubblicitarie effettuate hanno reso il marchio ampiamente riconoscibile. L'Emittente considera l'attività di marketing come una parte strategica del business e sviluppa internamente e/o coordina centralmente la maggior parte delle campagne pubblicitarie, adattandole ai vari mercati locali. Ciò consente un controllo costante e l'ottimizzazione delle spese di pubblicità, che rappresenta un fattore chiave di successo per la redditività di Buongiorno. I principali obiettivi di Buongiorno relativamente al marketing sono i seguenti:

1. determinare una forte riconoscibilità del marchio Blinko e della relativa *community* di abbonati;
2. sviluppare una strategia di successo attraverso la conoscenza delle preferenze dei consumatori;
3. ottimizzare le spese di marketing in termini di costo per l'acquisizione di nuovi clienti e ridurre la percentuale di abbonati ai servizi a sottoscrizione che disdicono l'abbonamento.

La conoscenza delle tendenze e delle preferenze dei clienti consente di adattare le strategie di marketing e pubblicitarie monitorando in tempo reale i risultati ottenuti. La conoscenza dei clienti finali consente poi alla Società di sviluppare un'offerta in linea con le richieste dei consumatori e pubblicizzarla in modo efficace.

Buongiorno controlla stabilmente tutte le campagne pubblicitarie effettuate con l'obiettivo di individuare in modo chiaro i mezzi di informazione su cui investire per massimizzare l'efficacia delle strategie di marketing in termini di nuovi clienti.

Diversificazione del business e internazionalizzazione

Buongiorno ha diversificato la propria offerta raggiungendo un solido bilanciamento delle proprie linee di business nei diversi mercati in cui opera.

La diversificazione dell'offerta sia in relazione alla natura dell'attività svolta, sia in relazione alle diverse aree geografiche in cui il Gruppo opera, consente di minimizzare l'impatto di

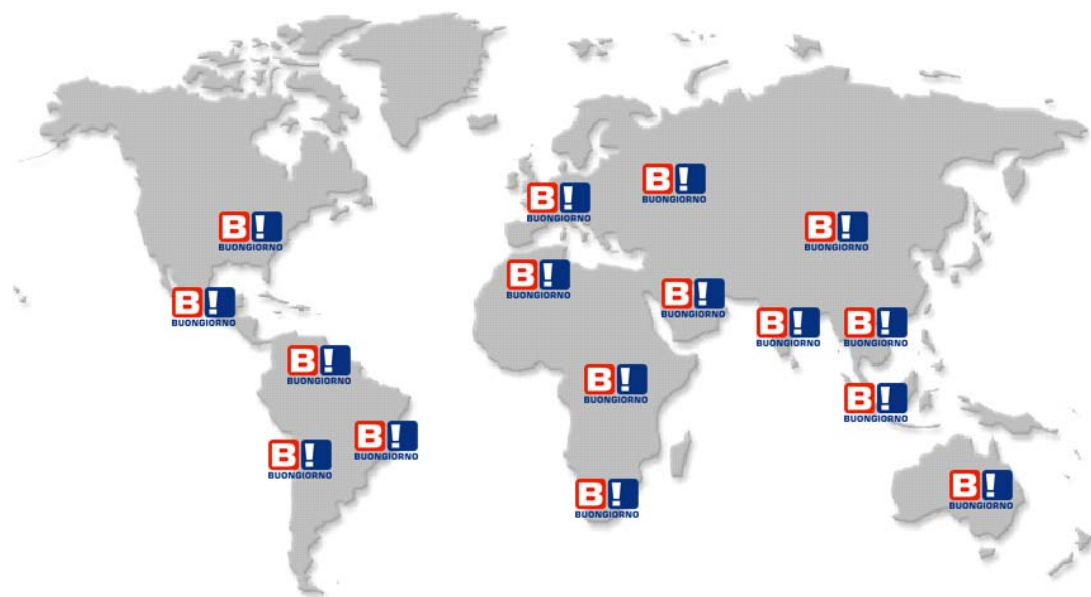
eventuali difficoltà di natura commerciale e normativa nei singoli mercati e aree geografiche e al contempo consente di mantenere e sviluppare competenze interne in grado di far fronte a variazioni nella domanda.

Lo sviluppo geografico del Gruppo Buongiorno si articola in quattro principali aree geografiche di mercato: (i) l'area dell'Europa Centrale (Italia, Germania, Austria, Grecia, Turchia, Francia e altri paesi di lingua francofona); (ii) l'area della Penisola Iberica e del Sud America; (iii) l'area dell'Europa del Nord (Regno Unito e Olanda) del Sud Africa, dell'Australia e della Nuova Zelanda; e (iv) l'area del Nord America, (Stati Uniti e Canada). In termini generali, la presenza globale del Gruppo ha consentito di ottenere vantaggi in termini di costo (economie di scala e di esperienza), nonché l'opportunità di ottimizzare i differenti cicli di mercato nelle diverse aree geografiche.

La seguente tabella evidenzia il fatturato consolidato del Gruppo Buongiorno suddiviso per area geografica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 (valori in migliaia di Euro):

Area geografica	31 dicembre 2006	30 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Europa Centrale	51.639	43.964	39.312
Spagna e Sud America	60.663	53.910	23.807
Nord Europa e altri	20.558	22.225	19.442
Nord America	59.127	17.853	-
Altro	(206)	(619)	(1.324)
Totale	191.781	135.819	81.236

La tabella che segue mostra la presenza del Gruppo su mercati internazionali:



In quest'ottica, l'Acquisizione ha rafforzato la strategia di espansione internazionale dell'Emittente, permettendo di:

- incrementare la quota di mercato del Gruppo a livello mondiale nella produzione e distribuzione di contenuti di intrattenimento nella telefonia mobile, messaggistica e servizi di marketing digitale;
- generare economie di scala che potranno consentire al Gruppo di incrementare la capacità di reazione nei confronti delle crescenti richieste del mercato mondiale dei contenuti e dei servizi di intrattenimento su telefonia mobile;
- creare una solida posizione di rilievo su mercati chiave quali la Spagna, Sud Africa, Francia, Austria, America Latina.

Per quanto riguarda il profilo operativo, a seguito dell'acquisizione del Gruppo iTouch, il Gruppo Buongiorno può contare su:

- un portafoglio clienti comprensivo di oltre 100 operatori telefonici;
- circa 1.100 tra dipendenti, collaboratori e consulenti;
- un catalogo prodotti di oltre 1 milione e mezzo di contenuti;
- un portafoglio utenti registrati di circa 100 milioni;

- oltre 4 milioni di membri registrati alle *community*; e
- una media di circa 15 migliaia di utenti registrati al giorno.

Catalogo di prodotti servizi e contenuti propri

Il catalogo di prodotti e di servizi di Buongiorno, che è alla base sia dei servizi distribuiti sul canale B2C, sia dei servizi distribuiti sul canale B2B, è stato sviluppato prevalentemente all'interno del Gruppo e i relativi contenuti sono stati prodotti internamente o acquisiti dalle case discografiche e dai fornitori indipendenti di contenuti di cui la Società si avvale e con cui ha sviluppato rapporti commerciali di lungo periodo. La strategia dell'Emittente comporta un rafforzamento della produzione interna e il ricorso a contenuti esterni di grande riconoscibilità e valore per il consumatore finale, al fine di ottenere vantaggi quali:

1. una maggiore differenziazione dell'offerta di Buongiorno rispetto ai propri concorrenti ed il vantaggio di poter disporre di contenuti in alcuni casi in esclusiva;
2. una maggiore redditività dei prodotti e dei servizi;
3. la possibilità di accesso a contenuti di case discografiche con maggiore velocità e a prezzi inferiori;
4. una minore dipendenza dai fornitori di contenuti e una maggiore flessibilità rispetto alla variazione della domanda;
5. la creazione di economie di scala nella produzione di contenuti attraverso, in via esemplificativa, la sala di registrazione per suonerie di proprietà di Buongiorno situata in Olanda o la struttura di produzione video di proprietà di Inventa Production Ltd situata in Inghilterra

6.3. Fenomeni di stagionalità

L'attività del Gruppo non è soggetta a fenomeni significativi di stagionalità.

6.4. Indicazione di nuovi prodotti e servizi e del relativo stato di sviluppo

Nel febbraio 2007, in occasione di una fiera di settore tenutasi a Barcellona, in Spagna, Buongiorno ha presentato alcune nuovi prodotti tra cui:

- i) un canale TV musicale per telefoni cellulari;
- ii) un servizio basato su un risponditore automatico telefonico interattivo che utilizza un menu non solo vocale ma anche video;
- iii) un servizio di gestione di UCG basato su un sito WAP per la gestione dei diritti d'autore relativi ai contenuti stessi nel caso in cui questi siano successivamente utilizzati da altri utenti;
- iv) un'applicazione installabile sul telefono cellulare per una gestione più semplice dei contenuti multimediali presenti sul telefono cellulare stesso.

Attraverso l'Acquisizione, il Gruppo Buongiorno ha ampliato significativamente la propria gamma di prodotti e di servizi multimediali. Oltre a quelli già disponibili, l'integrazione con iTouch permetterà il lancio di nuove iniziative commerciali tra le quali degli applicativi da utilizzare sulla piattaforma tecnologica che consentono di incentivare la clientela ad effettuare ricariche telefoniche assegnando premi per le ricariche effettuate e un'applicazione simile al modello di sottoscrizione che consente di consegnare una vasta tipologia di contenuti.

6.5. Principali mercati e posizionamento competitivo

6.5.1. Principali mercati

Il Gruppo Buongiorno opera in quattro aree geografiche:

- (i) l'Europa Centrale (Italia, Germania, Austria, Grecia, Francia e gli altri paesi di lingua francofona);
- (ii) la Penisola Iberica ed il Sud America;
- (iii) l'Europa del Nord (Regno Unito e Olanda), il Sud Africa, l'Australia e la Nuova Zelanda; e
- (iv) il Nord America (Stati Uniti e Canada).

La seguente tabella illustra la ripartizione dei ricavi generati dal Gruppo per mercato geografico negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004:

(mercato geografico)	31 dicembre 2006	30 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Europa Centrale	51.639	43.964	39.312
Spagna e Sud America	60.663	53.910	23.807
Nord Europa e altri	20.558	22.225	19.442
Nord America	59.127	17.853	-
Altro	(206)	(619)	(1.324)
Totale	191.781	135.818	81.236

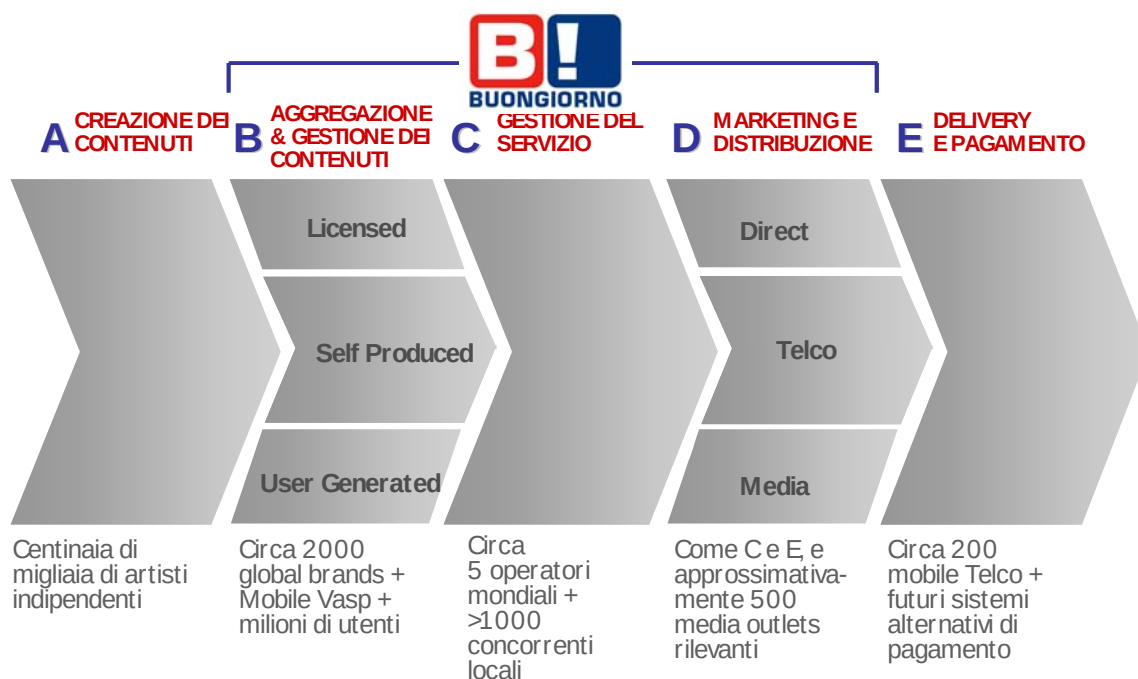
La ripartizione dei ricavi per linea di business negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 è la seguente:

(linea di business)	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Consumer Services	176.849	117.171	53.076
Digital Marketing Services	14.932	18.647	28.160
Totale	191.781	135.818	81.236

Con l'acquisizione del Gruppo iTouch, il quale distribuisce i propri contenuti in 23 paesi con accesso a oltre 500 milioni di utenti di telefonia mobile, l'Emittente incrementerà significativamente i propri ricavi in tutte le aree geografiche sopra identificate, in particolare in Sud Africa e Australia.

6.5.2. Posizionamento competitivo³

Il mercato dei servizi a valore aggiunto per gli utenti di telefonia mobile e fissa è costituito da servizi e contenuti che vengono resi disponibili ad un qualsiasi utente finale attraverso il telefono cellulare utilizzando prevalentemente, ma non esclusivamente, la rete telefonica cellulare. La catena del valore di questo mercato è caratterizzata da un ciclo di produzione che partendo dai fornitori di contenuti passa da società di gestione dei servizi come Buongiorno, agli operatori telefonici per arrivare infine agli utilizzatori finali. Il processo di produzione e vendita può essere graficamente rappresentato nella figura seguente:



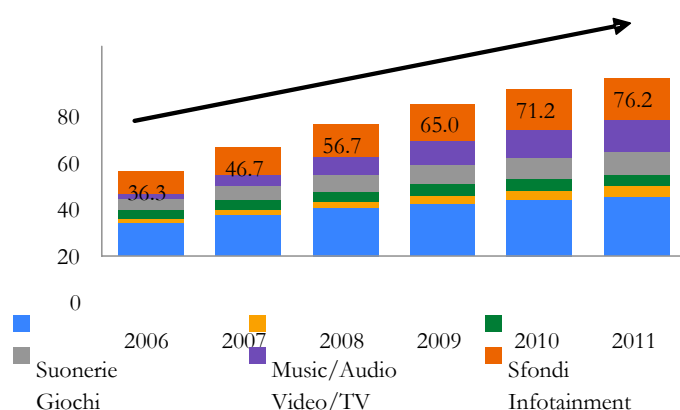
Le diverse fasi dell'attività possono essere illustrate come segue:

³ Ove non diversamente indicato, i dati contenuti nel presente paragrafo sono tratti da stime effettuate dall'Emittente.

- creazione di contenuti, proprietà e gestione: in queste fasi sono comprese tutte le attività di ideazione, creazione e gestione dei contenuti. Molti dei contenuti sono originati da soggetti quali le principali case discografiche e cinematografiche, operatori televisivi e altri produttori di contenuti. Una parte dei contenuti attualmente distribuiti sono prodotti direttamente dai soggetti che operano sul mercato, quale il Gruppo. Attualmente, secondo stime interne dell'Emittente, il valore di questa fase della catena del valore rappresenta circa il 10% del prezzo finale. L'Emittente ritiene che tale quota potrebbe aumentare in futuro a causa di una richiesta crescente di contenuti complessi e innovativi e sofisticati, che accrescerebbe l'importanza dell'attività dei creatori dei contenuti nella catena del valore;
- gestione del servizio: in questa fase sono comprese le attività di aggregazione e pubblicazione di contenuti e servizi in differenti formati, quali SMS, MMS, WAP. In questa fase dell'attività, il ruolo di operatori quali Buongiorno e simili è preminente. Secondo stime dell'Emittente, la quota della catena del valore relativa a questo segmento è di circa il 18% del prezzo finale, e l'Emittente stima sia in diminuzione nel tempo (circa 11% nel 2010);
- marketing e distribuzione: in questa fase rientrano tutte le attività di promozione dei VAS attraverso differenti canali quali TV, stampa e Internet. I maggiori operatori sono gli operatori del settore dell'informazione;
- consegna dei contenuti e pagamento: in questa fase rientrano le attività di distribuzione fisica dei contenuti all'utente finale e le attività di fatturazione e pagamento. Sono attività tipicamente svolta dagli operatori telefonici, che rappresentano il punto di riferimento per i consumatori sia nel processo di distribuzione sia nel processo di pagamento dei servizi.

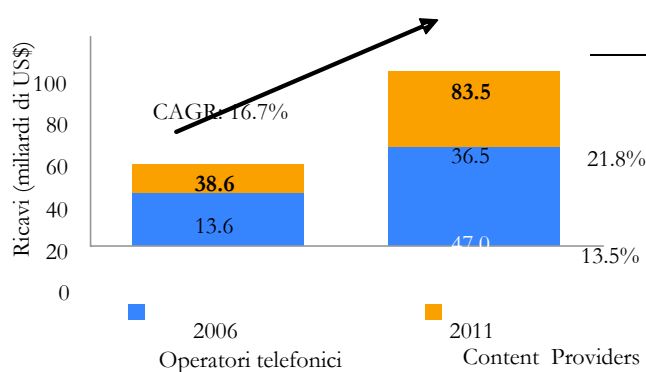
Il mercato del VAS è cresciuto molto rapidamente a partire dall'inizio del decennio, raggiungendo alla fine del 2006 una dimensione globale mondiale che può essere stimata superiore ai 36,3 miliardi di dollari statunitensi (fonte: *Yankee Research*). Analisti e ricercatori concordano nel prevedere che tale andamento potrà proseguire a ritmi elevati anche nei prossimi anni fino a veder raddoppiare la dimensione totale del mercato nell'arco di 4 o 5 anni, previsione in larga misura ancora da verificare in vista dell'avvento della telefonia basata su tecnologia 3G. Secondo alcuni studi di settore, il fatturato globale del mercato nel

periodo 2006 – 2011 dovrebbe raggiungere una dimensione di 76,2 miliardi di dollari statunitensi, realizzando una crescita cumulativa in tale periodo del 16% (fonte *Yankee Research*), come illustrato nel seguente grafico.



Fonte: Yankee Research

Secondo gli analisti, nell'ambito della crescita del fatturato globale dei VAS tra il 2006 e il 2011, la quota di fatturato degli operatori specializzati nella distribuzione di contenuti diventerà più rilevante, poiché si stima registrerà una crescita cumulata del 21,8% rispetto ad una crescita stimata del 13,5% per gli operatori telefonia mobile (fonte: *Yankee Research*).

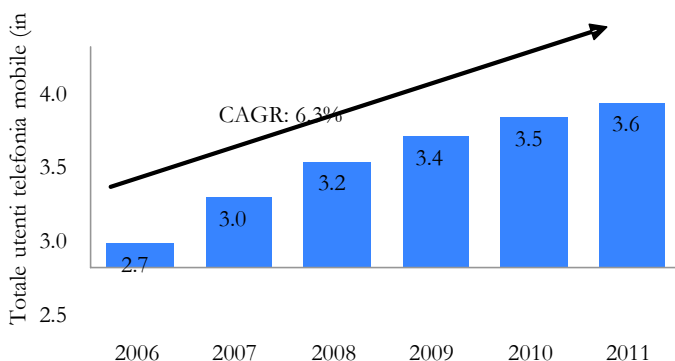


Fonte: Yankee Research

Secondo uno studio condotto da Goldman Sachs, che contiene dati di stima per il periodo 2006 – 2010 (Goldman Sachs - “*No more wireless growth surprises*”, 2 agosto 2006), la crescita

sarà determinata principalmente da tre fattori:

- la crescita attesa del numero globale di utenti di telefonia mobile da 2,5 miliardi a 4,1 miliardi di persone in virtù della progressiva riduzione dei costi della telefonia mobile e del miglioramento del tenore di vita atteso soprattutto nei mercati emergenti, come illustrato nel seguente grafico

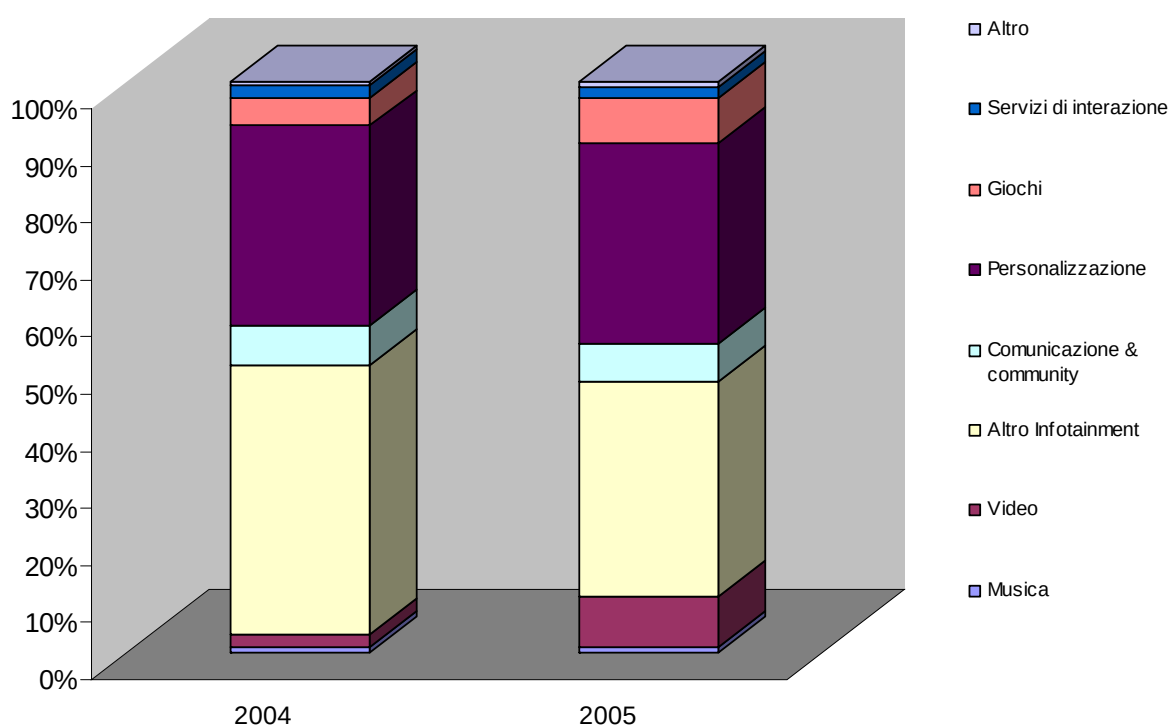


- la crescita dell'incidenza degli utenti di servizi a valore aggiunto sul fatturato del mercato globale della telefonia dall'attuale 35% al 45% nel 2010. Tale indicatore di tendenza è basato sull'aspettativa che il mercato degli utenti diventi più maturo attraendo utilizzatori più adulti rispetto al mercato attuale, composto principalmente da adolescenti;
- la crescita attesa dei ricavi medi per utente nella misura del 2% per anno per effetto congiunto dell'introduzione di nuovi servizi a più alto valore aggiunto, venduti a prezzi unitari più elevati, controbilanciato dall'espansione in paesi emergenti in cui i prezzi unitari saranno inferiori. Il mercato dei VAS è attualmente in gran parte costituito dai servizi di *infotainment* quali suonerie, *wallpaper*, chat e servizi di informazione (quali le newsletter). In prospettiva futura, gli analisti di mercato prevedono che questo settore rimanga quello più significativo in termini di volumi ma con tassi marginali di crescita inferiori anche per effetto della diffusione di servizi VAS in mercati in via di espansione in cui i prezzi di vendita sono inferiori (fonte Goldman Sachs - “*No more wireless growth surprises*”, 2 agosto 2006). Tuttavia, con l'affermazione e la diffusione della tecnologia 3G, l'utilizzo di video su cellulare, programmi televisivi interattivi e MMS dovrebbero modificare sostanzialmente la configurazione del mercato. La crescita più significativa

dovrebbe essere rappresentata dal settore della trasmissione di programmi televisivi su telefoni cellulari, che si prevede possa raggiungere una dimensione di mercato stimata in 15,9 miliardi di dollari nel 2011. Significativa è anche la crescita attesa del settore dei giochi e delle scommesse su telefono cellulare (fonte: Juniper Research, Mobile Entertainment Market, novembre 2006).

Per quanto riguarda l'Italia, il mercato dei VAS alla fine del 2005 rappresentava già un valore complessivo di circa 949 milioni di Euro evidenziando un trend storico 2002 – 2005 che evidenziava una crescita cumulata superiore al 55% (fonte: Rapporto 2006 dell'Osservatorio Permanente *Mobile VAS Consumer* del Politecnico di Milano, giugno 2006).

La suddivisione del mercato complessivo nelle sue diverse componenti è rappresentata nel seguente grafico:



Fonte: Politecnico di Milano, Mobile VAS 2006

Come evidenziato nella tabella precedente, il mercato include diverse tipologie di servizio e

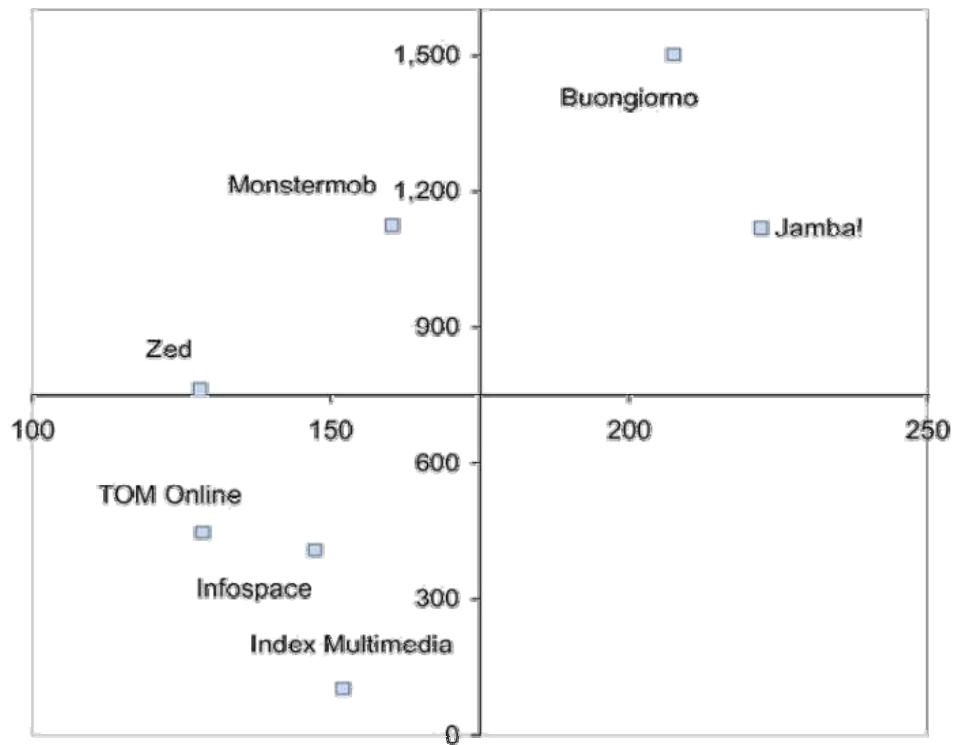
di contenuti le cui principali sono le seguenti:

- video e programmi televisivi per telefoni cellulari: si tratta dei servizi multimediali più avanzati (principalmente programmi televisivi per telefoni cellulari e filmati video su richiesta) che nel 2005 rappresentavano circa il 10% del mercato complessivo in termini di fatturato;
- servizi di personalizzazione (Infotainment): Sono considerati in questo segmento tutti i servizi che consentono all'utente di personalizzare il proprio cellulare, qualunque sia la piattaforma tecnologica utilizzata. Rientrano in questa categoria i servizi di personalizzazione in locale di tipo:
 - “visuale” quali loghi, sms contenenti immagini, *wallpaper*, temi (contenuti che modificano graficamente il menu del cellulare) e *screensaver*;
 - “sonora”: suonerie monofoniche, suonerie polifoniche e altri tipi di suonerie;
 - “visuale e sonora”, cioè le videosuonerie (ovvero video comprensivi di musica che possono essere impostati come suoneria per il telefono cellulare);
- servizi di personalizzazione in remoto: le “Risponderie”, che consentono di sostituire sul cellulare il normale tono di telefono libero con un brano riprodotto fin quando l'utente chiamato non risponde o il telefono cessa di squillare. Il mercato di questo segmento è stimato in circa 360 milioni di Euro pari al 38% del totale scendendo in termini relativi dal 47% stimato nel 2004;
- giochi: il mercato dei giochi su telefoni cellulari, principalmente costituito dai giochi Java, è stimato pari all'8%, del totale, pari a circa 76 milioni di Euro;
- comunicazione e *community*: include principalmente i servizi di chat basati su sms, le *community* basate sulla condivisione di video, inclusi i portali video; i servizi di questo tipo rappresentano circa il 7% del mercato complessivo.

Dal punto di vista dell'offerta, il mercato è caratterizzato da un alto numero di operatori e da un elevato grado di competitività da cui consegue una elevata incertezza in termini di prospettive. Da un lato, numerosi operatori a carattere locale e di piccole dimensioni adottano politiche commerciali aggressive, difficili da sostenere nel medio-lungo periodo e in una certa misura meno scrupolose nell'applicazione delle disposizioni normative

applicabili. Dall'altro, pochi operatori di maggiori dimensioni operano a livello internazionale e perseguono una strategia di più lungo periodo. La crescita di lungo periodo di questi ultimi è legata alla capacità di sviluppo di una nuova generazione di prodotti multimediali, che richiede economie di scala, *know-how* sempre più distintivo e capacità di distribuzione globale.

In questo scenario di mercato, Buongiorno si identifica come uno dei principali operatori grazie all'esperienza accumulata a partire dalla sua nascita, avvenuta nei primi anni di sviluppo di questo mercato. Il grafico seguente evidenzia un'analisi del posizionamento di mercato di Buongiorno rispetto ai principali concorrenti basata sul numero di potenziali clienti in ordinata (in milioni) e il fatturato stimato per l'esercizio 2006 in ascissa (in milioni di euro) (fonte: Goldman Sachs, *Research Estimates*, ottobre 2006):



Ricavi contenuti per la telefonia mobile in milioni di Euro, 2006

Fonte: Goldman Sachs Research estimates

Jamba è operatore tedesco (frutto di una *joint venture* tra News Corporation e Verisign) che opera su scala internazionale grazie alla presenza in oltre 30 mercati europei, americani, asiatici ed in Australia. L'attività principale del gruppo Jamba è costituita dalla creazione e

distribuzione di servizi d'intrattenimento per telefonia mobile. Oltre ai servizi B2C, Jamba sviluppa prodotti distribuiti nel canale B2B per gli operatori telefonici.

LaNetro Zed è una multinazionale spagnola che opera nel settore dei contenuti per la telefonia mobile. In particolare, LaNetro Zed sviluppa, commercializza e distribuisce giochi, prodotti nell'area dell'intrattenimento e della personalizzazione, soluzioni per la comunicazione (quali chat, siti WAP e simili) e altri servizi. LaNetro Zed distribuisce i propri servizi in tutti i principali mercati. La società è presente principali mercati europei, negli Stati Uniti e in Cina.

TOM Online Inc., società statunitense quotata presso il Nasdaq, opera nel settore della connettività Internet senza fili in Cina. Le attività principali dell'azienda includono i servizi di connettività senza fili a valore aggiunto e la pubblicità su Internet. Essa offre una serie di servizi quali SMS, MMS, WAP, servizi di risposta automatica interattiva vocale, canali di contenuti, informazioni ed servizi email avanzati.

Infospace, società statunitense quotata presso il Nasdaq, è presente negli Stati Uniti, nel Regno Unito e in Olanda.

Index Multimedia è una dei principali operatori francesi nel settore dei *mobile* VAS per utenti, altri operatori del settore e operatori telefonici. La società è presente in Europa, Asia e America del Nord ma gran parte del suo fatturato viene realizzato in Francia.

Nel quadro di mercato sopra evidenziato, l'acquisizione del Gruppo iTouch consente all'Emittente di rafforzare il proprio posizionamento competitivo, sia in termini di potenziali clienti sia in termini di fatturato atteso, in diversi mercati tra cui, in particolare, Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Spagna, Italia, Sud Africa, Australia, Benelux, Messico e Brasile.

6.6. Fattori eccezionali che hanno influenzato le informazioni di cui ai precedenti Paragrafi

Nel corso del triennio 2004 – 2006 e sino al 30 giugno 2007 non si sono verificati fattori eccezionali che abbiano influito sull'attività dell'Emittente o del Gruppo.

6.7. Grado di autonomia del Gruppo

6.7.1. Dipendenza da marchi, brevetti o licenze

6.7.1.1. *Premessa*

L'attività del Gruppo non ha una sostanziale dipendenza da marchi, brevetti o licenze in quanto lo sviluppo dell'area tecnologica di Buongiorno è prevalentemente demandato all'area Ricerca e Sviluppo della Società.

Lo sviluppo della piattaforma tecnologica di proprietà di Buongiorno avviene unicamente attraverso l'impiego di risorse interne. In questo ambito sono stati adottati diversi processi e strumenti nell'ambito di un programma organico di qualità dello sviluppo del software. Oltre che per tutti i servizi erogati dal Gruppo, la piattaforma è utilizzata presso altri operatori nel settore dei servizi mobili a valore aggiunto in diversi paesi, dove gestisce servizi caratterizzati da volumi di traffico e numero di utenti estremamente elevati.

Nel triennio di riferimento gli investimenti effettuati dall'Emittente in attività di ricerca e di sviluppo sulla piattaforma tecnologica è stato pari a 844 mila Euro nel 2004, 1.209 mila Euro nel 2005 e 1.156 mila Euro nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

6.7.1.2 *Dipendenza da brevetti*

Il Gruppo non dipende da alcun brevetto.

6.7.1.3 *Dipendenza da licenze*

Il Gruppo ritiene di non dipendere da alcuna specifica licenza, anche successivamente all'Acquisizione. Una parte dei contenuti che il Gruppo offre sul mercato sono sviluppati da soggetti terzi e sono utilizzati sulla base di contratti con tali soggetti che attribuiscono alle società del Gruppo di farne uso. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, complessivamente, i costi per l'acquisto di contenuti di terzi sostenuti dal Gruppo ammontava a circa il 4% del fatturato consolidato. Pertanto, l'incidenza sul fatturato dei costi dei contenuti prodotti da terzi non è significativa.

Sebbene, come detto, l'Emittente ritenga che l'attività del Gruppo non dipenda in maniera significativa da alcuna specifica licenza su contenuti, occorre comunque sottolineare che il successo dell'attività del Gruppo dipende in una certa misura dalla propria capacità di

aggregare contenuti in grado di suscitare l'interesse di un vasto numero di clienti. Pertanto la capacità del Gruppo Buongiorno di mantenere il proprio rapporto con tali fornitori di contenuti e avviare nuovi rapporti con altri fornitori di contenuti è importante per il successo dell'attività del Gruppo. Infatti, poiché i contenuti sono opere dell'ingegno tutelati secondo le diverse norme applicabili di volta in volta, ove il Gruppo perdesse il diritto di utilizzare contenuti di un certo fornitore potrebbe avvalersi di altri fornitori, che comunque non fornirebbero gli stessi identici contenuti ma solo contenuti analoghi. Questo potrebbe avere un impatto sulla composizione del catalogo di contenuti offerti dal Gruppo e, in una certa misura, sull'appetibilità del catalogo stesso per i clienti finali del Gruppo.

6.7.2. Grado di dipendenza da fornitori, clienti e finanziatori

6.7.2.1 *Dipendenza da fornitori*

Secondo il modello di business di Buongiorno, le principali operazioni di acquisto da parte di società del Gruppo riguardano le campagne pubblicitarie effettuate su canali Internet o attraverso i mezzi di informazione, le retrocessioni di ricavi agli operatori dell'informazione. Sulla base dei dati contabili relativi al bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, il valore degli acquisti realizzati con i primi tre fornitori rappresenta circa il 54,9% del totale degli acquisti diretti di produzione del Gruppo. La tabella evidenzia i primi tre fornitori del Gruppo:

Numero	Fornitore	Acquisti (migliaia di Euro)	% sul totale
1	Azoogole.com inc (USA)	31.584	32,6%
2	Gestelevision Telecinco SA, (Spagna)	13.042	14,4%
3	Tome Advertising Group	7.643	7,9%

Azoogole.com inc è una società statunitense che svolge attività di intermediazione di pubblicità su Internet attraverso la quale la società statunitense del Gruppo, Buongiorno USA, Inc., effettua la maggioranza degli investimenti pubblicitari. Trattandosi di un intermediario di servizi che comunque vengono svolti da soggetti terzi, con questo fornitore non sussiste un vero e proprio rapporto commerciale di acquisto e, conseguentemente non si può configurare un rapporto di dipendenza.

Gestevision Telecinco SA (Spagna) è un partner operativo di Buongiorno MyAlert SA, a cui vengono contrattualmente retrocessi una percentuale dei ricavi realizzati con il gruppo Telecinco. Trattandosi di un soggetto attraverso il quale viene retrocessa una percentuale dei ricavi a un operatore dei media, non si tratta di un fornitore di servizi e quindi non si può configurare alcun rapporto di dipendenza.

Il Gruppo Tome Advertising è un gruppo che svolge attività di intermediazione di pubblicità attraverso la quale le società italiane del Gruppo effettuano la maggioranza degli investimenti pubblicitari. Trattandosi di un intermediario di servizi che comunque vengono svolti da soggetti terzi, con questo fornitore non sussiste un vero e proprio rapporto commerciale di acquisto e, conseguentemente non si può configurare un rapporto di dipendenza.

6.7.2.2. Dipendenza da clienti

Come precedentemente evidenziato, la fornitura dei prodotti e dei servizi da parte di Buongiorno, qualunque sia il canale distributivo utilizzato, si basa comunque su contratti con gli operatori telefonici che, oltre a distribuire i contenuti tramite le proprie reti, provvedono a emettere le relative fatture e incassare i corrispettivi tramite addebito sulle bollette telefoniche o sulle schede pre-pagate dei clienti finali. Gli operatori di telecomunicazioni retrocedono poi a Buongiorno una percentuale del prezzo del servizio pagato dal cliente finale, e pertanto, dal punto di vista contabile, i rapporti con tali operatori sono qualificati dalle società del Gruppo come vendite in relazione alle somme loro retrocesse successivamente all'incasso del prezzo pagato dai clienti finali.

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006, i primi dieci operatori di telefonia mobile di Buongiorno hanno inciso sui ricavi consolidati del Gruppo nella misura del 75% circa. L'Emittente ritiene in ogni caso che, pur essendo rilevante il fatturato realizzato con gli operatori telefonici, non esiste una dipendenza effettiva dagli stessi in termini di concentrazione dei ricavi, essendo questi generati sulla base delle decisioni di acquisto dei clienti finali.

Tuttavia, occorre segnalare che il deterioramento dei rapporti dell'Emittente con uno qualsiasi degli operatori di telecomunicazione sopra menzionati potrebbe influire negativamente sull'attività del Gruppo, poiché potrebbe limitare il numero di clienti finali che potrebbero essere raggiunti dai prodotti commercializzati dal Gruppo almeno fino a quando tali operatori non fossero sostituiti con altri che dispongano dei permessi e delle

licenze, delle infrastrutture e della base di clientela sufficienti e necessari per permettere alle società del Gruppo di offrire i propri prodotti e servizi o comunque di offrirli a condizioni redditizie.

6.7.2.3. Dipendenza da finanziatori

Al 30 settembre 2007, il Gruppo Buongiorno intrattiene rapporti di natura finanziaria con diversi istituti di credito (cfr. Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.3 del Prospetto Informativo).

L'Emittente ha finanziato l'Acquisizione tramite un finanziamento a medio termine di 115 milioni di Euro organizzato da Banca IMI S.p.A.

A seguito dell'erogazione del suddetto finanziamento, il Gruppo Buongiorno potrebbe essere soggetto ad una riduzione della propria capacità di affidamenti dagli istituti con i quali opera (cfr. Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.13 del Prospetto Informativo).

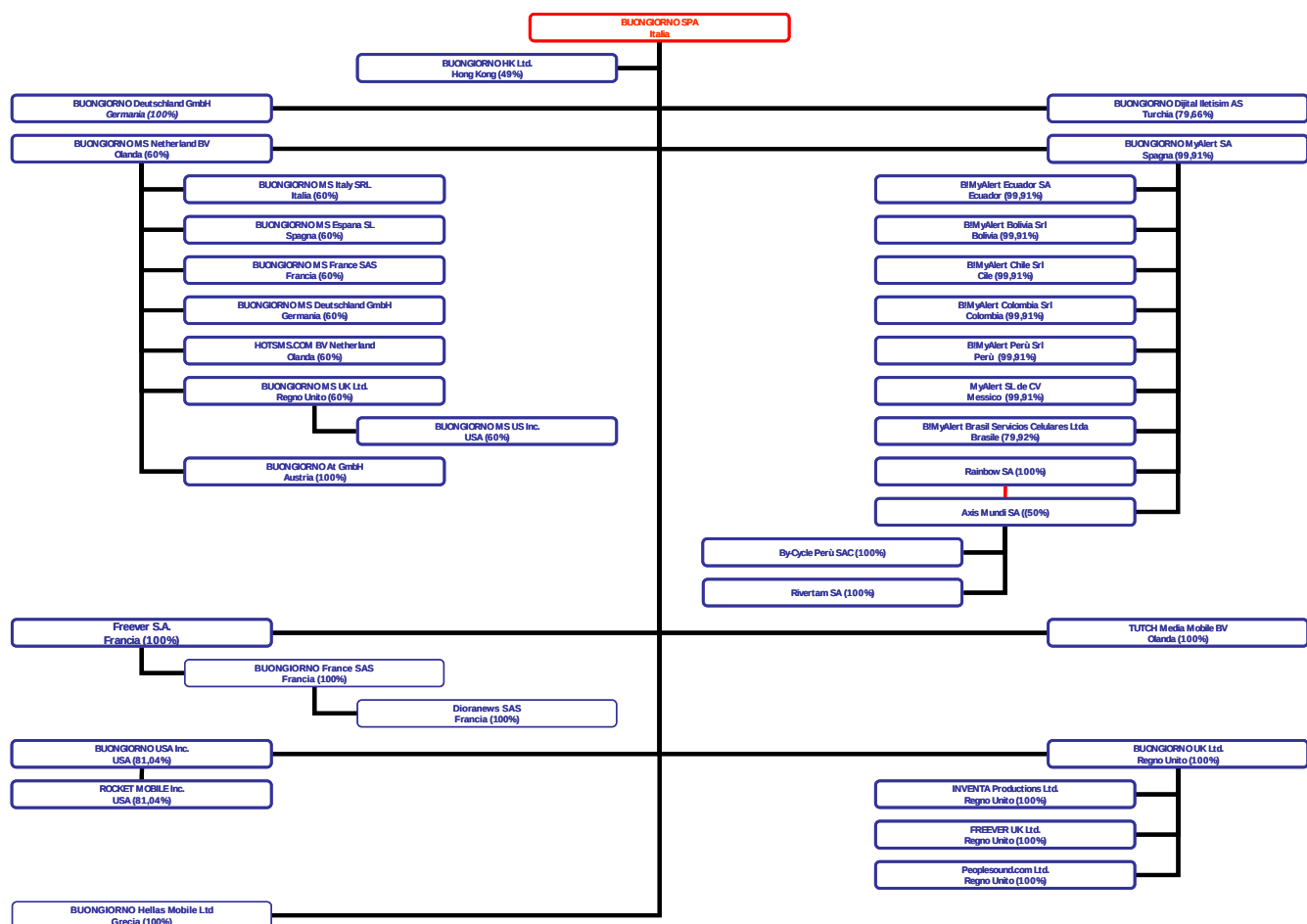
6.7.3. Concessioni, affidamenti e autorizzazioni

L'attività di Buongiorno non è sostanzialmente dipendente da concessioni, affidamenti o autorizzazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni.

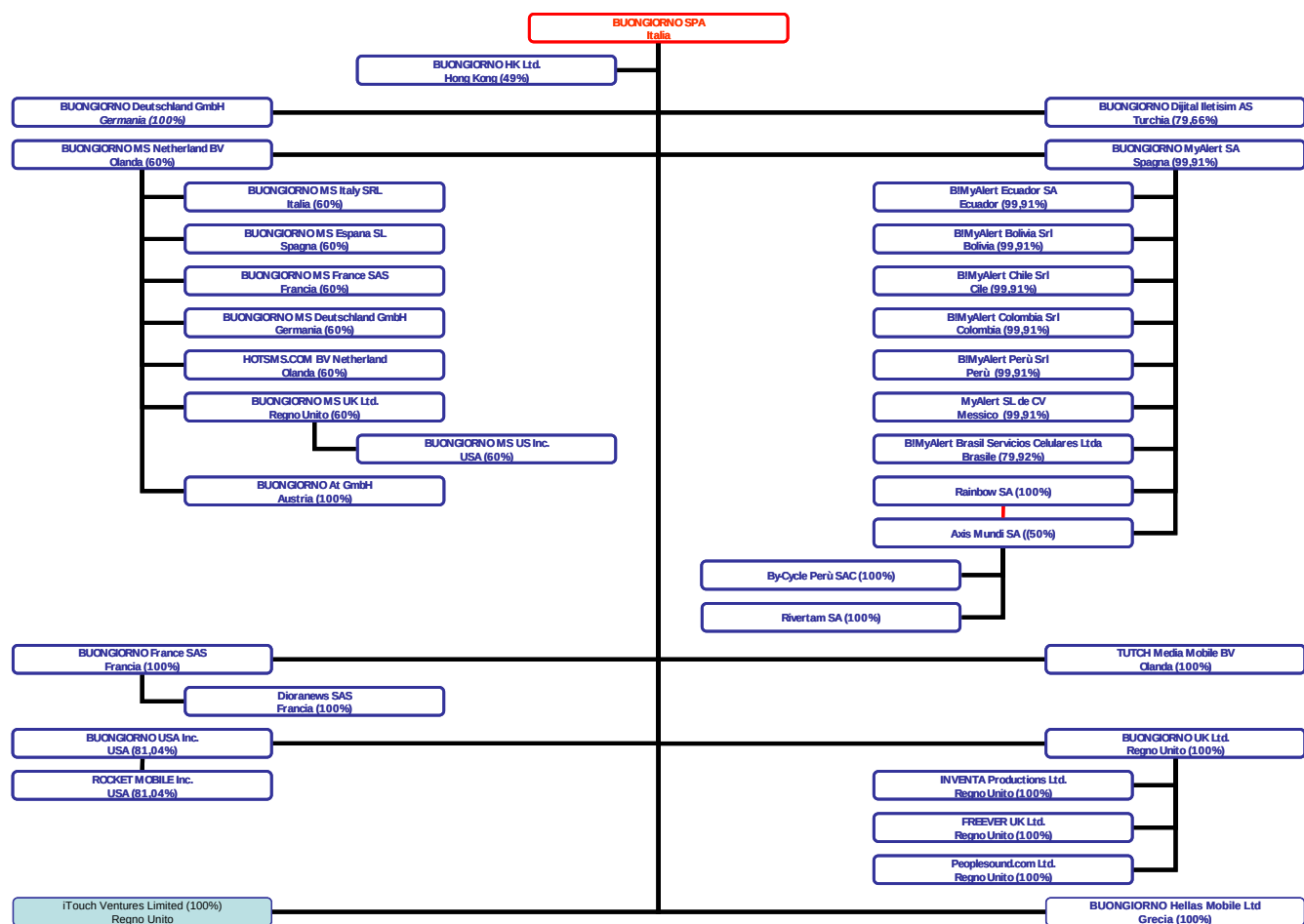
7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del Gruppo facente capo all'Emittente

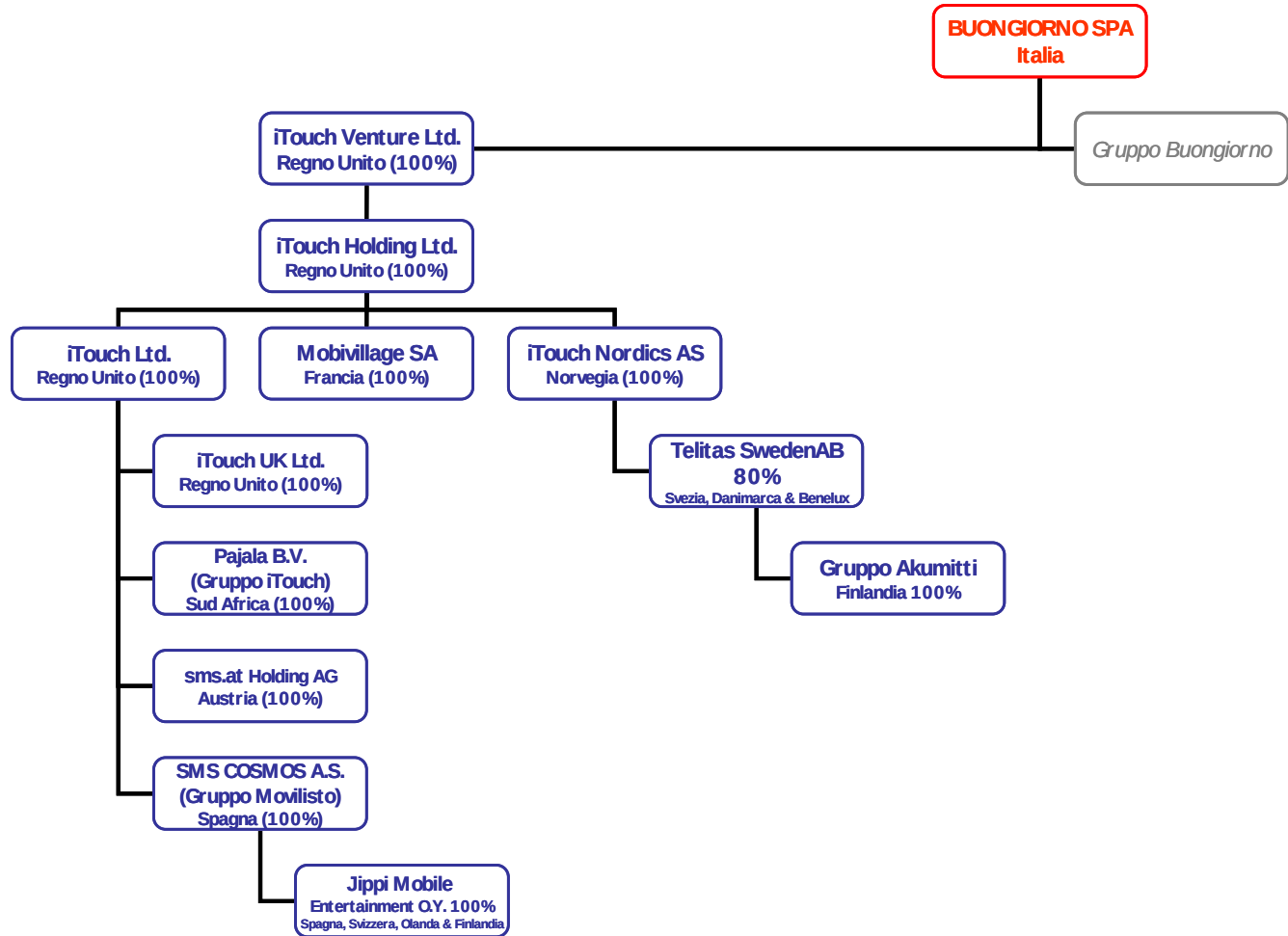
La struttura societaria del Gruppo Buongiorno al 30 settembre 2007 è la seguente:



La struttura societaria del Gruppo Buongiorno successivamente all'acquisizione del Gruppo iTouch è la seguente:



La tabella che segue riporta in maggior dettaglio le principali società facenti parte del Gruppo iTouch (*):



(*)iTouch detiene inoltre indirettamente partecipazioni di controllo in altre società tramite le quali commercializza i propri prodotti e servizi nei paesi in cui ciascuna di esse ha sede.

Alla data del Prospetto Informativo, Mauro Del Rio controlla l'Emittente detenendo, direttamente e indirettamente, una quota del capitale sociale della stessa pari al 20,504% attraverso la quale, ai sensi dell'art. 2359, 1° c., n. 2) c.c., esercita una influenza dominante sull'assemblea ordinaria dei soci di Buongiorno.

La tabella seguente indica i soggetti che, a seguito dell'Aumento di Capitale e del Conferimento, detengono alla data del Prospetto Informativo una quota rappresentativa del capitale sociale superiore al 2%:

	N. azioni ante aumento	% ante aumento	Azioni Aumento di Capitale	N. Azioni post Aumento di Capitale	% post aumento
Del Rio	18.282.173	20,249%		18.282.173	17,300%
Capital B! LUX	3.385.698	3,750%		3.385.698	3,204%
Totale Del Rio	21.667.871	23,999%		21.667.871	20,504%
Mitsui & Co. Ltd.	3.528.100	3,908%		3.528.100	3,339%
Holder Van Den Heuvel (tramite Selin S.p.A.)	3.172.075	3,513%		3.172.075	3,002%
Totale altri soci > 2%	6.700.175	7,421%		6.700.175	6,340%
Oak Investments Partners		0,000%	5.746.700	5.746.700	5,438%
Goldman Sachs		0,000%	2.873.350	2.873.350	2,719%
Wayne Pitout (tramite Warthog Investments Limited)		0,000%	2.119.313	2.119.313	2,005%
Altri soci iTouch		0,000%	4.654.823	4.654.823	4,405%
Totale soci iTouch	0	0,000%	15.394.186	15.394.186	14,567%
Mercato	61.916.943	68,579%		61.916.943	58,590%
Totale azioni	90.284.989	100,000%	15.394.186	105.679.175	100,000%

Per ulteriori informazioni relative alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte dei Soci iTouch, si veda il Documento Informativo e la premessa alla Nota di Sintesi del presente Prospetto Informativo.

7.2 Società controllate dall'Emittente

L'Emittente, oltre a svolgere direttamente attività produttiva (cfr. Sezione Prima, Capitolo

6, Paragrafo 6.1), è una *holding* di partecipazioni che svolge anche attività di direzione e coordinamento del Gruppo e delle attività esercitate dalle società da esso controllate. A tale riguardo, gli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, applicabili alle società di diritto italiano soggette a direzione e coordinamento dell'Emittente, prevedono tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento (nel caso in cui la società che esercita tale attività, agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale delle società medesime, arrechi pregiudizio alle attività e al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società); (ii) una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento che omettano di porre in essere gli adempimenti pubblicitari e di trasparenza di cui all'articolo 2497-*bis*, del Codice Civile, per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti rechi a soci e a terzi; nonché (iii) ipotesi specifiche di recesso a favore di soci di società sottoposte a direzione e coordinamento (cfr. articolo 2497-*quater*, del Codice Civile). In particolare, il socio di una società soggetta ad attività di direzione e coordinamento può recedere qualora la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento abbia deliberato una trasformazione che implichi il mutamento dello scopo sociale ovvero una modifica del suo oggetto sociale, consentendo l'esercizio di attività che alterino, in modo sensibile e diretto, le condizioni economiche e patrimoniali della società soggetta a direzione e coordinamento.

Di seguito sono descritte le principali attività attraverso cui Buongiorno ha esercitato ed esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società del Gruppo:

- (i) comunicazione delle informazioni contabili. Per la redazione del bilancio consolidato di Buongiorno, le società del Gruppo riportano periodicamente alla capogruppo i dati di bilancio. A tal fine, la Società impartisce alle società del Gruppo istruzioni che consentono di assicurare una tempestiva e corretta informativa.
- (ii) redazione del budget e del piano industriale di Gruppo e delle società del Gruppo. Il procedimento di redazione del budget e del piano industriale della Società prevede che:
 - a. Buongiorno invii alle altre società del Gruppo le istruzioni, le assunzioni di

- piano, gli obiettivi di budget e il calendario per la predisposizione del quadro strategico, del budget e del piano industriale;
- b. le società del Gruppo forniscano alla Società informazioni di budget, tra cui quelle relative agli investimenti previsti in immobilizzazioni e in ricerca e sviluppo, ai ricavi, ai costi e all'andamento patrimoniale e finanziario;
 - c. la Società definisca gli obiettivi di budget e di piano per le società del Gruppo;
 - d. la Società definisca e approvi il budget e il piano industriale di Gruppo.
- (iii) Controllo di gestione e comunicazione delle informazioni gestionali. Per la redazione delle situazioni gestionali consolidate del Gruppo, le società del Gruppo riportano periodicamente all'Emittente i propri dati gestionali. Per questo motivo, la Società impartisce alle società del Gruppo istruzioni che consentono di assicurare un'informativa coerente per l'intero Gruppo.
- (iv) Coordinamento e controllo attività finanziaria. Buongiorno svolge un ruolo di coordinamento e controllo dell'attività di tesoreria delle società del gruppo, negoziando le linee di credito necessarie e le relative condizioni. L'attività di supervisione consente di ottimizzare le condizioni applicate al gruppo e la gestione dei flussi finanziari.

La seguente tabella riporta le principali società del Gruppo al 30 settembre 2007:

Denominazione sociale	Sede legale e nazionalità	Percentuale di quota detenuta dall'Emittente direttamente e/o indirettamente	Attività svolta
Buongiorno S.p.A.	Parma – Italia	-	VAS
Buongiorno Myalert S.A.	Madrid – Spagna	99,91	VAS
Myalert S. De R.L. de C.V.	Città del Messico – Messico	99,91	VAS
Buongiorno Myalert Brasil Servicios Celulares Ltd	San Paolo – Brasile	79,92	VAS
Buongiorno Myalert Bolivia, S.R.L.	La Paz – Bolivia	99,91	VAS

Buongiorno Myalert Servicios de Telecomunicaciones Chile Limitada	Santiago – Cile	99,91	VAS
Buongiorno Myalert Colombia, S.R.L. Limitada	Bogotà – Colombia	99,91	VAS
Buongiorno Myalert Ecuador, S. A.	Quito – Ecuador	99,91	VAS
Buongiorno Myalert Perú, S.A	Lima – Perú	99,91	VAS
Buongiorno UK LTD	Londra – Regno Unito	100	VAS
Peoplesound.com LTD	Londra – Regno Unito	100	VAS
Inventa Productions Limited	Londra – Regno Unito	100	VAS
Buongiorno.at email services GmbH	Vienna – Austria	100	VAS
Buongiorno France Sas	Parigi – France	100	VAS
Dioranews Sas	Parigi – Francia	100	VAS
Buongiorno Deutschland GmbH	Berlino – Germania	100	VAS
Peoplesound.deGmbH	Berlino – Germania	100	VAS
Buongiorno US Inc	Miami – Florida – U.S.A.	81,04	VAS
Rocket Mobile Inc	Los Gatos – U.S.A.	81,04	VAS
Tutch Mobile Media B.V.	Den Haag – Olanda	100	VAS
Freever UK LTD	Londra – Regno Unito	100	VAS
Buongiorno Dijital Iletisim A.Ş.	Istanbul – Turchia	79,66	VAS
Buongiorno Marketing Services Netherlands B.V	L'Aia – Olanda	60	Digital Marketing Services
Buongiorno Marketing Services Italia Srl	Parma – Italia	60	Digital Marketing Services
Buongiorno Marketing Services Espana s.l.u.	Madrid – Spagna	60	Digital Marketing Services
Buongiorno Marketing Services Deutschland GmbH	Berlino – Germania	60	Digital Marketing Services
HotSMS.com B.V.	Amstelveen - Olanda	60	Digital Marketing Services
Buongiorno Marketing Services UK Ltd	Londra – Regno Unito	60	Digital Marketing Services
Buongiorno Marketing Services US Inc	Seattle – U.S.A.	60	Digital Marketing Services

Buongiorno Russia LLC	Mosca – Russia	-	VAS
Buongiorno Hong Kong LTD	Hong Kong – Cina	49	VAS
Buongiorno Hellas SA	Atene, Grecia	100	VAS

A seguito dell'Acquisizione, il Gruppo Buongiorno ha inoltre acquisito le seguenti società

Denominazione sociale	Sede legale e nazionalità	Percentuale di quota detenuta dall'Emittente direttamente e/o indirettamente	Attività svolta
iTouch Holdings Ltd	Londra - Regno Unito	100%	VAS
iTouch Ventures Limited	Londra - Regno Unito	100%	VAS
iTouch Ltd	Londra - Regno Unito	100%	VAS
iTouch Finance 1 Ltd	Londra - Regno Unito	100%	VAS
iTouch Finance 2 Ltd	Londra - Regno Unito	100%	VAS
iTouch (UK) Ltd	Londra - Regno Unito	100%	VAS
For-Side.com.EU.Co. (Trustees) Ltd	Londra - Regno Unito	100%	VAS
Itouch Technologies Ltd	Dublino - Irlanda	100%	VAS
iTouch South Africa (Pty) Ltd	Cape Town - Sud Africa	100%	VAS
iTouch Technologies (Pty) Ltd	Cape Town - Sud Africa	36%	VAS
MyWealth (Pty) Ltd	Cape Town - Sud Africa	36%	VAS
iTouch Global Concepts Nigeria Ltd	Lagos -Nigeria	80%	VAS
iTouch Australia Pty Ltd	Sidney - Australia	100%	VAS
Telequity Pty Ltd	Sydney - Australia	100%	VAS
One 900 (Aus) Pty Ltd	Ousborne - Australia	100%	VAS
iTouch New Zealand Ltd	Auckland - Nuova Zelanda	100%	VAS
Pajala BV	Amsterdam - Olanda	100%	VAS
iTouch Spain Holdings SL	Madrid - Spagna	100%	VAS
SMS Cosmos AS	Oslo - Norvegia	100%	VAS
Group iTouch Movilisto Espana SL	Madrid - Spagna	100%	VAS
Groupo iTouch Movilisto Maroc SARL	Casablanca - Marocco	75%	VAS
Movilisto SA	Madrid -Spagna	100%	VAS

Movilisto TV	Madrid - Spagna	100%	VAS
Corporacion Crossbow SL	Madrid - Spagna	100%	VAS
Inicitivas Especiales SL	Madrid - Spagna	100%	VAS
Kunno Systems SL	Madrid - Spagna	100%	VAS
íTouch Movilisto Portugal Lda	Lisbona - Portogallo	100%	VAS
Grupo íTouch Movilisto Mexico Servicios, S.A de CV	Santa Fe - Messico	100%	VAS
Grupo íTouch Movilisto Mexico SA de CV	Santa Fe - Messico	70%	VAS
Comercializadora de Cintenido a Movilies, S.A. de C.V	Santa Fe - Messico	75%	VAS
Mobile Fun Sistemas de Informatica Ltda	San Paolo - Brasile	80%	VAS
íTouch Movilisto France S.A.S	Parigi - Francia	75%	VAS
Grupo íTouch Movilisto R.S.R.L	Bucarest - Romania	70%	VAS
Jippii Mobile Entertainment Oy	Helsinki - Finlandia	100%	VAS
Crazy Mobile Oy	Helsinki- Finlandia	100%	VAS
Jippii Spain SL	Madrid- Spagna	100%	VAS
Jippii Schweiz AG	Buchs- Svizzera	100%	VAS
Jippii Holding BV	Amsterdam- Olanda	100%	VAS
Jippii Netherlands B.V	Amsterdam- Olanda	100%	VAS
íTouch Nordics AS	Oslo- Norvegia	100%	VAS
Telitas Sweden AB	Stoccolma- Svezia	80%	VAS
íTouch Denmark AS	Hellerup- Danimarca	100%	VAS
Akumiitti Oy	Helsinki- Finlandia	100%	VAS
Akumiitti Content Services Ltd	Helsinki - Finlandia	100%	VAS
Victory 247.com SA	Lussemburgo - Lussemburgo	11%	VAS
Victory 247.com Malta Ltd	La Valletta - Malta	11%	VAS
Telitas Netherlands NV	Amsterdam - Olanda	100%	VAS
Telitas Belgium BV	Amsterdam - Belgio	100%	VAS
My Mobile AS	Oslo- Norvegia	100%	VAS
Mobilnet AS	Oslo- Norvegia	100%	VAS
Scanmore AS	Oslo- Norvegia	100%	VAS
Telitas Interactive Production AS	Oslo- Norvegia	100%	VAS

Biip.no AS	Oslo- Norvegia	100%	VAS
Telitas Eastern Europe AS	Oslo- Norvegia	100%	VAS
Mobivillage SA	Marsiglia- Francia	100%	VAS
sms.at Holding AG	Graz- Austria	100%	VAS
sms.ch AG	Buchs- Svizzera	100%	VAS
sms.at Mobile Internet Services GmbH	Graz- Austria	100%	VAS
Call TV Holdings Limited	Londra - Regno Unito	100%	VAS
Ostrich Media Limited	Londra - Regno Unito	100%	VAS
LlamaTV S.L.	Madrid - Spagna	30%	VAS

8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 Immobilizzazioni materiali

8.1.1. Beni immobili in proprietà

Il Gruppo non dispone di beni immobili in proprietà.

8.1.2. Beni in uso

La seguente tabella indica la sede della società utilizzatrice, l'ubicazione, la destinazione, il canone annuo e le dimensioni dei principali beni immobili condotti in locazione dalle società del Gruppo, al 30 settembre 2007.

Società	Ubicazione	Destinazione	Costo annuale in migliaia di Euro	Dimensioni m ²
Buongiorno.at email services GmbH	Vienna	Uffici	12	91m ²
Buongiorno UK LTD	Londra	Uffici	261	491 m ²
HotSMS.com B.V.	Amstelveen	Uffici	88	500m ²
Tutch Mobile Media B.V.	L'Aia	Uffici	41	288m ²
Buongiorno US Inc	Miami, Florida	Uffici	96	407m ²
Buongiorno Myalert S.A.	Madrid	Uffici	320	1648m ²
Myalert S. de R.L. de C.V.	Città del Messico	Uffici	24	300m ²
Buongiorno Myalert Brasil Servicios Celulares Ltd	San Paolo	Uffici	15	120m ²
Buongiorno Myalert S.A	Lisbona	Uffici	14	
Buongiorno Hellas SA	Atene	Uffici	12	75m ²
Freever France SA	Parigi	Uffici	141	1084m ²
Buongiorno Deutschland GmbH	Berlino	Uffici	59	484m ²

Buongiorno Marketing Services Deutschland GmbH	Monaco di Baviera	Uffici	8	65m ²
Buongiorno SpA	Lacchiarella MI	Uffici	40	328m ²
Buongiorno SpA	Milano	Uffici	210	625m ²
Buongiorno SpA	Parma	Uffici	86	841m ²

L'ammontare complessivo dei canoni di locazione corrisposti a terzi nel corso dell'esercizio 2006 è pari a Euro 1.765 migliaia.

La seguente tabella riporta la società utilizzatrice, l'ubicazione, la destinazione, il canone annuo e le dimensioni dei principali beni immobili condotti in locazione dalle società del Gruppo iTouch alla data del Prospetto Informativo.

Società			Ubicazione	Destinazione	Costo annuo in migliaia di Euro	Dimensioni m2
Sms.at	mobile	internet	Graz	Uffici	35	407 m
services GmbH						
Sms.at	mobile	internet	Vienna	Uffici	15	100 m
services GmbH						
iTouch Australia Ltd			Sidney	Uffici	107	487 m
One 900 (Aus) Pty Ltd			Perth	Uffici	12	161 m
Móbile Fun Sistemas de Informática (Movilisto)		Ltda	San Paolo del Brasile	Uffici	11	100 m
Jippii Entertainment Oy	Mobile		Helsinki	Uffici	214	935 m
iTouch Movilisto France			Parigi	Uffici	36	83 m2
Mobivillage			Marsiglia	Uffici	160	948 m2
Telitas Benelux			Amsterdam	Uffici	66	225 m2
iTouch Technologies Ltd			Dublino,	Uffici	31	129 m
Grupo iTouch Movilisto Mexico, S.A. de C.V.			Santa Fe, Messico	Uffici	32	160 m2
iTouch Nigeria			Lagos	Uffici	34	300 m2
Telitas Nordics			Oslo	Uffici	90	732 m
iTouch Movilisto Portugal Lda			Lisbona	Uffici	23	125 m2

iTouch South Africa (PTY) Ltd	Cape Town	Uffici	49	645M ²
iTouch South Africa (PTY) Ltd	Johannesburg	Uffici	30	238 m ²
iTouch South Africa (PTY) Ltd	Cape Town	Uffici	7	92 m ²
Movilisto SA	Madrid	Uffici	76	450 m ²
Jippii Schweiz AG	Buchs	Uffici	5	29 m ²
iTouch Ltd	Londra	Uffici	416	20,000
Ostrich Media Ltd	Teddington	Uffici	403	20.000

8.2 Problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni

L'attività di Buongiorno è soggetta alle normative ambientali e di sicurezza sul lavoro.

Buongiorno ritiene di essere in regola con le normative ambientali e le autorizzazioni applicabili alla propria attività.

9. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

Nel presente capitolo sono fornite le analisi della situazione gestionale e finanziaria del Gruppo relative ai semestri chiusi al 30 giugno 2007 e 2006 ed agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004. Le informazioni finanziarie ed i risultati economici del Gruppo riportati nel presente capitolo sono stati estratti:

- dal bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2007 dell'Emittente;
- dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2006 e 2005 dell'Emittente.

9.1. Situazione finanziaria

La situazione finanziaria del Gruppo ed i principali fattori che l'hanno influenzata nel semestre chiuso al 30 giugno 2007 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 sono analizzati nella Sezione Prima, Capitolo 10, del presente Prospetto Informativo, cui si rimanda per una più dettagliata disamina.

9.2. Gestione operativa

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione operativa dell'Emittente nel semestre chiuso al 30 giugno 2007 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004.

9.2.1. Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente

Buongiorno è una società italiana che opera come a livello internazionale nel mercato dei *mobile value added services*. Il Gruppo articola la propria attività in due linee di business denominate “*Consumer Services*” e “*Digital Marketing Services*” destinate rispettivamente alla generalità degli utenti e alle imprese.

Le due linee di *business* in cui si articola l'attività svolta dal Gruppo sono:

- *Consumer Services*: si tratta di servizi a valore aggiunto per telefonia mobile e fissa destinati agli utenti finali e distribuiti attraverso diversi canali, che includono la distribuzione diretta (attraverso il marchio “Blinko”) e indiretta (attraverso accordi con operatori telefonici e dell'informazione);

- *Digital Marketing Services*: si tratta di servizi di consulenza, progettazione e sviluppo di progetti marketing digitale destinati alle aziende attraverso la divisione Buongiorno Marketing Services.

Per una più ampia analisi delle suddette aree di attività si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1., del presente Prospetto Informativo.

Nel periodo, cui le informazioni finanziarie incluse nel presente Prospetto Informativo fanno riferimento, i risultati economici del Gruppo hanno subito l'influenza dei seguenti significativi fattori:

- sviluppo dell'attività *consumer services*, distribuita attraverso il canale B2C, a seguito dell'introduzione del modello di sottoscrizione;
- sviluppo dell'attività *consumer services* sul mercato statunitense, attraverso la controllata Buongiorno Usa Inc. Nel corso del 2005 e fino al primo trimestre 2006 si è registrata una crescita significativa dell'attività del Gruppo su questo mercato. A partire dal secondo trimestre 2006, tale crescita ha subito un'inversione di tendenza a causa di modifiche nella regolamentazione della normativa di riferimento nonché della presenza di un maggior numero di società concorrenti.

9.2.1.1 Conto economico relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2007

Nella seguente tabella è evidenziato il conto economico relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2007, cui si compara il conto economico del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, redatto in conformità agli IFRS, adottati dall'Unione Europea:

Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2007	%	2006	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	85.777	100%	98.304	100%
Altri ricavi ed incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.046		867	
Totale valore della produzione	86.823		99.171	
Costi per servizi, godimento beni di terzi e materiali	(60.328)	(70,3)%	(72.726)	(74,0)%
Costi del personale	(17.742)	(20,7)%	(16.023)	(16,3)%
Margine operativo lordo	8.753	10,2%	10.422	10,6%
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(1.928)	(2,2)%	(1.954)	(2,0)%
Svalutazione crediti ed altri accantonamenti	(25)	(0,0)%	(42)	(0,0)%
Oneri diversi di gestione	(705)	(0,8)%	(372)	(0,4)%
Risultato operativo	6.095	7,1%	8.054	8,2%
Proventi / (oneri) finanziari netti	(1.044)	(1,2)%	(1.304)	(1,3)%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	0,0%	(843)	(0,9)%
Risultato prima delle imposte	5.051	5,9%	5.907	6,0%
Imposte correnti sul reddito	(928)	(1,1)%	(455)	(0,5)%
Imposte differite sul reddito	845	1,0%	-	0,0%
Risultato netto consolidato del semestre	4.968	5,8%	5.452	5,5%
Risultato di pertinenza di Terzi	(56)	(0,1)%	-	0,0%
Risultato netto del Gruppo del semestre	5.024	5,9%	5.452	5,5%

Di seguito è commentata l'evoluzione registrata nelle principali voci di conto economico nei periodi in oggetto.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Per i periodi di riferimento, la tabella di seguito rappresentata documenta la composizione della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisa per linea di *business*:

Valori espressi in migliaia di Euro	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2007	%	2006	%
Linea di business "Consumer Services"	76.464	89,1%	91.459	93,0%
Linea di business "Marketing Services"	9.313	10,9%	6.845	7,0%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	85.777	100,0%	98.304	100,0%

Per entrambi i periodi di riferimento, il totale ricavi delle vendite e delle prestazioni deriva prevalentemente dalla linea di business dei *consumer services* che rileva una flessione di Euro 14.995 migliaia passando da Euro 91.459 migliaia ad Euro 76.464 migliaia. Tale variazione è imputabile prevalentemente alla contrazione delle vendite dei servizi di abbonamento forniti dalla società statunitense Buongiorno USA.

Per contro, la linea di business dei *digital marketing services* rileva una crescita di Euro 2.468 migliaia passando da Euro 6.845 migliaia ad Euro 9.313 migliaia grazie alle acquisizioni effettuate dal Gruppo di società operanti prevalentemente in tale linea di *business*.

Nella tabella di seguito esposta è rappresentata la composizione della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica per i periodi di riferimento. La distinzione per area geografica è stata effettuata in base al paese di appartenenza della società del Gruppo che emette la fattura di vendita verso terzi.

	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2007		2006	
Valori espressi in migliaia di Euro		%		%
Penisola Iberica e Sud America (RILA)	29.083	33,9%	29.956	30,5%
Europa Centrale (RCE)	25.892	30,2%	24.916	25,3%
Resto del Mondo	30.802	35,9%	43.432	44,2%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	85.777	100,0%	98.304	100,0%

I ricavi consuntivati nella Penisola Iberica e Sud America rimangono piuttosto costanti in valore assoluto in entrambi i semestri, passando da Euro 29.956 migliaia ad Euro 29.083 migliaia, rilevando quindi una lieve flessione di Euro 873 migliaia. Tale riduzione è stata più che compensata dall'incremento, seppur non cospicuo, delle vendite realizzate in Europa Centrale che passano da Euro 24.916 migliaia del primo semestre 2006 ad Euro 25.892 migliaia del primo semestre 2007 (+ Euro 976 migliaia).

I ricavi derivanti dall'area Resto del Mondo riflettono invece una rilevante diminuzione di Euro 12.630 migliaia, imputabile soprattutto all'andamento delle vendite nel mercato del Nord America e Canada come si può notare dalla seguente tabella:

	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2007		2006	
Valori espressi in migliaia di Euro		%		%
Nord America e Canada	19.253	62,5%	33.408	76,9%
Altri Paesi	11.549	37,5%	10.024	23,1%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni del Resto del Mo	30.802	100,0%	43.432	100,0%

La contrazione dei ricavi nel mercato del Nord America e Canada è dovuta prevalentemente all'effetto combinato dei seguenti fenomeni verificatisi nel mercato statunitense a partire dalla seconda metà dell'anno 2006:

- aumento della competizione commerciale;
- introduzione di nuove normative maggiormente restrittive;
- interruzione del rapporto commerciale con un importante operatore telefonico statunitense

La suddetta contrazione delle vendite nel mercato statunitense è evidenziata soprattutto nel primo trimestre del 2007; infatti, già a partire dal secondo trimestre 2007, l'Emittente ha avviato una politica di vendita più aggressiva che ha immediatamente prodotto esito positivo. Tale strategia di Gruppo si è concretizzata in una ripresa degli investimenti di marketing nei paesi in cui opera attraverso il marchio Blinks, anche a costo di provocare una pressione sui margini di breve periodo.

Altri ricavi ed incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Valori espressi in migliaia di Euro	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2007	2006
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	804	583
Altri ricavi	242	284
Totale altri ricavi ed incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.046	867

Gli altri ricavi rimangono sostanzialmente in linea nei due periodi di riferimento, mentre l'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni rileva un incremento di Euro 221 migliaia imputabile prevalentemente alle maggiori capitalizzazioni di costi interni sostenuti per l'ampliamento e lo sviluppo evolutivo dei programmi operativi di gestione, invio dei servizi email e SMS, l'adeguamento della piattaforma tecnologica in relazione alle accresciute esigenze di *business* derivanti dalla sostenuta crescita del mercato dei *consumer services* a livello nazionale ed internazionale ed in particolare delle attività di sviluppo tecnologico del nuovo sito internet "Blinks" e del database dei clienti e degli utenti registrati di proprietà della società controllata Tutch Mobile Media B.V.

Costi per servizi, godimento beni di terzi e materiali

Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2007		2006	
		%		%
Costi variabili di produzione	31.932	37,2%	36.253	36,9%
Costi di marketing	20.485	23,9%	26.601	27,1%
Costi fissi di struttura	7.911	9,2%	9.872	10,0%
Totale costi per servizi, godimento beni di terzi e materiali	60.328	70,3%	72.726	74,0%

La voce presenta un rilevante decremento sia in valore assoluto (- Euro 12.398 migliaia) che in termini di incidenza percentuale sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (- 3,7 punti percentuali).

I costi variabili di produzione sono diminuiti in valore assoluto di Euro 4.321 migliaia passando da Euro 36.253 migliaia nel primo semestre 2006 ad Euro 31.932 migliaia, rimanendo però in linea in termini di incidenza sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni. Tale voce comprende i costi relativi alla locazione di banda, all'acquisto di sms e contenuti, ai costi per le retrocessioni agli operatori dell'informazione (Televisa e Telecinco), i costi tecnologici di gestione dei siti Internet e WAP e le *royalties* riconosciute alle case discografiche ed agli artisti.

Anche i costi fissi di struttura sono diminuiti in coerenza alla contrazione delle vendite, passando da un'incidenza percentuale sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 10,0% nel primo semestre 2006 ad una pari a 9,2% del primo semestre 2007. La voce accoglie principalmente i costi di locazione degli uffici e i canoni di leasing operativo riferiti ai sistemi *hardware* utilizzati da società del Gruppo, nonché le spese per consulenze, le spese per ufficio, i costi di manutenzione, di assicurazione, le spese per servizi vari, le spese di viaggio e trasferta di tutti i dipendenti.

I costi di marketing (che comprendono investimenti pubblicitari, consulenze e commissioni pagate ai centri media) registrano una forte diminuzione sia in valore assoluto (- Euro 6.116 migliaia) che in termini di incidenza sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (- 3,2 punti percentuali). Ciò è attribuibile soprattutto al contenimento di tale tipologia di spese negli Stati Uniti. Infatti, data la mutata situazione competitiva su questo mercato, le spese del primo semestre 2007 risultano decisamente inferiori a quelle dello stesso periodo del 2006, in funzione di una precisa scelta strategica che mira ad acquisire un numero di clienti inferiore ma più stabile, che garantisca una maggiore profittabilità nel medio periodo.

Costi del personale

I costi del personale passano da Euro 16.023 migliaia ad Euro 17.742 migliaia (+ Euro 1.719 migliaia), rilevando un forte aumento dell'incidenza sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (+ 4,4 punti percentuali); tale fenomeno è dovuto soprattutto all'ingresso nel perimetro di consolidamento nella seconda parte del 2006 e nei primi mesi del 2007 di

alcune società (la più importante è la controllata americana Rocket Mobile Inc.) ai cui ricavi sono associati bassi costi variabili e, proporzionalmente, più elevati costi del personale.

Inoltre, nel costo del personale sono compresi i costi relativi ai piani di *stock option* che ammontano ad Euro 543 migliaia al 30 giugno 2006 ed a Euro 1.136 migliaia al 30 giugno 2007.

Nella seguente tabella sono riepilogati il numero medio di dipendenti suddivisi per inquadramento professionale nei due periodi di riferimento:

Numero dipendenti	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2007	2006
Impiegati e quadri	651	578
Dirigenti	40	40
Totale numero medio dipendenti	691	618

La crescita del numero dei dipendenti concorre altresì all'incremento del costo del personale ed è in larga parte riconducibile agli effetti delle acquisizioni fatte nella seconda parte del 2006 (circa 40 risorse) e nei primi mesi del 2007 (circa 20 risorse).

Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni

Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2007		2006	
		%		%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.407	1,6%	727	0,7%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	506	0,6%	408	0,4%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15	0,0%	819	0,8%
Totale ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	1.928	2,2%	1.954	2,0%

Il totale ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni rimane pressoché costante nei periodi di riferimento sia in valore assoluto che in termini di incidenza sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni. Infatti, la maggiore svalutazione delle immobilizzazioni del primo semestre 2006, relativa all'*impairment test* effettuato sull'avviamento della società controllata Peoplesound.com Ltd, è stata compensata dal maggior ammortamento registrato nel primo semestre 2007 conseguente alla capitalizzazione di costi per il nuovo sito internet "Blinko" e soprattutto delle immobilizzazioni immateriali a vita definita iscritte a seguito dell'acquisizione di Rocket Mobile Inc., intervenuta del secondo semestre del

2006.

Risultato operativo

Il risultato operativo diminuisce in valore assoluto per Euro 1.959 migliaia passando da Euro 8.054 migliaia ad Euro 6.095 migliaia, presentando una diminuzione in termini di incidenza sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni di 1,1 punti percentuali. Tale riduzione è da attribuirsi sostanzialmente alla contrazione delle vendite nel mercato statunitense che si è riflessa in una riduzione meno che proporzionale soprattutto dei costi del personale. Inoltre, anche la variazione dell'area di consolidamento nel 2007 ha influito nella contrazione del risultato operativo in quanto sono entrate a far parte alcune società ai cui ricavi sono associati bassi costi variabili e, proporzionalmente, più elevati costi del personale.

Proventi/ (oneri) finanziari netti

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce in oggetto:

Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2007		2006	
		%		%
Interessi attivi bancari	772	0,9%	189	0,2%
Altri proventi minori	11	0,0%	67	0,1%
Totale proventi finanziari	783	0,9%	256	0,3%
Oneri finanziari da passività non correnti	(788)	(0,9)%	(418)	(0,4)%
Oneri finanziari da passività correnti	(657)	(0,8)%	(550)	(0,6)%
Perdite su cambi	(376)	(0,4)%	(524)	(0,5)%
Altri oneri minori	(6)	(0,0)%	(68)	(0,1)%
Totale oneri finanziari	(1.827)	(2,1)%	(1.560)	(1,6)%
Totale proventi / (oneri) finanziari netti	(1.044)	(1,2)%	(1.304)	(1,3)%

La voce rimane pressoché in linea nei due periodi di riferimento sia in valore assoluto che in termini di incidenza sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce, di importo nullo nel primo semestre 2007, ammonta ad Euro 843 migliaia nel primo semestre 2006 ed è relativa soprattutto alla svalutazione derivante dalla quota parte (49%) delle perdite della società collegata asiatica Buongiorno Honk Kong Ltd..

9.2.1.2 Conti economici relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004

Nella seguente tabella sono evidenziati i conti economici relativi agli esercizi 2006, 2005 e 2004:

Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2006		2005		2004	
		%		%		%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	191.781	100%	135.819	100%	81.236	100%
Altri ricavi ed incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.665		2.196		2.978	
Totale valore della produzione	193.446		138.015		84.214	
Costi per servizi, godimento beni di terzi e materiali	(133.531)	(69,6)%	(99.023)	(72,9)%	(59.462)	(73,2)%
Costi del personale	(36.243)	(18,9)%	(26.717)	(19,7)%	(20.299)	(25,0)%
Margine operativo lordo	23.672	12,3%	12.275	9,0%	4.453	5,5%
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(3.853)	(2,0)%	(3.009)	(2,2)%	(3.128)	(3,9)%
Svalutazione crediti ed altri accantonamenti	(359)	(0,2)%	(797)	(0,6)%	(588)	(0,7)%
Oneri diversi di gestione	(698)	(0,4)%	(712)	(0,5)%	(1.517)	(1,9)%
Risultato operativo	18.762	9,8%	7.757	5,7%	(780)	(1,0)%
Proventi / (oneri) finanziari netti	(2.849)	(1,5)%	(1.340)	(1,0)%	(549)	(0,7)%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(951)	(0,5)%	-	0,0%	(106)	(0,1)%
Risultato prima delle imposte	14.962	7,8%	6.417	4,7%	(1.435)	(1,8)%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.359)	(1,2)%	(1.252)	(0,9)%	(385)	(0,5)%
Risultato dell'esercizio consolidato	12.603	6,6%	5.165	3,8%	(1.820)	(2,2)%
Risultato dell'esercizio di Terzi	311	0,2%	1	0,0%	7	0,0%
Risultato dell'esercizio del Gruppo	12.292	6,4%	5.164	3,8%	(1.827)	(2,2)%

Di seguito è commentata l'evoluzione registrata nelle principali voci di conto economico nel periodo 1° gennaio 2005 – 31 dicembre 2006.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Per i periodi di riferimento, seguente documenta la composizione della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisa per linea di *business*:

Valori espressi in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2006		2005		2004	
		%		%		%
Linea di business "Marketing Services"	14.932	7,8%	18.648	13,7%	28.160	34,7%
Linea di business "Consumer Services"	176.849	92,2%	117.171	86,3%	53.076	65,3%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	191.781	100,0%	135.819	100,0%	81.236	100,0%

Nella tabella seguente è rappresentata la composizione della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica per i periodi di riferimento. La distinzione per area geografica è stata effettuata in base al paese di appartenenza della società del Gruppo che emette la fattura di vendita verso terzi.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2006		2005		2004	
Valori espressi in migliaia di Euro		%		%		%
Penisola Iberica e Sud America	60.663	31,6%	53.910	39,7%	23.807	29,3%
Europa Centrale	51.639	26,9%	43.964	32,4%	39.312	48,4%
Resto del Mondo	79.479	41,4%	37.945	27,9%	18.117	22,3%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	191.781	100,0%	135.819	100,0%	81.236	100,0%

Confronto 2006 vs 2005

Nel periodo di riferimento è confermata la tendenza per cui il fatturato della linea di business dei *digital marketing services* presenta una contrazione per un ammontare pari ad Euro 3.716 migliaia sostanzialmente compensata dal consistente incremento dei ricavi derivanti dalla linea di business dei *consumer services* che passano da Euro 117.171 migliaia ad Euro 176.849 migliaia (+ Euro 59.678 migliaia). Tale fenomeno è in linea con la scelta strategica del Gruppo finalizzata alla focalizzazione primaria, in tale stato di sviluppo, solo su alcune specifiche attività, in particolare il *digital marketing* e l'*advertising* su telefonia mobile.

Per quanto riguarda l'andamento delle vendite nei vari mercati in cui il Gruppo opera, si rileva un generale incremento in tutte le aree geografiche. In particolare i ricavi registrati nella Penisola Iberica e nel Sud America passano da Euro 53.910 migliaia ad Euro 60.663 migliaia, rilevando un incremento pari ad Euro 6.753 migliaia, interamente attribuibile alle maggiori vendite di servizi *consumer services*.

Anche le vendite nel mercato dell'Europa Centrale aumentano di Euro 7.675 migliaia, passando da Euro 43.964 migliaia ad Euro 51.639 migliaia, anche grazie alla variazione dell'area di consolidamento dovuta alle acquisizioni effettuate alla fine dell'anno 2005.

La variazione più significativa, tuttavia, si rileva nel mercato relativo al Resto del Mondo, dove il mercato del Nord America e Canada (soprattutto quello degli Stati Uniti), nel corso del 2006, inizia ad assumere un peso molto rilevante (a fronte di ricavi irrilevanti nel 2004, anno della costituzione di Buongiorno USA Inc. e, parzialmente, dell'acquisizione, da parte di quest'ultima, di Rocket Mobile Inc.) come evidenziato nella seguente tabella:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2006		2005	
Valori espressi in migliaia di Euro		%		%
Nord America e Canada	59.127	74,4%	17.853	47,0%
Altri Paesi	20.352	25,6%	20.092	53,0%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni del Resto del Mo	79.479	100,0%	37.945	100,0%

Come si può notare, i ricavi derivanti dalle vendite nel Nord America e Canada risultano più che raddoppiati, passando da Euro 17.853 migliaia ad Euro 59.127 migliaia (+ Euro 41.274 migliaia). Tale forte incremento è quasi interamente attribuibile all'esplosione del mercato statunitense nella linea di business dei *consumer services*.

Confronto 2005 vs 2004

Nel periodo di riferimento si può notare come l'orientamento strategico del Gruppo si sia focalizzato sulla linea di business dei *consumer services* che presenta una crescita dei ricavi di Euro 64.095 migliaia, più che raddoppiata rispetto all'esercizio 2004, a scapito di una riduzione dei ricavi derivanti dalla linea di business dei *digital marketing services* che passano da Euro 28.160 migliaia ad Euro 18.648 migliaia (- Euro 9.512 migliaia). Tale flessione è stata determinata in larga parte da una contrazione dei servizi di promozione via email e di vendita dei c.d. CD premium (ossia compact disc musicali venduti a periodici o quotidiani e da questi commercializzati come allegati alle medesime pubblicazioni) da parte della società controllata dall'Emittente Peoplesound.com Ltd..

Per quanto riguarda l'andamento delle vendite nei vari mercati in cui il Gruppo opera, si rileva un generale incremento in tutte le aree geografiche. In particolare, i ricavi registrati nella Penisola Iberica e nel Sud America risultano più che raddoppiati passando da Euro 23.807 migliaia ad Euro 53.910 migliaia, rilevando una fortissima espansione delle vendite di *consumer services* a cui si contrappone una minima contrazione delle vendite di *digital marketing services*.

Le vendite nel mercato dell'Europa Centrale registrano una lieve crescita di Euro 4.652 migliaia dovuta all'effetto combinato dell'importante crescita dei ricavi da *consumer services* parzialmente compensata dall'altrettanta importante contrazione dei ricavi derivanti da *digital marketing services*.

Il mercato relativo al Resto del Mondo inizia ad assumere un peso rilevante nel corso del 2005, in quanto tali ricavi crescono da Euro 18.117 migliaia ad Euro 37.945 migliaia. Ciò è dovuto in primo luogo al crescente sviluppo del mercato statunitense dove le vendite di *consumer services* iniziano ad assumere una notevole importanza.

Altri ricavi ed incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Valori espressi in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2006	2005	2004
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	1.155	1.216	1.153
Altri ricavi	510	980	1.825
Totale altri ricavi ed incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.665	2.196	2.978

Confronto 2006 vs 2005

La voce in oggetto diminuisce nel 2006 di Euro 531 migliaia soprattutto in relazione alla maggiore iscrizione, nel 2005, di ricavi derivanti da errate stime degli esercizi precedenti.

Confronto 2005 vs 2004

La voce in oggetto risulta di minor importo nel 2005 per Euro 782 migliaia in relazione soprattutto ai maggiori rimborsi assicurativi, affitti attivi e ricavi da alienazione di elementi patrimoniali non più ritenuti strategici.

Costi per servizi, godimento beni di terzi e materiali

Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2006		2005		2004	
		%		%		%
Costi variabili di produzione	70.354	36,7%	59.456	43,8%	36.689	45,2%
Costi di marketing	43.623	22,7%	24.553	18,1%	10.226	12,6%
Costi fissi di struttura	19.554	10,2%	15.014	11,1%	12.547	15,4%
Totale costi per servizi, godimento beni di terzi e materiali	133.531	69,6%	99.023	72,9%	59.462	73,2%

Confronto 2006 vs 2005

In entrambi gli esercizi i costi variabili di produzione si riferiscono prevalentemente a costi relativi alla linea di business dei *consumer services* ed in particolare ai costi inerenti contratti con operatori dell'informazione. In valore assoluto, i costi variabili di produzione aumentano di Euro 10.898 migliaia passando da Euro 59.456 migliaia ad Euro 70.354 migliaia; in termini di incidenza percentuale sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni, invece, tali costi presentano una riduzione di 7,1 punti percentuali. Ciò in conseguenza del fatto che il mix delle vendite si è fortemente spostato verso la linea di business dei *consumer*

services a cui sono collegati minori costi variabili di produzione rispetto alla linea di business dei *digital marketing services*.

I costi di marketing sostenuti si sono incrementati passando da Euro 24.553 migliaia ad Euro 43.623 migliaia aumentando al tempo stesso l'incidenza percentuale degli stessi sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni di 4,6 punti percentuali. La crescita è prevalentemente riconducibile alla scelta strategica del Gruppo di incrementare gli investimenti nel canale diretto di distribuzione dei servizi per telefonia mobile con il proprio marchio Blinko (soprattutto in Spagna e nei paesi extra Europei) che ha richiesto un significativo aumento delle spese di marketing, in gran parte destinate all'acquisizione di abbonati al modello di sottoscrizione.

I costi fissi di struttura crescono di Euro 4.540 migliaia, rimanendo però sostanzialmente in linea in termini di incidenza percentuale sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Confronto 2005 vs 2004

La voce, nei due esercizi, rimane pressoché costante in termini di incidenza percentuale sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni passando da un peso percentuale del 73,2% del 2004 al 72,9% del 2005. Ciò è la conseguenza soprattutto dei seguenti fenomeni: a fronte di un incremento dei ricavi nell'esercizio 2005, i costi di marketing sono aumentati in maniera più che proporzionale mentre, i costi fissi di struttura e in maniera minore i costi variabili di produzione, sono aumentati meno che proporzionalmente. La causa primaria di tali fenomeni sta nel fatto che il mix delle vendite si è spostato verso la linea di business dei *consumer services* a cui sono collegati minori costi variabili di produzione rispetto alla linea di business dei *digital marketing services*.

Per quanto riguarda il notevole incremento dei costi di marketing (+ Euro 14.327 migliaia), si rileva il fatto che, nel 2005, il Gruppo ha avviato una scelta strategica volta ad entrare direttamente nel canale distributivo dei servizi per telefonia mobile con il proprio marchio Blinko (soprattutto in Spagna e nei paesi extra-europei) che ha richiesto un significativo aumento delle spese di marketing e soprattutto di promozione e marketing.

Costi del personale

La seguente tabella riporta il numero medio dei dipendenti del Gruppo per i tre anni di

riferimento suddivisi per inquadramento:

<i>Numero dipendenti</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2006	2005	2004
Impiegati e quadri	619	430	303
Dirigenti	40	36	42
Totale numero dipendenti	659	466	345

Confronto 2006 vs 2005

Il costo del personale passa dall'ammontare di Euro 26.717 migliaia nell'esercizio 2005 all'ammontare di Euro 36.243 migliaia nell'esercizio 2006, rilevando un aumento in valore assoluto di Euro 9.526 migliaia. In termini di incidenza sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni, invece, il costo del personale rimane pressoché stabile (- 0,8 punti percentuali) in quanto il più alto numero di personale impiegato ha generato maggiori costi proporzionalmente ai superiori ricavi registrati nel 2006.

Confronto 2005 vs 2004

Il costo del personale aumenta in valore assoluto (+ Euro 6.418 migliaia) passando da Euro 20.299 migliaia ad Euro 26.717 migliaia. In termini di incidenza sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni, invece, il costo del personale si riduce nel corso del 2005 per 5,3 punti percentuali dato che, a fronte di una cospicua crescita dell'organico, il Gruppo ha raggiunto una dimensione dell'attività che permette ormai di avere importanti economie di scala in molte delle attività svolte; inoltre, la centralizzazione di funzioni societarie e la standardizzazione dei processi e delle attività hanno contribuito all'aumento della produttività.

Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni

<i>Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2006		2005		2004	
	%		%		%	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.217	1,2%	1.785	1,3%	1.854	2,3%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	801	0,4%	730	0,5%	600	0,7%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	835	0,4%	494	0,4%	674	0,8%
Totale ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	3.853	2,0%	3.009	2,2%	3.128	3,9%

Confronto 2006 vs 2005

Nei due esercizi di riferimento la voce aumenta proporzionalmente all'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Confronto 2005 vs 2004

La voce registra un importo pari ad Euro 3.128 migliaia nel 2004 ed uno pari ad Euro 3.009 migliaia nel 2005 rimanendo in linea nei due esercizi in valore assoluto. In termini di incidenza sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni, invece, il 2005 rileva un peso minore per 1,7 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente. Ciò è principalmente attribuibile al maggiore ammortamento delle immobilizzazioni immateriali del 2004, conseguente sostanzialmente ai maggiori investimenti effettuati per lo sviluppo di nuove piattaforme tecnologiche.

Svalutazione crediti ed altri accantonamenti

Confronto 2006 vs 2005

La voce risulta ridotta di Euro 438 migliaia nel corso del 2006 grazie a due fattori principali. Da una parte si rileva, solo nel 2005, uno specifico accantonamento a fondo rischi per Euro 275 migliaia in relazione ad un procedimento giudiziario in corso a carico della società del Gruppo MyAlert.com S.A.; d'altra parte, nel 2006, si è effettuato un minore accantonamento a fondo svalutazione crediti in quanto la crescente generazione di fatturato derivante dalla linea di business dei *consumer services* ha permesso di contenere a livelli marginali il rischio su crediti poiché le controparti sono rappresentate da operatori telefonici che godono di un elevato affidabilità creditizia.

Confronto 2005 vs 2004

Nei due esercizi di riferimento la voce rimane sostanzialmente in linea.

Oneri diversi di gestione

Confronto 2006 vs 2005

Nei due esercizi la voce è pressoché costante sia in valore assoluto che in termini di incidenza sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Confronto 2005 vs 2004

Gli oneri diversi di gestione diminuiscono di Euro 805 migliaia passando da Euro 1.517 migliaia ad Euro 712 migliaia, riflettendo una migliore gestione amministrativa di alcuni processi aziendali tradottasi in una politica di contenimento di costi ed in un minor ricorso a correzione di errate stime effettuate negli esercizi precedenti.

Risultato operativo

Confronto 2006 vs 2005

Il risultato operativo risulta essere positivo in entrambi gli anni ed in forte crescita nel 2006 passando da Euro 7.757 migliaia ad Euro 18.762 migliaia (+ Euro 11.005 migliaia); inoltre, anche la relativa incidenza sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni aumenta di 4,1 punti percentuali. Il netto miglioramento verificatosi è la conseguenza del forte sviluppo dei ricavi a cui fa riscontro una crescita meno che proporzionale dei costi fissi, pur in una fase ancora fortemente orientata alla espansione geografica ed internazionale (per linee interne e per acquisizioni) e soprattutto dei costi variabili di produzione (su cui il Gruppo sta ponendo maggiore attenzione), che risultano essere più contenuti per la linea di business dei *consumer services*.

Dal punto di vista dei mercati di riferimento, il Gruppo ha migliorato la marginalità delle proprie vendite soprattutto grazie alla forte espansione nel mercato statunitense ed ai migliori risultati ottenuti nei paesi del Nord Europa.

Confronto 2005 vs 2004

Il risultato operativo nell'esercizio 2005 è negativo per Euro 780 migliaia e nel successivo è positivo per Euro 7.757 migliaia. Il significativo miglioramento registrato nel 2005 è attribuibile sostanzialmente allo sviluppo dei ricavi, a cui fa riferimento una crescita meno che proporzionale dei costi fissi di struttura e variabili di produzione, pur in una fase ancora fortemente orientata alla espansione geografica ed orientata all'ampliamento di quote di mercato. In aggiunta, anche i costi del personale incidono in maniera meno significativa grazie al raggiungimento di un volume d'affari tale da assorbire i costi generati dal crescente numero di dipendenti. Nel corso del 2004, invece, il Gruppo risente ancora della fase di consolidamento del business, avendo da poco rifocalizzato l'attività di espansione sul mercato *consumer services*.

Dal punto di vista dei mercati, inoltre, il 2005 inizia a beneficiare dello sviluppo delle

vendite nel mercato statunitense e dal rafforzamento delle vendite nella Penisola Iberica e nel Sud America, che hanno registrato entrambe una marginalità pressoché raddoppiata.

Proventi/ (oneri) finanziari netti

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce in oggetto:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2006		2005		2004	
	%		%		%	
Interessi attivi bancari	414	0,2%	177	0,1%	136	0,2%
Altri proventi minori	335	0,2%	16	0,0%	2	0,0%
Utili su cambi	-	0,0%	-	0,0%	115	0,1%
<i>Totale proventi finanziari</i>	<i>749</i>	<i>0,4%</i>	<i>193</i>	<i>0,1%</i>	<i>253</i>	<i>0,3%</i>
Oneri finanziari da passività non correnti	(1.126)	(0,6)%	(61)	(0,0)%	(164)	(0,2)%
Oneri finanziari da passività correnti	(1.445)	(0,8)%	(1.219)	(0,9)%	(571)	(0,7)%
Perdite su cambi	(1.027)	(0,5)%	(246)	(0,2)%	-	0,0%
Altri oneri minori	-	0,0%	(7)	(0,0)%	(67)	(0,1)%
<i>Totale oneri finanziari</i>	<i>(3.598)</i>	<i>(1,9)%</i>	<i>(1.533)</i>	<i>(1,1)%</i>	<i>(802)</i>	<i>(1,0)%</i>
Totale proventi / (oneri) finanziari netti	(2.849)	(1,5)%	(1.340)	(1,0)%	(549)	(0,7)%

La voce, pur rimanendo abbastanza stabile nei tre anni di riferimento, evidenzia crescenti oneri finanziari derivanti dalle perdite su cambi, relative soprattutto alle operazioni effettuate in dollari statunitensi.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce risulta essere nulla nell'esercizio 2005 mentre ammonta ad Euro 951 migliaia nel 2006 e ad Euro 106 migliaia nel 2004. L'importo relativo al 2006 si riferisce soprattutto alla svalutazione derivante dalla quota parte (49%) delle perdite della società Buongiorno Hong Kong Ltd; l'importo del 2004, invece, si riferisce prevalentemente alla svalutazione della partecipazione nella società Skala Soft Food, venduta nel corso dell'esercizio stesso.

9.3. Fattori che hanno influenzato il reddito derivante dall'attività dell'Emittente

Le variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette sono state analizzate nella Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.2, del presente Prospetto Informativo.

9.4. Ragioni di eventuali variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette

Nel periodo cui le informazioni finanziarie ed i risultati economici descritti nel Prospetto Informativo fanno riferimento, l'attività del Gruppo non è stata influenzata da politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria e politica.

10. RISORSE FINANZIARIE

10.1. Risorse finanziarie dell'Emittente

Le risorse finanziarie dell'Emittente sono detenute prevalentemente in Euro. Peraltro, sono presenti anche disponibilità liquide in dollari statunitensi e sterline inglesi.

Al 30 settembre 2007, l'Emittente evidenzia una posizione finanziaria netta positiva caratterizzata prevalentemente dalla disponibilità giacente sui conti correnti bancari e da altre attività finanziarie a breve termine di varia natura, solo parzialmente compensate dai debiti per finanziamenti bancari ed altri finanziatori e dal prestito obbligazionario in essere.

Per l'analisi della gestione dei rischi si rimanda a quanto esposto nella Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.4, del presente Prospetto Informativo.

10.2. Flussi di cassa dell'Emittente

10.2.1. Flussi di cassa dell'Emittente relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2007 e 2006

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2007	2006
Risultato del Gruppo e dei Terzi	5.024	5.452
Ammortamenti	1.913	1.135
Svalutazioni di attività immobilizzate	15	819
Svalutazioni di partecipazioni non consolidate	-	840
Variazione netta del T.F.R.	(243)	92
Variazione netta dei Fondi per Rischi ed Oneri	(305)	(226)
Interessenze minoritarie	(56)	-
Variazione delle imposte differite	(845)	-
(Plusvalenze) minusvalenze e altre poste non monetarie	1.137	543
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali	(2.564)	(7.842)
Aumento / (diminuzione) dei debiti verso fornitori	563	6.405
Variazione di altre voci del capitale circolante	(2.893)	1.452
Flusso di cassa generato dall'attività operativa	1.746	8.670
(Investimenti) disinvestimenti netti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(15.513)	1.861
- materiali	(203)	(571)
- finanziarie	(154)	(3.041)
Variazione netta dei titoli correnti	(1.191)	(8.118)
Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento	(17.061)	(9.869)
Variazione netta delle altre attività/passività finanziarie	6.870	(1.258)
Variazione netta dei debiti finanziari a medio e lungo termine	(7.193)	(4.283)
Aumenti (rimborsi) di capitale	24.673	1.245
Differenze cambi di conversione	-	(649)
Altre variazioni di Patrimonio Netto	(864)	111
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria	23.486	(4.834)
Flusso di cassa generato/(assorbito) nel periodo	8.171	(6.033)
Disponibilità liquide al netto degli scoperti di conto corrente a inizio periodo	30.222	21.774
Disponibilità liquide al netto degli scoperti di conto corrente a fine periodo	38.393	15.741
Variazione delle disponibilità liquide al netto degli scoperti di conto corrente	8.171	(6.033)

Il confronto dei flussi di cassa netti consuntivati nei semestri chiusi al 30 giugno 2007 e 2006 evidenzia una variazione positiva degli stessi di Euro 14.204 migliaia, passando da un flusso netto negativo per Euro 6.033 migliaia, ad uno positivo per Euro 8.171 migliaia.

Tale situazione è dovuta all'effetto della significativa variazione del flusso di cassa dell'attività finanziaria, che assorbe liquidità nel primo semestre 2006 per Euro 4.834 migliaia e ne genera per Euro 23.486 migliaia nel primo semestre 2007 ed è solo parzialmente compensata dalla diminuzione della liquidità generata dall'attività operativa, per Euro 6.924 migliaia, e dall'aumento della liquidità assorbita dall'attività di investimento per Euro 7.192 migliaia.

Di seguito sono descritte in dettaglio le motivazioni dalle quali traggono origine i suddetti fenomeni.

Flusso di cassa generato dall'attività operativa

L'attività operativa ha generato minori flussi di cassa per Euro 6.924 migliaia, passando da una produzione di liquidità di Euro 8.670 migliaia, nel primo semestre 2006, ad una di Euro 1.746 migliaia, nel primo semestre 2007. Tale decremento è dovuto:

- ad un minor utile dell'esercizio nel primo semestre 2007, al netto dei movimenti economici c.d. *no cash*, per Euro 2.015 migliaia;
- all'andamento del capitale circolante (inteso come sommatoria dei crediti/debiti commerciali ed altri crediti/debiti) che ha generato liquidità nel primo semestre 2006 per Euro 15 migliaia mentre ne ha assorbita per Euro 4.894 migliaia nel primo semestre del 2007.

Di seguito si analizzano le principali fluttuazioni intervenute nelle componenti del capitale circolante così come sopra definito.

I crediti commerciali hanno assorbito liquidità in entrambi i periodi ma per un importo inferiore di Euro 5.278 migliaia nel primo semestre del 2007. Ciò è prevalentemente attribuibile all'andamento delle vendite che risultano crescere maggiormente nel primo semestre 2006 rispetto allo stesso periodo del 2007, soprattutto sul mercato statunitense. Le tempistiche di incasso risultano infatti essere piuttosto costanti nei due semestri di riferimento.

Il minore assorbimento di cassa dovuto alla variazione dei crediti commerciali è stato più che compensato dalla variazione dei debiti commerciali che generano liquidità in entrambi i semestri ma per un importo minore di Euro 5.842 migliaia nel primo semestre 2007. Il significativo incremento dei debiti commerciali nel primo semestre 2006 è proporzionale al crescente volume di affari del Gruppo ed alla speculare crescita dei crediti commerciali come sopra evidenziato.

Inoltre, la variazione delle altre attività/passività componenti il capitale circolante (così come sopra definito), assorbe liquidità netta per Euro 4.345 migliaia passando da un periodo in cui genera liquidità per Euro 1.452 migliaia ad un altro in cui ne assorbe per Euro 2.893 migliaia. La fluttuazione è principalmente dovuta alla significativa riduzione dei

debiti verso dipendenti rilevata al 30 giugno 2007 in quanto, a tale data, sono stati iscritti minori debiti per premi da erogare; inoltre, al 30 giugno 2006, sono stati parzialmente incassati crediti verso l'Erario (in essere al 31 dicembre 2005) derivanti dall'acquisizione di Freever S.A. e Tutch Media Mobile B.V. (per un totale di Euro 2.190 migliaia).

Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento è passato da Euro 9.869 migliaia ad Euro 17.061 migliaia aumentando di Euro 7.192 migliaia. La variazione in oggetto è attribuibile prevalentemente al consistente assorbimento di cassa del primo semestre 2007, dovuto all'incremento delle immobilizzazioni immateriali (con riferimento soprattutto agli avviamenti generatisi in seguito all'acquisizione di nuove società, tra cui i più significativi relativi a Rocket Mobile Inc., Hotsms.com B.V., Flytxt Ltd. e Flytxt Inc.), cui si contrappone il minore assorbimento di liquidità derivante da più bassi investimenti di temporanee eccedenze di liquidità in titoli monetari avvenuti nel primo semestre 2007 rispetto al primo semestre 2006.

Flusso di cassa generato/ (assorbito) dall'attività finanziaria

L'attività finanziaria assorbe liquidità per Euro 4.834 migliaia nel primo semestre del 2006 mentre ne genera per Euro 23.486 migliaia nel primo semestre del 2007. Tale consistente generazione di liquidità è attribuibile sostanzialmente all'aumento di capitale derivante (i) dalla conversione parziale del prestito obbligazionario convertibile da parte di Mitsui & Co Ltd, (ii) dall'aumento di capitale conseguente all'esercizio di *stock option* e (iii) dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale in Buongiorno Marketing Services B.V da parte di società del Gruppo facente capo a Mitsui Ltd (si veda la Sezione Prima, Capitolo 5, paragrafo 5.1.5.4.

10.2.2. Flussi di cassa dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004

Valori espressi in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2006	2005	2004
Risultato del Gruppo e dei Terzi	12.292	5.164	(1.826)
Ammortamenti	3.017	2.515	2.468
Svalutazioni di attività immobilizzate	836	494	607
Svalutazioni di partecipazioni non consolidate	912	-	106
Variazione netta del T.F.R.	220	298	292
Variazione netta dei Fondi per Rischi ed Oneri	(320)	571	(844)
Interessenze minoritarie	311	1	26
Variazione delle imposte differite	345	321	-
(Plusvalenze) minusvalenze e altre poste non monetarie	1.700	821	634
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali	2.474	(13.858)	(3.713)
Aumento / (diminuzione) dei debiti verso fornitori	1.472	6.950	7.239
Variazione di altre voci del capitale circolante	3.587	(110)	802
Flusso di cassa generato dall'attività operativa	26.846	3.167	5.791
(Investimenti) disinvestimenti netti in immobilizzazioni:			
- immateriali	(19.412)	(24.409)	(4.786)
- materiali	(847)	(726)	(400)
- finanziarie	(2.488)	(3.407)	(12)
Variazione area consolidamento	-	-	(778)
Variazione netta dei titoli correnti	(3.885)	(4.055)	7
Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento	(26.632)	(32.597)	(5.969)
Variazione netta delle altre attività/passività finanziarie	(5.208)	1.928	(1.031)
Variazione netta dei debiti finanziari a medio e lungo termine	4.091	24.069	1.200
Aumenti (rimborsi) di capitale	3.624	14.078	8.221
Differenze cambi di conversione	(1.178)	586	205
Altre variazioni di Patrimonio Netto	6.905	891	(413)
Flusso di cassa generato dall'attività finanziaria	8.234	41.552	8.182
Flusso di cassa generato nel periodo	8.448	12.122	8.004
Disponibilità liquide al netto degli scoperti di conto corrente a inizio periodo	21.774	9.652	1.648
Disponibilità liquide al netto degli scoperti di conto corrente a fine periodo	30.222	21.774	9.652
Variazione delle disponibilità liquide al netto degli scoperti di conto corrente	8.448	12.122	8.004

Confronto 2006 vs 2005

Il confronto dei flussi di cassa netti consuntivati nei due anni evidenzia una variazione negativa degli stessi di Euro 3.674 migliaia, passando da un flusso netto positivo per Euro 12.122 migliaia del 2005, ad uno positivo per Euro 8.448 migliaia del 2006.

Tale variazione è dovuta all'effetto della significativa variazione del flusso di cassa dell'attività finanziaria, che genera liquidità nel 2005 per Euro 41.552 migliaia e solo per Euro 8.234 migliaia nel 2006, solo parzialmente compensata dall'aumento della liquidità generata dall'attività operativa, per Euro 23.679 migliaia, e dalla diminuzione della liquidità assorbita dall'attività di investimento, per Euro 5.965 migliaia.

Di seguito sono descritte in dettaglio le motivazioni dalle quali traggono origine i suddetti fenomeni.

Flusso di cassa generato dall'attività operativa

L'attività operativa ha generato maggiori flussi di cassa per Euro 23.679 migliaia, passando da una generazione di liquidità di Euro 3.167 migliaia, nel 2005, ad una di Euro 26.846 migliaia, nel 2006. Tale decremento è dovuto:

- ad un maggior utile dell'esercizio nel 2006, al netto dei movimenti economici c.d. *no cash*, per Euro 9.128 migliaia;
- all'andamento del capitale circolante (inteso come sommatoria dei crediti/debiti commerciali ed altri crediti/debiti) che ha assorbito liquidità nel 2005 per Euro 7.018 migliaia mentre ne ha generata per Euro 7.533 migliaia nel 2006. Di seguito si analizzano le principali fluttuazioni intervenute nelle componenti del capitale circolante.

I crediti commerciali hanno assorbito liquidità nel 2005 per un importo pari ad Euro 13.858 migliaia, mentre ne hanno generata per Euro 2.474 migliaia nel 2006. Il forte incremento della liquidità assorbita nell'esercizio 2005 è dovuta sostanzialmente all'aumento del volume di affari rispetto al 2004 e di conseguenza dell'ammontare dei crediti; occorre precisare infatti che, a fronte di una crescita dei ricavi dalle vendite e delle prestazioni del 67,2%, i crediti verso clienti sono cresciuti, meno che proporzionalmente, del 57,4%, rispecchiando il miglioramento della ottimizzazione del processo di riscossione e all'utilizzo di strumenti finanziari di smobilizzo crediti.

Anche la variazione delle altre attività/passività componenti il capitale circolante (così come sopra definito) hanno rilevato nel periodo di riferimento una variazione di cassa netta positiva per Euro 3.697 migliaia, passando da un assorbimento di liquidità nel 2005 per Euro 110 migliaia ad una generazione di liquidità per Euro 3.587 migliaia nel 2006. Quest'ultima variazione è principalmente imputabile all'andamento dei debiti verso dipendenti, che aumentano sia in funzione del più accentuato ampliamento dell'organico, sia grazie al maggiore ammontare di premi stanziati rispetto al periodo precedente.

La variazione di cassa positiva derivante dai fenomeni sopra descritti è stata in parte compensata dalla minore generazione di liquidità dovuta alla variazione dei debiti verso fornitori che generano cassa per Euro 6.950 migliaia nel 2005 ed Euro 1.472 migliaia nel

2006. La rilevante generazione di liquidità del 2005 è attribuibile, come per i crediti verso clienti, al forte aumento del volume di affari. In termini di flussi di cassa, l'incremento dei crediti commerciali non è stato compensato dall'aumento dei debiti commerciali, poiché al forte incremento del fatturato è stato associato un forte aumento delle spese soprattutto di marketing, caratterizzate da tempi di pagamento più brevi.

Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento è passato da Euro 32.597 migliaia, nel 2005, ad Euro 26.632 migliaia, nel 2006, diminuendo di Euro 5.965 migliaia. La variazione in oggetto è attribuibile sostanzialmente al maggiore assorbimento di cassa, nel 2005, delle immobilizzazioni immateriali in seguito ai consistenti avviamenti iscritti relativamente soprattutto alle acquisizioni delle società DioraNews S.a.s., Tutch Media Mobile B.V. e Freever S.A., rispetto alle pur cospicue acquisizioni del 2006, principalmente rappresentate da Rocket Mobile Inc..

Flusso di cassa generato dall'attività finanziaria

L'attività finanziaria genera liquidità in entrambi gli esercizi ma per un importo minore di Euro 33.318 migliaia nel 2006. Tale consistente variazione è attribuibile sostanzialmente alla maggiore liquidità generata, nel 2005, da un aumento di capitale sociale dell'Emittente e dalla variazione dei debiti finanziari. Per quanto riguarda l'aumento di capitale sociale esso si riferisce prevalentemente all'esercizio di *stock option* da parte di dipendenti ed amministratori e alla sottoscrizione da parte di Mitsui di una quota pari a circa il 19,9% del capitale sociale di Buongiorno USA Inc.

La variazione relativa ai debiti finanziari, invece, è imputabile al forte incremento dei debiti finanziari nell'esercizio 2005 principalmente in relazione (i) al prestito obbligazionario convertibile a cinque anni dell'ammontare complessivo di Euro 12 milioni, sottoscritto il 22 settembre del 2005 da Mitsui & Co. Ltd. per Euro 11 Milioni e da Banca IMI S.p.A. per Euro 1 milione, (ii) al prestito quinquennale di Cassa di Risparmio di Bologna S.p.A. dell'ammontare di Euro 5 milioni e (iii) alla passività finanziaria per Euro 6,9 milioni derivante dalla valutazione della *put option* prevista a favore di Mitsui nel contratto di sottoscrizione di aumento di capitale delle quote della Buongiorno USA Inc.

Confronto 2005 vs 2004

Il confronto dei flussi di cassa netti consuntivati nei due anni evidenzia una variazione

positiva degli stessi di Euro 4.119 migliaia, passando da un flusso netto positivo per Euro 8.004 migliaia del 2004, ad uno positivo per Euro 12.123 migliaia del 2005.

Tale variazione è dovuta all'effetto della significativa variazione del flusso di cassa dell'attività finanziaria, che genera liquidità nel 2005 per Euro 41.552 migliaia e solo per Euro 8.182 migliaia nel 2004, solo parzialmente compensata dall'aumento della liquidità assorbita nel 2005 dall'attività di investimento (per Euro 26.628 migliaia) e dalla diminuzione della liquidità generata dall'attività operativa (per Euro 2.624 migliaia).

Di seguito sono descritte in dettaglio le motivazioni dalle quali traggono origine i suddetti fenomeni.

Flusso di cassa generato dall'attività operativa

L'attività operativa ha generato minori flussi di cassa per Euro 2.624 migliaia, passando da una generazione di liquidità di Euro 5.791 migliaia, nel 2004, ad una di Euro 3.167 migliaia, nel 2005. Tale decremento è dovuto ad un maggior utile dell'esercizio nel 2005 (al netto dei movimenti economici c.d. *no cash*) per Euro 8.722 migliaia, più che compensato dalla variazione del capitale circolante (inteso come sommatoria dei crediti/debiti commerciali ed altri crediti/debiti), che ha generato liquidità nel 2004 per Euro 4.328 migliaia e ha assorbito liquidità nel 2005 per Euro 7.018 migliaia.

La fluttuazione del capitale circolante così come sopra definito è sostanzialmente imputabile alla variazione dei crediti commerciali di seguito descritta.

I crediti commerciali hanno assorbito liquidità in entrambi gli esercizi ma per un importo maggiore di Euro 10.145 migliaia nel 2005. Tale forte incremento è dovuto sostanzialmente all'aumento del volume di affari rispetto al 2004; occorre precisare infatti che, a fronte di una crescita dei ricavi dalle vendite e delle prestazioni del 67,2%, i crediti verso clienti sono cresciuti, meno che proporzionalmente (57,4%), rispecchiando peraltro il miglioramento della ottimizzazione del processo di riscossione grazie anche all'utilizzo di strumenti finanziari di smobilizzo crediti. L'incremento del volume di affari non ha tuttavia influito nella variazione dei debiti commerciali, il cui assorbimento di cassa rimane sostanzialmente costante nei due esercizi, poiché i giorni medi di pagamento sono diminuiti notevolmente nel 2005 grazie al fatto che, alle maggiori vendite, sono associate maggiori spese (soprattutto di marketing) caratterizzate da tempi di pagamento più brevi.

Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento è passato da Euro 5.969 migliaia, nel 2004, ad Euro 32.597 migliaia, nel 2005, aumentando di Euro 26.628 migliaia. La variazione in oggetto è attribuibile sostanzialmente:

- al maggiore assorbimento di cassa delle immobilizzazioni immateriali in seguito ai consistenti avviamenti iscritti, nel 2005, relativamente soprattutto alle acquisizioni delle società DioraNews S.a.s., del Gruppo Tutch Media Mobile B.V e del Gruppo Freever S.A.;
- al rilevante incremento degli investimenti in titoli monetari.

Flusso di cassa generato dall'attività finanziaria

L'attività finanziaria genera liquidità in entrambi gli esercizi ma per un importo maggiore di Euro 33.370 migliaia nel 2005. Tale consistente variazione è attribuibile sostanzialmente alla maggiore liquidità generata nel 2005 rispetto al 2004 dall'aumento di capitale sociale e dalla variazione dei debiti finanziari. Per quanto riguarda l'aumento di capitale sociale esso si riferisce prevalentemente all'esercizio di *stock option* da parte di dipendenti ed amministratori, alla sottoscrizione da parte di Mitsui di una quota pari a circa il 19,9% del capitale sociale in Buongiorno USA Inc. ed alla già citata successiva cancellazione della *put option* originariamente garantita a favore del Gruppo Mitsui & Co. su tale aumento.

La variazione relativa ai debiti finanziari, invece, è imputabile al forte incremento dei debiti finanziari nell'esercizio 2005 principalmente in relazione (i) al prestito obbligazionario convertibile a cinque anni dell'ammontare complessivo di Euro 12 milioni, sottoscritto il 22 settembre del 2005 da Mitsui & Co. Ltd. per Euro 11 Milioni e da Banca IMI S.p.A. per Euro 1 milione, (ii) al prestito quinquennale di Cassa di Risparmio di Bologna S.p.A. dell'ammontare di Euro 5 milioni e (iii) alla passività finanziaria per Euro 6,9 milioni derivante dalla cancellazione della *put option* prevista a favore di Mitsui nel contratto di sottoscrizione di aumento di capitale delle quote della Buongiorno USA Inc.

10.3. Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento dell'Emittente

Nella seguente tabella è riportata la composizione della posizione finanziaria netta dell'Emittente per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2007, per il semestre chiuso al 30 giugno 2007 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004. Tale posizione

finanziaria netta è stata determinata sulla base dello schema previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-04b implementative del regolamento CE 809/2004.

Valori espressi in migliaia di Euro	Al 30 settembre 2007	Al 30 giugno 2007	Al 31 dicembre		
			2006	2005	2004
A. Denaro in cassa	(34)	(27)	(28)	(3)	(3)
B. Depositi bancari e assimilati	(35.039)	(38.366)	(30.194)	(21.771)	(9.649)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-	-
D. Totale disponibilità liquide (A)+(B)+(C)	(35.073)	(38.393)	(30.222)	(21.774)	(9.652)
E. Attività finanziarie correnti	(10.596)	(9.456)	(7.945)	(4.061)	(5)
F. Debiti verso banche	-	512	504	1.332	3.620
Finanziamenti bancari garantiti - quota corrente	199	99	-	-	-
Finanziamenti bancari non garantiti - quota corrente	2.898	267	-	-	-
G. Finanziamenti bancari - quota corrente	3.097	366	-	-	-
H. Altre passività finanziarie correnti	8.527	9.398	3.116	6.916	284
I. Totale passività finanziarie correnti (F)+(G)+(H)	11.624	10.276	3.620	8.248	3.904
J. Posizione finanziaria netta corrente (I)-(E)-(D)	(34.045)	(37.573)	(34.547)	(17.587)	(5.753)
Finanziamenti bancari garantiti - quota non corrente	695	894	993	760	-
Finanziamenti bancari non garantiti - quota non	16.190	18.793	16.043	11.943	-
K. Finanziamenti bancari - quota non corrente	16.885	19.687	17.036	12.703	-
L. Prestito obbligazionario convertibile garantito	941	936	11.124	11.366	-
M. Altre passività finanziarie non correnti	287	297	-	-	2.700
N. Totale passività finanziarie non correnti (K)+(L)+(M)	18.113	20.920	28.160	24.069	2.700
O. Posizione finanziaria netta (J)+(N)	(15.932)	(16.653)	(6.387)	6.482	(3.053)

Di seguito, sono descritte le singole voci che compongono la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2007.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano temporanee eccedenze di liquidità giacenti sui conti correnti bancari delle società del Gruppo; al 30 settembre 2007, tali giacenze risultavano prevalentemente in deposito in Olanda, Stati Uniti, Italia e Spagna. Nei nove mesi chiusi a tale data sono state fruttifere di interessi attivi ad un tasso medio dell'3,1%.

Attività finanziarie correnti

Al 30 settembre 2007, tale voce include:

- Euro 6.690 migliaia relativi a depositi a termine principalmente detenuti dalla società spagnola del Gruppo Buongiorno MyAlert S.A;
- Euro 2.381 migliaia relativi a quote di fondi comuni di investimento SICAV, detenuti da Buongiorno France S.A. e Freever S.A., che forniscono un rendimento

medio, per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2007, pari al 2,7%;

- Euro 1.778 migliaia relativi a crediti finanziari verso società di factoring iscritti da Buongiorno; e
- Euro 210 migliaia, riferiti all'effetto della valutazione a *fair value* dei contratti derivati a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti (*interest rate swap*) in essere alla data di riferimento.

Finanziamenti bancari

Al 30 settembre 2007, la voce ammonta complessivamente ad Euro 19.982 migliaia. Di seguito, si riporta il dettaglio della voce in oggetto e le principali caratteristiche di ciascun finanziamento.

							Scadenze		
(in migliaia di Euro)	Società	Data di accensione del debito	Data di scadenza del debito	Tasso di interesse	Importo iniziale del debito	Saldo al 30 settembre 2007	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
<u>Finanziamenti con garanzia:</u>					993	894	199	695	-
SIMEST S.p.A.	Buongiorno	10-08-2005	25-03-2012	1,316%	993	894	199	695	-
<u>Finanziamenti senza garanzia:</u>					19.500	19.088	2.898	16.190	-
Credito Emiliano S.p.A.	Buongiorno	27-04-2007	27-04-2012	Euribor 6 mesi	3.000	2.970	541	2.429	-
Finanziamento in Pool	Buongiorno	30-08-2006	27-07-2011	Euribor 6 mesi	16.500	16.118	2.357	13.761	-
Totale finanziamenti bancari					20.493	19.982	3.097	16.885	-

Il finanziamento di SIMEST S.p.A. è un finanziamento a lungo termine a tasso fisso, agevolato ai sensi del d.l. 28 maggio 1981, n. 251 – convertito con legge 29 luglio 1981, n. 394 – ai fini dei progetti per l'internazionalizzazione realizzati da Buongiorno attraverso la costituzione di Buongiorno USA Inc. SIMEST S.p.A. ha erogato il 10 agosto 2005 una parte del finanziamento, pari a Euro 760 migliaia, e il 31 gennaio 2006 la restante parte, pari a Euro 233 migliaia. Tale finanziamento produce interessi al tasso annuo agevolato dell'1,32%. Il finanziamento è garantito da fidejussione bancaria a prima richiesta erogata per Euro 500 migliaia da Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., per Euro 260 migliaia da Unionfidi e per Euro 250 migliaia da Banca Antonveneta S.p.A.. Il contratto di finanziamento non prevede impegni di natura finanziaria a carico di Buongiorno.

Il finanziamento di Credito Emiliano S.p.A. è stato erogato per finanziare l'acquisto di Flytxt Limited avvenuto nel maggio 2007, per un importo iniziale di Euro 3.000 migliaia. Tale finanziamento produce interessi ad un tasso annuo pari all'Euribor a 6 mesi + 0,95%. Il contratto di finanziamento prevede i seguenti impegni di natura finanziaria a carico di Buongiorno, determinati a partire dal 31 dicembre 2007 e con cadenza annuale sulla base

dei seguenti parametri consolidati,:

- mantenimento di un rapporto tra indebitamento finanziario netto (così come definito nel contratto) e patrimonio netto inferiore a 1;
- mantenimento di un rapporto tra indebitamento finanziario netto (così come definito nel contratto) e EBITDA (così come definito nel contratto) non superiore a 3,5.

Il finanziamento in sindacazione, con capofila Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., è costituito da una linea di finanziamento sindacato di Euro 30.000 migliaia finalizzata ad operazioni di acquisizione strategiche e funzionali all'attività principale del Gruppo. Tale linea di finanziamento è stata utilizzata per Euro 16.500 migliaia principalmente a fronte dell'acquisto di Rocket Mobile Inc., avvenuto nell'agosto 2006. Gli interessi passivi maturano ad un tasso annuo pari all'Euribor a 6 mesi + 1,40%. Il contratto di finanziamento prevede i seguenti impegni di natura finanziaria a carico di Buongiorno, determinati con cadenza annuale sulla base dei seguenti parametri consolidati,:

- mantenimento di un rapporto tra indebitamento finanziario netto (così come definito nel contratto) e patrimonio netto inferiore a 1;
- mantenimento di un rapporto tra indebitamento finanziario netto (così come definito nel contratto) e EBITDA (così come definito nel contratto) non superiore a 3,5.

Al 31 dicembre 2006, data alla quale i parametri inerenti i suddetti impegni finanziari sono stati calcolati per la prima volta, i due rapporti era pari, rispettivamente, pari a -0,09 e -0,30, evidenziando il rispetto dei suddetti impegni finanziari.

Altre passività finanziarie

Al 30 settembre 2007, la voce ammonta ad Euro 8.527 migliaia e si riferisce ai debiti finanziari, non fruttiferi di interessi, inerenti l'esecuzione di previsioni di aggiustamento prezzo basato su parametri finanziari (*earn out*) e le quote residue dei prezzi di acquisto di partecipazioni, acquistate tra il secondo semestre 2006 ed il primo 2007. Tali debiti finanziari risultano iscritti nei confronti dei:

- soci venditori di HOT SMS.com B.V., per Euro 900 migliaia;

- soci venditori di Rocket Mobile Inc., per Euro 7.053 migliaia;
- soci venditori di Inventa Production Ltd, per Euro 861 migliaia, dei quali Euro 287 migliaia come quota non corrente.

Prestito obbligazionario convertibile

Il prestito obbligazionario convertibile, della durata di 5 anni, è stato emesso da Buongiorno in data 22 settembre 2005 per complessivi Euro 12.000 migliaia ed è stato sottoscritto da Mitsui & Co. Ltd (per Euro 11.000 migliaia) e da Banca IMI S.p.A. (per Euro 1.000 migliaia).

Tale prestito obbligazionario convertibile prevede la maturazione di interessi passivi calcolati ad un tasso fisso del 3%, con pagamento semestrale, e, trascorsi 12 mesi dalla data di emissione, la possibilità, da parte dei sottoscrittori, di convertire le obbligazioni in azioni ordinarie dell'Emittente ad un prezzo definito, alla data di emissione, di Euro 4 per azione.

Il prestito obbligazionario convertibile è garantito da pegno iscritto sulle azioni della controllata francese Freever S.A..

In data 28 marzo 2007, il sottoscrittore Mitsui & Co. Ltd ha esercitato la propria facoltà di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie di Buongiorno sottoscrivendo n. 2,75 milioni di nuove azioni e divenendo, pertanto, il secondo azionista di riferimento dell'Emittente con una quota del 3,93%.

In virtù di ciò, al 30 settembre 2007, il residuo valore del prestito obbligazionario convertibile consiste unicamente nella quota sottoscritta da Banca IMI S.p.A., al netto del valore dell'opzione di conversione, ed è pari ad Euro 941 migliaia.

10.4. Altre informazioni: gestione dei rischi finanziari

I principi costitutivi della politica dei rischi dell'Emittente si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi del Gruppo e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie.

La gestione dei rischi nel Gruppo è finalizzata all'evidenziazione delle opportunità e delle minacce che possono influire sulla realizzazione degli obiettivi di lungo termine e non è finalizzata alla mera copertura dell'evento.

La gestione dei rischi dell'Emittente evidenziata nelle singole politiche e nei processi aziendali si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale. I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di alta amministrazione al fine di creare i presupposti per la loro copertura, l'assicurazione e la valutazione del rischio residuale.

Esistono specifiche linee guida per i principali rischi finanziari quali rischi tasso, di interesse e di credito.

Rischi finanziari

Le priorità del Gruppo sono la creazione di valore, la crescita sostenibile, la redditività e la minimizzazione del rischio. Pertanto, le strutture finanziarie sono impegnate a garantire la massima efficienza nell'utilizzo di linee di credito per lo sviluppo del business commerciale e nella riduzione al minimo dei rischi finanziari legati alla gestione industriale (rischio avverso). La Direzione Finanziaria del Gruppo, situata a Milano, è governata da *policy* operative per la gestione dei rischi tasso, cambio, liquidità e credito.

Rischio di cambio

L'Emittente detiene società controllate in paesi con valute differenti dall'Euro; pertanto, il valore delle partecipazioni (e del relativo patrimonio netto) è sottoposto ad oscillazioni del tasso di cambio denominato nelle valute locali. Le variazioni di patrimonio netto derivanti dalle fluttuazioni del tasso di cambio della valuta locale rispetto all'Euro sono rilevate in una riserva di consolidato indicata come “riserva di conversione”.

Rischio di tasso

I rischi relativi a cambiamenti di flussi di cassa legati a variazioni dei tassi di interesse sono dovuti ai finanziamenti. I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuta agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono l'Emittente al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti ricevuti.

Alcuni contratti di finanziamento che il Gruppo ha in essere prevedono che, contestualmente al ricevimento dei finanziamenti, siano stipulate operazioni di copertura del rischio di oscillazione dei tassi d'interesse; pertanto, l'Emittente ha stipulato con istituti bancari appositi contratti derivati (*interest rate swap*) che garantiscono la copertura pressoché totale dal rischio di oscillazione del tasso d'interesse derivante dai finanziamenti ricevuti.

L'esposizione del Gruppo al rischio di cambiamento di *fair value* è originata essenzialmente da finanziamenti ricevuti a tasso fisso agevolato; pertanto, gli effetti delle variazioni di *fair value* di detti finanziamenti potrebbero influenzare, in modo marginale, la posizione finanziaria netta dell'Emittente.

Di seguito, si riporta una tabella che riepiloga le principali caratteristiche dei contratti derivati in essere al 30 settembre 2007:

Tipo contratto	Istituto di Credito	Data scadenza	Nozionale (in Euro migliaia)	Fair value (in Euro migliaia)
IRS	Cassa di risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.	24-lug-08	1.500	7
IRS	Cassa di risparmio di Bologna S.p.A.	27-lug-11	5.500	68
IRS	Banca di Roma S.p.A.	27-lug-11	5.500	69
IRS	Cassa di risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.	27-lug-11	5.500	66
Totale			18.000	210

Rischio di credito verso clienti

La politica del Gruppo non prevede alcuna possibilità di finanziamento ai clienti e impone termini rigorosamente definiti per le normali dilazioni di pagamento.

La direzione finanziaria, tramite il servizio di gestione del credito di Gruppo monitora mensilmente il rischio di esigibilità dei crediti scaduti e le relative linee di credito affidate per i maggiori clienti di ciascuna società del Gruppo e riporta le informazioni all'amministratore delegato di Buongiorno, operando su sua indicazione ai fini del monitoraggio del rischio e delle eventuali politiche di salvaguardia del credito.

Rischio liquidità

Sulla base delle aperture di credito attribuibili al Gruppo ed alla capacità dello stesso di generare significativi flussi di cassa operativi, si ritiene vi siano sufficienti disponibilità liquide per le esigenze del Gruppo.

Altri rischi

L'Emittente è impegnato ad assicurare che i rischi operativi, di prodotto, nonché le perdite che possono emergere per il Gruppo o per i propri clienti siano costantemente monitorati, gestiti o assicurati. A tal fine, l'Emittente ha definito con un primario *broker* assicurativo

internazionale un piano finalizzato ad assicurare in modo ottimale rischi eventuali verso i principali elementi patrimoniali, quali il potenziale intangibile (marchio e opere dell'ingegno) e gli investimenti materiali, assicurando inoltre la copertura di passività potenziali derivanti da eventuali malfunzionamenti di prodotti e software presso i clienti o nelle società del Gruppo.

10.5. Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie

L'Emittente non è soggetto ad alcuna limitazione in merito all'uso delle proprie risorse finanziarie.

10.6. Fondi propri ed indebitamento

La seguente tabella illustra i fondi propri e l'indebitamento dell'Emittente al 30 settembre 2007:

	Al 30 settembre 2007
<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	
A. Denaro in cassa	(34)
B. Depositi bancari e assimilati	(35.039)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
D. Totale disponibilità liquide (A)+(B)+(C)	(35.073)
E. Attività finanziarie correnti	(10.596)
F. Debiti verso banche	-
Finanziamenti bancari garantiti - quota corrente	199
Finanziamenti bancari non garantiti - quota corrente	2.898
G. Finanziamenti bancari - quota corrente	3.097
H. Altre passività finanziarie correnti	8.527
I. Totale passività finanziarie correnti (F)+(G)+(H)	11.624
J. Posizione finanziaria netta corrente (I)-(E)-(D)	(34.045)
Finanziamenti bancari garantiti - quota non corrente	695
Finanziamenti bancari non garantiti - quota non corrente	16.190
K. Finanziamenti bancari - quota non corrente	16.885
L. Prestito obbligazionario convertibile garantito	941
M. Altre passività finanziarie non correnti	287
N. Totale passività finanziarie non correnti (K)+(L)+(M)	18.113
O. Posizione finanziaria netta (J)+(N)	(15.932)
Capitale sociale	23.462
Riserve	76.898
Risultato del periodo	7.847
Totale patrimonio netto (P)	108.207
Totale (I)+(N)+(P)	137.944

11. RICERCA E SVILUPPO, MARCHI, BREVETTI E LICENZE

11.1. Marchi

I principali marchi utilizzati dal Gruppo Buongiorno nello svolgimento della propria attività vengono generalmente registrati sia nella forma figurativa sia nella forma denominativa. Generalmente le registrazioni vengono effettuate in Europa (marchio comunitario che copre 27 paesi della Unione Europea) e in altri paesi a seconda delle necessità.

La tabella che segue indica, al 30 settembre 2007, i principali marchi di proprietà del Gruppo, i paesi in cui sono registrati, la classe e la durata.

MARCHIO	TITOLARE	DATA DI DEPOSITO	ELENCO NAZIONI	CLASSI
B!	Buongiorno	25 novembre 2002	Comunitario e internazionale	9, 35, 38, 41 e 42
B!	Buongiorno	3 febbraio 2005	Giappone	9, 35, 38, 41 e 42
B!	Buongiorno	3 febbraio 2005	Russia	9, 35, 38, 41 e 42
B!	Buongiorno	3 febbraio 2005	Turchia	9, 35, 38, 41 e 42
B!	Buongiorno	5 settembre 2006	Stati Uniti d'America	9, 35, 38, 41 e 42
B!	Buongiorno	3 febbraio 2005	Internazionale	9, 35, 38, 41 e 42
B!	Buongiorno	26 maggio 2005	Messico	9, 35, 38, 41 e 42
B!3°	Buongiorno	24 aprile 2006	Italia	9, 35, 38, 41 e 42
B! Buongiorno	Buongiorno	25 novembre 2002	Comunitario e internazionale	9, 35, 38, 41 e 42
B! Buongiorno	Buongiorno	3 febbraio 2005	Russia	9, 35, 38, 41 e 42
B! Buongiorno	Buongiorno	29 agosto 2006	Stati Uniti d'America	9, 35, 38, 41 e 42
B! Buongiorno	Buongiorno	3 febbraio 2005	Internazionale	9, 35, 38, 41 e 42
B! Buongiorno	Buongiorno	26 maggio 2005	Messico	9, 35, 38, 41 e 42
B! Messagizer	Buongiorno	25 novembre 2002	Comunitario	9, 35, 38, 41 e 42
Bar Sport	Buongiorno	15 febbraio 2005	Italia	9, 35, 38, 41 e 42
Batticuore Calculator	Buongiorno	8 giugno 2004	Italia	9, 35, 38, 41 e 42
BizBravo	Buongiorno	20 dicembre 2002	Italia	9, 35, 38, 41 e 42
Blinko	Buongiorno	19 luglio 2005	Australia, Cina, Giappone, Marocco, Corea del Sud, Russia, Svizzera, Turchia,	9, 35, 38, 41 e 42

			Stati Uniti d'America, Internazionale,	
Blinko	Buongiorno	14 agosto 2005	Canada	9, 35, 38, 41 e 42
Blinko	Buongiorno	12 giugno 2006	Comunitario, Nuova Zelanda	9, 35, 38, 41 e 42
Blinko	Buongiorno	6 novembre 2006	Argentina	9, 35, 38, 41 e 42
Blinko	Buongiorno	6 dicembre 2005	Cile	9, 35, 38, 41 e 42
Blinko	Buongiorno	22 agosto 2005	Kuwait	9, 35, 38, 41 e 42
Blinko	Buongiorno	29 settembre 2005	Messico	9, 35, 38, 41 e 42
Blinko	Buongiorno	9 agosto 2005	Tailandia	9, 35, 38, 41 e 42
Blinko	Buongiorno	15 maggio 2006	Emirati Arabi	9, 35, 38, 41 e 42
BoogaBoom	Buongiorno	17 maggio 2006	Comunitario	9, 35, 38, 41 e 42
Buongiorno	Buongiorno	4 febbraio 2005	Cina, Russia, Turchia, Stati Uniti d'America, Internazionale,	9, 35, 38, 41 e 42
Buongiorno	Buongiorno	4 ottobre 2002	Comunitario	9, 35, 38, 41 e 42
Buongiorno	Buongiorno	16 ottobre 2003	Italia	9, 35, 38, 41 e 42
Buongiorno	Buongiorno	14 giugno 2005	Messico	9, 35, 38, 41 e 42
Buongiorno by Mail	Buongiorno	30 settembre 2002	Comunitario	9, 35, 38, 41 e 42
Buongiorno by Mail	Buongiorno	14 giugno 2000	Germania, Portogallo, Spagna, Internazionale	9, 35, 38, 41 e 42
Buongiorno by Mail	Buongiorno	16 giugno 2000	Italia	9, 35, 38, 41 e 42
Buongiorno by Mail	Buongiorno	7 novembre 2002	Cile	9, 35, 38, 41 e 42
Buongiorno by Mail	Buongiorno	1 febbraio 2002	Giappone	9, 35, 38, 41 e 42
Device only	Buongiorno	18 gennaio 2007	Comunitario	9, 35, 38, 41 e 42
Dimmy	Buongiorno	21 giugno 2005	Italia	9, 35, 38, 41 e 42
Messagizer	Buongiorno	27 maggio 2002	Comunitario	9, 35, 38, 41 e 42
Messagizer	Buongiorno	30 giugno 2005	Italia	9, 35, 38, 41 e 42
MMS Bank	Buongiorno	13 aprile 2006	Italia	9, 35, 38, 41 e 42
Mobile Madness	Buongiorno	13 aprile 2006	Italia	9, 35, 38, 41 e 42
Mytones	Buongiorno	20 ottobre 2005	Italia	9, 35, 38, 41 e 42
SMS Park	Buongiorno	13 aprile 2006	Italia	9, 35, 38, 41 e 42
SMS Rap	Buongiorno	26 aprile 2006	Italia	9, 35, 38, 41 e 42

Soccer Addicts	Buongiorno	10 ottobre 2005	Regno Unito	9, 35, 38, 41 e 42
Stockreport	Buongiorno	3 ottobre 2005	Italia	9, 35, 38, 41 e 42
The Lab .	Buongiorno	17 maggio 2006	Comunitario	9, 35, 38, 41 e 42
Videostar	Buongiorno	3 luglio 2006	Comunitario	9, 35, 38, 41 e 42

La tabella che segue indica i principali marchi di proprietà dell'Emittente a seguito dell'acquisizione del Gruppo iTouch, i paesi in cui sono registrati, la classe e la durata.

MARCHIO	TITOLARE	ELENCO NAZIONI	DATA DI DEPOSITO	CLASSI
iTouch	Pajala	Singapore	12/09/2000	38, 42, 41
iTouch	Pajala	Sud Africa	19/10/1999	9, 38, 41, 42
iTouch	Pajala	Nuova Zelanda	29/11/1999	9, 36, 37, 38, 41, 42
iTouch	iTouch SA	Egitto	27/04/2006	9, 35, 38, 41
iTouch	iTouch plc	USA	29/01/2003	35,38,41, 42
iTouch	iTouch plc	comunitario	20/08/2002	38,42
iTouch	Pajala	Australia	26/11/1999	36, 37, 38, 41, 42
iTouch	iTouch plc	comunitario	27/01/2003	35,41,38
	iTouch SA	Singapore	12/09/2000	38, 42
	iTouch SA	Comunitario	30/03/2000	38, 42
	iTouch SA	Nuova Zelanda	30/03/2000	38, 42
	iTouch SA	Sud Africa	27/10/1999	36, 42, 9, 38, 41
	iTouch SA	Australia	31/03/2000	38, 42
	iTouch SA	Israele	07/05/2000	38, 42
	iTouch SA	Nigeria	09/02/2006	9, 16,

MARCHIO	TITOLARE	ELENCO NAZIONI	DATA DI DEPOSITO	CLASSI
INFOTEXT	iTouch plc	Sud Africa	11/04/2003	42, 41, 38, 36, 35, 09
MOBILE MAGIC	iTouch plc	Sud Africa	05/04/2002	38, 41
33030	iTouch SA	Sud Africa	Pending	41, 38, 35, 09
	iTouch SA	Sud Africa	pending	41, 38, 35, 09
	Pajala	Sud Africa	28/04/1999	41, 42, 38, 09
IN TOUCH TECHNOLOGIES	Pajala	Sud Africa	28/04/1999	42, 41, 38, 09
 	Pajala	Sud Africa	21/02/2000	42, 41, 38, 09
5555 MOVILISTO	Mov Spain SL	Spain	14/09/2004	35, 38, 41
5555	Mov Spain SL	Spain	14/09/2004	35, 38, 41
MOVILISTO	Mov Spain SL	Brazil	18/08/2005	35, 38, 41, 09, 16, 28, 45
CROSSBOW MOBILE MARKETING	Mov Spain SL	Spain	Publication on 16/02/06	35, 38, 41
EL CLUB DE LA RISA	Mov Spain SL	Spain	Publication on 01/02/06	35, 38, 41
TOPMOVEL 	Code Factory	Portugal	04/09/2003	
	Sms.at	Austria	05/12/2003	9, 38, 42
7777 MOVILISTO	Mov Spain SL	Spain	14/09/2004	35, 38, 41
JIPPII (bianco e nero)	Jippii	Finlandia, Europa, Giappone, USA, Argentina, Australia, Bosnia Erzegovina, Sud Africa, Brasile, Filippine, Hong Kong, Indonesia, India, Israele, Canada, Croazia, Macedonia, Malesia, Messico, Singapore, Taiwan, Tailandia, Nuova Zelanda, Svizzera, Rep. Ceca, Estonia, Ungheria, Norvegia, Polonia, Romania, Russia, Slovenia, Slovacchia, Antigua, Turchia, Yugoslavia, Cina, Cuba,	24/03/00	9, 25, 35, 38, 41, 42

MARCHIO	TITOLARE	ELENCO NAZIONI	DATA DI DEPOSITO	CLASSI
		Corea del Nord, Georgia, Kenya, Latvia, Lesoto, Liechtenstein, Lituania, Monaco, Marocco, Mozambico, Moldavia, Sierra Leone, Swaziland, Turkmenistan		
DOUBLECAST (bianco e nero)	Jippii			9, 25, 35, 38, 41, 42
	Jippii	Finlandia, Europa, Giappone, USA, Argentina, Australia, Bosnia Erzegovina, Sud Africa, Brasile, Filippine, Hong Kong, Indonesia, India, Israele, Canada, Croazia, Macedonia, Malesia, Messico, Singapore, Taiwan, Tailandia, Nuova Zelanda, Svizzera, Rep. Ceca, Estonia, Ungheria, Norvegia, Polonia, Romania, Russia, Slovenia, Slovacchia, Antigua, Turchia, Yugoslavia, Cina, Cuba, Corea del Nord, Georgia, Kenya, Latvia, Lesoto, Liechtenstein, Lituania, Monaco, Marocco, Mozambico, Moldavia, Sierra Leone, Swaziland, Turkmenistan	28/08/2000	
JIPPII (coloured)				9, 25, 35, 38, 41, 42
	Jippii	Finlandia, Europa, Giappone, USA, Argentina, Australia, Bosnia Erzegovina, Sud Africa, Brasile, Filippine, Hong Kong, Indonesia, India, Israele, Canada, Croazia, Macedonia, Malesia, Messico, Singapore, Taiwan, Tailandia, Nuova Zelanda, Svizzera, Rep. Ceca, Estonia, Ungheria, Norvegia, Polonia, Romania, Russia, Slovenia, Slovacchia, Antigua, Turchia, Yugoslavia, Cina, Cuba, Corea del Nord, Georgia, Kenya, Latvia, Lesoto, Liechtenstein, Lituania, Monaco, Marocco, Mozambico, Moldavia,	15/12/2000	
DOUBLECAST (colorato)				9, 25, 35, 38, 41, 42

MARCHIO	TITOLARE	ELENCO NAZIONI	DATA DI DEPOSITO	CLASSI
		Sierra Leone, Swaziland, Turkmenistan		
	Ostrich Media	UK	05/05/2006	9, 35, 38, 41
	Ostrich Media	Comunitario	01/07/2005	

11.2. Brevetti

Nell'ambito della propria attività di business, la controllata francese Freever S.A., società specializzata nella consulenza, implementazione e gestione di servizi di chat su telefonia mobile, ha registrato un brevetto relativo all'invenzione di un procedimento che consente agli utenti di telefonia mobile di scambiarsi messaggi testuali o audio in maniera anonima, senza cioè notificare il proprio codice identificativo, utilizzando dei sistemi semplici.

A partire dal 13 marzo 2005 l'invenzione è brevettata secondo la normativa Europea al numero EP 1 169 842, registrazione che ha sostituito il brevetto francese n. FR 00/05302 rilasciato il 12 luglio 2002 con il numero FR 2808398.

11.3. Licenze

Una quota del costo sostenuto per l'acquisizione dei contenuti distribuiti dal Gruppo - circa il 20% al 31 dicembre 2006 - è basata su accordi di licenza con i titolari dei relativi diritti di utilizzo.

I diritti di sfruttamento basati su tali licenze possono essere limitati geograficamente o in base al canale di distribuzione (es. solo sul cellulare). In alcuni casi, i diritti vengono gestiti in maniera cumulativa da enti rappresentanti i titolari dei diritti (es. SIAE, associazione degli editori), con i quali sono stipulati gli accordi di licenza. In altri casi gli accordi sono stipulati direttamente con società che gestiscono i diritti dell'artista stesso (es. le case discografiche come Sony).

Quasi tutti gli accordi si basano sul principio per cui al licenziante è riconosciuta una

percentuale del fatturato generato dalla distribuzione dei contenuti forniti.

Buongiorno ha stipulato oltre mille accordi di distribuzione dei contenuti e nell'ultimo triennio i costi di tali accordi sono stati complessivamente pari a circa Euro 15 milioni, una cifra che rappresenta meno del 5% dei ricavi consolidati nello stesso periodo. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, complessivamente, i costi per l'acquisto di contenuti di terzi sostenuti dal Gruppo ammontava a circa il 4% del fatturato consolidato

Tra i più rilevanti licenzianti si segnalano Sony BMG, Universal, EMI e Warner, nonché le principali etichette indipendenti Beggars Banquet Sanctuary Music e V2.

Non sussistono licenze significative su software in quanto la piattaforma tecnologica dell'Emittente è stata prevalentemente sviluppata internamente utilizzando software *open source* (ossia disponibile gratuitamente).

12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

12.1. Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della gestione

Nel secondo semestre del 2007, l'Emittente ha mantenuto una particolare focalizzazione del Gruppo sul mercato dei *mobile value added services* attraverso il rafforzamento di un'offerta di un ampio portafoglio di servizi innovativi, basato, però, sull'utilizzo di prodotto già presenti nel proprio portafoglio. A tal fine, il Gruppo ha proposto campagne promozionali mirate (in particolare negli Stati Uniti, in Italia e in Turchia), ha realizzato una nuova versione del sito internet Blinko.com e ha rinnovato lo stile del marchio Blinko, utilizzato per il modello di sottoscrizione.

Sempre maggiore attenzione viene inoltre dedicata alla seconda linea di business su cui il Gruppo articola la propria attività, quella dei *digital marketing services*, sviluppata attraverso la Buongiorno Marketing Services Netherlands B.V., che realizza progetti di marketing multicanale volti a ottimizzare l'acquisizione, la fidelizzazione e il valore dei clienti. In particolare, la nuova società continua ad offrire campagne di marketing digitale e progetti di marketing relazionale fondati sull'utilizzo di nuove tecnologie, sia relative a internet che alla telefonia mobile, supportando i clienti lungo tutte le fasi del processo: ideazione e progettazione attraverso attività di consulenza e creatività; esecuzione e consegna attraverso la piattaforma tecnologica proprietaria multicanale; attività di assistenza attraverso lo sfruttamento di solide competenze tecniche e di un team esperto dedicato, nonché il controllo e il monitoraggio attraverso sofisticati strumenti di reportistica.

Alla luce dei risultati economici realizzati nel primo semestre 2007, chiusi con risultati inferiori agli obiettivi fissati e con una situazione nel mercato B2C americano che permane non in linea con le aspettative – a causa, tra l'altro, della ritardata riapertura dei servizi a favore della clientela di uno dei principali operatori telefonici statunitensi – l'Emittente ritiene che gli obiettivi economici di budget per l'anno 2007 non potranno essere conseguiti.

13. PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI

13.1 Dati previsionali e principali presupposti sui quali sono basate le previsioni sui ricavi e sull'ebitda consolidati dell'emittente

Con comunicato stampa del 15 novembre 2007 sono state rese note al mercato, tra l'altro, le previsioni per gli esercizi che chiuderanno al 31 dicembre 2007 e 2008 del Gruppo Buongiorno che evidenziano, con riferimento all'esercizio 2007, ricavi consolidati compresi in un range tra Euro 172 milioni ed Euro 178 milioni e un EBITDA consolidato compreso in un range tra Euro 20 milioni ed Euro 22 milioni, e con riferimento all'esercizio 2008, ricavi consolidati compresi in un range tra Euro 330 milioni ed Euro 350 milioni e un EBITDA consolidato compreso in un range tra Euro 41 milioni ed Euro 45 milioni (i **"Dati Previsionali"**). I Dati Previsionali derivano dal Piano Industriale 2008-2010 (il **"Piano Industriale"**) approvato dal Consiglio di Amministrazione di Buongiorno in data 14 novembre 2007 ed elaborato sulla base degli stessi principi contabili adottati dal Gruppo Buongiorno per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 ed in particolare gli IFRS adottati dall'Unione Europea. Tale Piano Industriale non tiene conto degli impatti economici dell'eventuale acquisizione delle partecipazioni in alcune società del Gruppo iTouch, descritte alla Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2, la cui eventuale realizzazione è successiva alla presentazione del Piano Industriale e, peraltro, non avrebbe effetti significativi sui Dati Previsionali (l'eventuale impatto economico di tali acquisizioni sarà considerato nei futuri piani industriali che saranno elaborati dal Gruppo Buongiorno). Con riferimento all'EBITDA, si segnala che lo stesso è stato determinato al lordo degli oneri non ricorrenti complessivamente previsti pari a circa Euro 9 milioni e relativi a costi di ristrutturazione necessari al raggiungimento degli obiettivi del piano di integrazione descritto nel paragrafo relativo agli effetti dell'acquisizione di iTouch sui dati previsionali. Occorre precisare che i Dati Previsionali sono stati elaborati sulla base di una valutazione effettuata dagli Amministratori della Società del possibile intervallo di valori che i Ricavi e L'EBITDA potranno assumere rispetto al corrispondente dato puntuale riflesso nel Piano Industriale.

Di seguito sono indicate le assunzioni adottate per l'elaborazione del Piano Industriale, con indicazione di quelle che dipendono da fattori che sono in tutto o in parte fuori dall'influenza della Direzione della Società (**"Assunzioni Ipotetiche"**). Il Piano Industriale è stato elaborato sulla base dei dati consuntivi consolidati al 30 settembre 2007, approvati

dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 novembre 2007. Va tuttavia tenuto presente che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra i valori consuntivi e quelli previsionali relativi alle suddette grandezze consolidate per gli esercizi che chiuderanno al 31 dicembre 2007 e 2008 potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle Assunzioni Ipotetiche, descritte nei successivi paragrafi, si manifestassero. In ultimo, si segnalano i rischi e le incertezze che caratterizzano gli eventi futuri riguardanti la chiusura dell'acquisizione della società iTouch sui quali i Dati Previsionali relativi all'esercizio 2008 si basano (si veda anche la Sezione Prima, Capitolo 4, Fattore di rischio dell'Emittente 4.1.8, del presente Prospetto Informativo).

13.1.1 Linee guida adottate per l'elaborazione del Piano Industriale

Di seguito sono brevemente descritti i principali obiettivi sottostanti l'elaborazione del Piano Industriale, e le relative strategie per il raggiungimento degli stessi:

1° obiettivo: crescita mediante espansione della presenza internazionale del Gruppo, ampliamento della base utenti e raggiungimento di dimensioni globali. La crescita dimensionale del Gruppo verrà raggiunta principalmente attraverso l'acquisizione di iTouch e, in misura inferiore, del gruppo By-Cycle, acquisito nel mese di ottobre 2007. Per effetto di tali acquisizioni, infatti, Buongiorno potrà rafforzare la propria presenza mondiale, assumendo una posizione di rilievo in diversi mercati tra cui Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Spagna, Italia, Sud Africa, Australia, Benelux, Messico e Brasile.

2° obiettivo: crescita portafoglio prodotti. Per quanto riguarda il portafoglio prodotti, Buongiorno potrà beneficiare della gamma di nuovi prodotti derivanti dall'acquisizione di iTouch.

3° obiettivo: sinergie operative. Sul fronte del controllo dei costi, il Gruppo si propone un miglioramento sistematico attraverso una migliore efficienza dei processi ed una ristrutturazione di taluni processi operativi. Inoltre, significative economie di scala sono attese dal processo di integrazione delle società acquisite e in corso di acquisizione; le sinergie di costo previste entro la metà del 2009 sono complessivamente stimate in Euro 10 milioni.

13.1.2 Assunzioni ipotetiche circa l'evoluzione dello scenario macroeconomico e

del mercato di riferimento adottate per l'elaborazione del Piano Industriale ed evoluzione economica del nuovo Gruppo

Nella predisposizione del Piano Industriale sono state considerate le seguenti Assunzioni Ipotesiche, che dipendono da fattori esogeni, e quindi fuori dal controllo del management di Buongiorno:

- tassi di cambio: il nuovo Gruppo Buongiorno opera complessivamente attraverso società operative presenti in 20 paesi. Data la diffusione globale del Gruppo e l'incertezza nelle previsioni dell'andamento a livello macroeconomico dei tassi di cambio, il Piano Industriale è stato impostato utilizzando tre tassi di cambio di riferimento (GBP/Euro, UDS/GBP e USD/Euro) e prevedendone la stabilità per l'arco temporale di piano;
- inflazione: il tasso di inflazione utilizzato per la redazione del Piano è pari al 3,5% annuo.

Evoluzione economica del nuovo Gruppo

Dati previsionali 2007

Con riferimento all'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2007, si è stimato che i ricavi consolidati dell'attuale Gruppo Buongiorno si attesteranno in un range compreso tra Euro 172 milioni ed Euro 178 milioni, mentre l'EBITDA sarà compreso tra Euro 20 milioni ed Euro 22 milioni. Tali dati sono stati stimati sulla base dei risultati consuntivi al 30 settembre 2007, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2007, e, per il quarto trimestre, delle analisi elaborate dal management della Società al momento della presentazione del Piano Industriale sulla base 1) dell'andamento dei primi nove mesi del 2007, 2) dei risultati consuntivi maturati nel mese di ottobre 2007 e 3) dell'esperienza storica circa l'andamento delle principali grandezze economiche del Gruppo maturate storicamente nel quarto trimestre dell'esercizio.

Dati previsionali 2008

Andamento dei ricavi

I Dati Previsionali riflettono, per l'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2008, una crescita dei ricavi consolidati tra il 3,8% e il 10% stimata sulla base delle ipotesi di seguito riportate

relative all'andamento delle linee di business e dei canali distributivi in cui è suddivisa l'attività di Buongiorno e di iTouch (cfr Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.11.1. e 6.11.2 del presente Prospetto Informativo).

Canale B2C: crescita annua complessiva pari a circa l'1%. Alla base di tale assunzione ci sono una crescente competitività riscontrabile su questo mercato, le difficoltà riscontrate nel 2007 da Buongiorno sul mercato statunitense del “*direct to consumer*”, nonché un ritardo nella convergenza tra l'offerta del Gruppo e la domanda del mercato su telefono mobile e su internet.

Canale B2B: crescita annua complessiva stimata pari a circa il 10%. La previsione si basa 1) sul presupposto che le acquisizioni realizzate permetteranno un allargamento della base utenti consentendo di fare leva su attività di *cross-selling*, 2) sulla maggiore forza contrattuale nei confronti dei partner media e 3) sulla crescita di mercato dei servizi di *Call TV* su telefonia mobile.

Digital Marketing Services: crescita annua complessiva stimata pari a circa il 30%. In questo mercato in continua espansione, Buongiorno rappresenta uno dei maggiori *player*, con dimensioni globali e vanta un significativo portafoglio prodotti e professionalità. La partnership con il gruppo Mitsui, operativa dalla seconda metà del 2007, sta portando ad una significativa crescita dell'attività commerciale.

Si segnala che nell'elaborazione delle stime di crescita dei ricavi è stata fatta una verifica di coerenza rispetto alle aspettative di crescita attese dal mercato, come di seguito riportato,, da cui è possibile riscontrare un approccio conservativo seguito nell'elaborazione del Piano Industriale.

- Crescita del mercato di riferimento VAS: come indicato nella Sezione Prima, Capitolo 6, paragrafo 6.5.2, analisti e ricercatori concordano nel prevedere che la crescita del mercato di riferimento continuerà a ritmi elevati nei prossimi 4/5 anni. Secondo Yankee Research il mercato di riferimento passerà dai 36,3 miliardi di dollari del 2006 ai 76,2 miliardi di dollari del 2011 con una crescita cumulativa annua del 17%;
- crescita utenti telefonia mobile: secondo lo studio “*No more wireless growth surprise*”, elaborato da Goldman Sachs e datato 2 agosto 2006, il numero di utenti di telefonia mobile passerà da 2,5 miliardi del 2006 a 4,1 miliardi nel 2011;
- l'incidenza degli utenti dei servizi a valore aggiunto sul fatturato del mercato della

telefonia passerà dal 35% nel 2006 al 45% nel 2011 (fonte, Goldman Sachs, “*No more wireless growth surprise*”, 2 agosto 2006);

- la crescita dei ricavi medi per utenti sarà, a partire dal 2006, pari al del 2% su base annua fino al 2011 (fonte, Goldman Sachs, “*No more wireless growth surprise*”, 2 agosto 2006).

Costi variabili di produzione

Sono calcolati come percentuale dei ricavi, in linea con il dato storico. Non si prevedono sostanziali variazioni in quanto il modello di business e il portafoglio prodotti rimane stabile e non presenta discontinuità.

Spese di marketing

Sono calcolate come percentuale dei ricavi e si basano sui costi sostenuti nei precedenti esercizi. Per l'esercizio 2008 sono state stimate spese di marketing inferiori a quelle sostenute negli esercizi precedenti, in quanto è prevista una maggiore crescita del canale B2B (ove la spesa pubblicitaria è sostenuta direttamente dalle società telefoniche e “media”) rispetto al canale B2C (fortemente dipendente da investimenti pubblicitari diretti).

Costi del personale

L'andamento del costo del personale è stato stimato prendendo come riferimento il numero dei dipendenti e il costo medio del personale del 4° trimestre 2007 che include pienamente gli effetti rivenienti dalle acquisizioni effettuate nel corso del 2007, al lordo di eventuali efficienze già realizzate. Il costo del personale organico è stato mantenuto sostanzialmente stabile, sulla base dell'ipotesi che ci sia una crescita limitata delle attività di business e che quindi non siano richieste posizioni aggiuntive. Nel corso del 2008 è stato inoltre considerato un aumento del costo del personale rappresentativo del recupero dell'inflazione.

Effetti dell'acquisizione di iTouch sui Dati Previsionali

E' stato ipotizzato che l'acquisizione del gruppo iTouch venga finalizzata attraverso l'acquisto del 100% delle azioni di iTouch, a far data dal 1° gennaio 2008. I dati economici relativi all'esercizio 2008 e, pertanto, il valore dei ricavi e dell'EBITDA consolidati, rappresentano l'aggregazione dei due gruppi sotto l'assunzione che entrambe le società

potranno mantenere continuità nello svolgimento dei rispettivi business e sui rispettivi mercati.

I Dati Previsionali includono anche gli effetti di alcune sinergie operative derivanti da (i) ristrutturazione della struttura societaria del Gruppo attraverso la riorganizzazione societaria di alcune società; (ii) accentramento della tecnologia attraverso la chiusura di alcuni *data center* e la concentrazione della piattaforma tecnologica sotto la struttura Buongiorno; (iii) concentrazione degli uffici e delle strutture operative e di supporto in alcuni paesi dove entrambi i gruppi sono presenti e (iv) ristrutturazione del numero complessivo dei dipendenti, come conseguenza della riorganizzazione di alcune aree operative.

13.2 Relazione relativa alla coerenza delle dichiarazioni previsionali o della stima dei ricavi, dell'ebitda e dell'indebitamento finanziario netto consolidati con i criteri contabili adottati dall'emittente

Di seguito si riporta la relazione emessa dalla Società di Revisione in data 14 dicembre 2007 a seguito dell'esame condotto sui Dati Previsionali.



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 13.2 DELL'ALLEGATO I AL REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE EUROPEA N. 809 DEL 29 APRILE 2004

Al Consiglio di Amministrazione di
Buongiorno SpA
Parma

1. Abbiamo esaminato le previsioni sui ricavi e sull'EBITDA consolidato per gli esercizi che chiuderanno al 31 dicembre 2007 e 2008 (di seguito i "Dati Previsionali"), rese pubbliche con il comunicato stampa del 15 novembre 2007 e incluse nel paragrafo 13.1 del Capitolo XIII "Previsioni o stime degli utili" della Sezione Prima della bozza di Prospetto Informativo relativo all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR – organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA di azioni ordinarie emesse nell'ambito di un aumento di capitale sociale liberato mediante conferimento in natura ai sensi dell'articolo 2441, quarto e sesto comma del Codice Civile; abbiamo inoltre esaminato le ipotesi e gli elementi posti alla base della loro formulazione. I Dati Previsionali sono stati elaborati sulla base di una valutazione effettuata dagli Amministratori della Società del possibile intervallo di valori che gli stessi potranno assumere rispetto al dato puntuale riflesso nel Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione di Buongiorno SpA in data 14 novembre 2007 (di seguito il "Piano Industriale"). La presente relazione si riferisce unicamente ai Dati Previsionali e non si estende al Piano Industriale ed alle altre informazioni previsionali contenute nel Prospetto Informativo.
2. I Dati Previsionali si basano su un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte degli Amministratori, che include, tra le altre, le Assunzioni Ipotetiche descritte nel paragrafo 13.1 del Prospetto Informativo. Tali Assunzioni Ipotetiche, che dipendono da fattori che sono in tutto o in parte fuori dall'influenza della Direzione della Società, sono di seguito descritte:

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro I.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 – Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 – Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 – Firenze 50129 Viale Milton 55 Tel. 0554627100 – Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – Napoli 80121 Piazza del Martiri 30 Tel. 0817844441 – Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 – Palermo 90141 Via Marchese Ugo 80 Tel. 091349737 – Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – Torino 10128 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – Trento 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 – Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 – Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 – Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



- *tassi di cambio*: il nuovo Gruppo Buongiorno opererà complessivamente attraverso società operative presenti in 20 paesi. Data la diffusione globale del Gruppo e l'incertezza nelle previsioni dell'andamento a livello macroeconomico dei tassi di cambio, il Piano Industriale è stato impostato utilizzando tre tassi di cambio di riferimento (GBP/Euro, USD/GBP e USD/Euro) e prevedendone la stabilità per l'arco temporale di piano;
- *inflazione*: il tasso di inflazione utilizzato per la redazione del Piano è pari al 3,5 per cento annuo.

La responsabilità della redazione dei Dati Previsionali nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della loro formulazione compete agli Amministratori di Buongiorno SpA.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo le procedure previste per tali tipi di incarico dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3400 "The Examination of Prospective Financial Information" emesso dall'IFAC - International Federation of Accountants.
4. Sulla base dell'esame degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei Dati Previsionali, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere, alla data odierna, che le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei Dati Previsionali, assumendo il verificarsi delle Assunzioni Ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli Amministratori, descritte nel precedente paragrafo 2. Inoltre, a nostro giudizio, i Dati Previsionali sono stati predisposti utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopracitati e sono stati elaborati sulla base di principi contabili omogenei rispetto a quelli applicati dal Gruppo Buongiorno nella redazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.
5. Va tuttavia tenuto presente che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati dei Dati Previsionali potrebbero essere significativi anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche, descritte nel precedente paragrafo 2, si manifestassero.
6. La presente relazione è stata predisposta ai soli fini di quanto previsto dall'articolo 13.2 dell'Allegato I del Regolamento della Commissione Europea n. 809 del 29 aprile 2004, con riferimento al Prospetto Informativo e non potrà essere utilizzata, in tutto o in parte, per altri scopi.



7. Non assumiamo la responsabilità di aggiornare la presente per eventi o circostanze che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

Parma, 14 dicembre 2007

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Edoardo Orlandoni', is written over a horizontal line.

Edoardo Orlandoni
(Partner)

14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

14.1. Nome, indirizzo e funzioni dei membri del consiglio di amministrazione

14.1.1. Consiglio di amministrazione

Nel seguito sono indicati i nomi, la funzione e la data e il luogo di nascita dei componenti del consiglio di amministrazione nominato con delibera dell'assemblea ordinaria del 2 maggio 2007:

Mauro Del Rio Sant'Ilario d'Enza (RE) - Italia, 20/02/1964	Presidente
Andrea Casalini Parma - Italia, 02/05/1962	Amministratore delegato
Holger Van Den Heuvel Stoccarda – Germania, 15/11/1953	Consigliere
Riccardo Lia La Spezia - Italia, 03/02/1965	Consigliere
Nevid Nikravan Istanbul - Turchia, 30/04/1968	Consigliere
Anna Gatti Pavia – Italia, 30/01/1972	Consigliere Indipendente
Giovanni Massera Parma - Italia, 22/04/1961	Consigliere indipendente
Anna Puccio Udine - Italia, 10/03/ 1964	Consigliere indipendente
Felipe Fernandez Atela Città del Messico - Messico, 01/03/1956	Consigliere indipendente

Il comitato per il controllo sulla gestione, costituito all'interno del consiglio di amministrazione, è composto dagli amministratori: Giovanni Massera (Presidente), Anna Puccio e Felipe Fernandez Atela.

Gli amministratori sopra elencati sono domiciliati per la carica presso Buongiorno S.p.A., in Borgo Masnovo 2, 43100, Parma, Italia.

Di seguito viene riportato un breve *curriculum vitae* di ogni amministratore dal quale emergono le competenze e l'esperienza maturate.

MAURO DEL RIO – Fondatore e Presidente di Buongiorno S.p.A., Mauro Del Rio è laureato in Ingegneria, ha iniziato la sua carriera professionale in qualità di ricercatore presso Cefriel/Politecnico di Milano dove, nel 1988, ha conseguito una specializzazione post-laurea in Tecnologia dell'Informazione. Nel 1989 ha lavorato presso Ote Telecomunicazioni – il ramo italiano del Gruppo Marconi – specializzandosi nella ricerca e sviluppo della prima sperimentazione degli standard di tecnologia GSM. Prima di fondare Buongiorno, nel 1999, è stato Senior Strategy Manager presso Andersen Consulting (ora Accenture), specializzandosi nella consulenza per i più importanti istituti finanziari e le principali società italiane di telecomunicazioni nell'ambito della telefonia fissa e mobile.

ANDREA CASALINI - Laureato in Economia presso l'Università di Parma, ha iniziato la sua carriera professionale in Andersen Consulting (ora Accenture), specializzandosi nei settori dell'organizzazione delle Società di servizi informatici e servizi bancari. Precedentemente, ha lavorato in EDS come presidente delle *E-Solutions* EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa). E' stato Senior Manager presso McKinsey & Co per le sedi di Milano e Chicago, al servizio di clienti di diverse industrie, dall'ambito finanziario ai servizi informatici ai beni di consumo.

HOLGER VAN DEN HEUVEL – Nato in Germania, si laurea in Ingegneria Elettronica presso il Politecnico di Milano nel 1980 e inizia la sua carriera nel 1981 presso la Società di Prodotti Antibiotici S.p.A. – Milano in qualità di Responsabile della Divisione Chimica e, successivamente, come amministratore delegato della Società. Nel 1987, e sino al 1992, lavora alla Busak + Luyken GmbH&Co KG di Stoccarda (Germania) in qualità di amministratore delegato. Dal 1992 al 1999, la sua carriera prosegue presso la Busak + Shamban B.V. di Hoofddorp/Amsterdam (Olanda) come President & CEO del Gruppo Busak + Shamban. Dal 1999 in poi è Presidente del consiglio di amministrazione di Selin S.p.A.

RICCARDO LIA - Nato a La Spezia il 3 febbraio 1965, consegue la Laurea in Ingegneria Elettrotecnica presso l'Università di Bologna. Dal 1997 ricopre l'incarico di amministratore delegato presso IFEN SpA, società fondata nel 1951 con sede legale a Roma e sede

produttiva a Ceparana (La Spezia), dove ha iniziato a lavorare nel 1991. IFEN S.p.A. è una società impegnata nella progettazione e costruzione di quadri elettrici speciali (e.g. resistenti a sollecitazioni di urto e vibrazioni) per impiego navale, nella progettazione, costruzione e installazione di apparecchiature ed impianti di compensazione magnetica (Degaussing) su unità navali e nell'esecuzione di misure magnetiche e trattamenti magnetici (Deperming). IFEN ha fornito i propri sistemi alle marine militari di numerosi paesi tra i quali l'Italia, gli USA, la Spagna, la Francia, la Norvegia, la Thailandia, la Malesia e il Brasile. È, inoltre, consigliere di amministrazione di Simetel S.p.A. di Roma, società operante nel campo delle telecomunicazioni.

NEVID NIKRAVAN - Nato in Turchia, si laurea in Business Administration nel 1989 presso la Bogazici University, Department of Economics di Istanbul. Nel 1991 consegue un MBA presso la Columbia University Graduate School of Business di New York. Dal 1991 al 1994 lavora presso Procter & Gamble – sede di Roma - in qualità di Brand Manager, ramo Laundry & Cleaning. Dal 1994 al 1998 lavora presso Boston Consulting Group – sede di Milano - in qualità di consulente Senior, ramo prodotti di consumo e vendita al dettaglio. Dal 1998 al 2005 lavora presso Diamondcluster International – sede di Barcellona, Spagna in qualità di direttore dei mercati internazionali, di direttore del settore Telecomunicazioni, (Nord Europa e con base a Londra). È co-fondatore dell'attività in Sud America dislocato a San Paolo. Dal 2006 lavora presso Value Partners - Istanbul, Turchia, in qualità di amministratore delegato.

ANNA GATTI - Si laurea nel 1996 in Economia all'Università Bocconi di Milano e ottiene un dottorato di ricerca in amministrazione aziendale presso la stessa Università. Dal 1997 al 2000 segue corsi di specializzazione presso l'Università Bocconi e la Stanford University. Dal 2001 al 2002, svolge attività di ricerca presso la Berkeley University in California. Dal 2002 al 2004, in Svizzera, svolge attività di Global Project Manager e Consulente Senior presso l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Dal 2004 al 2005 è Visiting Professor presso la Stanford University di Palo Alto, CA (U.S.A.) nel Dipartimento di Economia. Dal 2004 a oggi è partner di myQube, società internazionale di Venture Capital e Advisory con sede a Cupertino, CA (U.S.A.).

GIOVANNI MASSERA - Si laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Parma e dal 1987 svolge attività di dottore commercialista e nel 2001 costituisce l'associazione professionale Multistudio – Dottori Commercialisti associati di cui è tuttora titolare. Presidente dell'Unione Giovani Dottori Commercialisti di Parma dal 1992 al 1994, membro

del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Parma dal 1995 al 1998, Presidente della Commissione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Parma per il contenzioso tributario. Dal 1997 al 2002 è stato Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Fidenza (PR) e, dal 2001 a oggi, è Presidente del Collegio Sindacale della San Donnino Multiservizi SRL, società del Comune di Fidenza per la gestione di gas, acqua e depurazione. Dal mese di agosto 2006 è Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Busseto (PR).

ANNA PUCCIO - Si laurea nel 1988 in Economia Aziendale a Ca'Foscari, Venezia, e inizia la sua carriera negli Stati Uniti, nei quartieri generali di Microsoft Corp nel 1988 per poi passare, nel 1990, alla Procter & Gamble, dove sviluppa una carriera decennale nel reparto Marketing in Italia, Germania, Gran Bretagna e Svizzera, fino a raggiungere nel 1999 la posizione di Marketing Director Western Europe Hair Care. Nel 2001 lascia Procter & Gamble e il settore del largo consumo per passare alle Telecomunicazioni-New Media e rientrare in Italia dopo un periodo all'estero di 7 anni. Negli anni 2001-2004, è amministratore delegato di Zed-Telia-Sonera Italia e negli anni 2005-2006 amministratore delegato di Sony Ericsson Mobile Communication Italia.

FELIPE FERNANDEZ ATELA - Si laurea nel 1980 in Economics and Business presso l'Universidad Complutense di Madrid. Inizia la sua carriera nel 1983 presso Digital Equipment in qualità di Sales Administration Manager e, successivamente, come Unit Sales Director. Nel 1992 lavora presso Wang España, S.A. in qualità di Commercial Director & Services Business Manager e, successivamente, come Deputy General Manager. Nel 1990, e per 10 anni, inizia a lavorare per Electronic Data Systems, S.A con le seguenti mansioni: 1992 – 1994 come Commercial Director; 1994 – 1996 come Executive Vice-President & C.O.O.; 1996-2000 come President e C.E.O. Dal maggio 2000 al dicembre 2002 è Presidente del consiglio di amministrazione di 4-D Neuroimaging (società con sede in California) e C.E.O. di BDN (brain diagnosis network), società con sede in Madrid. Attualmente è Presidente del consiglio di amministrazione di Deutsche Telekom in Spagna.

14.1.2. Direzione Generale e Principali Dirigenti

L'amministratore delegato, Andrea Casalini, ricopre altresì la carica di direttore generale dell'Emittente ed è il principale dirigente della Società, nonché l'unico alto dirigente della Società.

14.1.3. Rapporti di parentela

Non vi sono rapporti di parentela tra i membri del consiglio di amministrazione.

14.1.4. Altri incarichi svolti dai membri del consiglio di amministrazione e dagli alti dirigenti

Si riportano di seguito la denominazione di tutte le società al di fuori del Gruppo Buongiorno di cui i membri del consiglio di amministrazione (incluso l'amministratore delegato Andrea Casalini, che riveste anche la carica di direttore generale ed è l'unico alto dirigente della Società) siano stati membri degli organi sociali o soci, in qualsiasi momento, nei cinque anni precedenti la data del Prospetto Informativo, specificando se ricoprono ancora tale qualifica alla data del Prospetto Informativo.

Nome e carica	Società o ente	Cariche ricoperte nei 5 anni precedenti	Cariche ricoperte alla data del Prospetto Informativo
Mauro Del Rio Presidente del consiglio di amministrazione	Capital B! S.r.l.	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
	Inches Music Group S.r.l.	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
Andrea Casalini Amministratore delegato	-	-	-
Felipe Fernández Atela Consigliere di amministrazione	Deutsche Telekom España, S.L.	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
	T-Online Telecommunications Spain, S.A.U.	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
	T-Systems ITC Iberia, S.A.U.	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
	4 D Neuroimaging	Consigliere di amministrazione	-
	Banctec Corporation	Consigliere di amministrazione	-
Nevid Nikravan Consigliere di amministrazione	Otomat cozumleri makine ve gida sanayi ve ticaret ltd – Istanbul	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
	Yamdez consulting advisers SL	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
	Barcelona Marechal Llc.	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
Anna Gatti Consigliere di amministrazione	Minerva Networks Inc.	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
	NoHold.Inc.	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione

Nome e carica	Società o ente	Cariche ricoperte nei 5 anni precedenti	Cariche ricoperte alla data del Prospetto Informativo
Riccardo Lia Consigliere di amministrazione	Ifen S.p.a.	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
	Simetel S.p.a.	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
	Capital B! S.r.l.	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
	Capital B! Lux S.a.r.l.	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
	Inches Music Group S.r.l.	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
Holger van den Heuvel Consigliere di amministrazione	Selin S.p.A.	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
	Selin Re s.r.l.	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
	Intermarp S.p.A	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
	Prosol S.p.A	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
	Cargoitalia S.p.A.	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
	Syntek Capital A.G.	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
	Van den Heuvel GmbH	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
	Fondazione Civicum	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
Giovanni Massera Consigliere di amministrazione	Azienda Cartaria Lombarda S.p.A.	Sindaco	Sindaco
	Champion Italia S.R.L.	Sindaco	Sindaco
	Casa Di Cura Privata Sant'antonino (O S.Antonino) S.R.L.	Sindaco	Sindaco
	Ottanta S.p.A	Sindaco	Sindaco
	Champion Europe Services S.R.L.	Sindaco	Sindaco
	Champion Europe S.p.A	Sindaco	Sindaco
	Analisi - Società Di Revisione S.p.A.	Sindaco	Sindaco
	Verdi Multimedia S.R.L.	Sindaco	Sindaco
	San Donnino Multiservizi S.R.L.	Sindaco	Sindaco
	Corradi - Cavalchi S.R.L.	Sindaco	Sindaco
	Mediterraneo S.A.P.A. di Sauro Mambrini & C.	Sindaco	Sindaco
	Boschi Pietro & C. S.R.L.	Sindaco	Sindaco
	Prosciuttificio Ghirardi Onesto S.p.A	Sindaco	Sindaco
	Mineralbirra S.R.L.	Sindaco	Sindaco

Nome e carica	Società o ente	Cariche ricoperte nei 5 anni precedenti	Cariche ricoperte alla data del Prospetto Informativo
	Meverin S.R.L.	Sindaco	Sindaco
	Food Italia & Co. S.P.A.	Sindaco	-
	Royal Sluis Italia - S.p.A	Sindaco	-
	Trascom Societa' A Responsabilita' Limitata	Sindaco	-
	So.Gest.In - Parma S.R.L.	Sindaco	-
	Impresa Edile Casino Di Marore Societa' A Responsabilita' Limitata	Sindaco	Sindaco
	Mingori Costruzioni S.p.A	Sindaco	Sindaco
	Egtechnology S.p.A	Sindaco	Sindaco
	Calamo Studi S.R.L.	Consigliere di amministrazione	Consigliere di amministrazione
Anna Puccio Consigliere di amministrazione	Sonera Zed Italia S.r.l.	Consigliere di amministrazione	-
	Sonera Zed UK Ltd.	Consigliere di amministrazione	-
	Sony Ericsson Mobile Communication Italy S.p.A.	Consigliere di amministrazione	-

14.1.5. Provvedimenti giudiziari e disciplinari a carico dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente

I membri del consiglio di amministrazione e del comitato per il controllo sulla gestione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147 *quinquies* del Testo Unico, dall'art. 25 dello statuto sociale e dall'art. 2 del Decreto del Ministero della Giustizia, 30 marzo 2000, n.162. In particolare gli stessi:

- (i) non hanno mai subito condanne in relazione a reati di frode negli ultimi cinque anni;
- (ii) non hanno mai ricoperto, nei cinque anni precedenti, la carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza di altre società in bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa;
- (iii) non sono mai stati incriminati e/o sanzionati da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) e/o interdetti da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza di Buongiorno o dallo svolgimento di attività di direzione, di gestione o di controllo di qualsiasi società quotata per i cinque anni precedenti;

- (iv) non sono mai stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- (v) non sono mai stati condannati con sentenza irrevocabile (ovvero hanno subito l'applicazione di pena su richiesta delle parti):
 - a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

14.2. Conflitti di interessi dei membri del consiglio di amministrazione

14.2.1. Conflitti di interessi dei membri del consiglio di amministrazione

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun membro del consiglio di amministrazione o alto dirigente di Buongiorno in carica alla data del Prospetto Informativo è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta in Buongiorno.

Si segnala che l'Emittente detiene il 35% del capitale sociale della società Inches Music S.r.l., controllata da Capital B!, società a sua volta controllata dal Presidente Mauro Del Rio e partecipata dal consigliere Riccardo Lia.

Si segnala inoltre che Nevid Nikravan, consigliere dell'Emittente, detiene una quota pari al 20% della società controllata Buongiorno Dijital Ilitsim A.S. (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 19).

14.2.2. Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi

I membri del consiglio di amministrazione sono stati nominati in assenza di accordi o intese di qualunque tipo con clienti, fornitori o altri soggetti.

14.2.3. Restrizioni a cedere e trasferire le azioni dell'Emittente dagli possedute da membri del consiglio di amministrazione

Nessuno dei membri del consiglio di amministrazione ha acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni dell'Emittente dagli stessi possedute.

15. REMUNERAZIONE E BENEFICI**15.1. Ammontare della remunerazione e dei benefici in natura corrisposti ai membri del consiglio di amministrazione**

Si riporta nel seguito un prospetto dei compensi erogati dalla Società agli amministratori e al direttore generale. Il prospetto è stato redatto, con riferimento al periodo di durata delle cariche e, alla voce “altri compensi”, indica l'ammontare della retribuzione da lavoro dipendente e i bonus di competenza 2006 (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali a carico della Società e l'accantonamento al trattamento di fine rapporto).

Nome e cognome	Carica ricoperta al 31.12.2006	Emolumenti (in Euro)	Altri compensi (in Euro)
Andrea Casalini	Amministratore delegato	77.468	539.033***
Mauro Del Rio	Presidente del consiglio di amministrazione	279.114	
Jorge Mata Jimenez	Consigliere	3.333	-
Riccardo Lia	Consigliere / membro comitato per le remunerazioni	6.666	-
Carlo Alberto Carnevale Maffè	Consigliere / membro comitato per il controllo sulla gestione	17.833	-
Luca Casiraghi	Consigliere / membro comitato per il controllo sulla gestione	10.403	-
Anna Puccio	Consigliere / membro comitato per le remunerazioni	7.430	-
Rolando Polli	Consigliere	3.333	-
Giovanni Massera	Consigliere / membro comitato per il controllo sulla gestione	24.333	-
Francisco Moreno De Alboran y Vierna	Consigliere / membro comitato per le remunerazioni	6.666	-

*** Il compenso indicato è comprensivo anche della retribuzione annuale quale direttore generale

Successivamente, in data 2 maggio 2007, l'assemblea della Società ha nominato un nuovo consiglio di amministrazione. I compensi annuali stabiliti per il nuovo consiglio di amministrazione da parte dell'assemblea e, per quanto di sua competenza, del consiglio di amministrazione, sono di seguito indicati:

Nome e Cognome	Carica	Emolumenti (in Euro)
Andrea Casalini	Amministratore delegato	660.000* * *
Mauro Del Rio	Presidente	570.000
Riccardo Lia	Consigliere	20.000
Felipe Fernandez Atela	Consigliere / membro comitato per il controllo sulla gestione	34.500
Anna Gatti	Consigliere / membro comitato per le remunerazioni	30.000
Anna Puccio	Consigliere / membro comitato per le remunerazioni / membro comitato per il controllo sulla gestione	44.500
Nevid Nikravan	Consigliere / membro comitato per le remunerazioni	30.000
Giovanni Massera	Consigliere / presidente comitato per il controllo sulla gestione	41.000
Holger Van Den Heuvel	Consigliere	20.000

* * * Il compenso indicato è comprensivo anche della retribuzione annuale quale direttore generale

Nella tabella che segue vengono riportate le partecipazioni detenute al 31 dicembre 2006 dai soggetti che, a tale data, ricoprivano la carica di amministratori di Buongiorno, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona (in conformità a quanto previsto dall'articolo 79 del Regolamento Emittenti).

	Numero di azioni
Mauro DEL RIO, Presidente	18.282.173
Mauro DEL RIO, Presidente (tramite Capital B!)	3.280.698
Andrea CASALINI, amministratore delegato	1.175.000
Luca CASIRAGHI, consigliere	193.106
Carlo Alberto CARNEVALE MAFFE', consigliere	0
Riccardo LIA, consigliere	0
Jorge MATA JIMENEZ, consigliere	2.000.000
Francisco MORENO DE ALBORAN Y VIERNA, consigliere	206.470
Giovanni MASSERA, consigliere	0
Rolando POLLI, consigliere	493.200
Anna PUCCIO, consigliere	0

Nella tabella che segue vengono riportate le partecipazioni detenute al 30 settembre 2007 dagli attuali amministratori di Buongiorno, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona (in conformità a quanto previsto dall'articolo 79 del Regolamento Consob Emittenti).

	Numero di azioni
Mauro DEL RIO, Presidente	18.282.173
Mauro DEL RIO, Presidente (tramite Capital B)	3.280.698
Andrea CASALINI, amministratore delegato	1.175.000
Riccardo LIA, consigliere	0
Felipe FERNANDEZ ATELA, consigliere	0
Anna GATTI, consigliere	0
Anna PUCCIO, consigliere	0
Nevid NIKRAVAN, consigliere	0
Giovanni MASSERA, consigliere	0
Holger VAN DEN HEUVEL, consigliere tramite Selin S.p.A.	3.172.075
Riccardo LIA, consigliere	0

15.2. Ammontare degli importi accantonati o accumulati per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Alla data del Prospetto Informativo non vi sono accantonamenti della Società (ulteriori rispetto a quanto previsto dalla legge in materia di trattamento di fine rapporto per i lavoratori subordinati) per la corresponsione di pensione, indennità di fine rapporto o benefici analoghi a favore dei membri del consiglio di amministrazione, in assenza di specifici programmi pensionistici o di benefici previsti per tali soggetti. Alla data del 31 dicembre 2006 sono stati effettuati per il direttore generale accantonamenti per trattamento di fine rapporto per un importo di Euro 152 migliaia.

16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1. Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale

La durata in carica di tutti i membri del consiglio di amministrazione è prevista fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

Nel seguito sono indicati i nomi e la funzione dei consiglieri nominati dall'assemblea del 2 maggio 2007:

Mauro Del Rio	Presidente
Andrea Casalini	Amministratore delegato
Hans Van Den Heuvel Holger	Consigliere
Riccardo Lia	Consigliere
Nevid Nikravan	Consigliere
Anna Gatti	Consigliere indipendente
Giovanni Massera	Consigliere indipendente, membro del comitato per il controllo sulla gestione
Anna Puccio	Consigliere indipendente, membro del comitato per il controllo sulla gestione
Felipe Fernandez Atela	Consigliere indipendente, membro del comitato per il controllo sulla gestione

Con delibera del consiglio di amministrazione del 7 maggio 2007 Andrea Casalini è stato nominato amministratore delegato.

16.2. Informazioni sui contratti di lavoro dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza che prevedono indennità di fine mandato

L'Emittente ha stipulato un contratto con il Presidente Mauro Del Rio a disciplina del rapporto di amministrazione ricoperto in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione: ai sensi di questo contratto è previsto che al Presidente venga corrisposto un trattamento di fine mandato pari a tre annualità di compenso solo al verificarsi di uno dei seguenti eventi: (i) revoca della carica o delle deleghe a lui attribuite in assenza di una giusta causa, (ii) mancato rinnovo della carica o delle deleghe a lui attribuite, (iii) rinuncia del Presidente alla carica o alle deleghe per giusta causa ovvero a seguito del mutamento

dell'assetto proprietario della Società e al conseguente cambio di controllo (iv) cessazione dalla carica o dalle deleghe del Presidente a seguito di impedimenti oggettivi quali malattia, infortunio o morte. Il trattamento di fine mandato include il corrispettivo di un patto di non concorrenza della durata di 12 mesi successivi alla cessazione del rapporto.

L'Emittente ha inoltre stipulato con l'amministratore delegato, Andrea Casalini un contratto a disciplina del rapporto di lavoro subordinato ricoperto in qualità di direttore generale della Società nonché del rapporto di amministrazione ricoperto in qualità di amministratore delegato. Il contratto riconosce ad Andrea Casalini, in aggiunta al trattamento di fine rapporto e alle altre indennità dovutegli ai sensi di legge in qualità di lavoratore subordinato, un trattamento di fine mandato pari alla somma dell'indennità sostitutiva del preavviso (prevista dalla legge e dalla contrattazione collettiva) e dell'importo di due annualità dei compensi complessivamente percepiti nel corso dell'ultimo anno.

Ai sensi del contratto il trattamento convenzionale di fine mandato dovrà essere corrisposto al verificarsi di uno dei seguenti eventi: (i) licenziamento senza giusta causa; (ii) cessazione del rapporto di amministrazione per revoca della carica senza giusta causa ovvero mancata conferma o rinnovo della carica; (iii) dimissioni dalla posizione dirigenziale ovvero rinuncia alla carica di amministratore delegato per giusta causa, per tale intendendosi altresì il mutamento dell'assetto proprietario della Società. Il contratto prevede infine un patto di non concorrenza della durata di 12 mesi successivi alla cessazione della carica a fronte del pagamento di un corrispettivo pari a mezza annualità incrementato di Euro 150.000,00.

16.3. Informazioni sul comitato per il controllo interno e sul comitato per la remunerazione dell'Emittente

Nella seduta del 7 maggio 2007, il consiglio di amministrazione ha verificato i requisiti di indipendenza degli amministratori Giovanni Massera, Anna Puccio, Felipe Fernandez Atela ed Anna Gatti.

Il consiglio ha nominato nelle persone di Giovanni Massera (Presidente), Anna Puccio e Felipe Fernandez Atela, i membri del comitato per il controllo sulla gestione.

Sono stati nominati membri del comitato per le remunerazioni, i consiglieri Anna Puccio, Anna Gatti e Nevid Nikravan.

16.4. Osservanza delle norme in materia di governo societario

Il sistema di governo societario di Buongiorno è regolato dallo Statuto e dal codice interno in materia di governo societario (il “**Codice Interno**”) che hanno recepito gran parte dei principi contenuti nel Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. nell'edizione del marzo 2006 (il “**Codice di Autodisciplina**”), tenuto conto del modello legale di amministrazione c.d. monistico adottato dalla Società.

Come richiesto dal Codice di Autodisciplina, l'Emittente fornisce annualmente informativa al mercato in merito al livello di adesione a quest'ultimo, precisando comunque quali raccomandazioni (principi e criteri applicativi) sono effettivamente applicate e con quali modalità e comportamenti, avuto riguardo alle indicazioni previste nel Codice di Autodisciplina in merito ai contenuti informativi richiesti e fornendo adeguate informazioni sui motivi in merito alla mancata o parziale applicazione delle raccomandazioni stesse.

Il sistema di amministrazione e controllo si ispira, inoltre, a principi e alle linee guida indicate dalla miglior prassi nazionale ed internazionale in tema di governo societario.

Lo Statuto Sociale ed il Codice Interno sono consultabili nella sezione Investor Relations – Corporate Governance del sito internet dell'Emittente: www.buongiorno.com.

Buongiorno, dal 19 settembre 2005, appartiene al segmento STAR del MTA e risponde, pertanto, ai requisiti di trasparenza, liquidità e governo societario stabiliti dal regolamento del segmento stesso.

Lo Statuto Sociale di Buongiorno prevede, all'art. 15, l'adozione del sistema di governance cosiddetto “monistico” – di cui agli artt. 2409 *sexiesdecies* - 2409 *noviesdecies* del Codice Civile – per cui al consiglio di amministrazione competono anche i compiti di controllo sulla gestione che vengono esercitati dal comitato per il controllo sulla gestione costituito all'interno del consiglio stesso.

Il sistema di amministrazione e controllo è articolato nei seguenti organi societari:

- assemblea dei soci, competente a deliberare tra l'altro – in sede ordinaria o straordinaria – in merito (i) alla nomina ed alla revoca dei componenti il consiglio di amministrazione, ai relativi compensi ove non di competenza del consiglio stesso, (ii) all'approvazione del bilancio ed alla destinazione degli utili, (iii) all'acquisto ed alla alienazione delle azioni

proprie, (iv) alle modificazioni dello Statuto, (v) all'emissione di obbligazioni convertibili;

- consiglio di amministrazione, a cui è affidato l'incarico di provvedere alla gestione aziendale della Società. In ragione del sistema di governance adottato, il consiglio di amministrazione nomina al proprio interno il comitato per il controllo sulla gestione, a cui spetta vigilare sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Il comitato per il controllo sulla gestione può essere chiamato dal consiglio di amministrazione a svolgere ulteriori compiti con particolare riguardo ai rapporti con i soggetti incaricati del controllo contabile.

L'Emittente e il Gruppo sono inoltre soggetti a revisione contabile obbligatoria; incaricata della revisione contabile di Buongiorno è la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. che riveste analogo incarico presso le altre società del Gruppo ad eccezione di Buongiorno.AT Austria GmbH, Buongiorno France S.a.s., Dioranews S.a.s., Freever S.A. e Freever UK, che si avvalgono di diverso revisore.

16.4.1. Consiglio di amministrazione

La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione che si riunisce con regolare cadenza e che si organizza ed opera in modo da garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni.

L'art. 23 dello Statuto della Società prevede che il consiglio di amministrazione sia investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, escluse le deliberazioni che la legge riserva alla assemblea dei soci. Sono altresì attribuite all'organo amministrativo, a norma dell'articolo 2365 del Codice Civile, le seguenti competenze:

- a) le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile;
- b) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- d) la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- e) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;

- f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Oltre alle materie non delegabili ai sensi della legge, rientrano nella competenza esclusiva del consiglio di amministrazione le attribuzioni relative a:

- a) esame ed approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società, nonché definizione della struttura societaria del gruppo del quale la Società è a capo;
- b) nomina di direttori generali, autorizzazioni al conferimento delle relative procure institorie e determinazione dei relativi compensi;
- c) nomina e revoca del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere obbligatorio, ma non vincolante del comitato per il controllo sulla gestione, e vigilanza sulla attribuzione allo stesso di adeguati poteri e mezzi;
- d) verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del gruppo ad essa facente capo predisposto dagli organi delegati.

Nei limiti di quanto consentito dalla legge e dallo Statuto, il consiglio di amministrazione conferisce deleghe ed attribuzioni a propri membri in modo coerente con le previsioni del Codice di Autodisciplina.

Il consiglio di amministrazione è esclusivamente competente a deliberare sulle seguenti materie:

- a) esaminare e approvare i piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente e del Gruppo, il sistema di governo societario dell'Emittente stesso e la struttura del Gruppo medesimo;
- b) valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente e delle controllate aventi rilevanza strategica predisposto dagli amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- c) attribuire e revocare le deleghe agli amministratori delegati ed al comitato esecutivo, ove costituito, definendone i limiti e le modalità di esercizio; stabilisce altresì la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati

devono riferire al consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;

- d) determinare, esaminate le proposte del comitato per le remunerazioni e con il parere del comitato per il controllo sulla gestione, la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del consiglio;
- e) valutare il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- f) esaminare ed approvare preventivamente le operazioni dell'Emittente e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate; a tal fine stabilisce criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- g) effettuare, almeno una volta all'anno, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del consiglio stesso e dei suoi comitati, eventualmente esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in consiglio sia ritenuta opportuna;
- h) fornire informativa, nella relazione sul governo societario, sulle modalità di applicazione del Codice di Autodisciplina e, in particolare, sul numero delle riunioni del consiglio e del comitato esecutivo, ove presente, tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun amministratore.

Il consiglio di amministrazione viene di norma convocato dal presidente su base almeno bimestrale. La gestione della attività del consiglio di amministrazione compete al presidente al quale spettano i seguenti compiti:

1. effettuare l'istruttoria sulle proposte di deliberazione che devono essere sottoposte al consiglio di amministrazione e convocare le riunioni del consiglio di amministrazione stabilendo l'ordine del giorno sentito l'amministratore delegato;

2. coordinare l'attività del consiglio di amministrazione, guidare lo svolgimento delle relative riunioni e gestire le votazioni, curando, insieme al segretario del consiglio, la verbalizzazione delle riunioni;
3. assicurare che venga trasmessa ai consiglieri e con adeguato anticipo, la documentazione più idonea, in relazione alle materie all'ordine del giorno, a consentire un'efficace partecipazione degli amministratori della Società ai lavori dell'organo collegiale.

Gli amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo conto del numero di cariche di amministratore o sindaco da essi ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Il consiglio, sulla base delle informazioni ricevute dagli amministratori, rileva annualmente e rende note nella relazione sul governo societario le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dai consiglieri nelle predette società.

Quanto al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in società, lo Statuto sociale stabilisce che i membri del comitato per il controllo sulla gestione non possano svolgere incarichi di controllo in più di 5 società quotate, esclusa la Società stessa.

16.4.2. Composizione del consiglio di amministrazione

Lo Statuto della Società prevede che la stessa sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 15 (quindici) membri, anche non soci. L'assemblea ordinaria determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, numero che rimarrà fermo fino a sua diversa deliberazione.

Il consiglio di amministrazione è composto da amministratori esecutivi e non esecutivi. Gli amministratori non esecutivi apportano le loro specifiche competenze alle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni equilibrate e prestando particolare cura alle aree in cui possono manifestarsi conflitti di interesse.

Il Presidente del consiglio di amministrazione cura che gli amministratori partecipino ad iniziative volte ad accrescere la loro conoscenza della realtà e delle dinamiche aziendali, avuto anche riguardo al quadro normativo di riferimento, affinché essi possano svolgere efficacemente il loro ruolo.

Il consiglio di amministrazione della Società nomina al proprio interno uno o più amministratori delegati, conferendo a tali amministratori delegati poteri di ordinaria amministrazione relativi alla direzione e gestione dell'azienda.

L'attività delegata forma oggetto di un puntuale rendiconto al consiglio di amministrazione mediante un sistema di informazione periodica.

Ad evitare la concentrazione di cariche in una sola persona, la Società ha previsto la separazione dei ruoli di Presidente e di amministratore delegato, quest'ultimo inteso come amministratore che, in virtù delle deleghe ricevute e dell'esercizio in concreto delle stesse, è il principale responsabile della gestione dell'emittente.

All'amministratore delegato competono tutti i poteri di ordinaria amministrazione relativi alla direzione e gestione della Società: il conferimento della delega avviene in ogni caso prevedendo, anche per le operazioni di ordinaria amministrazione, delle limitazioni di poteri in relazione ad operazioni che per il loro importo possano risultare di rilevante interesse ed importanza per la Società ed il Gruppo, così che il consiglio di amministrazione resti competente a deliberare in materia.

16.4.3. Nomina degli amministratori

Il consiglio di amministrazione valuta se costituire al proprio interno un comitato per le nomine, composto, in maggioranza, da amministratori indipendenti.

L'elezione degli amministratori avviene sulla base di un meccanismo di voto di lista. Per maggiori dettagli, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 21.2.2 del Prospetto Informativo.

Dal momento che il consiglio di amministrazione non ritiene necessario costituire il comitato per le nomine, le attribuzioni dello stesso previste dal Codice di Autodisciplina sono svolte dal consiglio di amministrazione stesso.

16.4.4. Remunerazione degli amministratori

La remunerazione degli amministratori è stabilita in misura sufficiente ad attrarre, trattenere e motivare consiglieri dotati delle qualità professionali richieste per gestire con successo la Società.

La remunerazione degli amministratori esecutivi è articolata in modo tale da allineare i loro

interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Il consiglio di amministrazione costituisce al proprio interno un comitato per la remunerazione, composto da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti.

Il consiglio di amministrazione assicura che:

- a) una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche sia legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal consiglio di amministrazione ovvero, nel caso dei dirigenti di cui sopra, dagli amministratori delegati;
- b) la remunerazione degli amministratori non esecutivi sia commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi, tenuto conto dell'eventuale partecipazione ad uno o più comitati e che la remunerazione stessa non sia – se non per una parte non significativa – legata ai risultati economici conseguiti dalla Società.

Il consiglio di amministrazione costituisce al proprio interno un comitato per la Remunerazione composto da tre amministratori prevalentemente non esecutivi, i quali nominano al proprio interno un Presidente.

Il comitato per la remunerazione:

- presenta al consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso;
- valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla loro applicazione in base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formula al consiglio di amministrazione raccomandazioni generali in materia.

Nessun amministratore può prendere parte alle riunioni del comitato per la remunerazione in cui vengono formulate le proposte al consiglio di amministrazione relative alla propria remunerazione.

16.4.5. Amministratori indipendenti

Un numero adeguato di amministratori non esecutivi sono indipendenti, nel senso che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la Società o con soggetti legati alla Società, relazioni tali da condizionarne attualmente l'autonomia di giudizio.

L'indipendenza degli amministratori è periodicamente valutata dal consiglio di amministrazione. L'esito delle valutazioni del consiglio è comunicato al mercato.

Dal momento che la Società ha optato per il sistema monistico e che il comitato per il controllo sulla gestione deve essere formato da tre membri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i membri del collegio sindacale di cui all'art. 2399 del Codice Civile, si può attestare che nel consiglio è assicurata la presenza di almeno tre consiglieri che presentano caratteristiche di indipendenza rispetto alla Società.

Il consiglio assicura comunque che l'indipendenza dei consiglieri sia verificata anche rispetto ai più stringenti criteri fissati dal Codice di Autodisciplina.

Il consiglio verifica che il numero e le competenze degli amministratori indipendenti siano adeguati in relazione alle dimensioni del consiglio e all'attività svolta dalla Società; sono inoltre tali da consentire la costituzione di comitati all'interno del consiglio, secondo le indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

Il consiglio di amministrazione valuta, dopo la nomina di un amministratore che si qualifica indipendente e successivamente almeno una volta all'anno, sulla base delle informazioni fornite dall'interessato o comunque a disposizione della Società, le relazioni che potrebbero essere o apparire tali da compromettere l'autonomia di giudizio di tale amministratore e in occasione della nomina rende noto l'esito delle proprie valutazioni, mediante un comunicato diffuso al mercato e, successivamente, nell'ambito della relazione sul governo societario, specificando con adeguata motivazione se siano stati adottati parametri differenti da quelli indicati nei presenti criteri applicativi.

Gli amministratori indipendenti sono comunque tenuti a comunicare senza indugio alla Società ogni variazione nella situazione loro personale, o delle società o strutture professionali di cui sono esponenti di rilievo o partners o dei loro stretti familiari tale da compromettere la loro autonomia di giudizio.

Gli amministratori indipendenti si riuniscono almeno una volta all'anno in assenza degli altri amministratori.

16.4.6. Comitati interni al consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione di Buongiorno nell'ambito della facoltà prevista dallo Statuto di conferire speciali incarichi ad amministratori, può costituire uno o più comitati con funzioni propositive e consultive.

Alla data del Prospetto Informativo sono stati costituiti il comitato per le remunerazioni, composto da Anna Puccio (presidente), Nevid Nikravan e Anna Gatti, e il comitato per il controllo interno, composto da Giovanni Massera (presidente), Anna Puccio e Anna Gatti.

16.4.7. Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Il consiglio di amministrazione valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno rispetto alle caratteristiche dell'impresa.

Il consiglio di amministrazione assicura che le proprie valutazioni e decisioni relative al sistema di controllo interno, alla approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali ed ai rapporti tra l'Emittente ed il revisore esterno siano supportate da un'adeguata attività istruttoria svolta dal comitato per il controllo sulla gestione, composto esclusivamente da amministratori non esecutivi ed indipendenti, almeno uno dei quali iscritto all'albo dei revisori contabili.

Il consiglio di amministrazione, con l'assistenza del comitato per il controllo sulla gestione:

- a) definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti all'Emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa;

- b) individua un amministratore esecutivo (di norma, uno degli amministratori delegati) incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno;
- c) valuta, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
- d) descrive, nella relazione sul governo societario, gli elementi essenziali del sistema di controllo interno, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza complessiva dello stesso;
- e) su proposta dell'amministratore delegato e sentito il parere del comitato per il controllo interno, nomina e revoca uno o più soggetti preposti al controllo interno e ne definisce la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali.

Il consiglio di amministrazione esercita le proprie funzioni relative al sistema di controllo interno tenendo in adeguata considerazione i modelli di riferimento e la migliore prassi esistente in ambito nazionale e internazionale, adottando e tenendo implementato un adeguato modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

Il consiglio di amministrazione ha attribuito altresì all'amministratore delegato il compito di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

La Società ha istituito infine una funzione di *internal audit* il cui responsabile svolge la funzione di preposto al controllo interno di cui al Codice di Autodisciplina. I preposti al controllo interno:

- a) sono incaricati di verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante;
- b) non sono responsabili di alcuna area operativa e non dipendono gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative, ivi inclusa l'area amministrazione e finanza;
- c) hanno accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
- d) dispongono di mezzi adeguati allo svolgimento della funzione loro assegnata;

- e) riferiscono del loro operato al comitato per il controllo sulla gestione ed all'amministratore delegato, con particolare riferimento circa le modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento ed esprimono la loro valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo.

16.4.8. Trattamento delle informazioni e gestione delle comunicazioni

Gli amministratori sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti e a rispettare la procedura adottata dall'Emittente per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

Gli amministratori delegati assicurano la corretta gestione delle informazioni societarie; a tal fine propongono al consiglio di amministrazione la adozione di una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti l'emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, come definite dal Testo Unico.

In particolare, la Società ha adottato una procedura per la gestione delle informazioni privilegiate e per la istituzione, la tenuta e l'aggiornamento del registro dei soggetti che hanno accesso alle informazioni privilegiate.

16.4.9. Codice di comportamento in materia di *internal dealing*

In ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt.114 comma 7 del Testo Unico, e 152 *sexies*, *septies* e *octies* del Regolamento Emittenti, il consiglio di amministrazione di Buongiorno in data 28 Marzo 2006 ha approvato il Codice di comportamento in materia di *internal dealing*.

Il codice prevede appositi adempimenti comunicativi da parte delle c.d. persone rilevanti e dei soggetti ad essi strettamente legati in caso di compimento di operazioni sugli strumenti finanziari emessi da Buongiorno.

Per persone rilevanti il codice di *internal dealing* intende:

1. i componenti degli organi di amministrazione e di controllo della Società;
2. i soggetti che svolgono funzioni di direzione nella Società ed i dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni

di gestione in grado di incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future di Buongiorno;

3. i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i soggetti che svolgono funzioni di direzione e i dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società controllata, direttamente o indirettamente, da Buongiorno, se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale della Società, come risultante dall'ultimo bilancio approvato;
4. chiunque altro detenga una partecipazione, calcolata ai sensi dell'articolo 118 del Testo Unico, pari almeno al 10 per cento del capitale sociale dell'Emittente rappresentato da azioni con diritto di voto, nonché ogni altro soggetto che controlla l'Emittente.

Per soggetti strettamente legati a persone rilevanti il codice intende:

- A. il coniuge non separato legalmente, i figli, anche del coniuge, a carico, e, se conviventi da almeno un anno, i genitori, i parenti e gli affini delle persone rilevanti;
- B. le persone giuridiche, le società di persone e i trust in cui una persona rilevante e/o una delle persone indicate al punto A sia titolare, da solo o congiuntamente tra loro, della funzione di gestione;
- C. le persone giuridiche, controllate direttamente o indirettamente da una persona rilevante o da una delle persone indicate al punto A;
- D. le società di persone i cui interessi economici siano sostanzialmente equivalenti a quelli di un soggetto rilevante o di una delle persone indicate al punto A;
- E. i trust costituiti a beneficio di un soggetto rilevante o di una delle persone indicate al punto A.

Il codice per l'*internal dealing* prevede che le persone rilevanti ed i soggetti ad essi strettamente legati comunichino alla Società ogni operazione di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di azioni o di strumenti finanziari collegati alle azioni di importo superiore ad Euro 5.000,00 entro 4 giorni di mercato aperto a partire dalla data dell'effettuazione dell'operazione (per chi possieda almeno il 10% del capitale sociale

dell'Emittente tale termine è di 14 giorni).

Il codice, inoltre, vieta alle persone rilevanti e ai soggetti ad essi strettamente legati di compiere operazioni sui titoli della Società nei 7 giorni solari che precedono la data prevista per la approvazione del progetto di bilancio e delle relazioni semestrali e trimestrali.

Copia del codice di comportamento in materia di *internal dealing* della Società può essere reperita nella sezione Investor Relations – Corporate Governance del sito internet della Società www.buongiorno.com.

16.4.10 Relazioni con gli azionisti

Il consiglio di amministrazione si adopera per rendere tempestivo e agevole l'accesso alle informazioni concernenti la Società che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti. A tal fine la Società istituisce un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet, facilmente individuabile ed accessibile, nella quale sono messe a disposizione le predette informazioni, con particolare riferimento alle modalità previste per la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto in assemblea, nonché alla documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, ivi incluse le liste di candidati alle cariche di amministratore con l'indicazione delle relative caratteristiche personali e professionali.

Il consiglio di amministrazione assicura che venga identificato un responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti e a tal fine ha costituito la struttura di *investor relation* il cui direttore cura, mantiene e sviluppa i rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri soci.

16.4.11. Assemblee

L'art. 9 dello Statuto dell'Emittente prevede che l'assemblea è convocata dal consiglio di amministrazione mediante avviso di convocazione contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, anche per le successive convocazioni, e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso di convocazione deve essere pubblicato almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'assemblea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ovvero, in alternativa, su almeno uno dei quotidiani Corriere della Sera, Milano Finanza, Il Sole 24 Ore e Il Giornale.

Con riferimento alla gestione delle assemblee dei soci, l'azione del consiglio di amministrazione della Società risponde all'obiettivo della massimizzazione della partecipazione dei soci e dell'uso delle assemblee anche per la comunicazione agli azionisti di informazioni sulla Società. Le adunanze assembleari si svolgono secondo le procedure di cui al regolamento assembleare approvato dalla assemblea di Buongiorno in data 14 dicembre 2001.

16.4.12. Operazioni con parti correlate

Il consiglio di amministrazione adotta misure volte ad assicurare che le operazioni nelle quali un amministratore sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, e quelle poste in essere con parti correlate vengano compiute in modo trasparente e rispettando criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Il consiglio di amministrazione, sentito il comitato per il controllo sulla gestione, stabilisce le modalità di approvazione e di esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società o dalle sue controllate con parti correlate. Il consiglio di amministrazione definisce, in particolare, le specifiche operazioni (ovvero determina i criteri per individuare le operazioni) che debbono essere approvate previo parere dello stesso comitato per il controllo sulla gestione e/o con l'assistenza di esperti indipendenti.

Il consiglio di amministrazione predispone una apposita procedura con lo scopo di stabilire precise regole che assicurino trasparenza e correttezza, sostanziale e procedurale, in caso di operazioni con parti correlate ai sensi delle raccomandazioni in materia contenute nel Codice di Autodisciplina nonché nella normativa vigente.

Tale procedura deve prevedere soluzioni operative idonee ad agevolare l'individuazione ed una adeguata gestione delle situazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi.

Sul punto, si precisa che la Società ha adottato una idonea procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate, approvando il codice per le operazioni con parti correlate con l'obiettivo di stabilire precise regole che assicurino trasparenza e correttezza, sostanziale e procedurale, in caso di operazioni con parti correlate e di dare concreta attuazione alle raccomandazioni in materia contenute nel Codice di Autodisciplina nonché nella normativa vigente.

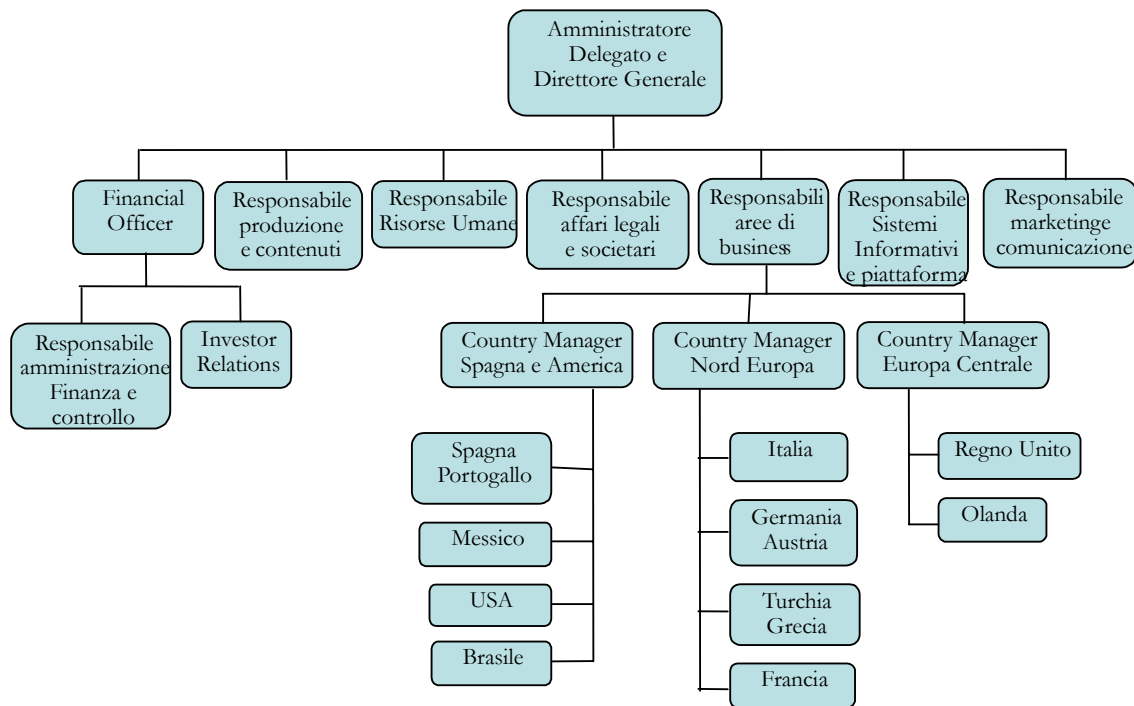
Il codice definisce, da un lato, le modalità operative per l'identificazione delle parti correlate dirette ed indirette e, dall'altro, stabilisce regole di comportamento e procedurali in caso di compimento di operazioni con parti correlate

In occasione di operazioni con parti correlate, che per oggetto, corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative a Buongiorno, questo mette a disposizione del pubblico, attraverso la direzione *investor relations*, un documento informativo redatto in conformità all'Allegato 3B del Regolamento Emittenti.

17. DIPENDENTI

17.1 Organigramma

L'organigramma funzionale di Buongiorno al 30 settembre 2007 è il seguente:



17.2. Numero dei dipendenti

Al 31 dicembre 2006, sono presenti nel Gruppo 684 dipendenti e collaboratori, di cui 40 dirigenti, con una crescita di 129 unità rispetto al 31 dicembre 2005. Sempre al 31 dicembre 2006, i dipendenti in Italia risultano 183, impiegati nelle sedi di Milano, Parma e Lacchiarella (MI) e la Società conta su un organico composto da 183 dipendenti, in crescita di circa l'11% rispetto ai 165 del 31 dicembre 2005.

Il numero medio dei dipendenti è passato da 615 nei primi tre mesi del 2006 a 688 nei primi tre mesi del 2007 (659 nei dodici mesi del 2006).

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti del Gruppo Buongiorno al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006 e al 30 giugno 2007, ripartiti secondo le principali categorie:

Dipendenti	31 dicembre 2004	30 dicembre 2005	31 dicembre 2006	30 giugno 2007
Dirigenti	42	36	40	40
Impiegati e quadri	303	430	619	651
Totale	345	466	659	691

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti dell'Emittente al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006 e al 30 giugno 2007, ripartiti secondo le principali categorie:

Dipendenti	31 dicembre 2004	31 dicembre 2005	31 dicembre 2006	30 giugno 2007
Dirigenti	19	21	25	24
Impiegati e quadri	137	147	160	134
Totale	156	168	185	158

La seguente tabella riporta il numero medio dei dipendenti di iTouch al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006, ripartiti secondo le principali aree di attività(*)

Dipendenti	31 dicembre 2004	31 dicembre 2005	31 dicembre 2006
Vendite e marketing	119	176	193
Tecnici	180	221	217
Amministrazione	70	95	69
	369	492	478

(*) inclusi gli amministratori.

17.3. Partecipazioni azionarie e piani di *stock options*

Al 30 giugno 2007 erano in vigore i seguenti piani di stock option: A) piani di incentivazione azionaria 2003-2007; B) piano di incentivazione azionaria 2006-2012.

17.3.1. Piani di incentivazione azionaria 2003-2007

L'assemblea di Buongiorno del 6 novembre 2003 ha deliberato due aumenti di capitale di massime n. 2.600.000 azioni di nuova emissione, destinati alla attribuzione di massime 1.400.000 opzioni riservate a dipendenti e massime 1.200.000 opzioni riservate a amministratori esecutivi meritevoli di incentivazione. I piani di incentivazione azionaria 2003-2007 sono composti da un piano dipendenti e da un piano amministratori.

a) Piano Dipendenti

Tale piano ha l'obiettivo di offrire alla Società la possibilità di:

- assegnare nuove stock option ai dipendenti della Società e delle società del Gruppo che meritino particolari riconoscimenti professionali o ai dipendenti di nuova assunzione per cui si imponga un trattamento omogeneo ("Nuove Stock Option Dipendenti");
- assegnare ulteriori nuove stock option ai dipendenti della Società e delle società del Gruppo che meritino particolari riconoscimenti professionali o ai dipendenti di nuova assunzione per cui si imponga un trattamento omogeneo, nella misura in cui le stock option assegnate in forza dei vecchi piani non siano più esercitabili ("Ulteriori Nuove Stock Option").

b) Piano Amministratori

Tale piano ha l'obiettivo di offrire alla Società la possibilità di assegnare stock option agli amministratori esecutivi (o, in subordine, a soggetti terzi e/o dipendenti considerati strategici per la Società) al fine di incentivarli nel perseguimento degli obiettivi strategici e di gestione.

A copertura di tale piano è stato approvato un aumento di capitale riservato, di massime n. 1.400.000 azioni di nuova emissione.

I piani sono regolati da due regolamenti, sostanzialmente identici, emanati dal consiglio di amministrazione sulla base di quelli già in essere per i piani attualmente in vigore in seno al Gruppo.

Fra le principali condizioni e termini si segnalano:

- il termine per l'assegnazione delle stock option: 31 dicembre 2007;

- maturazione delle stock option: in base al raggiungimento di obiettivi e/o al decorso di un tempo minimo alle dipendenze / in qualità di amministratori della Società;
- criterio di determinazione del prezzo di emissione delle stock option: il regolamento prevede in generale il principio della neutralità fiscale. Il prezzo di esercizio delle opzioni è quindi definito come media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese. In particolare, con riferimento all'aumento riservato agli amministratori, il consiglio di amministrazione ha tenuto conto anche del patrimonio netto della Società e del prezzo medio del titolo nei sei mesi precedenti la data di assegnazione, nel rispetto dei criteri fissati dalle applicabili disposizioni civilistiche (art. 2441, comma 6, del Codice Civile), nella misura in cui tale valore sia superiore al valore di mercato calcolato come media aritmetica dei prezzi dell'ultimo mese.

17.3.2. Piano di incentivazione azionaria 2006-2012

L'assemblea del 2 maggio 2006 di Buongiorno ha deliberato un ulteriore aumento di capitale per massime 4.500.000 nuove azioni, destinato alla attribuzione di opzioni a dipendenti ed amministratori.

Tale piano, così come i precedenti, ha l'obiettivo di offrire alla Società la possibilità di assegnare nuove stock option ai dipendenti e agli amministratori della Società e delle altre società del Gruppo e ai dipendenti di nuova assunzione o che provengono da società acquisite e che meritino particolari riconoscimenti professionali.

A copertura di tale piano è stato approvato un aumento di capitale riservato, di massime n. 4.500.000 azioni di nuova emissione.

Il Piano è regolato da un regolamento, emanato dal consiglio di amministrazione del 10 maggio 2006 sulla base di quelli già in essere per i precedenti piani.

Fra le principali condizioni e termini si segnalano:

- scadenza del piano: 31 dicembre 2012 con possibilità del consiglio di stabilire delle date differenti, ma sempre antecedenti al 31 dicembre 2012, come scadenza ultima di esercizio di specifiche assegnazioni;
- termine per l'assegnazione delle stock option: 30 giugno 2011;
- maturazione delle stock option: in base al raggiungimento di obiettivi e/o al decorso

di un tempo minimo alle dipendenze / in qualità di amministratori della Società;

- criterio di determinazione del prezzo di emissione delle stock option: il prezzo di esercizio di ciascuna opzione, da corrispondere alla Società per ottenere la relativa azione di nuova emissione, sarà pari al prezzo che il consiglio di amministrazione avrà determinato, al momento dell'attribuzione delle opzioni, per ciascun beneficiario o categoria di beneficiari, e comunque non sarà al di sotto del valore di mercato del titolo alla data di assegnazione, come stabilito dalla deliberazione dell'assemblea straordinaria della Società del 2 maggio 2006.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni di dettaglio in relazione ai piani di stock option in essere alla data del 30 giugno 2007.

Piano dipendenti 2003-2007

Prezzo di esercizio (€)	31 dicembre 2006	1 gennaio - 30 giugno 2007			30 giugno 2007
	Opzioni assegnate e non esercitate	Opzioni assegnate	Opzioni esercitate	Opzioni scadute	Opzioni assegnate e non scadute
2,12	89.813	-	20.000	-	69.813
2,21	272.251	-	33.936	-	238.315
1,74	682.800	-	75.200	-	607.600
1,65	3.000	-	3.000	-	-
1,71	112.000	-	25.000	-	87.000
3,19	212.500	-	7.500	-	205.000
3,23	255.875	-	7.500	-	248.375
Totale	1.628.239	-	172.136	-	1.456.103

Piano amministratori 2003-2007

Prezzo di esercizio (€)	31 dicembre 2006	1 gennaio - 30 giugno 2007			30 giugno 2007
	Opzioni assegnate e non esercitate	Opzioni assegnate	Opzioni esercitate	Opzioni scadute	Opzioni assegnate e non scadute
2,29	259.063	-	-	-	259.063

1,69	20.000	-	-	-	20.000
1,71	626.250	-	68.750	-	557.500
3,19	22.500	-	-	-	22.500
Totale	927.813	-	68.750	-	859.063

Piano dipendenti e amministratori 2007-2012

Prezzo di esercizio (€)	31 dicembre 2006	1 gennaio - 30 giugno 2007			30 giugno 2007
	Opzioni assegnate e non esercitate	Opzioni assegnate	Opzioni esercitate	Opzioni scadute	Opzioni assegnate e non scadute
5,16	2.350.000	-	-	-	2.350.000
4	271.000	-	-	-	271.000
3,86	-	35.000	-	-	35.000
Totale	2.621.000	35.000	-	-	2.656.000

17.4. Descrizione di eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale dell'Emittente

Si veda in merito il precedente punto 17.3. sui piani di *stock option* per i dipendenti.

18. PRINCIPALI AZIONISTI**18.1. Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 2% del capitale sociale dell'Emittente**

In base alle risultanze del libro dei soci ed alle informazioni a disposizione i seguenti soggetti detengono al 30 settembre 2007 una quota rappresentativa del capitale sociale superiore al 2%:

	N. AZIONI	%
MAURO DEL RIO	18.282.173	20,27%
CAPITAL B! LUX ⁴	3.280.698	3,64%
TOTALE DEL RIO	21.562.871	23,90%
MITSUI & CO. LTD.	3.528.100	3,91%
HOLGER VAN DEN HEUVEL tramite Selin S.p.A.	3.172.075	3,52%
MERCATO	61.941.943	68,67%
TOTALE AZIONI	90.204.989	100,00%

La tabella seguente indica i soggetti che, a seguito dell'Aumento di Capitale e del Conferimento, detengono alla data del Prospetto Informativo una quota rappresentativa del capitale sociale superiore al 2%:

	N. azioni ante aumento	% ante aumento	Azioni Aumento di Capitale	N. Azioni post Aumento di Capitale	% post aumento
Del Rio	18.282.173	20,249%		18.282.173	17,300%
Capital B! LUX	3.385.698	3,750%		3.385.698	3,204%
Totale Del Rio	21.667.871	23,999%		21.667.871	20,504%
Mitsui & Co. Ltd.	3.528.100	3,908%		3.528.100	3,339%
Holder Van Den Heuvel (tramite	3.172.075	3,513%		3.172.075	3,002%

⁴ Capital B! Lux è una società controllata da Mauro Del Rio.

Selin S.p.A.)

Totale altri soci > 2%	6.700.175	7,421%		6.700.175	6,340%
Oak Investments Partners		0,000%	5.746.700	5.746.700	5,438%
Goldman Sachs		0,000%	2.873.350	2.873.350	2,719%
Wayne Pitout (tramite Warthog Investments Limited)		0,000%	2.119.313	2.119.313	2,005%
Altri soci iTouch		0,000%	4.654.823	4.654.823	4,405%
Totale soci iTouch	0	0,000%	15.394.186	15.394.186	14,567%
Mercato	61.916.943	68,579%		61.916.943	58,590%
Totale azioni	90.284.989	100,000%	15.394.186	105.679.175	100,000%

Per ulteriori informazioni relative alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte dei Soci iTouch, si veda il Documento Informativo e la premessa alla Nota di Sintesi del presente Prospetto Informativo.

18.2. Diritti di voto dei principali azionisti

Il capitale sociale dell'Emittente è costituito esclusivamente da azioni ordinarie, nominative, interamente liberate ed assistite, per i loro possessori, da diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie che in quelle straordinarie.

18.3. Persone fisiche e giuridiche che esercitano il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico

Mauro Del Rio controlla l'Emittente detenendo, direttamente e indirettamente, una quota del capitale sociale della stessa pari al 20,504% attraverso la quale, ai sensi dell'art. 2359, 1° c., n. 2) c.c., esercita una influenza dominante sull'assemblea ordinaria dei soci di Buongiorno.

18.4. Pattuizioni tra soci dalla cui attuazione possa scaturire ad una data

successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Non sussiste alcun accordo o pattuizione parasociale tra i soci dell'Emittente da cui possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo della medesima.

19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso degli ultimi tre esercizi l'Emittente ha intrattenuto rapporti con i seguenti soggetti che rientrano nella definizione di parti correlate ai sensi del principio contabile IAS n. 24.

A) Società controllate dall'Emittente al 100% (direttamente o indirettamente)

Con tali società (tutte rientranti nel perimetro di consolidamento) sono poste in essere operazioni di varia natura a condizioni di mercato. In particolare, le operazioni di natura commerciale rientranti nell'attività di business delle società stesse, sono effettuate a condizioni di mercato come definite dall'apposito Manuale interno di Gruppo.

È compresa in questa categoria la società Buongiorno MyAlert S.A., di cui l'Emittente detiene il 99,91% del capitale sociale.

B) Società controllate dall'Emittente con quote inferiori al 100% (direttamente o indirettamente).

Tali società sono:

- Buongiorno USA Inc., di cui la società Mitsui & Co. Ltd. detiene una quota del 19,96% del capitale sociale, nonché conseguentemente la società Rocket Mobile Inc., interamente posseduta da Buongiorno USA Inc.;
- Buongiorno Dijital Iletisim A.S., di cui l'amministratore dell'Emittente Nevid Nikravan detiene, direttamente o indirettamente, una quota del 20,34% del capitale sociale;
- MyAlert Brasil Servicios Cellulares, Ltda (Brasile) di cui la società IG Expansion Business Development S.L. detiene una quota del 20,08% del capitale sociale;
- Buongiorno Marketing Services B.V., costituita nel 2007, di cui Mitsui & Co. Ltd detiene una quota del 40% del capitale sociale.

Con tali società (comunque rientranti nel perimetro di consolidamento) sono poste in essere operazioni di varia natura a condizioni di mercato. In particolare, le operazioni di natura commerciale rientranti nell'attività di business delle società stesse, sono effettuate a condizioni di mercato come definite dall'apposito manuale interno del Gruppo.

Le operazioni avvenute tra l'Emittente e tali società correlate nel triennio di riferimento

sono sintetizzate nelle seguenti tabelle:

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004:

Società	Fatturato	Riaddebiti costi del personale	Costi diretti/indiretti	Oneri / proventi finanziari	Altri
Buongiorno USA inc	€ 41.259,84	€ 1.344,98	-	-	-

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2005:

Società correlata	Fatturato	Riaddebiti costi del personale	Costi diretti/indiretti	Oneri / proventi finanziari	Altri
Buongiorno USA	€ 1.068.827,01	€ 49.066,09	€ 13.286,83	€ 1.651,79	€ 0,00

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006:

Società correlata	Fatturato	Riaddebiti costi del personale	Costi diretti/indiretti	Oneri / proventi finanziari	Altri
Buongiorno USA	€ 5.420.637,20	€ 21.774,94	€ 22.589,22	€ 251.884,53	-
Buongiorno Turchia	€ 119.656,01	€ 269.796,37	-	€ 4.664,27	-

Semestre chiuso al 30 giugno 2007:

Società correlata	Fatturato	Riaddebiti costi del personale	Costi diretti/indiretti	Oneri / proventi finanziari	Altri
Buongiorno USA	€ 441.061,36	€ 8.994,67	€ 63.353,33	€ 247.476,12	-
Buongiorno Turchia	€ 127.880,27	€ 62.570,00	-	€ 5.344,53	-
Buongiorno Marketing Services B.V.	€ 453.964,05	-	-	€ 105.351,42	-

C) Società collegate all'Emittente

Tali società sono:

- Buongiorno Hong Kong Ltd, partecipata da Mitsui & Co. Ltd. al 51% e da Buongiorno al 49%. L'Emittente effettua con tale società e/o le sue controllate, operazioni di natura commerciale inerenti l'attività principale del Gruppo; tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato come definite dall'apposito manuale interno del Gruppo. Le transazioni avvenute tra l'Emittente e tali società correlate nel triennio di riferimento sono sintetizzate nelle seguenti tabelle:

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2005:

Società correlata	Fatturato	Riaddebiti costi del personale	Costi diretti/indiretti	Oneri / proventi finanziari	Altri
Buongiorno Hong Kong Ltd	€ 477.019,90	€ 98.635,54	-	-	-

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006:

Società correlata	Fatturato	Riaddebiti costi del personale	Costi diretti/indiretti	Oneri / proventi finanziari	Altri
Buongiorno Hong Kong Ltd	€ 861.483,35	-	€ 135.900,00	€ 6.606,30	-

Semestre chiuso al 30 giugno 2007:

Società correlata	Fatturato	Riaddebiti costi del personale	Costi diretti/indiretti	Oneri / proventi finanziari	Altri
Buongiorno Hong Kong Ltd	€ 164.891,40	-	-	-	-

- Inches Music Group S.r.l., partecipata da Capital B! S.r.l. al 65% e da Buongiorno S.p.a. al 35%. Capital B! S.r.l. a sua volta è controllata dal Presidente Mauro Del Rio

e partecipata dall'altro amministratore Riccardo Lia.

Con tale società è stato concluso nel corso del 2005 un contratto avente per oggetto gli assets musicali della allora Buongiorno Vitaminic S.p.A. al prezzo di Euro 120.000 e la cessione in licenza di quanto segue:

- marchio denominativo “VITAMINIC” ed il relativo logo;
- alcuni nomi a dominio;
- know-how necessario per il set-up e la gestione di una community di musicisti e di consumatori interessati.

Il contratto di licenza è stato rinnovato nel corso del 2006 e prevede che il termine della licenza sia di 3 anni rinnovabili annualmente alle medesime condizioni ed il pagamento di royalties pari 5% sul valore del fatturato generato con marchio Vitaminic con minimo garantito di Euro 10.000 annui.

L'Emittente non ha in essere con detta società rapporti di natura commerciale o finanziaria aventi rilevanza per il Gruppo.

Per ulteriori informazioni relative ai rapporti esistenti tra amministratori, alti dirigenti e parti correlate al Gruppo Buongiorno, si veda la Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.2.1.

20 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

20.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Come consentito dall'art. 28 del Regolamento CE 809/2004, i bilanci e la documentazione di seguito indicata sono inclusi nel presente Prospetto Informativo mediante riferimento.

20.1.1 Relazione trimestrale al 30 settembre 2007 dell'Emittente predisposta in accordo con il Regolamento Emittenti, secondo quanto indicato nell'allegato 3D del regolamento stesso

La relazione trimestrale al 30 settembre 2007 dell'Emittente, predisposta in accordo con il Regolamento Emittenti, secondo quanto indicato nell'allegato 3D del regolamento stesso, è inclusa nel Prospetto Informativo mediante riferimento. Tale documento non è stato assoggettato a revisione contabile ed è a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella Sezione Prima, Capitolo 24, del Prospetto Informativo.

20.1.2 Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2007 dell'Emittente redatto in conformità con lo IAS 34

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2007 dell'Emittente, redatto in conformità con lo IAS 34, è incluso nel Prospetto Informativo mediante riferimento, insieme con la relativa relazione emessa, senza rilievi, dalla Società di Revisione in data 14 settembre 2007. Tale documento è a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella Sezione Prima, Capitolo 24, del Prospetto Informativo.

20.1.3 Bilanci consolidati al 31 dicembre 2006 e 2005 dell'Emittente redatti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea

I bilanci consolidati al 31 dicembre 2006 e 2005 dell'Emittente redatti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea sono inclusi nel Prospetto Informativo mediante riferimento, insieme con le relative relazioni emesse, senza rilievi, dalla Società di Revisione, rispettivamente, in data 11 aprile 2007 e 31 marzo 2006. Tali documenti sono a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella Sezione Prima, Capitolo 24, del Prospetto Informativo.

20.1.4 Situazione patrimoniale e conto economico consolidati pro-forma relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2007

Il presente paragrafo include il documento relativo alla situazione patrimoniale ed al conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2007, corredati dalle relative note esplicative. Di seguito, inoltre, è riportata la relazione emessa dalla Società di Revisione su tale documento.



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE SULL'ESAME DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI PRO-FORMA DELLA BUONGIORNO SPA PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2007

Al Consiglio di Amministrazione
della Buongiorno SpA

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico consolidati pro-forma corredati delle note esplicative della Buongiorno SpA (di seguito "Gruppo Buongiorno") per il semestre chiuso al 30 giugno 2007 (di seguito anche "Prospetti Consolidati Pro-forma").

Tali Prospetti Consolidati Pro-forma derivano dai dati storici relativi alla relazione semestrale consolidata del Gruppo Buongiorno al 30 giugno 2007, al bilancio consolidato intermedio chiuso al 30 giugno 2007 della iTouch Holdings Ltd ("Gruppo iTouch") e al bilancio separato intermedio chiuso al 30 giugno 2007 della iTouch Ventures Ltd e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate. La relazione semestrale del Gruppo Buongiorno al 30 giugno 2007 è stata da noi assoggettata a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la nostra relazione in data 14 settembre 2007; il bilancio consolidato intermedio del Gruppo iTouch ed il bilancio separato di iTouch Ventures Ltd sono stati da noi assoggettati a procedure di revisione contabile limitata nella misura necessaria per poter esprimere, nella fattispecie, il nostro giudizio professionale sui Prospetti Contabili Pro-forma.

La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio, nell'analisi dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa. Di conseguenza, non abbiamo espresso un giudizio professionale di revisione sui bilanci consolidati intermedi e sul bilancio separato intermedio sopraindicati.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 – **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 – **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 – **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 – **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – **Trento** 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 – **Treviso** 31100 Viale Fellissent 90 Tel. 0422666911 – **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 – **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'acquisizione (di seguito l' "Operazione") del Gruppo iTouch, prevista mediante l'acquisto della totalità delle azioni della società iTouch Ventures Ltd, che a sua volta detiene il 100 per cento delle azioni di iTouch Holdings Ltd.

2. I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati predisposti ai fini dell'inclusione degli stessi nel prospetto informativo relativo all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario, Segmento STAR – organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA, di azioni ordinarie da emettersi a seguito di aumento del capitale sociale da liberarsi mediante conferimento in natura ai sensi dell'articolo 2441 comma 6 del Codice Civile.

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Buongiorno dell'Operazione, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 30 giugno 2007 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio del 1° semestre 2007. Tuttavia, va rilevato che qualora l'Operazione in oggetto fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma compete agli amministratori di Buongiorno SpA. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n° DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. Dal lavoro svolto nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate da Buongiorno SpA per la redazione dei prospetti relativi alla situazione patrimoniale e al conto economico pro-forma relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2007, corredati delle note esplicative per l'Operazione, non siano ragionevoli, che la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei

(2)



predetti prospetti non sia stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza e, infine, che nella redazione dei medesimi prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili non corretti.

Parma, 30 ottobre 2007

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Edoardo Orlandoni', is written over a horizontal line.

Edoardo Orlandoni
(Revisore contabile)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PRO-FORMA E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA RELATIVI AL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2007 DEL GRUPPO BUONGIORNO

Premessa

Questo documento presenta i prospetti di stato patrimoniale e di conto economico consolidati pro-forma del Gruppo Buongiorno per il semestre chiuso al 30 giugno 2007. I prospetti contabili pro-forma sono stati redatti ai fini dell'inclusione degli stessi nel prospetto informativo relativo all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario Segmento STAR – organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA di azioni ordinarie da emettersi a seguito di aumento del capitale sociale da liberarsi mediante conferimento in natura ai sensi dell'articolo 2441 comma 6 del Codice Civile. In particolare, i Prospetti Contabili Pro-forma sono stati redatti al fine di simulare gli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Buongiorno dell'operazione significativa straordinaria (che avverrà successivamente nel corso dell'esercizio 2007) rappresentata dall'acquisizione (di seguito l'”Operazione”) del gruppo iTouch Holdings Ltd, da realizzarsi mediante l'acquisto della totalità delle azioni della società iTouch Ventures Ltd (società “veicolo” appositamente costituita), che a sua volta detiene il 100 per cento delle azioni di iTouch Holdings Ltd.

L'Operazione è strutturata come segue:

- a. una somma in contanti pari ad Euro 73.691.967,58, dovrà essere versata da Buongiorno SpA a fronte della cessione da parte dei soci di tutte le n° 61.000 Azioni Privilegiate e di n° 266.066 Azioni Ordinarie di tipo A e n° 66.516 Azioni Ordinarie di tipo B emesse da iTouch Ventures Ltd e rappresentanti il 37,10% del capitale di iTouch Ventures Ltd;
- b. le restanti n° 667.418 Azioni Ordinarie iTouch Ventures Ltd (di cui n° 533.934 Azioni Ordinarie di tipo A e n° 133.484 Azioni Ordinarie di tipo B, corrispondenti ad una quota pari al 62,90% del capitale di iTouch Ventures Ltd) dovrebbero essere acquisite da Buongiorno SpA attraverso il conferimento delle stesse in Buongiorno SpA da parte dei soci di iTouch Ventures Ltd.

Le n° 667.418 Azioni Ordinarie iTouch Ventures Ltd erano state valutate, in sede di chiusura del contratto preliminare di acquisizione, in misura pari ad Euro

55.268.975,68: a tale valore corrispondeva un numero di azioni di Buongiorno SpA da emettere a fronte del conferimento pari a 15.394.186. Tale numero era stato a sua volta definito in sede contrattuale (e senza possibilità di revisione dello stesso in base all'andamento dei corsi azionari) sulla base di un valore delle azioni di Buongiorno SpA di Euro 3,59 cadauna corrispondente al valore medio di mercato del titolo Buongiorno SpA nei 40 giorni lavorativi a cavallo della firma del primo Memorandum of Understanding (stipulato fra le parti in data 14.05.2007).

Al fine di dare attuazione a quanto previsto contrattualmente, la Buongiorno ha quindi proceduto come di seguito illustrato:

1. Al fine di consentire il conferimento delle azioni di cui al punto b, il Consiglio di Amministrazione di Buongiorno del 3 settembre 2007 ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli azionisti una proposta di aumento di capitale di Buongiorno di numero 15.394.186 azioni ordinarie di nominali Euro 0,26 cadauna, con sovrapprezzo di Euro 3,03. Detta proposta di aumento di capitale sociale prevede che il prezzo di offerta delle azioni sia determinato attraverso la metodologia delle quotazioni di Borsa ed è stato fissato, quale valore di riferimento, il valore medio del titolo Buongiorno nei tre mesi precedenti al Consiglio di Amministrazione stesso e determinato in Euro 3,29: a tale valore corrisponderebbe un aumento del patrimonio netto, comprensivo del sovrapprezzo, pari a Euro 50.646.872 in relazione alle numero 15.394.186 azioni da assegnare agli azionisti di iTouch Ventures Ltd.
2. In data 8 ottobre 2007 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale di Euro 4.002.488,32, mediante l'emissione di numero 15.394.186 azioni ordinarie di Buongiorno SpA ad un prezzo di Euro 3,29 cadauna e quindi con un sovrapprezzo di Euro 3,03 a fronte del conferimento di n° 667.418 Azioni Ordinarie iTouch Ventures Ltd di iTouch Ventures Ltd. corrispondenti a circa il 62,9% del capitale di detta società.
3. Al fine di procedere all'acquisto per contanti del restante 37,10% del capitale di iTouch Ventures Ltd, Buongiorno SpA ha in corso di finalizzazione la concessione di un finanziamento bancario di complessivi 115 milioni di Euro di cui 100 milioni di Euro avente scadenza a medio lungo termine, in parte destinato alla parziale ristrutturazione finanziaria del nuovo gruppo, come successivamente dettagliato. Il

finanziamento sarà regolato ad un tasso annuo pari all'Euribor più spread complessivo del 2,15%.

Tutto ciò premesso, va precisato che, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 24, lettera a), dell'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali, l'emissione di titoli azionari a servizio dell'acquisizione in oggetto dovrà essere valorizzato contabilmente in base al valore puntuale di mercato dei titoli stessi alla data di effettiva acquisizione. Nella circostanza, poiché tale data è futura e successiva sia alla data della delibera di aumento di capitale sociale dell'Assemblea precisata sia alla data di redazione del presente documento, ai fini dell'elaborazione dei presenti dati Pro-forma è stato utilizzato quale ipotesi del valore di mercato il prezzo di riferimento di borsa delle azioni Buongiorno dell' 8 ottobre 2007 (pari ad Euro 2,54 per azione), che rappresenta il prezzo disponibile alla data di approvazione dell'aumento di capitale di sociale da parte dell'Assemblea dei Soci di Buongiorno SpA. Utilizzando questo valore, ne deriverebbe un aumento del patrimonio netto per Euro 39.101 mila (pari al numero di azioni assegnate agli azionisti di iTouch Ventures Ltd per la quotazione del titolo Buongiorno ovvero $15.394.186 \times 2,54$).

Poiché la valorizzazione definitiva delle azioni sarà possibile solo alla data di acquisto effettiva, ovvero di closing dell'operazione, l'aumento del patrimonio netto connesso alla valorizzazione delle azioni di Buongiorno SpA e la relativa determinazione dell'avviamento potrebbero essere anche significativamente diversi da quelli qui utilizzati, nell'ipotesi che la quotazione dei titoli azionari in oggetto dovesse differire dai valori utilizzati per la redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma.

Lo stato patrimoniale pro-forma si basa, pertanto, sul presupposto che l'aumento di capitale sia integralmente sottoscritto al valore di Euro 2,54 sopra indicato per un controvalore complessivo di aumento del Patrimonio netto di 39.101.232 Euro (corrispondente a numero azioni assegnate $15.394.186 \times 2,54$ Euro). Come sopra precisato, in considerazione della circostanza che la data dell'acquisizione avverrà in un momento successivo, ai fini dell'elaborazione dei presenti dati Pro-forma è stato utilizzato il prezzo di riferimento di 2,54 Euro per azione, che rappresenta il prezzo disponibile alla data di approvazione dell'aumento di capitale di sociale da parte dell'Assemblea dei Soci di Buongiorno SpA, secondo quanto sopra indicato.

Quanto alla parte del prezzo di acquisizione non correlata all'aumento del capitale sociale di Buongiorno e supportata da un finanziamento bancario di complessivi 115 milioni di Euro,

ai fini della redazione dei presenti prospetti contabili consolidati pro-forma è stato considerato un tasso annuo del 6,777% ottenuto come sommatoria dell'Euribor 12 mesi alla data del 25 ottobre 2007 (4,627%) incrementato dello spread complessivo pari al 2,15%.

Gli oneri accessori alla transazione sono stati infine stimati in circa 6.241 migliaia di Euro e sono stati considerati ad incremento del costo dell'Operazione.

I Prospetti Consolidati Pro-forma relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2007 sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti dell'Operazione sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Buongiorno, come se essa fosse virtualmente avvenuta entro il 30 giugno 2007 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, il 1° gennaio 2007.

In particolare, per una più informata lettura del bilancio proforma, si ritiene necessario annotare che nel corso del primo semestre 2007 oggetto della proformazione, il gruppo Itouch Holdings Ltd era stato oggetto di un management buyout e di una prima ristrutturazione, a seguito dei quali il conto economico risulta gravato di oneri netti non ricorrenti per un ammontare di circa Euro 5.765 migliaia, che nei dati storici e nel presente bilancio Proforma risultano classificati fra gli oneri diversi di gestione. Tale posta deve quindi essere adeguatamente considerata nell'ambito delle valutazioni inerenti il bilancio Proforma stesso.

Occorre tuttavia segnalare che qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma

Come indicato in premessa, l'acquisizione del gruppo iTouch Holdings Ltd avverrà mediante l'acquisto della totalità delle azioni della società iTouch Ventures Ltd (società "veicolo" appositamente costituita in data 26 febbraio 2007), che a sua volta detiene il 100 per cento delle azioni di iTouch Holdings Ltd. Pertanto, ai fini della redazione dei presenti Prospetti Consolidati Pro-forma, sono stati inclusi i bilanci intermedi al 30 giugno 2007 del Gruppo iTouch Holdings Ltd e di iTouch Ventures Ltd.

Conformemente alla metodologia di redazione dei dati pro-forma, disciplinata dalla Comunicazione Consob n° DEM/1052803 del 5 luglio 2001, i Prospetti Consolidati pro-forma sono stati redatti rettificando i dati storici consolidati al 30 giugno 2007 del Gruppo Buongiorno, desunti dalla relazione semestrale, ovvero dal bilancio consolidato intermedio predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea alla medesima data al fine di rappresentare gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici che avrebbero potuto derivare dall'Operazione nel relativo bilancio consolidato.

Si segnala, tuttavia, che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Pro-forma rappresentano una simulazione dei possibili effetti che avrebbero potuto derivare dall'Operazione, fornita a soli fini illustrativi.

In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelle dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti patrimoniali ed economici con riferimento ai Prospetti Consolidati Pro-forma, questi ultimi documenti vanno letti ed interpretati senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

In ultimo, si segnala che i Prospetti Consolidati Pro-forma di seguito riportati, non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo Buongiorno e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

I principi contabili adottati per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, laddove non specificatamente segnalato, sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato intermedio relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2007 del Gruppo Buongiorno.

1. CRITERI PER LA REDAZIONE DEI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA RELATIVI ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2007

Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2007 del Gruppo Buongiorno

Nella seguente tabella sono sintetizzate per tipologia le scritture contabili pro-forma effettuate per la redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma del Gruppo Buongiorno al 30 giugno 2007.

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato pro-forma al 30 giugno 2007 del Gruppo Buongiorno - (Valori in migliaia di Euro)	Situazione patrimoniale consolidata Gruppo Buongiorno al 30 giugno 2007	Situazione patrimoniale consolidata Gruppo iTouch Holdings al 30 giugno 2007	Situazione patrimoniale iTouch Ventures Ltd al 30 giugno 2007	Prezzo di acquisto del Gruppo iTouch Ventures Ltd	Elisione partecipazione del Gruppo iTouch Ventures Ltd	Stato patrimoniale consolidato Pro-Forma al 30 giugno 2007
Attivo:						
Avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali	69.963	72.702			61.785	204.450
Immobilizzazioni materiali	1.312	2.070				3.382
Partecipazioni in società collegate e altre immobilizzazioni finanziarie	3.418	33	48.599	119.034	(167.633)	3.451
Crediti per imposte differite	17.815	236				18.051
Attività Non Correnti - (A)	92.508	75.041	48.599	119.034	(105.848)	229.334
Rimanenze di magazzino	0	1.381				1.381
Crediti commerciali ed altri crediti	44.131	42.564	20.761		(20.359)	87.097
Altre attività finanziarie	9.136	0				9.136
Disponibilità liquide	38.393	22.487				60.880
Attività Correnti - (B)	91.660	66.432	20.761	0	(20.359)	158.494
Attività destinate ad essere cedute - (C)	0	0	0	0	0	0
Totale Attivo (A + B + C)	184.168	141.473	69.360	119.034	(126.207)	387.828
Patrimonio netto - (D)	104.995	61.163	(1.582)	39.101	(59.581)	144.096
Finanziamenti a lungo termine	20.600	15.563	47.503	64.933	(61.791)	86.808
Imposte differite	1.783	1.245				3.028
Altri debiti	0	197				197
Fondi per rischi ed oneri	1.894	6.941				8.835
Passività Non Correnti - (E)	24.277	23.946	47.503	64.933	(61.791)	98.868

Debiti commerciali ed altri debiti	43.099	45.032	564			88.695
Debiti tributari per imposte correnti	1.521	3.807				5.328
Finanziamenti a breve termine	9.910	29	22.875			32.814
Quota corrente finanziamenti a lungo termine	366	4.836		15.000	(4.836)	15.367
Fondi per rischi ed oneri		2.660				2.660
Passività Correnti - (F)	54.896	56.364	23.439	15.000	(4.835)	144.864
Passività destinate ad essere cedute - (G)	0	0	0	0	0	0
Totale Passivo (D + E + F + G)	184.168	141.473	69.360	119.034	(126.207)	387.828

Di seguito sono descritte le rettifiche pro-forma effettuate ai fini della predisposizione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma.

1. Situazione Patrimoniale consolidata Gruppo Buongiorno al 30 giugno 2007

La colonna in oggetto include lo stato patrimoniale consolidato intermedio al 30 giugno 2007 di Buongiorno SpA, così come estratto dalla relazione semestrale al 30 giugno 2007 redatta in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, assoggettata a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA in data 14 settembre 2007.

2. Situazione Patrimoniale consolidata Gruppo iTouch Holdings Ltd al 30 giugno 2007

La colonna in oggetto include lo stato patrimoniale consolidato intermedio al 30 giugno 2007 di iTouch Holdings Ltd, così come estratto dal bilancio consolidato intermedio relativo al semestre 1° gennaio 2007 – 30 giugno 2007 redatto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, ed assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers in data 9 ottobre 2007, rettificato per allinearli ai principi contabili adottati dalla società acquirente, in particolare con riferimento al trattamento contabile dei marchi. Secondo i principi contabili adottati dal gruppo Buongiorno i marchi sono ammortizzati in 10 anni mentre, secondo i principi contabili adottati dal gruppo iTouch Holdings Ltd, gli stessi non sono sottoposti ad ammortamento annuale, ma assoggettati annualmente ad impairment test. Per effetto dell'adeguamento di

cui sopra, il patrimonio netto consolidato rettificato del Gruppo iTouch Holdings Ltd al 30 giugno 2007 risulta decrementato di 337 migliaia di Euro al netto del relativo effetto fiscale differito pari a 117 migliaia di Euro.

3. Situazione Patrimoniale iTouch Ventures Ltd al 30 giugno 2007

La colonna in oggetto include lo stato patrimoniale intermedio al 30 giugno 2007 di iTouch Ventures Ltd, così come estratto dal bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2007 redatto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, ed assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers in data 9 ottobre 2007. In riferimento al precitato stato patrimoniale, non sono state operate rettifiche per allinearle ai principi contabili adottati dalla società acquirente, in quanto già conforme ai sopracitati principi contabili.

4. Prezzo di acquisto del Gruppo iTouch Holdings Ltd e iTouch Ventures Ltd

La colonna in oggetto evidenzia il prezzo di acquisto desunto dallo Share Purchase and Contribution Agreement e dalle informazioni disponibili alla data del presente documento ed è pari complessivamente a circa 119.034 migliaia di Euro (inclusivo di oneri accessori alla transazione stimati in circa 6.241 migliaia di Euro) e quindi la rilevazione del costo di acquisto della partecipazione e del corrispondente debito finanziario sottoscritto da Buongiorno SpA per il finanziamento dell'intera operazione, il tutto come se fosse avvenuto il 30 giugno 2007.

Nello specifico occorre evidenziare che si è ipotizzato che l'Operazione sia finanziata in parte mediante un aumento di capitale sociale ed in parte con l'accensione di un finanziamento bancario. In particolare:

- a. con riferimento all'aumento di capitale sociale deliberato in data 8 ottobre 2007 da parte di Buongiorno SpA, questo prevede l'emissione di n° 15.394.186 nuove azioni che, valorizzate al prezzo di riferimento di borsa delle azioni Buongiorno alla medesima data (pari ad Euro 2,54 per azione), comportano un controvalore complessivo di 39.101.232 Euro.
- b. la parte del prezzo di acquisizione non correlata all'aumento del capitale sociale di Buongiorno SpA è supportata da un finanziamento bancario di complessivi 115 milioni di Euro di cui 100 milioni di Euro avente scadenza a medio lungo termine, destinato a:

- i. pagamento di parte del prezzo di acquisizione per un ammontare di 73.692 migliaia di Euro;
- ii. pagamento degli oneri accessori all'operazione per un ammontare di circa 6.241 migliaia di Euro;
- iii. rimborso previsto contrattualmente di debiti finanziari preesistenti al 30 giugno 2007 in capo a società del gruppo iTouch Ventures Ltd per 22.875 migliaia di Euro;
- iv. infine per il rifinanziamento parziale dei debiti finanziari in capo al gruppo Buongiorno per circa 12.192 migliaia di Euro.

La sintesi delle modalità con cui l'operazione è stata finanziata è riportata nella tabella di seguito allegata:

	Euro / 000
Prima stima del costo di acquisto	<u>119.034</u>
Prezzo da riconoscere ai soci di iTouch Ventures Ltd – somma in contanti	73.692
Prezzo da riconoscere ai soci di iTouch Ventures Ltd – aumento di capitale	39.101
Oneri accessori all'operazione	6.241
Fonti di finanziamento dell'operazione di acquisizione	<u>119.034</u>
Finanziamento bancario a medio lungo termine	79.933
Aumento di capitale	39.101

Si sottolinea che la variazione di ognuna di queste ipotesi potrebbe portare alla redazione di differenti dati consolidati riclassificati pro-forma, con effetti sulla situazione economica e patrimoniale consolidata pro-forma.

5. Elisione partecipazione del Gruppo iTouch Holdings Ltd e di iTouch Ventures Ltd

La colonna in oggetto rappresenta gli effetti contabili pro-forma connessi all'elisione:

- della partecipazione detenuta da Buongiorno SpA in iTouch Ventures Ltd contro il corrispondente valore netto delle relative attività e passività. In merito a tale valore

netto si annota che lo stesso ricomprende, quale quota di patrimonio netto, il valore delle “Premium Shares” che a livello di bilancio intermedio di iTouch Ventures Ltd risulta classificato tra le passività finanziarie, in quanto i predetti strumenti sono assimilabili a strumenti di debito a livello di bilancio separato. Nell’ambito della pro-formazione, la riclassifica attuata risulta coerente con la modalità di acquisto della partecipazione ed irrilevante sulla determinazione dell’avviamento.

La differenza tra prezzo di acquisto, pari a 119.034 migliaia di Euro, e il valore netto delle attività e passività, pari a 57.249 Euro (corrispondente al valore del patrimonio netto del Gruppo iTouch Ventures Ltd al 30 giugno 2007, data più prossima a quella del closing per la quale sono disponibili tali dati) è stata allocata in via provvisoria alla voce avviamento, in quanto essendo l’operazione di acquisizione non ancora conclusa, non è stato possibile completare la *purchase price allocation* secondo quanto previsto dall’IFRS 3.

In particolare, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 24, lettera a), dell’IFRS 3- Aggregazioni aziendali, l’emissione di titoli azionari a servizio dell’acquisizione in oggetto dovrà essere valorizzata in base al valore di mercato dei titoli stessi alla data di acquisizione.

In considerazione della circostanza che la data dell’acquisizione avverrà in un momento successivo, ai fini dell’elaborazione dei presenti dati Pro-forma è stato utilizzato il prezzo di riferimento di 2,54 Euro per azione, corrispondente al prezzo di riferimento di borsa delle azioni Buongiorno alla data del 8 ottobre 2007 (data di delibera di aumento di capitale sociale da parte dell’Assemblea dei soci), dal quale deriverebbe un aumento del patrimonio netto per 39.101 migliaia di Euro corrispondenti a numero 15.394.186 di azioni assegnate agli azionisti di iTouch Ventures Ltd.

Come precedentemente segnalato, la corretta valorizzazione delle azioni sarà possibile solo alla data di acquisto; pertanto l’aumento del patrimonio netto connesso alla valorizzazione delle azioni di Buongiorno SpA e la relativa determinazione dell’avviamento potrebbero essere significativamente diversi da quella qui riportata, qualora la quotazione dei titoli azionari in oggetto dovesse differire dal valore utilizzato per la redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma.

- del valore di carico della partecipazione detenuta da iTouch Ventures Ltd nel Gruppo iTouch Holdings contro il corrispondente valore netto delle relative attività e passività. Ai fini della redazione del bilancio consolidato pro-forma del Gruppo Buongiorno al 30 giugno 2007, si precisa che gli effetti derivanti dal processo di acquisizione del Gruppo iTouch Holdings da parte di iTouch Ventures Ltd mediante management buy-out sono da riconsiderarsi ricompresi nel processo di purchase accounting relativo all'acquisizione da parte di Buongiorno SpA di iTouch Ventures Ltd, tenuto conto delle elisioni dei rapporti intragruppo avvenuti nel semestre in esame tra le società appartenenti al Gruppo iTouch Holdings e iTouch Ventures Ltd.

La sintesi delle scritture effettuate è riportata nella tabella seguente:

	Contabilizzazione acquisizioni	Finanziamento dell'operazione	Rimborso dei debiti finanziari di Buongiorno	Rimborso dei debiti ITHL	Elisione rapporti intragruppo iTtouch Holdings Ltd / iTtouch Ventures Ltd	Riclassifica debiti in capo ad iTtouch Ventures Ltd	Totale rettifiche Pro- forma
Attivo:							
Avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali	61.785						61.785
Immobilizzazioni materiali							0
Partecipazioni in società collegate e altre immobilizzazioni finanziarie	(48.599)						(48.599)
Crediti per imposte differite							0
Attività Non Correnti - (A)	13.186	0	0	0	0	0	13.186
Rimanenze di magazzino							0
Crediti commerciali ed altri crediti					(20.359)		(20.359)
Altre attività finanziarie							0
Disponibilità liquide							0
Attività Correnti - (B)	0	0	0	0	(20.359)	0	(20.359)

Attività destinate ad essere cedute - (C)	0	0	0	0		0	0
Totale Attivo (A + B + C)	13.186	0	0	0	(20.359)	0	(7.173)
Patrimonio netto - (D)	(105.848)	39.101	0			46.267	(20.480)
Finanziamenti a lungo termine		100.000	(12.192)	(22.875)	(15.524)	(46.267)	3.142
Imposte differite							0
Altri debiti							0
Fondi per rischi ed oneri							0
Passività Non Correnti - (E)	0	100.000	(12.192)	(22.875)	(15.524)	(46.267)	3.142
Debiti commerciali ed altri debiti							0
Debiti tributari per imposte correnti							0
Finanziamenti a breve termine							0
Quota corrente di finanziamenti a lungo termine		15.000			(4.836)		10.165
Fondi per rischi ed oneri							0
Passività Correnti - (F)	0	15.000	0	0	(4.835)	0	10.165
Passività destinate ad essere cedute - (G)	0						0
Totale Passivo (D + E + F + G)	(105.848)	154.102	(12.192)	(22.875)	(20.359)	0	(7.173)

1.2 Conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2007 del Gruppo Buongiorno

Conto Economico consolidato riclassificato pro-forma per il periodo chiuso al 30 giugno 2007 del Gruppo Buongiorno - (Valori in migliaia di Euro)	Conto economico consolidato Gruppo Buongiorno al 30 giugno 2007	Conto economico consolidato Gruppo iTouch Holdings al 30 giugno 2007	Conto economico iTouch Ventures Ltd al 30 giugno 2007	Oneri finanziari su acquisizione	Conto economico consolidato Pro-Forma al 30 giugno 2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	85.777	70.733			156.510
Altri ricavi ed incrementi di imm.ni per lavori interni	1.045	0	467		1.512
Totale valore della produzione	86.822	70.733	467	0	158.022
Costi per servizi, godimento beni di terzi e materiali	60.328	50.734			111.062
Costi del personale	17.742	11.771			29.513
Margine Operativo Lordo	8.752	8.228	467	0	17.447
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	1.928	2.157			4.085
Svalutazione crediti ed altri accantonamenti	25	0			25
Oneri diversi di gestione	705	6.129	564		7.398
<i>di cui "non ricorrenti"</i>		<i>5.765</i>			<i>5.765</i>
Risultato Operativo	6.094	(58)	(97)	0	5.939
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(1.043)	(155)	(1.561)	(2.995)	(5.754)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0			0
Risultato prima delle imposte	5.051	(213)	(1.658)	(2.995)	185
Imposte correnti sul reddito	(928)	(1.720)			(2.648)
Imposte differite sul reddito	845	243		988	2.076
Risultato netto consolidato del semestre	4.968	(1.690)	(1.658)	(2.007)	(387)
Risultato di pertinenza di terzi	(56)	(24)			(80)
Risultato netto del Gruppo del semestre	5.024	(1.666)	(1.658)	(2.007)	(307)

Di seguito sono descritte le rettifiche pro-forma effettuate ai fini della predisposizione del conto economico consolidato pro-forma.

1. Conto Economico consolidato Gruppo Buongiorno al 30 giugno 2007

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato intermedio al 30 giugno 2007 di Buongiorno SpA, così come estratto dalla relazione semestrale al 30 giugno 2007, redatta in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea ed assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA in data 14 settembre 2007.

2. Conto economico consolidato Gruppo iTouch Holdings al 30 giugno 2007

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato intermedio al 30 giugno 2007 di iTouch Holdings Ltd, così come estratto dal bilancio consolidato intermedio relativo al semestre 1° gennaio 2007 – 30 giugno 2007, redatto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea ed assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers in data 9 ottobre 2007, rettificato per allinearli ai principi contabili adottati dalla società acquirente, in particolare con riferimento al trattamento contabile di:

- a. Marchi. Secondo i principi contabili adottati dal gruppo Buongiorno i marchi sono ammortizzati in 10 anni mentre, secondo i principi contabili adottati dal gruppo iTouch Holdings Ltd, gli stessi non sono sottoposti ad ammortamento annuale, ma assoggettati annualmente ad impairment test. Per effetto dell'adeguamento di cui sopra, il risultato del semestre consolidato pro-forma al 30 giugno 2007 del gruppo Buongiorno risulta decrementato di 74 migliaia di Euro al netto del relativo effetto fiscale differito pari a 30 migliaia di Euro.
- b. Ricavi e costi afferenti a prestazioni di servizi di tipo business to consumer ("B2C"). I principi contabili adottati dal gruppo iTouch Holdings Ltd prevedono che, a fronte dell'erogazione tramite società di telecomunicazione di servizi "branded" destinati all'utente finale, i ricavi siano rilevati al prezzo applicato all'utente finale dalla società di telecomunicazione (ovvero al valore lordo dei costi sostenuti per la prestazione del servizio) mentre i costi correlati all'erogazione dei precitati servizi debbano essere rilevati separatamente a conto economico. I principi contabili adottati dal gruppo Buongiorno prevedono che a fronte della

prestazione di servizi della stessa fattispecie i ricavi debbano essere rilevati al prezzo applicato alla società di telecomunicazione (ovvero al netto della quota da quest'ultima trattenuta per la prestazione del proprio servizio). L'adeguamento ai principi contabili adottati dal gruppo Buongiorno non genera effetti sul risultato economico pro-forma del semestre bensì una diversa esposizione dei valori contabili di costi e di ricavi. Per effetto dell'adeguamento di cui sopra, i ricavi delle vendite e delle prestazioni ed i costi per servizi, risultano entrambi decrementati in misura pari a 19.070 migliaia di Euro.

3. Conto economico iTouch Ventures Ltd al 30 giugno 2007

La colonna in oggetto include il conto economico al 30 giugno 2007 di iTouch Ventures Ltd, così come estratto dal bilancio intermedio relativo al periodo 26 febbraio 2007 – 30 giugno 2007, redatto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea ed assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers in data 9 ottobre 2007. In riferimento al precitato conto economico, non sono state operate rettifiche per allinearli ai principi contabili adottati dalla società acquirente, in quanto già conforme ai sopracitati principi contabili.

4. Oneri finanziari su acquisizione

La colonna in oggetto include i valori riferiti agli interessi passivi "figurativi" che si sarebbero manifestati sul conto economico consolidato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2007 del Gruppo Buongiorno, qualora l'Operazione fosse avvenuta il 1° gennaio 2007. In particolare, da un lato sono stati rilevati gli oneri finanziari connessi ai finanziamenti accesi per un ammontare di 115 milioni di Euro destinati a supportare l'Operazione, dall'altro sono stati stornati gli oneri finanziari connessi ai debiti finanziari preesistenti al 30 giugno 2007 in capo ad iTouch Ventures Ltd ed a Buongiorno SpA rispettivamente per 22.875 migliaia di Euro ed 12.192 migliaia di Euro che sarebbero stati rimborsati a fare data dal 1 gennaio 2007.

A fronte delle suddette rettifiche sono stati calcolati i relativi effetti fiscali. In particolare, per le sopracitate rettifiche è stata utilizzata l'aliquota del 33%. Si ritiene che l'approssimazione qui utilizzata debba considerarsi nella circostanza ragionevole.

20.1.5 Situazione patrimoniale e conto economico consolidati pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006

La situazione patrimoniale e il conto economico consolidati pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, redatto ai sensi dell'articolo 114 del Testo Unico e degli articoli 70 e 71 del Regolamento Emittenti, sono inclusi nel Prospetto Informativo mediante riferimento, insieme con la relativa relazione emessa dalla Società di Revisione in data 24 settembre 2007. Tale documento è a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella Sezione Prima, Capitolo 24 del Prospetto Informativo.

20.2. Revisione contabile delle informazioni finanziarie storiche dell'Emittente

I bilanci d'esercizio dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, sono stati assoggettati a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso le proprie relazioni senza rilievi rispettivamente in data 11 aprile 2007, 31 marzo 2006 e 1 aprile 2005.

I bilanci consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso le proprie relazioni senza rilievi rispettivamente in data 11 aprile 2007, 31 marzo 2006 e 1 aprile 2005.

Il bilancio consolidato intermedio dell'Emittente relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2007, è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 settembre 2007.

La situazione patrimoniale ed il conto economico consolidati pro forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sono stati assoggettati ad esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazioni senza rilievi in data 24 settembre 2007.

20.3. Politica dei dividendi

L'Emittente negli esercizi indicati nel presente Prospetto Informativo non ha distribuito dividendi. Non sussistono limitazioni previste dallo Statuto alla distribuzioni di utili, fatto salvo l'obbligo di costituzione della riserva legale, nei limiti del 5% degli utili netti sino al raggiungimento della percentuale del capitale sociale stabilita per legge.

Al fine di consentire il finanziamento di parte dell'acquisizione del Gruppo iTouch l'Emittente ha stipulato con Banca IMI S.p.A. un contratto di finanziamento dell'importo

di Euro 115.000.000,00. Ai sensi del contratto l'Emittente si è impegnata a far sì che il consiglio di amministrazione non proponga all'assemblea la distribuzione di dividendi fino all'integrale rimborso del finanziamento ricevuto.

20.4. Procedimenti giudiziari e arbitrali

Alla data del Prospetto Informativo, l'Emittente non è parte in procedimenti giudiziari o arbitrali suscettibili di ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività del Gruppo.

Si segnala che il 10 maggio 2006, Buongiorno MyAlert S.A., società spagnola controllata dall'Emittente, è stata convenuta in giudizio dalla casa discografica Emi Publishing Spain in virtù di una asserita violazione dei diritti d'autore relativi allo sfruttamento di tre brani musicali facenti parte del repertorio di EMI Music Spain S.A.

EMI Music Spain S.A. contesta a Buongiorno MyAlert S.A. la violazione dei diritti dell'editore inerenti i brani musicali resi disponibili come suonerie chiedendo la cessazione dello sfruttamento dei citati brani musicali e la condanna al risarcimento di tutti i danni. La causa è attualmente pendente.

Inoltre, l'Emittente è interessata da un procedimento penale in materia di tutela della privacy che, allo stato, risulta ancora pendente. All'inizio del mese di novembre 2004 l'amministratore delegato, il responsabile del trattamento dati e la Società hanno ricevuto l'avviso di conclusione di indagini preliminari a proprio carico in merito a un presunto illecito trattamento di dati personali e altre ipotesi di reati collegati. La difesa di Buongiorno e degli altri soggetti coinvolti ha negato la sussistenza dei presupposti per la contestazione dei rispettivi addebiti. Nell'esercizio 2005 la Società ha prudenzialmente effettuato uno stanziamento a copertura dei rischi connessi all'eventuale accertamento della responsabilità amministrativa della Società in tema di trattamento dei dati personali (con sanzione che va da un minimo di 500 Euro ad un massimo di 30 mila Euro, con possibilità di aumento sino al triplo in rapporto alle condizioni economiche del contravventore e possibile riduzione di un terzo in caso di pagamento entro 30 giorni).

20.5. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Non sono avvenuti cambiamenti significativi nella situazione finanziaria e commerciale del Gruppo dopo il 30 giugno 2007, ad eccezione di quelli determinati dal perfezionamento

dell'Acquisizione. La simulazione dell'impatto economico, patrimoniale e finanziario dell'Acquisizione sulla situazione del Gruppo è inclusa nella Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3 del Prospetto Informativo.

21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

21.1 Capitale azionario

21.1.1 Ammontare del capitale sociale dell'Emittente

Nel seguito sono illustrati i dettagli del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo:

- capitale deliberato: Euro 32.210.058,40;
- capitale sottoscritto e versato: Euro 27.476.585,50.

21.1.2 Indicazione dell'esistenza di strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale dell'Emittente

Alla data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha emesso alcun strumento finanziario partecipativo non rappresentativo del capitale sociale.

21.1.3 Numero, valore contabile e valore nominale delle azioni detenute dall'Emittente stesso

Alla data del Prospetto Informativo, l'Emittente non detiene azioni proprie in portafoglio, né direttamente né indirettamente. L'assemblea di Buongiorno, in data 2 maggio 2007, ha autorizzato il consiglio di amministrazione ad acquistare azioni proprie fino al massimo previsto dalla normativa vigente. Alla data del Prospetto Informativo, il consiglio non ha effettuato alcun acquisto.

21.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

In data 28 marzo 2007, Mitsui & Co. Ltd ha esercitato la propria facoltà di conversione delle obbligazioni convertibili rivenienti dalla quota del prestito obbligazionario sottoscritto il 22 settembre 2005 (quota pari a Euro 11 milioni su Euro 12 milioni complessivi) in azioni ordinarie di Buongiorno, sottoscrivendo così n. 2,75 milioni di nuove azioni al convenuto prezzo di conversione pari a Euro 4 per azione.

Il residuo ammontare del prestito obbligazionario convertibile consiste unicamente nella quota sottoscritta da Banca IMI S.p.A. il 22 settembre 2005, pari a Euro 1 milione.

21.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato o di un impegno all'aumento del capitale

Alla data del Prospetto Informativo non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato ma non emesso della Società né impegni per aumento di capitale sociale ad eccezione di quanto indicato in seguito.

La Società ha inoltre deliberato aumenti di capitale al servizio di piani di *stock option* su cui si veda la Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.3.

21.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione

Alla data del Prospetto Informativo, non sono stati attribuiti diritti di opzione aventi ad oggetto azioni o altri strumenti finanziari di alcuna delle società del Gruppo, fatta eccezione per la società turca Buongiorno Dijital Iletisim A.S e per la società brasiliana Buongiorno MyAlert Brasil Servicios Celulares, Ltda. Con riferimento a tali società sono state previste delle clausole di *call-put option* ai sensi delle quali l'Emittente potrà/dovrà acquistare quote di minoranza delle menzionate società ad un prezzo pari ad un multiplo del margine operativo lordo di ciascuna società. Alla data del Prospetto Informativo non si sono verificati i presupposti per l'esercizio delle suddette opzioni.

21.1.7 Evoluzione del capitale sociale dell'Emittente negli ultimi tre esercizi

Negli ultimi tre esercizi il capitale sociale dell'Emittente ha subito l'evoluzione descritta nella tabella che segue:

ANNO	VARIAZIONE	IMPORTO VARIAZIONE	TOTALE
2004	Capitale Sociale al 1° gennaio 2004		17.503.914,22
2004	Aumento al servizio del conferimento di una quota di Buongiorno Austria	15.080,00	
2004	Aumento al servizio del conferimento di Quantumgap	86.195,98	
2004	Aumento riservato a investitori istituzionali	1.297.855,00	
2004	Aumento al servizio del conferimento di Gsmbox	1.134.767,92	
2004	Aumento al servizio di piani di stock option	152.001,98	
2004	AUMENTO COMPLESSIVO		2.685.900,88
2005	Aumento riservato a investitori istituzionali	811.768,36	
2005	Aumento al servizio di piani di stock option	1.296.414,86	

2005	AUMENTO COMPLESSIVO	2.108.183,22
2006	Aumento al servizio di piani di stock option	297.978,20
2006	AUMENTO COMPLESSIVO	297.978,20
2007	Aumento al servizio di piani di stock option	142.320,62
2007	Aumento al servizio della conversione di un prestito obbligazionario	715.000,00
2007	AUMENTO COMPLESSIVO	857.320,62
2007	Capitale Sociale al 30 settembre 2007	23.453.297,14

21.2. Atto costitutivo e Statuto

21.2.1. Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, l'Emittente ha per oggetto sociale:

- a) l'attività editoriale, tipografica, di riproduzione e di diffusione nel campo della musica e delle edizioni musicali in genere - direttamente o attraverso terzi, sia in Italia sia all'estero - e quindi, fra l'altro, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
 - l'acquisizione, lo sfruttamento e l'amministrazione dei diritti d'autore relativamente ad opere musicali e letterarie ai fini della loro esecuzione e lo sfruttamento dei marchi, e dei relativi diritti, creati con espressioni fisiche in costanza delle opere d'ingegno sopra menzionate; la cessione di detti diritti e marchi ad altri editori o subeditori, alla SIAE - Società Italiana Autori Editori - e ad altri enti intermediari in genere; l'assunzione di coedizioni o subedizioni;
 - la produzione, diffusione e vendita di edizioni musicali in genere, nonché la pubblicazione ed il commercio di qualunque tipo di rivista o stampato, periodico e non - con la sola esclusione dei giornali quotidiani - attinente al settore musicale;
 - l'incisione, la stampa, la riproduzione con qualsiasi altro mezzo di qualsiasi brano e/o opera a carattere musicale, commercializzazione e vendita dei prodotti risultanti;
- b) l'esercizio in Italia ed all'estero di qualsiasi altra attività industriale e/o commerciale riguardante l'editoria musicale, la stampa periodica e non, con la sola esclusione dei quotidiani;

c) l'attività libraria, la stampa e la riproduzione su libri, fascicoli, periodici, pubblicazioni e stampati in genere, anche su CD ROM, o qualsiasi altro tipo di pubblicazione di testi letterari e/o musicali, commercializzazione e vendita dei prodotti risultanti con esclusione della pubblicazione dei quotidiani;

d) la produzione, la duplicazione, il noleggio, l'importazione, l'esportazione, la diffusione, la distribuzione e/o la vendita di:

- dischi fonografici, nastri magnetici analogici e digitali (MC7, DAT, DCC, e simili), supporti digitali audio e/o video (CD, CD ROM, DVD), di qualsiasi forma e velocità ed in genere di tutti i mezzi riproduttori del suono e della voce;
- mezzi audiovisivi in genere e comunque di qualsiasi mezzo presente e futuro che accorpi suoni ed immagini, videogiochi e pellicole cinematografiche;
- apparecchi e strumenti di ascolto, registrazione, riproduzione e videoregistrazione;
- altri supporti magnetici, sistemi e supporti informatici, ivi inclusi prodotti e programmi software e loro accessori, CD ROM, prodotti multimediali in genere e in generale ogni prodotto inerente allo svolgimento di attività telematica e la gestione a distanza di sistemi informatici mediante l'impiego di reti di telecomunicazioni;
- giochi e giocattoli per l'infanzia e per gli adulti, didattici e gadget, nonché videogame o videogiochi;

e) nel settore artistico e dello spettacolo in genere e della sponsorizzazione:

- l'organizzazione, la produzione, la promozione, la distribuzione e/o la vendita di pubblici spettacoli;
- l'attività pubblicitaria, promozionale e di pubbliche relazioni nel campo musicale, radio, televisivo e dello spettacolo in genere inclusa la ricerca di sponsorizzazioni ed il merchandising;
- la gestione e l'amministrazione dei diritti relativi all'attività artistica, nonché dei diritti d'autore relativi alle creazioni artistiche prodotte nello svolgimento della stessa attività, di natura patrimoniale;

- la stipula di contratti di prestazioni artistiche, relativi ad una o più prestazioni, da svolgersi in una o più soluzioni, periodiche, differite o continuate;
 - lo sfruttamento dell'immagine, del nome e la conoscibilità degli artisti su libri, album, brochure, giornali, quotidiani, periodici, manifesti, volantini e avvisi pubblicitari, programmi radio televisivi e reti telematiche;
 - la stipula di accordi per la partecipazione degli artisti a manifestazioni culturali, concerti e spettacoli, anche di beneficenza, dal vivo o registrati, in studi radio televisivi, in teatri o all'aperto; concessione delle registrazioni e le successive riproduzioni su supporto di qualsiasi tipo e natura (a fini esemplificativi: nastro magnetico, informatica, pellicola fotografica) delle stesse partecipazioni, consentendone altresì la loro diffusione al pubblico;
 - la stipula di accordi per lo sfruttamento esclusivo, anche pubblicitario, da parte di terzi del nome, dell'immagine e della produzione artistica degli artisti;
 - la stipula di contratti per la riproduzione foto, audio e video della produzione artistica, nonché la distribuzione e il collocamento sul mercato di settore;
 - la produzione di oggettistica e di merchandising in genere che utilizzino per la propria maggior diffusione o vendita, o a suo ornamento, il nome, l'immagine o le creazioni artistiche degli artisti; la ricerca e promozione di nuovi personaggi in campo artistico;
 - la produzione e ideazione di spettacoli musicali, di varietà di intrattenimento e di arte varia su pedana in genere;
- f) l'organizzazione e la gestione sia per conto proprio sia per conto terzi di teatri, sale cinematografiche e discoteche, con ideazione, progettazione e realizzazione di stagioni teatrali, cartelloni degli spettacoli e palinsesti cinematografici, nonché adesione a circuiti teatrali e cinematografici nazionali e internazionali, nonché partecipazione nella Società compiuta dagli organi di detti circuiti circa gli spettacoli da allestire o da offrire al pubblico;
- g) la cura delle pubbliche relazioni in campo artistico e pubblicitario, l'organizzazione di campagne pubblicitarie, la ricerca di spazi pubblicitari, anche per conto di terzi dello spettacolo in genere;

- h) la produzione discografica/cinematografica, l'organizzazione e la produzione di programmi televisive, radiofonici, spettacoli, manifestazioni musicali e tutte le operazioni collegate e inerenti, nel rispetto delle leggi, regolamenti e disposizioni in essere a tutela dei diritti d'autore;
- i) le registrazioni e le riproduzioni su disco, nastro o qualsiasi altro ritrovato di musica propria o appartenente a terzi, commercializzazione e vendita dei prodotti risultanti;
- j) nel settore internet e delle reti elettroniche e telematiche in genere;
- la gestione di attività e servizi in proprio e/ o per conto di terzi, di realizzazione, gestione, commercializzazione e distribuzione, sia in Italia sia all'estero, in via diretta e/o indiretta, di pagine word wide (Web), siti interattivi virtuali (Internet) comprensivi di testi, immagini, suoni e informazioni, prodotti e servizi di rete e di telecomunicazioni;
 - i servizi di diffusione, fornitura dietro pagamento di canone o a titolo di prova, installazione, collegamento, espansione, assistenza e consulenza ad utenti privati, imprese commerciali, liberi professionisti ed enti privati e pubblici anche territorialmente (Regioni, Province, Comuni) per la rete Internet e per le reti telematiche in genere;
 - i servizi di mailing, informazione e istruzione per l'utilizzo ottimale degli attuali e futuri nuovi servizi offerti dalla Società, da Internet e dalle reti telematiche in genere, anche sotto forma di pubblicazione di periodici su supporto informatico, telematici o cartacei, con assoluta esclusione per questi ultimi della pubblicazione di quotidiani;
 - la progettazione, la riproduzione, la gestione e la collocazione di copertine, messaggi pubblicitari, presentazioni di prodotti e/o servizi offerti sulla rete internet e/o sulle altre reti telematiche dagli utenti collegati o collegabili;
 - l'offerta in locazione e/o vendita di siti o caselle postali personalizzate o personalizzabili su internet e sulle reti telematiche progettate e predisposte dalla Società, con relativa gestione degli stessi prodotti sulle reti telematiche;
 - l'attività di progettazione, realizzazione e sviluppo di servizi di commercio elettronico, vendita di beni e servizi su rete internet e attraverso altri strumenti distributivi digitali;

- fornitura di servizi telematici e informatici in genere, produzione e vendita di prodotti relativi ai settori informatici, sia di hardware che di software, assistenza tecnica nei suddetti settori;
- il commercio all'ingrosso e al minuto di prodotti informatici e loro accessori nonché la locazione di suddetti prodotti e a tal fine a rappresentanza con o senza deposito di calcolatori elettronici e relative periferiche: stampanti, monitor, dischi laser, modem, fax, scanner, nonché di tutti gli altri accessori e apparecchiature elettroniche, informatiche, di telecomunicazioni, relative o annesse ai prodotti principali venduti dalla Società;

k) la vendita al dettaglio di articoli di vestiario confezionati di qualunque tipo e pregio, compresi quelle di maglieria esterna e di camiceria – accessori di abbigliamento, esclusi quelli costituiti da oggetti preziosi – biancheria intima di qualunque tipo e pregio - calzature e articoli in pelle e cuoio di qualunque tipo e pregio; biancheria intima, cuoio, pellami ed articoli per la relativa lavorazione, valigeria ed articoli da viaggio anche non in cuoio, ombrelli, indumenti usati, abbigliamento sportivo, nonché la vendita al dettaglio di tutte le merci predette e consentite;

l) prestazione di servizi commerciali, di consulenza, progettazione e marketing per conto proprio o di terzi, anche con il tramite di soggetti esterni alla Società, nelle materie costituenti parte dell'oggetto sociale;

m) l'organizzazione e la gestione di campagne promozionali e pubblicitarie, la ricerca di spazi pubblicitari, estrinsecantesi in qualunque forma pubblicitaria e promozionale quali (a titolo esemplificativo) spot cine/tele/radio/audiovisivi, televendite, convention, eventi, e simili.

Quale concessionaria di pubblicità la Società potrà ricercare, organizzare e gestire la rete clienti e inserzionisti con relativa gestione e amministrazione di budget pubblicitari;

n) sviluppo e realizzazione di corsi di formazione professionale e approfondimento inerenti all'oggetto sociale, per conto proprio o di terzi.

La Società potrà altresì acquistare e cedere, licenziare o essere licenziataria, di brevetti industriali ed esercitare diritti di proprietà industriale e commerciale.

La Società potrà inoltre svolgere attività:

- a) di "holding" intesa nella sua più ampia accezione mediante l'assunzione, sia in Italia sia all'estero di partecipazioni in altre società e/o enti aventi carattere di "stabile investimento";
- b) di coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle predette società e/o enti partecipanti.

La Società potrà infine compiere ogni ed altra operazione mobiliare ed immobiliare, commerciale, industriale, finanziaria e di credito, locativa o ipotecaria ritenuta dall'organo amministrativo o dall'assemblea necessaria ovvero comunque utile per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

In particolare, la Società potrà - sempreché tali attività non siano svolte nei “confronti del pubblico” e sempreché siano rivolte al raggiungimento del proprio oggetto sociale:

- a) assumere, sia direttamente sia indirettamente, in Italia e all'estero, interessenze, quote e partecipazioni - anche azionarie - in affari industriali e commerciali, in altre società od imprese, consorzi, joint ventures, raggruppamenti di interesse economico, associazioni, costituite o costituende;
- b) prestare avalli, concedere fidejussioni ed ogni altra garanzia, anche reale, a favore di terzi.

Il tutto con esclusione di qualsiasi operazione inerente la raccolta del risparmio e di quelle previste dall'articolo 2 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, di quelle previste dalla legge 2 gennaio 1991 n. 1, dal D. Lgs. 23 luglio 1996 n. 415, di quelle riservate a professionisti iscritti in albi, nonché di quelle che risultino vietate dalla presente o futura legislazione.

21.2.2. Disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri del consiglio di amministrazione e la Società di Revisione

Si riportano di seguito le principali disposizioni statutarie riguardanti i membri del consiglio di amministrazione e la Società di Revisione dell'Emittente. Per ulteriori informazioni si rinvia allo Statuto dell'Emittente ed alla normativa applicabile.

a) Consiglio di amministrazione

Secondo quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto, la Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 15 (quindici) membri, anche non soci. L'assemblea ordinaria determina il numero dei componenti il

consiglio di amministrazione, numero che rimarrà fermo fino a sua diversa deliberazione. Il consiglio di amministrazione è composto da amministratori esecutivi e non esecutivi.

L'assemblea ordinaria provvede alla elezione degli amministratori sulla base di liste presentate dai soci secondo quanto di seguito stabilito.

Hanno diritto a presentare una lista soltanto i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli o insieme ad altri, di azioni con diritto di voto complessivamente rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sottoscritto e versato avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria per la nomina delle cariche sociali, ovvero la diversa percentuale massima stabilita dalle disposizioni legislative o regolamentari vigenti. La percentuale minima necessaria per la presentazione delle liste (ed i relativi criteri di calcolo, qualora tale percentuale sia diversa dal 2,5%) sarà indicata nell'avviso di convocazione.

Ogni socio non può presentare (o concorrere a presentare), né votare, neppure per interposta persona o tramite società fiduciaria, più di una lista. Non è consentita la presentazione, neppure per interposta persona o tramite società fiduciaria, di liste collegate tra loro in alcun modo, anche indirettamente. Non possono presentare (o concorrere a presentare) più di una lista, né votare liste diverse, neppure per interposta persona o tramite società fiduciaria, i soci che rientrino nella seguenti categorie: (i) un soggetto e le società da esso controllate; (ii) le società sottoposte a comune controllo; (iii) un soggetto e le parti ad esso correlate, o correlate a società da esso controllate o a società sottoposte a comune controllo; (iv) gli aderenti ad un patto parasociale, anche nullo, avente ad oggetto strumenti finanziari emessi da società con azioni quotate o diffuse o da loro controllanti.

Ciascuna lista dovrà essere suddivisa in due sezioni e ciascun candidato dovrà essere abbinato ad un numero progressivo.

Nella prima sezione dovranno essere indicati un numero non inferiore a tre candidati i quali dovranno essere tutti in possesso dei requisiti richiesti per i componenti del comitato per il controllo sulla gestione. Fermi restando tali requisiti, il primo di tali candidati dovrà essere, inoltre, iscritto nel registro dei revisori contabili.

Nella seconda sezione dovranno essere indicati i candidati che siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili per la nomina ad amministratore fermo restando che non vi è alcun numero minimo di candidati da indicare.

I candidati sono elencati in ogni sezione mediante numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista e in una sola sezione di tale lista a pena di ineleggibilità. È onere di chi presenta una lista che aspiri ad ottenere il maggior numero dei voti indicare in tale lista un numero sufficiente di candidati.

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione con la documentazione comprovante il diritto di presentazione della singola lista.

In allegato alle liste devono essere forniti:

- (i) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato ciascuna lista e della partecipazione complessivamente detenuta;
- (ii) il *curriculum vitae* di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle sue caratteristiche personali e professionali, con indicazione dell'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti nonché dell'eventuale idoneità ad essere qualificati come indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina;
- (iii) l'elenco degli incarichi di componente l'organo di amministrazione o l'organo di controllo ricoperti da ciascun candidato in altre società;
- (iv) le dichiarazioni di ciascun candidato con le quali essi accettano la candidatura e attestano, sotto la loro responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza e l'eventuale idoneità ad essere qualificati come indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina, nonché la sussistenza degli eventuali ulteriori requisiti stabiliti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti e dal presente statuto.

Il possesso da parte del socio o dei soci che presentano una lista della percentuale del capitale minima a tal fine necessaria dovrà essere comprovato all'atto della presentazione,

mediante esibizione alla Società o ai soggetti da essa incaricati delle certificazioni rilasciate dagli intermediari depositari delle azioni o di altra documentazione equipollente.

La lista per la presentazione della quale non siano state osservate le prescrizioni del presente articolo si considera come non presentata.

Delle liste presentate viene data notizia nei casi e con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni, e con ogni altra modalità ritenuta opportuna dal consiglio di amministrazione.

Alla elezione del consiglio di amministrazione si procederà come di seguito precisato.

Nel caso venga regolarmente presentata un'unica lista, tutti gli amministratori da eleggere saranno tratti da tale lista.

Qualora, invece, vengano presentate due o più liste, si procederà secondo quanto previsto dai successivi paragrafi:

- (i) Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la “Lista di Maggioranza”) sono tratti tutti gli amministratori da nominare, meno uno, come segue: due amministratori saranno tratti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati, dalla prima sezione della lista e i restanti dalla seconda sezione della medesima lista, sempre secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati.
- (ii) Il rimanente amministratore da nominare sarà il primo candidato, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati, della prima sezione della lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la lista risultata più votata (la “Lista di Minoranza”).
- (iii) Nel caso in cui la Lista di Minoranza non abbia raggiunto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, tutti gli amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti.
- (iv) Viceversa, qualora la Lista di Minoranza abbia raggiunto una percentuale di voti almeno pari a 3 volte rispetto a quella richiesta per la presentazione delle liste, da essa sarà tratto oltre al primo amministratore indicato nella prima sezione della lista, un amministratore tratto dalla seconda sezione della medesima lista,

se disponibile. I rimanenti amministratori saranno tratti dalla Lista di Maggioranza secondo quanto in precedenza indicato.

- (v) Qualora la Lista di Minoranza che ha ottenuto il secondo numero di voti risulti collegata, anche in modo indiretto, con un socio che ha votato la Lista di Maggioranza, i candidati compresi in tale lista non saranno eletti. Risulteranno invece eletti i candidati (o il candidato a seconda del caso) della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra quelle che non siano collegate in alcun modo, neppure indiretto, con i soci che abbiano votato la Lista di Maggioranza. Qualora non vi sia alcuna lista che non risulti in alcun modo collegata con alcuno dei soci che hanno votato la Lista di Maggioranza, tutti gli amministratori da eleggere saranno tratti da quest'ultima.
- (vi) In caso di parità di voti fra due o più liste, risulteranno eletti i candidati della lista che sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori tratti dalla Lista di Maggioranza o eletti con le modalità e maggioranze ordinarie, e tale cessazione non fa venire meno la maggioranza degli amministratori eletti dall'assemblea, il consiglio di amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. Qualora l'amministratore cessato sia un membro del comitato per il controllo sulla gestione, dovrà essere cooptato altro amministratore in possesso dei requisiti richiesti per la carica.

L'amministratore così cooptato resta in carica sino alla prossima assemblea, che procederà alla sua conferma o sostituzione non con voto di lista ma con le modalità e maggioranze ordinarie.

Se nel corso dell'esercizio viene a mancare, per qualsiasi motivo, l'amministratore tratto dalla Lista di Minoranza e tale cessazione non fa venire meno la maggioranza degli amministratori eletti dall'assemblea, il consiglio di amministrazione procederà alla sua sostituzione mediante cooptazione del candidato indicato con il secondo numero di ordine progressivo nella medesima sezione di tale lista, purché sia in possesso dei requisiti per l'assunzione della carica e disposto ad accettare la carica, e, in caso contrario, mediante cooptazione del candidato indicato con il terzo numero di ordine progressivo nella

medesima sezione di tale lista, e così via, sino ad esaurimento dei candidati indicati nella relativa sezione di tale lista. Qualora da quest'ultima lista non risulti possibile trarre alcun amministratore da cooptare, verrà cooptato il candidato indicato con il primo numero di ordine progressivo nella relativa sezione della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti dopo la Lista di Maggioranza e la Lista di Minoranza, ove tale lista abbia raggiunto il quorum minimo richiesto dallo statuto, purché sia in possesso dei requisiti per l'assunzione della carica e disposto ad accettare la carica, ed in caso contrario il candidato eventualmente indicato con il secondo numero di ordine progressivo nella medesima sezione di tale lista, e così via, sino ad esaurimento dei candidati indicati nelle liste che abbiano raggiunto il quorum minimo richiesto dallo statuto. L'amministratore così nominato scadrà insieme agli amministratori in carica al momento del suo ingresso nel consiglio.

Qualora, infine, non risulti possibile trarre dalle liste sopraindicate alcun amministratore da cooptare, il consiglio di amministrazione coopterà ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ. un amministratore da esso prescelto in possesso dei requisiti per l'assunzione della carica in precedenza ricoperta dal consigliere venuto a mancare. L'amministratore così cooptato resta in carica sino alla prossima assemblea, che procederà alla sua conferma o sostituzione non con voto di lista ma con le modalità e maggioranze ordinarie.

Nel caso venga meno la maggioranza degli amministratori eletti dall'assemblea, l'intero consiglio di amministrazione si intenderà dimissionario e dovrà convocare l'assemblea senza indugio per procedere alla sua ricostituzione.

Qualora per qualsiasi ragione la nomina di uno o più amministratori non possa essere effettuata secondo quanto previsto nell'articolo 16 dello statuto, ovvero nell'ipotesi in cui si proceda all'integrazione del consiglio in carica a seguito dalla determinazione dell'assemblea di incrementare i componenti il consiglio di amministrazione, si applicheranno le disposizioni di legge in materia di nomina degli amministratori, senza osservare il procedimento di voto di lista sopraindicato, fermo restando che i candidati alla carica dovranno avere accettato la propria candidatura e attestato, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili nonché dallo statuto.

Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio relativo alla loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili; alla scadenza del termine restano in carica con tutti i poteri sino alla loro effettiva sostituzione.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 2388 del Codice Civile, è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e il voto favorevole della maggioranza assoluta degli amministratori presenti. In caso di parità nelle votazioni, si intende assunta la deliberazione a favore della quale si è espresso il voto di chi presiede la riunione.

Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi ed illimitati poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, escluse soltanto le deliberazioni che la legge in modo tassativo riserva alla assemblea dei soci. Sono altresì attribuite all'organo amministrativo, a norma dell'articolo 2365 del Codice Civile, ulteriori competenze (cfr. Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.4.1 del Prospetto Informativo).

Il consiglio di amministrazione, ovvero il presidente, riferiscono tempestivamente, e comunque con periodicità almeno trimestrale, al comitato per il controllo sulla gestione sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle Società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

La rappresentanza della Società spetta al Presidente del consiglio di amministrazione e, nei limiti della delega, all'amministratore delegato, nonché, ove nominati, ai procuratori e ai Direttori Generali nei limiti dei poteri loro attribuiti.

b) Comitato per il controllo sulla gestione

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, il comitato per il controllo sulla gestione vigila sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Inoltre il comitato svolge gli ulteriori compiti affidatigli dal consiglio di amministrazione con particolare riguardo ai rapporti con i soggetti incaricati del controllo contabile. Il comitato per il controllo sulla gestione vigila, altresì, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del Testo Unico.

Il comitato per il controllo sulla gestione è composto da tre membri scelti dal consiglio di amministrazione al proprio interno tra i soggetti che presentano i requisiti previsti al successivo paragrafo. In ogni caso il consiglio nomina quale componente del comitato per il controllo sulla gestione l'amministratore tratto dalla Lista di Minoranza secondo quanto descritto nel precedente paragrafo (a), il quale assumerà la carica di Presidente del comitato per il controllo sulla gestione.

Possono essere nominati quali componenti del comitato per il controllo sulla gestione gli amministratori che:

- (i) sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti nonché degli eventuali ulteriori requisiti prescritti per la carica da disposizioni normative e regolamentari e dal presente statuto e non si trovano in una delle situazioni impeditive e di ineleggibilità;
- (ii) non sono membri del comitato esecutivo e a cui non siano state attribuite deleghe o particolari cariche e comunque che non svolgono, anche di mero fatto, funzioni attinenti alla gestione dell'impresa sociale e di Società che la controllano o ne sono controllate;
- (iii) non ricoprono la carica di membro dell'organo di controllo in più di 5 società quotate in mercati regolamentari italiani, non computandosi la Società.

Inoltre, almeno uno dei membri del comitato per il controllo sulla gestione deve essere scelto fra gli scritti nel registro dei revisori contabili.

Il comitato per il controllo sulla gestione è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Il componente del comitato per il controllo sulla gestione dissenziente ha il diritto di fare iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

Il comitato per il controllo sulla gestione, se ha fondato sospetto che gli amministratori, in violazione dei loro doveri, abbiano compiuto gravi irregolarità nella gestione che possono recare danno alla Società o ad una o più società controllate, possono denunciare i fatti al tribunale a norma dell'art. 2409 del Codice Civile. In tale ipotesi le spese per l'ispezione

sono a carico della Società. Inoltre il comitato per il controllo sulla gestione riferisce sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio.

c) Società di Revisione

Il controllo contabile è esercitato da una società di revisione avente i requisiti di legge. Il conferimento e la revoca dell'incarico, i compiti, i poteri e le responsabilità sono disciplinati dalle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti e applicabili.

21.2.3. Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Le azioni dell'Emittente sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili.

Gli utili netti risultanti dal bilancio, previa deduzione del 5% da destinare alla riserva legale sino a che questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno attribuiti alle azioni, salva diversa deliberazione dell'assemblea.

In caso di liquidazione, l'assemblea della Società stabilirà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Alla data del Prospetto Informativo non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

21.2.4. Condizioni e modalità previste dallo Statuto per la modifica del capitale sociale e dei diritti degli azionisti

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, il recesso potrà essere esercitato dal socio che non abbia concorso all'approvazione della delibera di proroga della durata della Società.

L'articolo 5.7. dello Statuto dell'Emittente prevede che, in caso di aumento del capitale sociale, il diritto di opzione possa essere escluso ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del Codice Civile, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, purché il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

21.2.5. Modalità di convocazione dell'assemblea degli azionisti e condizioni di ammissione

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, l'assemblea è convocata dal consiglio di amministrazione mediante avviso di convocazione contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo

dell'adunanza, anche per le successive convocazioni, e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso di convocazione deve essere pubblicato almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'assemblea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ovvero, in alternativa, su almeno uno dei quotidiani Corriere della Sera, Milano Finanza, Il Sole 24 Ore o Il Giornale.

Il consiglio di amministrazione convoca l'assemblea senza ritardo quando ne fanno domanda tanti soci che rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del Capitale Sociale e nella domanda sono indicati gli argomenti da trattare. La convocazione su richiesta dei soci non è ammessa per argomenti sui quali l'assemblea, a norma di legge, delibera su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché, in Italia. L'assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, che l'organo amministrativo dovrà indicare nella relazione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, il diritto di intervento in assemblea è disciplinato dalla legge e dal regolamento di assemblea.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato presso la sede sociale o presso le banche indicate nell'avviso di convocazione, almeno due giorni prima della data fissata per l'assemblea, le azioni o la relativa certificazione attestante la legittimazione a partecipare e a votare rilasciata dagli intermediari autorizzati ai sensi della normativa vigente. Le azioni o la relativa certificazione non possono essere ritirate prima della fine dell'assemblea.

Ogni socio che abbia diritto di intervento all'assemblea può farsi rappresentare ai sensi della vigente normativa legislativa e regolamentare. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento ad essa anche in ordine al rispetto delle disposizioni relative alla rappresentanza per delega. Quando tale constatazione è avvenuta, la validità della costituzione dell'assemblea non potrà essere infirmata per il fatto che alcuni degli intervenuti abbandonino l'adunanza.

21.2.6. Disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo sull'Emittente

Alla data del Prospetto Informativo, lo Statuto non contiene alcuna disposizione che potrebbe avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo sull'Emittente.

21.2.7. Disposizioni dello Statuto sulle soglie di possesso azionarie

Alla data del Prospetto Informativo, lo Statuto non contiene disposizioni che disciplinino la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta.

21.2.8. Speciali pattuizioni statutarie relative alla modifica del capitale sociale

Alla data del Prospetto Informativo, lo Statuto non contiene alcuna speciale disposizione relativa alla modifica del capitale sociale.

22. CONTRATTI IMPORTANTI

22.1. Contratti importanti stipulati dall'Emittente negli ultimi due anni

22.1.1. Acquisizione di iTouch

In data 2 luglio 2007 l'Emittente ha stipulato con i Soci iTouch il Contratto, finalizzato all'Acquisizione. In esecuzione del Contratto, *inter alia*, Buongiorno ha acquistato dai Soci iTouch il 100% del capitale di iTouch per un controvalore complessivo fissato contrattualmente in Euro 128.960.943,26, che Buongiorno ha corrisposto ai Soci iTouch in parte in contanti e in parte per mezzo dell'emissione delle Azioni a fronte del Conferimento e in esecuzione dell'Aumento di Capitale. Più precisamente, Buongiorno ha corrisposto quanto pattuito nel Contratto come segue:

- a) una somma in contanti pari ad Euro 73.691.967,58 è stata versata da Buongiorno a fronte della cessione di tutte le n. 61.000 Azioni Privilegiate, di n. 266.066 Azioni A e n. 66.516 Azioni B emesse da iTouch; e
- b) le restanti n. 667.418 azioni ordinarie di iTouch (di cui n. 533.934 Azioni A e n. 133.484 Azioni B) sono state acquisite da Buongiorno attraverso il conferimento delle stesse in Buongiorno da parte dei Soci iTouch a fronte della emissione delle Azioni (pari a n. 15.394.186).

Per maggiori informazioni sui termini e le condizioni del Contratto si vedano la Premessa del Prospetto Informativo e il Documento Informativo.

22.1.2. Finanziamento Banca IMI S.p.A.

Al fine di finanziare l'Acquisizione e il rimborso del finanziamento soci per quota capitale e interessi esistente in iTouch prima dell'Acquisizione, Buongiorno ha ricevuto da Banca IMI S.p.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo) un finanziamento dell'ammontare di Euro 115.000.000, organizzato dalla stessa Banca IMI S.p.A.

Il finanziamento è stato erogato sotto forma di due distinte linee di finanziamento a termine di Euro 93.000.000 e Euro 22.000.000. Entrambe le linee di finanziamento dovranno essere integralmente rimborsate dopo 12 mesi dalla data di erogazione. L'Emittente ha la facoltà di chiedere l'estensione della scadenza del finanziamento per un

massimo di Euro 100 milioni per ulteriori 180 giorni, a fronte del pagamento di una commissione specifica.

Il finanziamento prevede un tasso di interesse variabile calcolato sulla base del tasso di riferimento EURIBOR maggiorato di uno *spread* e di costi aggiuntivi in linea con le condizioni generalmente applicate per finanziamenti aventi analoghe caratteristiche.

Il finanziamento è garantito tramite il pegno sul 100% delle azioni di iTouch, oltre al pegno sulle azioni di due società controllate da Buongiorno (MyAlert S.A. e Buongiorno UK Ltd.). Esso è altresì soggetto (i) al rispetto di alcuni parametri finanziari indicati nel contratto di finanziamento, in linea con la prassi di mercato (quali, ad esempio, uno specifico rapporto tra EBITDA e indebitamento, tra patrimonio netto e posizione finanziaria netta, e tra oneri finanziari e EBITDA), soggetti a verifica trimestrale da effettuarsi al termine di ciascun trimestre solare a partire dal 31 marzo 2008; e (ii) al rispetto di alcune limitazioni per l'Emittente, relativamente alla possibilità di accrescere il proprio indebitamento ed effettuare operazioni straordinarie.

22.1.3. Opzioni di vendita e opzioni di acquisto con IG Expansion Business Development S.L.

Nel dicembre 2005 è stato stipulato tra Buongiorno MyAlert S.A. e IG Expansion Business Development S.L., società di consulenza spagnola, un patto parasociale per la gestione congiunta della società brasiliana Buongiorno MyAlert Brasil Servicos Celulares Ltda. L'accordo, oltre a regole per la gestione congiunta della società, contiene una clausola di opzione di acquisto e di vendita (*call / put*) sulla partecipazione minoritaria posseduta da IG Expansion Business Development S.L. in Buongiorno MyAlert Brasil Servicos Celulares Ltda. Sulla base di tale opzione Buongiorno MyAlert S.A. potrà ricomprare la partecipazione minoritaria e IG Expansion Business Development S.L. potrà vendere a Buongiorno MyAlert S.A. la stessa partecipazione minoritaria secondo un piano della durata di tre anni a partire dalla fine del secondo anno successivo all'inizio delle attività operative della società Buongiorno MyAlert Brasil Servicos Celulares Ltda. In caso di esercizio delle opzioni il prezzo della partecipazione sarà pari a un multiplo del margine operativo lordo. Al 30 giugno 2007, l'Emittente non ha ritenuto di iscrivere a bilancio alcuna passività relativa all'esercizio dell'opzione sopra detta, in quanto non ritenuta rilevante.

22.1.4. Opzioni di vendita e opzioni di acquisto con Yamdez Consulting Advisers SL

Nel 2006 Buongiorno ha stipulato con la società spagnola Yamdez Consulting Advisers SL, controllata dal consigliere Nevid Nikravan, un patto parasociale per la gestione congiunta della società turca Buongiorno Dijital Iletisim A.S. L'accordo, oltre a regole per la gestione congiunta della società, contiene una clausola di opzione di acquisto e di vendita (*call / put*) sulla partecipazione minoritaria posseduta da Yamdez Consulting Advisers SL. Sulla base di tale opzione Buongiorno potrà ricomprare la partecipazione minoritaria e Yamdez Consulting Advisers SL potrà vendere a Buongiorno la stessa partecipazione minoritaria a partire dal marzo 2007. In caso di esercizio delle opzioni il prezzo della partecipazione sarà pari a un multiplo del margine operativo lordo. Al 30 giugno 2007, l'Emittente non ha ritenuto di iscrivere a bilancio alcuna passività relativa all'esercizio dell'opzione sopra detta, in quanto non ritenuta rilevante.

22.2. Contratti importanti in base ai quali qualsiasi membro del Gruppo ha un'obbligazione o un diritto rilevante per il Gruppo

Non sussistono contratti rilevanti conclusi nei due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Prospetto Informativo e contenenti disposizioni in base alle quali una società del Gruppo ha un'obbligazione o un diritto rilevante diversi da quelli conclusi nel normale svolgimento dell'attività.

23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

23.1. Relazioni di esperti

Nel Prospetto Informativo non vi sono relazioni o pareri di esperti.

In relazione all'Acquisizione e ai fini del Conferimento, su istanza dei Soci iTouch, il dott. Vincenzo Piazza, nominato in data 30 luglio 2007 dal Presidente pro-tempore del Tribunale di Parma, ha predisposto la relazione di stima richiesta dall'articolo 2343 del Codice Civile, con la quale ha attestato che il valore delle azioni di iTouch oggetto del Conferimento non è inferiore al valore dell'Aumento di Capitale, pari ad Euro 50.646.871,94 (di cui Euro 4.002.488,36 a titolo di valore nominale e Euro 46.644.383,58 a titolo di sovrapprezzo). Copia della relazione di stima è stata depositata presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. in data 25 settembre 2007 unitamente al Documento Informativo.

Si segnala inoltre che l'Emittente ha incaricato i propri consulenti di svolgere un'attività di *due diligence* su alcune società del Gruppo iTouch. La relativa documentazione non è a disposizione del pubblico.

23.2. Riproduzione delle informazioni relative all'Emittente fornite da terzi

Nel Prospetto Informativo non vi sono informazioni provenienti da terzi, fatta eccezione per quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5.

Tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Copia dei seguenti documenti può essere consultata presso la sede dell'Emittente in Borgo Masnovo 2, 43100, Parma, Italia, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, e sul sito internet della Società (www.buongiorno.com):

- statuto sociale dell'Emittente;
- Prospetto Informativo;
- regolamento assembleare dell'Emittente;
- bilanci d'esercizio dell'Emittente, anche consolidati, al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 e del bilancio consolidato intermedio per il semestre chiuso al 30 giugno 2007, corredati di: (i) esplicita dichiarazione del legale rappresentante della Società attestante che i fascicoli in oggetto sono stati approvati dagli organi competenti, sono stati pubblicati e sono conformi all'originale; (ii) copia delle relative relazioni della Società di Revisione;
- relazione trimestrale consolidata dell'Emittente al 30 settembre 2007 corredata di esplicita dichiarazione del legale rappresentante della Società attestante che il fascicolo in oggetto è stato approvato dall'organo competente, è stato pubblicato ed è conforme all'originale;
- copia del verbale dell'assemblea del 8 ottobre 2007 che ha deliberato l'Aumento di Capitale e l'emissione delle nuove azioni della Società oggetto di quotazione;
- Documento Informativo predisposto ai sensi dell'art. 114, comma 1, del Testo Unico e degli artt. 70 e 71 del Regolamento Emittenti;
- allegati al Documento Informativo predisposto in data 25 settembre 2007, comprendenti (i) rappresentazione grafica della struttura del gruppo iTouch; (ii) perizia sul valore del conferimento redatta ai sensi dell'articolo 2440, cod. civ., dal perito nominato dal Tribunale di Parma, dott. Vincenzo Piazza; (iii) Relazione della società di revisione concernente l'esame dei bilanci e degli indicatori pro-forma;
- relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo 2441 comma 6 del Codice Civile e dell'articolo 70 del Regolamento Emittenti in data 4 settembre

2007.

25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si veda la Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2.

SEZIONE II

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

SEZIONE SECONDA

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto Informativo

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una dettagliata descrizione dei fattori di rischio specifici per l’Emittente, per il mercato in cui opera e per la quotazione delle Azioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4, del Prospetto Informativo.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

L'Emittente ritiene che il capitale circolante consolidato di cui dispone il Gruppo sia sufficiente per le sue attuali esigenze e cioè per un periodo di almeno 12 mesi dalla data del Prospetto Informativo. Conseguentemente, l'Emittente non ritiene a tale scopo necessario procedere ad ulteriori aumenti di capitale nel corso dei prossimi 12 mesi.

Per informazioni sulle risorse finanziarie dell'Emittente, si veda la Sezione Prima, Capitoli 9 e 10 del Prospetto Informativo.

3.2 Fondi propri e indebitamento

Per informazioni sui fondi propri e sull'indebitamento, si veda la Sezione Prima, Capitolo 10; in merito al capitale azionario dell'Emittente si veda la Sezione Prima, Capitolo 21.

3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione

Non vi sono interessi di persone fisiche o giuridiche che siano significativi ai fini dell'Aumento di Capitale oggetto del Prospetto Informativo.

3.4 Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi

Le Azioni sono state assegnate ai Soci iTouch a fronte del Conferimento.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. Descrizione delle Azioni

Le Azioni sono n. 15.394.186 azioni ordinarie Buongiorno del valore nominale di Euro 0,26 ciascuna, rappresentanti il 14,58% del capitale sociale dopo l'Aumento di Capitale.

Le Azioni hanno il codice ISIN IT0001488607.

4.2. Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse

Le Azioni sono state emesse in base alla legge italiana.

4.3. Caratteristiche delle Azioni

Le Azioni hanno le stesse caratteristiche ed attribuiscono i medesimi diritti delle azioni ordinarie Buongiorno in circolazione alla data della loro emissione, con godimento regolare.

4.4. Valuta di emissione delle Azioni

La valuta di emissione delle Azioni è l'Euro.

4.5. Descrizione dei diritti connessi alle Azioni e modalità per il loro esercizio

Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili (fermi gli impegni di non trasferimento di cui al successivo Paragrafo 4.6). Ciascuna Azione dà diritto ad un voto nell'assemblea dei soci dell'Emittente. Nel caso in cui, per qualsiasi causa, una Azione o i diritti alla stessa inerenti appartengano a più persone, i diritti dei comproprietari dovranno essere esercitati da un rappresentante comune.

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato presso la sede sociale o presso le banche indicate nel relativo avviso di convocazione, almeno due giorni prima della data fissata per l'assemblea, la certificazione attestante la legittimazione a partecipare e a votare rilasciata dagli intermediari autorizzati ai sensi della normativa vigente. Ogni socio che abbia diritto di intervento all'assemblea può farsi rappresentare ai sensi della vigente normativa legislativa e regolamentare.

Ciascuna Azione conferisce il diritto a una parte proporzionale degli utili netti distribuiti ai soci sotto forma di dividendi giusta deliberazione dell'assemblea ordinaria. Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio, dopo l'assegnazione a riserva legale del cinque per cento nei modi e nei limiti di cui all'articolo 2430 del Codice Civile, sono attribuiti alle azioni dell'Emittente (ivi incluse le Azioni) salvo diversa disposizione dell'assemblea.

Il consiglio di amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi, con le modalità e nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Addivenendosi per qualsiasi motivo allo scioglimento dell'Emittente, i criteri in base ai quali procedere alla liquidazione e la nomina del liquidatore o dei liquidatori, saranno stabilite dall'assemblea, osservate le disposizioni di legge, e le azioni dell'Emittente (incluse le Azioni) hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo a norma di legge.

Spetta ai titolari di azioni ordinarie dell'Emittente a norma di legge il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione, fermo restando che le Azioni sono state emesse con esclusione del diritto di opzione, come deliberato dall'assemblea dei soci dell'Emittente dell'8 ottobre 2007, che ha approvato l'Aumento di Capitale. A norma dell'articolo 5 dello Statuto, l'assemblea può aumentare il capitale sociale escludendo, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile, il diritto di opzione spettante ai soci nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, purché il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

I titolari di azioni dell'Emittente hanno diritto di recedere dalla Società, con le modalità previste dalla legge, nei soli casi in cui il recesso è previsto dalla legge, fermo restando che, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, è escluso il diritto di recesso per i soci che non hanno concorso all'approvazione della deliberazione dell'assemblea straordinaria di proroga del termine della Società.

Non esistono altre categorie di azioni.

4.6. Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni sono state emesse

L'emissione delle Azioni oggetto del presente Prospetto è stata deliberata dall'assemblea straordinaria di Buongiorno tenutasi in data 8 ottobre 2007.

La delibera dell'assemblea straordinaria è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Parma il 2 novembre 2007.

L'esperto designato dal Tribunale di Parma ha depositato presso la sede sociale dell'Emittente la relazione giurata di stima delle Azioni in data 25 settembre 2007.

4.7. Data di emissione delle Azioni

La data di emissione delle Azioni è il 28 dicembre 2007.

4.8. Restrizioni alla libera circolazione delle Azioni

In base alle disposizioni dello statuto dell'Emittente, le Azioni, così come le altre azioni ordinarie dell'Emittente, sono liberamente trasferibili. Tuttavia, nell'ambito dell'Operazione, i Soci iTouch hanno assunto degli obblighi di non trasferimento delle Azioni. In particolare, per un periodo di 180 giorni successivi all'esecuzione dell'Acquisizione (intervenuta in data 28 dicembre 2007), i Soci iTouch, senza il preventivo consenso dell'Emittente, non

- (a) offriranno o venderanno, si impegneranno a vendere, trasferiranno, sottoporranno a pegno o disporranno in altro modo di alcuna Azione o alcuno strumento finanziario che attribuisca il diritto di acquistare o sottoscrivere Azioni o che possa essere convertito in Azioni o scambiato con Azioni, o
- (b) attribuiranno in alcuna maniera alcuna opzione, diritto o warrant per acquistare o sottoscrivere Azioni o convertibili in Azioni o scambiabili per Azioni, o
- (c) sottoscriveranno alcun contratto per compiere alcuna delle operazioni sopra descritte, o
- (d) renderanno nota pubblicamente l'intenzione di effettuare alcuna offerta, vendita, pegno o atto dispositivo inerente le Azioni

Gli obblighi sopra descritti sono diversamente modulati per alcuni dei Soci iTouch. In particolare:

- (a) i Soci iTouch Michael Le Houx, Gloria Piniero, Luis Dominguez, Jurgen Pansy Privatstiftung, Greg Brophy e Mashanda Development Limited, nell'ipotesi in cui il rapporto contrattuale che li lega a iTouch fosse risolto da parte di questa senza

giusta causa, saranno liberati dagli obblighi di non trasferimento delle Azioni di loro titolarità e potranno trasferire le proprie Azioni sul mercato, fermo restando che il numero complessivo di Azioni che tali Soci iTouch potranno vendere in ciascun giorno di borsa aperta non potrà eccedere il 20% delle azioni dell'Emittente complessivamente scambiate sul mercato nel corso del precedente giorno di borsa aperta;

- (b) i Soci iTouch Warthog Investments Limited e Gonzalo de la Cerva, trascorsi 90 giorni dopo l'esecuzione del Conferimento, avranno il diritto di vendere sul mercato il 50% delle Azioni da ciascuno detenute, fermo restando che il numero complessivo che tali Soci iTouch potranno vendere in ciascun giorno di borsa aperta non potrà eccedere il 20% delle azioni dell'Emittente complessivamente scambiate sul mercato nel corso del precedente giorno di borsa aperta;
- (c) in deroga a tutto quanto sopra descritto, i Soci iTouch Gloria Piniero e Luis Dominguez avranno il diritto di vendere fino al 25% delle Azioni di loro proprietà decorsi 15 giorni dopo il completamento da parte del consiglio di amministrazione dell'Emittente del controllo della stima del valore delle azioni iTouch oggetto del Conferimento, ai sensi dell'art. 2343, comma 4, del Codice Civile, fermo restando che ciascun tale Socio iTouch potrà vendere un massimo di 20.000 Azioni nel corso di ciascun giorno di borsa aperta.

Ove fosse promossa un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni ordinarie Buongiorno, i Soci iTouch, anche in deroga agli obblighi sopra descritti, potranno aderire all'offerta, fermo restando che ove l'offerta non fosse efficacemente completata, gli obblighi di cui sopra riacquisteranno efficacia e rimarranno in vigore fino alle scadenze originariamente previste.

4.9. Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni

Alle Azioni sono applicabili le norme in materia di offerta pubblica di acquisto obbligatoria e di offerta pubblica di acquisto residuale previste dal Testo Unico e dai relativi regolamenti attuativi.

4.10. Offerte pubbliche effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le azioni dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio.

4.11. Regime fiscale

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni dell'Emittente ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana. Quanto segue, pertanto, non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni. Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione vigente e sulla prassi esistente alla data di redazione del Prospetto Informativo, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia.

Si precisa, inoltre, che il Governo è in procinto di emanare di uno o più decreti legislativi, concernenti il riordino del trattamento tributario dei redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria, nonché delle gestioni individuali di patrimoni e degli organismi di investimento collettivo mobiliare e modifiche al regime delle ritenute alla fonte sui redditi di capitale o delle imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi.

Tali provvedimenti potranno avere ad oggetto principalmente la revisione delle aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria o delle misure delle imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi, al fine della loro unificazione, con la previsione di un'unica aliquota non superiore al 20 per cento. Gli interessati sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni dell'Emittente (*i.e.* dividendi o riserve).

I. Regime fiscale dei dividendi

I dividendi attribuiti sulle azioni dell'Emittente saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente

residenti in Italia.

Sono previste le seguenti differenti modalità di tassazione.

- (i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia:
 - (a) i dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e non costituenti partecipazioni qualificate (come di seguito definite) ovvero non detenute nell'ambito di una gestione patrimoniale soggetta al regime del cd. "risparmio gestito" (cfr. II., (i), (3)) immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A. (quali le Azioni), sono soggetti ad una imposta sostitutiva del 12,50%, con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 27-ter D.P.R. n. 600 del 19 settembre 1973; non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi. Si considerano qualificate le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati costituite dal possesso di partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 5%. Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del Testo Unico), dai soggetti non residenti che aderiscono al sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 sulla dematerializzazione dei titoli, questa modalità di tassazione costituisce il regime ordinariamente applicabile alle azioni negoziate in mercati regolamentati italiani, quali le Azioni;
 - (b) i dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su

azioni relative all'impresa, o, se non relative all'impresa, costituenti partecipazioni qualificate (come sopra definite) non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte a condizione che, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa o a partecipazioni qualificate. I dividendi percepiti concorrono alla formazione del reddito imponibile IRPEF complessivo limitatamente al 40% del loro ammontare.

- (ii) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, società ed enti di cui all'articolo 73, primo comma, lettere a) e b), del D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia:
 - (a) i dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 917/1986, da società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b), del D.P.R. n. 917/1986, ovvero sia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte;
 - (b) i dividendi imputabili a soci che sono soggetti passivi:
 - IRPEF (es. società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio limitatamente al 40% del loro ammontare;
 - IRES (es. società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del socio limitatamente al 5% del loro ammontare.
- (iii) Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia: i dividendi percepiti dagli enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, ovvero sia dagli enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, concorrono a formare il reddito complessivo limitatamente al 5% del loro ammontare.

- (iv) Soggetti esenti: i dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad una imposta sostitutiva del 27%.
- (v) Fondi pensione italiani ed O.I.C.V.M.: i dividendi percepiti da fondi pensione italiani ed i dividendi percepiti da organismi italiani di investimento collettivo in valori mobiliari (di seguito anche "O.I.C.V.M."), soggetti alla disciplina di cui all'articolo 8, commi da 1 a 4, del D.Lgs. n. 461 del 21 novembre 1997 non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%, per i fondi pensione, e generalmente con aliquota del 12,50% per gli O.I.C.V.M..
- (vi) Fondi comuni di investimento immobiliare: ai sensi del D.L. n. 351 del 25 settembre 2001, convertito con modificazioni in Legge n. 410 del 23 novembre 2001, ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-bis del D.L. n. 269 del 30 settembre 2003 (convertito con modificazioni in Legge n. 326 del 24 novembre 2003), i dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del Testo Unico ovvero dell'articolo 14-bis della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994, nonché dai fondi di investimento immobiliare istituiti anteriormente al 26 settembre 2001, non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte. A seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 41-bis del D.L. n. 269/2003, a far data dall'1 gennaio 2004, tali fondi, oltre a non essere soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva sul valore netto contabile del fondo. I proventi derivanti dalla partecipazione ai suindicati fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 12,5%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti fiscalmente residenti in stati esteri che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'amministrazione finanziaria italiana.
- (vii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato: i dividendi, derivanti da azioni o titoli similari immessi nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A. (quali le Azioni), percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato, sono soggetti ad una imposta sostitutiva del 27%, ridotta al 12,50% per gli utili pagati su azioni di risparmio, ai sensi

dell'articolo 27-ter D.P.R. n. 600 del 19 settembre 1973. Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto, a fronte di istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso fino a concorrenza dei 4/9 della imposta sostitutiva subita in Italia dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero. Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del Testo Unico), dai soggetti non residenti che aderiscono al sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli. I dividendi corrisposti a soggetti residenti in stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione sono soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile. A tal fine i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., debbono acquisire:

- una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione (tale certificazione ha validità sino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione);
- un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello stato medesimo ai sensi della convenzione.

(viii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato: i dividendi percepiti da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, non sono soggetti ad alcuna ritenuta in Italia e tali dividendi concorrono a formare il

reddito complessivo ai fini IRES della stabile organizzazione nella misura del 5% del loro ammontare.

- (ix) Distribuzione di riserve di cui all'articolo 47, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986: le informazioni fornite in questo paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte dell'Emittente – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle riserve di capitale di cui all'art 47, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986, ovverosia, tra l'altro, delle riserve od altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di congruaggio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche "riserve di capitale").
- (a) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia: indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva le quote di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di partecipazioni non qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Secondo l'interpretazione fatta propria dall'amministrazione finanziaria, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono utili. In relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del "risparmio gestito" di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 461/1997, in assenza di qualsiasi chiarimento da parte dell'amministrazione

finanziaria, seguendo un'interpretazione sistematica delle norme, le somme distribuite a titolo di ripartizione delle riserve di capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato annuo della gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta (o al venire meno del regime del "risparmio gestito" se anteriore) deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo della gestione maturato nel periodo d'imposta, da assoggettare ad imposta sostitutiva del 12,50%.

- (b) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 917/1986, società di persone, società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia: in capo alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 917/1986, alle società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b), del D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva le quote di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili dovrebbero essere soggette al medesimo regime soprariportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, assoggettate al regime evidenziato al successivo paragrafo II.
- (c) Fondi pensione italiani e O.I.C.V.M. (fondi di investimento, SICAV): in base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite da O.I.C.V.M. (fondi di investimento, SICAV) e fondi pensione italiani a titolo di distribuzione delle riserve di capitale, dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione, soggetto ad un'imposta sostitutiva del 12,50% (11% nel caso di fondi pensione). Anche il valore delle partecipazioni alla

fine dello stesso periodo d'imposta deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo di gestione.

- (d) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato: in capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. In base ad una prima interpretazione delle nuove norme, le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime sopra evidenziato. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare.
- (e) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato: relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'articolo 73 comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia. Qualora la distribuzione di riserve di capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al precedente paragrafo sub (d).

II. Plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

- (i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di

partecipazioni qualificate o non qualificate. Si considerano qualificate le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati costituite dal possesso di partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5%. Costituisce cessione di partecipazioni sociali qualificate in società quotate in mercati regolamentati la cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano i suddetti limiti nell'arco di un periodo di dodici mesi. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui si acquista una partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

Partecipazioni non qualificate

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 12,5%. Il contribuente può optare per tre diverse modalità di tassazione:

- (1) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi. Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché esposte in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il criterio della dichiarazione è obbligatorio nel caso di cessione di una partecipazione qualificata ovvero, nel caso di cessione di partecipazione non qualificata, nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi di cui ai successivi punti (2) e (3).

- (2) Regime del risparmio amministrato (opzionale). Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi.
- (3) Regime del risparmio gestito (opzionale). Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 12,5% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 461/1997. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di partecipazioni non qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 12,5%. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. Per la tassazione delle plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni non qualificate, conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, si faccia

riferimento a quanto di seguito esposto relativamente al regime di tassazione delle plusvalenze qualificate realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia.

Partecipazioni qualificate

Le plusvalenze, derivanti da cessioni di partecipazioni qualificate conseguite, sia nell'esercizio di imprese commerciali, sia al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali, da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia sono, per il 40% del loro ammontare, sommate algebricamente alla corrispondente quota delle relative minusvalenze. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 40% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che l'eccedenza stessa sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate. Nella stessa percentuale, ed entro il medesimo limite temporale dalla data del realizzo, sono riportabili in deduzione le minusvalenze relative a partecipazioni qualificate non ancora utilizzate al 31 dicembre 2003. Per tali plusvalenze, la tassazione avviene unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, in quanto le plusvalenze da cessione di partecipazioni qualificate non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito previsti esclusivamente per le partecipazioni non qualificate.

- (ii) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 917/1986. Le plusvalenze realizzate da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 917/1986, escluse le società semplici, mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario. Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate al successivo paragrafo, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile nel limite del 40% del loro ammontare.
- (iii) Società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b), del D.P.R. n.

917/1986. Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, primo comma, lettere a) e b), del D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali mediante cessione a titolo oneroso di azioni, concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile e come tali sono soggette a tassazione in Italia secondo il regime ordinario. Tuttavia, le plusvalenze non concorrono alla formazione della base imponibile nella misura dell'84% del loro ammontare, laddove siano soddisfatte le seguenti condizioni: (a) la partecipazione è detenuta ininterrottamente dal primo giorno del diciottesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente; (b) la partecipazione è classificata nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso; (c) la società partecipata è fiscalmente residente in Italia o in uno stato o territorio diverso da quelli a regime fiscale privilegiato individuati dal decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 167, comma 4, del D.P.R. n. 917/1986 o alternativamente, è stata compiutamente dimostrata, mediante interpello all'amministrazione finanziaria, la mancata localizzazione di redditi in tali stati o territori; (d) la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'articolo 55, D.P.R. n. 917/1986. Tale requisito non rileva per le società i cui titoli sono negoziati in mercati regolamentati. I requisiti di cui ai punti c) e d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso. Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

- (iv) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato.

Partecipazioni non qualificate.

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia e privi di stabile organizzazione in Italia, derivanti dalla cessione a titolo oneroso di

partecipazioni sociali non qualificate in società italiane negoziate in mercati regolamentati (come l'Emittente), non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute. In capo agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia che hanno optato per il regime del risparmio amministrato ovvero per il regime del risparmio gestito di cui agli Articoli 6 e 7 del D. Lgs. n. 461 del 21 novembre 1997 il beneficio dell'esenzione è subordinato alla presentazione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia.

Partecipazioni qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia e privi di stabile organizzazione in Italia, derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate, sono, per il 40% del loro ammontare, sommate algebricamente alla corrispondente quota delle relative minusvalenze. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 40% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate. Nella stessa percentuale, ed entro il medesimo limite temporale dalla data del realizzo, sono riportabili in deduzione le minusvalenze relative a partecipazioni qualificate non ancora utilizzate al 31 dicembre 2003. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché le stesse non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione del regime di non tassazione in Italia eventualmente previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

- (v) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato: relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'articolo 73 comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente

residenti in Italia. Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al precedente paragrafo

- (vi) Fondi pensione italiani e O.I.C.V.M. Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al e dagli O.I.C.V.M. soggetti alla disciplina di cui all'articolo 8, commi da 1 a 4, del D.Lgs. n. 461/1997 (fondi di investimento e SICAV) mediante cessione a titolo oneroso di azioni sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11% per i fondi pensione e con aliquota del 12,50% per gli O.I.C.V.M. Con riferimento a fondi comuni di investimento in valori mobiliari ovvero SICAV residenti con meno di 100 partecipanti – ad eccezione del caso in cui le quote od azioni dei predetti organismi detenute da investitori qualificati, diversi dalle persone fisiche, siano superiori al 50% – l'imposta sostitutiva del 12,5% si applica sulla parte di risultato della gestione riferibile a partecipazioni "non qualificate". Sulla parte di risultato della gestione maturato in ciascun anno riferibile a partecipazioni "qualificate" detenute dai predetti soggetti, l'imposta sostitutiva è invece dovuta con aliquota del 27%. A questi fini si considerano "qualificate" le partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto di società negoziate in mercati regolamentati superiori al 10% (nel computo di questa percentuale si tiene conto dei diritti, rappresentati o meno da titoli, che consentono di acquistare partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto).
- (vii) Fondi comuni di investimento immobiliare. Ai sensi del D.L. n. 351/2001, ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-*bis* del D.L. n. 269/2003, a far data dal 1 gennaio 2004, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del Testo Unico e dell'articolo 14-*bis* della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994, non sono soggetti ad imposte sui redditi. In particolare, a seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 41-*bis* del D.L. n. 269/2003, a far data dal 1 gennaio 2004, tali fondi, oltre a non essere soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva sul valore netto contabile del fondo. I proventi derivanti dalla partecipazione ai suindicati fondi sono assoggettati in

capo ai percipienti ad una ritenuta del 12,5%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti fiscalmente residenti in Stati che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'amministrazione finanziaria italiana.

III. Tassa sui contratti di borsa

Il D.Lgs. n. 435 del 21 novembre 1997 ha modificato il regime della tassa di cui al R.D. n. 3278 del 30 dicembre 1923 cosiddetta "tassa sui contratti di borsa". A decorrere dall'1 gennaio 1998 è stata introdotta l'esenzione dalla tassa sui contratti di borsa, tra l'altro, per i contratti relativi alle azioni di società quotate conclusi nei mercati regolamentati. L'esenzione si applica anche ai rapporti tra: (i) banche, soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415 (a seguito dell'abrogazione del citato decreto, il riferimento ad oggi è al Testo Unico), agenti di cambio, e (ii) i soggetti per conto dei quali i contratti sono conclusi. L'esenzione si applica, inoltre, ai contratti relativi alle operazioni di offerta pubblica di vendita finalizzate all'ammissione a quotazione in mercati regolamentati o aventi ad oggetto strumenti finanziari già ammessi a quotazione in mercati regolamentati. Sono altresì, esenti dalla tassa sui contratti di borsa i contratti aventi ad oggetto partecipazioni in società quotate, conclusi al di fuori dei mercati regolamentati, a condizione che essi siano stipulati tra:

- banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al Testo Unico, o agenti di cambio;
- intermediari di cui alla precedente lettera a), da un lato, e soggetti non residenti, dall'altro;
- intermediari, anche non residenti, di cui alla precedente lettera a), da un lato, e organismi di investimento collettivo del risparmio, dall'altro.

Ove applicabile, la tassa sui contratti di borsa si applica nelle misure di seguito indicate:

- (a) Euro 0,072 per ogni Euro 51,65 (o frazione di Euro 51,65) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi direttamente tra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi da quelli di cui al punto c);
- (b) Euro 0,0258 per ogni Euro 51,65 (o frazione di Euro 51,65) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi tra privati e soggetti indicati al punto c)

o tra privati con l'intervento dei soggetti citati;

- (c) Euro 0,0062 per ogni Euro 51,65 (o frazione di Euro 51,65) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi tra banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al Testo Unico, o agenti di cambio.

IV. Imposta di successione e donazione

Il Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286, ha istituito l'imposta sulle successioni e donazioni su trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, per donazione o a titolo gratuito e sulla costituzione di vincoli di destinazione. Per quanto non disposto dai commi da 47 a 49 e da 51 a 54 dell'articolo 2 della Legge n. 286 del 2006, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 31 ottobre 1990, n. 346, nel testo vigente alla data del 24 ottobre 2001.

a) L'imposta sulle successioni

Ai sensi dell'articolo 2, comma 48, della Legge n. 286 del 2006, i trasferimenti di beni e diritti per causa di morte sono soggetti all'imposta sulle successioni, con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto dei beni:

- (i) per i beni ed i diritti devoluti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'aliquota è del 4%, con una franchigia di 1.000.000 di Euro per ciascun beneficiario;
- (ii) per i beni ed i diritti devoluti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'aliquota è del 6% (con franchigia pari a Euro 100.000 per i soli fratelli e sorelle; v. *infra*);
- (iii) per i beni ed i diritti devoluti a favore di altri soggetti, l'aliquota è dell'8 per cento (senza alcuna franchigia).

Ai sensi dell'articolo 1, comma 77, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (c.d. legge finanziaria per l'anno 2007), nel caso di beni e diritti devoluti a favore di fratelli e sorelle, l'imposta sulle successioni si applica sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 100.000, con aliquota del 6%. Inoltre, se il beneficiario è un portatore di

handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta sulle successioni si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di Euro 1.500.000.

b) L'imposta sulle donazioni

Ai sensi dell'articolo 2, comma 49, della Legge n. 286 del 2006, per le donazioni e gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e la costituzione di vincoli di destinazione di beni, l'imposta sulle donazioni è determinata dall'applicazione delle seguenti aliquote al valore globale dei beni e dei diritti al netto degli oneri da cui è gravato il beneficiario, ovvero, se la donazione è fatta congiuntamente a favore di più soggetti o se in uno stesso atto sono compresi più atti di disposizione a favore di soggetti diversi, al valore delle quote dei beni o diritti attribuibili:

- (i) in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'imposta sulle donazioni si applica con un'aliquota del 4% con una franchigia di Euro 1.000.000 per ciascun beneficiario;
- (ii) in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'imposta sulle successioni si applica con un'aliquota del 6% (con franchigia pari a Euro 100.000 per i soli fratelli e sorelle; v. *infra*);
- (iii) in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore di altri soggetti, l'imposta sulle successioni si applica con un'aliquota dell'8% (senza alcuna franchigia).

Ai sensi dell'articolo 1, comma 77, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (c.d. legge finanziaria per l'anno 2007), nel caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore di fratelli e sorelle, l'imposta sulle donazioni si applica sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 100.000, con aliquota del 6%. Inoltre, se il beneficiario è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta sulle donazioni si applica esclusivamente sulla parte del valore che supera l'ammontare di Euro 1.500.000.

5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA

Data la natura dell’Aumento di Capitale (effettuato a fronte del Conferimento), non esiste alcuna offerta al pubblico di prodotti finanziari e pertanto non sono applicabili le disposizioni inerenti le informazioni sulle “Condizioni dell’offerta”.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1. Ammissione alle negoziazioni

Le azioni ordinarie dell’Emittente sono quotate sul segmento STAR del MTA. In esecuzione dell’Aumento di Capitale le Azioni emesse, ossia le nuove azioni ordinarie dell’Emittente della stessa classe di quelle già ammesse alle negoziazioni, che, anche ai sensi dell’articolo 2.4.1.6 del Regolamento di Borsa, sono ammesse alla quotazione ufficiale sul segmento STAR del MTA (al pari delle azioni ordinarie di Buongiorno attualmente in circolazione) a seguito della pubblicazione del presente Prospetto Informativo.

6.2. Mercati regolamentati o equivalenti sui quali le azioni dell’Emittente sono già ammesse alla negoziazione

Alla data del Prospetto Informativo, le azioni dell’Emittente sono negoziate esclusivamente presso il Mercato Telematico Azionario.

6.3. Azioni ordinarie dell’Emittente simultaneamente o quasi simultaneamente sottoscritte o collocate privatamente

Data la natura dell’Aumento di Capitale, non sono state previste sottoscrizioni simultanee di altre azioni ordinarie dell’Emittente né alcun collocamento privato.

6.4. Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Non applicabile.

6.5. Stabilizzazione

Non applicabile.

7. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

7.1. Azionisti venditori

Non vi sono Azioni offerte in vendita.

7.2. Strumenti finanziari offerti in vendita

Non applicabile.

7.3. Accordi di lock up

Oltre agli impegni di non trasferimento di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.8, non vi sono impegni di lock-up.

8. SPESE DELL'OFFERTA GLOBALE

Non applicabile, in assenza di un'offerta.

9. DILUIZIONE

9.1. Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Aumento di Capitale

L'Aumento di Capitale di nominali Euro 4.002.488,36, realizzato mediante l'emissione delle Azioni, pari a n. 15.394.186, è stato così sottoscritto dai Soci iTouch:

N. Azioni Buongiorno da assegnare a ciascun conferente				
	Conferenti azioni i-Touch di classe A	Conferenti azioni i-Touch di classe B	Totale	% post aumento
Oak Investments Partners	5.746.700	0	5.746.700	5,44%
Goldman Sachs	2.873.350	0	2.873.350	2,72%
Warthog Inv.	1.436.676	682.638	2.119.314	2,01%
Gonzalo de la Cierva	718.337	682.638	1.400.975	1,33%
Mashanda Development Ltd.	718.337	0	718.337	0,68%
Michael Le Houx	0	682.638	682.638	0,65%
Gloria Piniero	0	682.638	682.638	0,65%
Luis Domínguez	0	390.078	390.078	0,37%
Jurgen Pansy	0	390.078	390.078	0,37%
Greg Brophy	0	390.078	390.078	0,37%
Totale	11.493.400	3.900.786	15.394.186	14,58%
N. azioni Buongiorno oggi in circolazione			90.204.989	85,42%
N. azioni Buongiorno in circolazione post aumento			105.599.175	100,00%

Di conseguenza, la compagine azionaria dell'Emittente, a seguito del Conferimento e del Aumento di Capitale, è la seguente:

	N. azioni Buongiorno ante aumento	% ante aumento	Azioni Aumento di Capitale	N. azioni Buongiorno post aumento	% ante aumento
Del Rio	18.282.173	20,27%		18.282.173	17,31%
Capital B! LUX	3.280.698	3,64%		3.280.698	3,11%
Totale Del Rio	21.562.871	23,90%		21.562.871	20,42%

Mitsui & Co. Ltd.	3.528.100	3,91%		3.528.100	3,34%
Selin S.p.a.	3.172.075	3,52%		3.172.075	3,00%
Totale altri soci > 2%	6.700.175	7,43%		6.700.175	6,34%
Oak Investments Partners		0,00%	5.746.700	5.746.700	5,44%
Goldman Sachs		0,00%	2.873.350	2.873.350	2,72%
Warthog Inv.		0,00%	2.119.314	2.119.314	2,01%
Altri Soci iTouch		0,00%	4.654.822	4.654.822	4,41%
Totale Soci iTouch	0	0,00%	15.394.186	15.394.186	14,58%
Mercato	61.941.943	68,67%		61.941.943	58,66%
Totale azioni	90.204.989	100,00%	15.394.186	105.599.175	100,00%

9.2. Effetti di diluizione in caso di mancata sottoscrizione dei diritti di opzione

Non applicabile in quanto le Azioni non sono state offerte in opzione ai soci esistenti.

10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Il presente Prospetto Informativo non contiene informazioni supplementari.